APPENDICE PRIMA

AL

CATALOGO DEI CODICI E MANOSCRITTI

POSSEDUTI

DAL MARCHESE GIUSEPPE CAMPORI

COMPILATA

DA RAIMONDO VANDINI

Dal sec. XIII al sec. XIX inclusive

MODENA

TIPOGRAFIA DI PAOLO TOSCHI E C.

1886.

D
II
40

M.co Giorgio Ferrari Moreni
offre G. Campori

2

S.C. VAT. 31.2

APPENDICE PRIMA

AL

CATALOGO DEI CODICI E MANOSCRITTI

POSSEDUTI

DAL MARCHESE GIUSEPPE CAMPORI

COMPILATA

DA RAIMONDO VANDINI

246

Dal sec. XIII al sec. XIX inclusive

MODENA
TIPOGRAFIA DI PAOLO TOSCHI E C.
1886.

BIBLIOTECA ESTENSE
Racc. Ferrari Moreni
246

NOTA

I codici conservati in questa raccolta sono 3436: gli autografi superano i 100,000; i documenti, compartiti in 251 cassette, sono 70,000.

Racc. Ferrari Moreni 246

SECOLO XIII

γ.5.3.26

3. **Ieronimi Episcopi Aretini** - Sermones.

Cod. membr. in-fol. di carte 106, sec. XIII.

Questo Girolamo, che fu prima priore di S. Frediano di Lucca, indi Vescovo d' Arezzo, dedicò la presente opera « ad Ubaldum dei gratia Hostiensem Episcopum » il quale poi addivenne papa sotto il nome di Lucio III.° Il codice scritto a due colonne ha molte postille nei margini.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

γ.0.3.11

4. **Lombardi Petri** - Sententiarum.

Cod. membr. in-fol. di carte 269, sec. XIII.

È un bel codice, ottimamente conservato, in doppia colonna, con iniziali a oro e colori.

La prima rappresenta il ritratto dell' Autore miniato e dorato; v' ha più aggiunta un' altra piccola miniatura.

Appartenne alla libreria Minutoli Tegrimi.

γ.K3.19

5. **Mauricij Angeli** - Liber distinctionum.

Cod. membr. in-fol. di carte 321, sec. XIII.

Questo bellissimo codice di minute lettere, in due colonne, con piccole lettere miniate, è un repertorio legale ed ecclesiastico. La legatura è originale. L' autore è citato da Pietro Bercario nel suo Dizionario, col nome Angelus.

Dalla biblioteca Minutoli Tegrimi.

6. **Miscellanea.** J. T. 6. 10

Cod. cart. in-4.° sec. XIII, XIV e XV.

La presente miscellanea contiene:

1. « Vita di S. Paolo, e di S. Antonio primi eremiti. » Il testo è pressochè uguale a quello dei Cavalca (Vite de SS. Padri) però con varianti. È composto di Carte 66, le cui ultime cinque bianche: manca la carta 8.ª e la prima è rappezzata. I primi 15 Capitoli sono in carattere semigotico, e gli argomenti dei capitoli sono in rosso, meno quelli dei capitoli 4, 5 che non furono scritti. I capitoli 15 a 19 sono in carattere rotondo, senza argomenti. L' ultimo capitolo coll' argomento in rosso è di carattere semigotico uguale ai primi.

2. Incomenza el Sermone del glorioso doctore Sancto Bernardo etc. di carte 10 e mezzo, con titolo in rosso.

3. In questa Cronica se contiene due cosse principalmente. Primo in che modo et quando hebeno principio li Cistersiensi zoe quelli che vano vestiti de biancho: secundo tutti quelli si tractano che essendo nobilissimi et richissimi intrarono in questa sanctissima religione de Scto Benedicto — Di carte 10, titolo in rosso.

4. Qui comenza la invenzione et la traslatione del Corpo de Sancto Antonio ecc. traslatada de latino in vulgare a contemplatione de le Spoxe de Xpo. Di carte 11, titolo rosso.

5. Questo si è un Smone de Sco Bernardo lo qualle lui scripse ali habati li quali venneno al Capitulo de li Certosini etc. etc. Di carte 3, titolo rosso; e quattro carte bianche.

6. Qui comincia la legenda de Scto Bernardo: il quale fu abbate de Chiaravalle; Di carte 9, titolo rosso, ultima bianca.

7. Qui se tracta la Vita et li costumi del glorioso sumo pontefice Sancto Gregorio. Di carte 10, titolo in rosso; 6 carte bianche. Scritto a due colonne per pagina.

8. Jesus. Qui comincia de la progenia: vita et costumi de la nobile et humile Beatrice: la quale foe pretiosa speciale et primaria preda de lo edificio Spirituale de le Monache del Monasterio de Gemula. Di carte, 5 e mezzo, e cinque e mezzo bianche, titolo rosso.

9. Incipit de progenie. vita. moribs. Nobilis et humilis Beatricis.

quæ fuit preciosus et præcipuus et primarius lapis edificij spali sci Monialium de Monasterio Zemulle. In una carte titolo in rosso: — In fine: Anno Dni millesimo ducesimo vigesimo sexto. Indictione quarti decima. Sexto Idus m. w.

10. Poesie devote italiane e latine antiche, di varii caratteri, colle iniziali in rosso.

Il presente codice, che appartenne un tempo all' antichissimo Monasterio di S. Antonio Abate delle Monache Benedettine di Ferrara, è senza dubbio quello stesso accennato dal Zambrini nel suo libro. Opere volgari a stampa dei Sec. XIII, XIV (pag. 1059 ult. ediz. al § Vita Antichissima della Beata Beatrice d' Este).

γ.B.6.24

7. **Pisis** (De) **F. Bartholomeus** - De conformitate vitæ beati Francisci ad vitam domini Ihesu.

Cod. membr. in-8.° di carte 186, sec. XIII.

Il codice, quantunque guasto in fine, è assai prezioso per la sua vetustà e pei 23 disegni a penna che si veggono intercalati nel testo. Porta in un tondino, miniato, il ritratto d'un santo e sul frontispizio la data MCCLXXXV.

Vcc

γ.Q.6.32
=Camp.2

8. **Psalmis David commentaria.**

Cod. membr. in-8.° di carte 76, sec. XIII.

Al piede dell' ultima carta, termine dell' opera, leggesi una confessione di debito d' un tal Ubertino, colla data MCCXIII. Il codice è conservatissimo.

9. **Speculum Ecclesiæ Theologicum** etc.

γ. γ. 6. 12

Cod. membr. in-8.° di carte 161, sec. XIII.

Parrebbe il « Rationale Divinorum officiorum » di Guglielmo Durante che fu stampato la prima volta nel secolo XV.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

10. **Thoma** (De) **Aquino** - Prima pars summe.

γ. B. 2. 15

Cod. membr. in-fol. gr. di carte 133, sec. XIII.

Sono 110 questioni della prima parte della somma di S. Tomaso. Il codice è scritto a due colonne ed ha la legatura originale. Nell' iniziale miniata nel principio del testo si scorge la figura dell'Autore, senza l' aureola di santo, cosicchè si può dedurre che il codice sia anteriore all'epoca della sua beatificazione.

SECOLO XIV

11. **Avicenna** - De febribus putridis.

Cod. cart. in-fol., di carte 102, sec. XIV.

Il volume è di non facile interpretazione. In fine si leggono un trattato « de sirupo acetoso etc., » le osservazioni mediche di Gio. Maria de' Fabi ed un copioso ricettario; il tutto in latino.

Il codice conserva la prima legatura in legno, con corame al dosso, impresso.

12. **Bartholomei de Sancto Concordio** - Summa Maestrucia.

Cod. membr. in-fol., di carte 139, sec. XIV.

È un bellissimo codice, assai conservato, scritto a due colonne con iniziali a oro e colori, la prima avente miniata la figura del frate scrivente con contorno.

L' ultima pagina porta il seguente scritto « Compilatum et consumatum fuit hoc opus hujus summe Anno domini 1338 de mense Septembris tempore pape Benedicti 12 per fratrem Bartholomeum de Sancto concordio qui dicitur Magistrucius de Pisis ordinis fratrum predicatorum » Un pò più sotto poi, e di carattere diverso dal testo, vi si leggono queste altre parole « Inceptum MCCCLV die XII Iuli, finitum die VII Maii MCCCLVI.

Dalla Bib. Minutoli Tegrimi.

Y. R. 5.7

13. **Bernardi** (S.) - Commentarium in cantica canticorum.

Cod. membr. in-fol., di carte 269, sec. XIV.

Oltre una bella miniatura nella capitale, rappresentante il Santo in atto di scrivere, ha da cento e più iniziali e fregi miniati a colore ed oro di una bellezza e conservazione meravigliose.

Y.A.6.13

14. **Bernardo** (S.) **Abbate** - Miscellanea ascetica.

Cod. cart. in-4.° di carte 94, sec. XIV.

Al principio ed al fine del libro leggesi « Iste liber competit Sancte Marie de guzano extra urceas novas » (Orzinovi). Comprende poi « lo tractato de conscentia, de sancto Bernardo abate » in 50 capitoli; un sermone di detto santo « De la miseria humana » e 21 « Capitoli de la meditacione del devoto Bernardo » in latino e volgare. Il mss. con cartoni a legno è assai ben conservato e di facile lettura.

Y.I.5.6

15. **Biblia sacra.**

Cod. membr. in-4.° di carte 434, sec. XIV.

È codice pregevole per la sua conservazione, scritto a due colonne su carta finissima con iniziali fregiate a rosso e turchino, con bella legatura in pelle rossa ed impressioni a secco e ad oro.

16. **Bocca Silvestro e Leonardo da Pisa.**

Cod. cart. in-fol., obl. di car. scr. 36, sec. XIV. Aut.

Note concernenti affari domestici dall' anno 1395 al 1430.

17. **Catholicon.**

Cod. car. in-fol., di carte 294, sec. XIV.

È un assai ben conservato vocabolario latino compilato nel 1286 poscia nel 1381 trascritto da certo Andrea Cenni di Volterra.

18. **Constitutiones Clementine.**

Cod. membr. in-fol., gr. di car. 53, sec. XIV.

Sono le costituzioni di Clemente V, che vennero pubblicate da Giovanni XXII suo successore, e stampate in folio nel 1460 a Magonza.

Il codice è di grande pregio. Nella prima carta, in una tavoletta oblunga, sta rappresentato in miniatura a colori ed oro il Pontefice coll' accolta di cardinali. I capi lettere sono pure miniati a colori ed oro con fregi.

Esse costituzioni sono scritte a due colonne, con glosse attorno e postille di diverse mani. È deplorevole però che il codice sia imperfetto in fine.

19. **Constitutiones fratrum heremitarum** - Ordinis S. Augustini.

Cod. membr. in-8.° di car. 66, sec. XIV.

Dette Costituzioni, comprese in 51 Capitoli, furono rettificate ed approvate dal generale e dai definitori del Cap. generale celebrato a Civitavecchia nel 1284 ed in quello tenutosi a Firenze nel 1287.

Seguono poi alcune definizioni fatte, in altro Capitolo generale a Firenze, da frate Clemente ed in altro per frate Egidio.

Il Codice è preceduto da due Brevi pontificii ed ha in fine la formula della professione fatta da frà Berardo a frà Matteo Generale d' esso ordine degli Agostiniani.

Una scrittura moderna poi, firmata da un tal F. Luigi Pastori, porta le seguenti parole « Queste costituzioni sono scritte dopo la metà del secolo XIV. E forse intorno al 1360 ».

20. **Constitutiones fratrum ordinis B. M. Virginis de Monte Carmelo.**

Cod. membr. in 4.° di carte 63, sec. XIV.

Questo codice conservatissimo e di facilissima lettura ha nella prima carta miniata l' effigie dal Beato Stock.

21. **Cursus de beata virgine.**

Cod. membr. in-8.° di carte 75, sec. XIV.

È un officiolo ben raro per la sua conservazione. Alla carta del frontispizio gira attorno un fregio a colori. La capitale è a bleu miniata

su fondo d' oro. Le altre majuscole sono pure miniate e fregiate a rosso e turchino.

La legatura è originale in velluto di seta nera, con fermagli in ottone.

22. **Dares Phrigius** - Historia de bello trojano.

Cod. cart. in-fol., picc. di carte 122, sec. XIV. Y. R. 5. 11

È conservato assai bene e porta le rubriche e le capitali a rosso colore. Il codice termina colle seguenti parole: « facto fine pia laudetur virgo maria » e con altro carattere » Iste Trojanus est Mathei de Besutio cui deus largiat bonam vitam.

23. **De apostematibus et pustulis.**

Cod. cart. in-fol., gr. di carte 45, sec. XIV. Y. O. 1. 3

È un trattato il quale sebbene possa fare da sè, tuttavia chiaramente si vede che fece parte d' un opera voluminosa. È scritto a due colonne con grande capitale e svolazzo a tre colori. Entro un fregio della stessa mano, stanno le iniziali A. G. P. Vi si osservano poi parecchie postille e note in margine.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

24. **Dyonisii Areopagitæ** - De ecclesiastica jerarchia et de divinis nominibus.

Cod. membr. in-fol., sec XIV. Y. M. 3. 24

È deplorevole che questo voluminoso codice, il quale sarebbe stato di pregio singolare per le molte magnifiche iniziali a fini colori e ad oro, sia danneggiato grandemente dall' acqua e dall' olío.

γ. I. 5. 20

25. **Gulielmi** (Magistri Fratis) - Regule artis loyce.

Cod. membr. di carte 60, sec. XIV.

Il codice è scritto a due colonne e per le parecchie abbreviazioni di non facile lettura.

La prima e l' ultima carta qua e là sono intaccate dal tarlo.

γ. E. 7. 12

26. **Hore sancte crucis.**

Cod. membr. in-8.° picc. di carte 81, sec. XIV.

È Codice prezioso per le capitali stupende e fregi che s' ammirano al principio di cadaun officio, ma assai più per 12 miniature rappresentanti. 1° Cristo in croce con appiè le due Marie. 2° La Vergine sedente alla destra dell' eterno Padre. 3° L' annunziazione. 4° L' incontro di Maria Vergine con Santa Elisabetta. 5° La nascita del divino infante. 6° L' apparizione d' un angelo ai pastori, che li avvisa della nascita del Salvatore. 7° L' adorazione de' Re Magi. 8° La strage degli Innocenti. 9° La presentazione di Gesù al vecchio Simeone. 10° La fuga in Egitto. 11° Cristo in gloria. 12° Un funerale, miniature tutte chiuse attorno da bei disegni a colore ed oro.

La legatura è originale con impressioni a secco e a oro.

γ. S. 6. 28

27. **Hyeronimi Presbiteri** (S.) - Super bibliotecam.

Cod. membr. in-4.° di carte 341, sec. XIV.

È un grosso commentario del vecchio e nuovo testamento, scritto con ammirabile finezza e pazienza, portante capi lettere fregiati a diversi colori su carta finissima.

28. **Istrumenta.**

Cod. membr. in 4.° di carte 6, sec. XIV.

È Documento interessantissimo il quale contiene le norme che il Doge Francesco Dandolo porgeva il 9 Febbraio 1334 a Filippo Bellegno, Giovanni Quirino, Nicolò de' Prioli e Marco Giustiniani, eletti ambasciatori dalla Serenissima presso il Pontefice per provvedimenti contro il turco.

Seguono poi sei lettere del Doge Erizzo Francesco con firma autografa di Gio. Battista Ballarino in data del 1643; dirette a diversi, circa negozii interessanti persone o luoghi del modenese.

29. **Idem.**

Cod. membr. in rotolo, sec. XIV.

Il rotolo è della lunghezza di m. 25,33 e contiene tre atti notarili in data 21 Aprile e un inventario in data di Verona 7 Maggio 1382 del Notaro Benvenuto a Falcibus del pingue patrimonio de' fratelli Antonio ed Alberto, del quondam Melchiorre Formaierii, del fu Bartolomeo, da Santo Fermo.

30. **Idem.**

Cod. membr. in div. for., sec. XIV.

Sono 20 autentiche scritture, (testamenti per lo più) di diversi membri della famiglia della Torre d'Udine, vissuti dal 1312 al 1471.

γ. F. 5. 7

31. **Idem.**

Cod. membr. in-4.° sec. XIV-XV e XVI.

Sono 38 istrumenti autentici, od autenticati, che riguardano in special modo la storia della città, dei conventi e delle famiglie di Grosseto.

γ. O. 5. 2

32. **Iordani Witlelmus** - Legiloquium et summa pro predicatoribus.

Cod. membr. in-fol. gr. di carte 153, sec. XIV.

È un magnifico codice a due colonne, conservatissimo, con belle capitali miniate. L' opera è distinta in due parti; l' indice ultimo termina con queste parole « Explicit summa utilis predicantibus edita a fratre Guillelmo Iordanis, ordinis predicatorum et continet tres partes principales sicut patet quaternos hos diligenter iuspicienti ».

33. **Liber floris.**

γ. R. 2. 1

Cod. cart. in fol. di carte 23, sec. XIV.

È codice che tratta de' testamenti. Ha la legatura originale in legno, coperto di bazzana. Comincia con queste parole: « Hunc vide florem spirantem turis odorem ».

« Si rapis dextra fragrabis intus et extra » e termina: « Explicit flos, sive pratum in quo nichil est spinosum in tabelionica arte optime compilatum ».

8. Y. 5. 45

34. Martylogium.

Cod. membr. in-4.° di carte 122, sec. XIV.

Questo prezioso volume, preceduto da un diario perpetuo e conservatissimo nelle sue parti, è forse quello istesso di cui parla il Trombelli nelle « Memorie storiche delle due Canoniche S. M. di Reno e S. Salvatore di Bologna » e precisamente nell' Appendice C. 1 Art. 1 § 2 pag. 318 ove dice « .... Ed io ho veduto un antico Martirologio della nostra metropolitana, in cui s' imponeva di recitare dopo prima un *De profundis.* » Ciò induce a credere altresì l' iscrizione, ma in data più recente, preposta al libro e cioè:

Hieronymus Grassus archipresbiter et canonicus bononiensis juris utriusque doctor ob memoriam sui ac pietatem qua erga ecclesiam suam astringitur hoc Martylogii opus ei dedit donavitque sic posteri vitam ducite Anno Cristi M°CCCC°XCIX.

A carte 7 osservasi un fregio in miniatura a colori ed oro d' una finezza squisita. Il libro ha termine con queste parole che danno a conoscerne il trascrittore « Ego Dominicus Fuscus Ariminensis in urgentissimo podagre dolore opus hoc exegi martilogii utque martyrum tormenta trasscripsi, sic martyrium degustavi. Sed nescio ubi fuerit patientia. »

35. Memoriale notarile.

γ. I. 7. 21

Cod. cart. in-8.° di carte 175, sec. XIV e XV.

Sono ricordi di diversi notari parmigiani di conti e rogiti, fatti dal 1344 al 1461.

γ. B. 2. 16

36. **Mèsue Iohannes** - De rectificatione medicinarum semplicium.

Cod. membr. in-fol. gr. di carte 87, sec. XIV.

Quantunque il codice abbia le lettere di bella forma, tuttavia n' è faticosa la lezione per le moltissime abbreviature che vi s' incontrano. Scritto a due colonne con figure a fregio miniato in principio e metà, ha molte postille e note marginali di mano antica e probabilmente di un medico, il quale volle notarvi il processo farmaceutico da osservare nella preparazione di certi medicamenti indicati nel testo. Ha il difetto però di non essere compiuto in fine. La legatura è originale in assicelle coperte di bazzana, con borchettoni e fermagli d' ottone.

γ. O. 5. 44

37. **Miscellanea.**

Cod. cart. in-fol. di carte scritte 48, sec. XIV e XV.

Questo volume, scritto in diversi caratteri comprende molte svariate materie e cioè: due epistole latine; l' una di Galeazzo Conte di Virtù ai Priori della città di Firenze, con risposta di questi a quello; l' altra di Ladislao re d' Ungheria; diversi segni del zodiaco, di antichi scrittori d' astrologia attribuiti a città italiane e regioni straniere; una profezia in versi italiani che incomincia « O peregrina Ytalia, che e che si tamalia; un sonetto cominciante « Antonio Pucci da questa ricetta etc. » altra profezia latina; risposta di Mons. Francesco Petrarca a Maestro Antonio che comincia: « quella pietosa rima Inchio machorsi etc. » alcuni sonetti di Maestro Antonio da Ferrara sopra i sette peccati mortali; una nota « de etatibus mundi » portante la data MMMCCC; profezia in versi di Frà Stoppa che comincia « Apri le labra mie, dolce signore; due profezie latine, delle quali una trovata nella libreria di S. Antonio di Vienna; altra profezia in versi che comincia « Comanda astrologia Chio facia diceria »

la profezia di Santa Brigida « Destati o fier leone al mio gram grido; » un sonetto sopra le qualità de' cavalli; una profezia del Petrarca avente principio « Già fui ladov' io fui; » più altre tre profezie, due latine ed una italiana; una canzone d' Antonio da Ferrara la quale incomincia « Io o già letto il pianto de troyani; » un canto in terza rima con questo principio « Ayuti il mio intellecto et l' alto ingegno; » un sonetto contro Lucifero; altre terzine principianti « Le vaghe rime el dolce die d' amore; » un elegia latina in morte di Giovanni Visconti; cinque canti d' un poema in ottava rima sopra la guerra di Troja, col principio « La madre di quel re che morin croce; » un carme latino scritto per morte d' un Visconti, firmato « Antonius luschus; » l' esposizione in terza rima, divisa in due canti, « d' ogni acto della messa et come Il prete si dee cominciare a parare; » una ricetta « di pillole octime; » « le confini del mondo in ottava rima; » ottava sopra « Ladornamento duno padiglone duno signor pagano; » un orazione devota in versi latini ed altri « Versi notabiles. » Il volume ha per ultimo una « Prophetia fratris Tomasutii de gualdo tertii ordinis fratrum minorum scripta ad Rogamina bartholomei S. Richoldi de perutio anno domini MCCCLXIIII de mense Augustii » la quale comincia « Tu vuoi pur chi dica etc. » Il codice è abbastanza conservato, e relativamente al tempo, di facile lettura.

38. **Idem.**

X. N. 8. 7 (3)

Cod. membr. in-4.° di carte 8, sec. XIV.

Frammento del Codice Ghinassi - vedi anche App. 258

Contiene una « Frotula Magistri Antonii de Ferraria » la quale principia « E so chi disse per quello chio sentisse etc. » segue un' altra poesia avente il principio « Chi vol trombar si trombi » un' altra attribuita al Petrarca « Io tanto tazuto » altra « Frotule Mag.ri Antonii de feraria ymo potius Zaffarini « Si forte me dole de le parole » Indi la copia « Unius scripte posite apud capellam pallacii dominorum Ancianorum reperta die VIII aprilis MCCCLXXXV que dicitur fore fabricata per Rom. pizoli de pellacanis, cui male successit dicta de cauxa » cominciante « Povol mio tu se oxelado de quilli che volem mudar to stado etc. » più copia di una lettera latina mandata

al Papa da Gaspare Caldarini; più una profezia intitolata « Principium destructionis Civitatis Bononie » che comincia « Altissimo Dio padre de gloria. »

Il codice ha le rubriche in rosso con iniziali a colori e fregi.

γ.6.7.8

39. **Idem.**

Cod. membr. in-8.° di carte 102, sec. XIV.

Contiene 1° un trattato « Aurelii augustini de doctrina cristiana » in carte 40 « excerptus (sta scritto in fine d'esso libro) pro maiori parte » 2° un trattato sull'usura latinamente scritto da un tal frà Egidio. 3.° Altro trattatello desunto da S. Gregorio Nazianzeno. 4° Altro trattato tolto dall' « Exameron Basilij; » il tutto di difficile lettura per le moltissime abbreviazioni, con parecchie postille marginali. La legatura è originale con impressioni a secco di gigli di Francia, in tanti romboidi.

γ.4.3.37

40. **Idem.**

Cod. membr. in-4.° sec. XIV e XV.

La presente miscellanea contiene tre operette, delle quali la prima filosofica e cioè il « Liber senece utrum mundus providentia regatur » in carte 11; la seconda in 7 carte è un trattato medico « de regimine et quod commedetur » la terza, in carte 27, il trattato « de secretis secretorum sive de regimine principum vel dominorum » in cui si hanno istruzioni igieniche e morali.

Quest'ultimo libro è il più antico e ricco di note marginali.

41. **Idem** ecclesiastica.

γ.R.6.8

Cod. membr. e cart. in-4.° di carte 80, sec. XIV.

Per primo vi si legge in pergamena un trattato teologico, comin-

ciante colle parole « Parvuli petierunt panem et non erat qui frangeret eis » indi un' Apologia « secundum yssidorum » Apologia cioè « pauperum adversus calumniatorum; » poscia un' « Epistola Beati Eusebii ad beatum Damasum » in fine alcune considerazioni « in sermone » di S. Agostino. Il codice ha la legatura primitiva in legno foderato di bazzana nera impressa.

42. **Idem** ecclesiastica. γ. R. 6. 10

Cod. cart. in-4.° sec. XIV.

Sono due codici legati in uno. Il primo di car. 36 contiene scritto a due colonne un trattato che ha per titolo « De religiosis » e parla de' doveri e delle virtù di cui devono essere ornati i claustrali; più l' « epistola beati Ieronimi presbiteri ad paulum. » Il secondo poi, d' altro carattere, e in una riga contiene un altra « epistola » latina di S. Gregorio papa al Vescovo Secondo, alla quale fanno seguito moltissime Omelie; queste ultime in carte 101. Le rubriche e le capitali sono in rosso; talune miniate.

43. **Idem** legalis. γ. K. 4. 1

Cod. cart. in-fol. di carte 342, sec. XIV e XV.

Da carte 1 a 244 contiene un commento di Benedetto Capra, da Perugia, sopra il secondo libro delle Decretali. Da car. 253 sino a car. 318, leggonsi Trattati, questioni ecc. Taluno de' quali sottoscritto da Baldo de' Bartolini, pure perugino, colla data dell' anno MCCCLVIII. A carte 323 veggonsi consigli autografi, di Lodovico, di Giovanni Bertinelli d' Ancona, colla data 1440. Da carte 335 al fine del volume leggonsi altri studii del su citato Bartolini, con sigillo e firma autografa.

Benedetti Benedetto fu denominato il Capro per l' esilità della voce, lesse Giurisprudenza in Perugia; fiorì nella prima metà del secolo XIV.

Questo Baldo de' Bartolini, non è da confondersi con l' anonimo di cui scrive il Vermiglioli, nato nel 1408.

γ. H. 3. 51

44. **Idem** medica.

Cod. cart. in-4.° di carte 118, sec. XIV.

Le cose più importanti contenute in questa Miscellanea, sono il trattatello *de herba betonica*, attribuito ad Antonio Musa e l' operetta *De medicamentis herbarum* attribuita ad Apulejo. Il distinto filologo Giovanni Galvani avendo istituita qualche collazione colla stampa delle dette due opere di Gabriele Humelbergio, vi ha trovato alcune varietà, che sembrano perciò rendere il Codice di qualche maggior interesse, ed aggiunse che dall' età del presente Codice si toglie di mezzo affatto l' errore ammesso da alcuni che il Brasavola famoso medico della Corte di Ferrara fosse egli l' Autore del Trattato in discorso *de herba betonica*.

Il presente Codice interpolato da alcuni ricettari ed aggiunte, si mostra incompleto e forse più per difetto della legatura. E poi preceduto da uno scritto autografo in carte 12, di Leopoldo Caldani, intitolato « Antonii Musæ Libellus de tuenda valetudine ecc. » che si ritiene inedito.

γ. B. 6. 20

45. **Idem** philosophica ascetica.

Cod. membr. e cart. in-4.° di carte 32, sec. XIV.

Quest' operetta di anonimo autore è di difficile interpretazione, stante l' ineguaglianza della scrittura e le continue abbreviature.

46. **Idem** sacra. γ. γ. 6. 6

Cod. cart. in-8.° di carte 57, sec. XIV.

Il presente codice di ottima conservazione, contiene a tondo carattere: 1° una epistola « sull' adempimento delle Profezie, del cate-

cumeno « Samuelis missa Rabi ysaac sub anno domini. S. nativatis eiusdem millessimo translata de Arabico in latinum per fratrem Alfonsum bonihominis (ispani) ordinis predicatorum sub anno domini milessimo tricentessimo XXXVIIII » epistola che il traduttore dedicò a Frate Ligonio, maestro e professore del suo ordine. 2° un' operetta composta da frà Teoforo eremita e da questo dedicata al Padre Antonio Ianuense in cui parla « pro animarum salute proximarum tribulationum futurarum provisione. »

Dalla libreria Silva.

47. **Novum testamentum.**

γ. I. 7. 39

Cod. membr. in-8.° di carte 63, sec. XIV.

È un codice assai prezioso, egregiamente scritto in due colonne a micrografia. Gli Evangeli vanno preceduti da un' epistola di S. Girolamo e da un prologo. D' un prologo pure sono preceduti gli atti degli Apostoli, non che l' apocalissi. Con lettere miniate.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

48. **Ordinale fratrum** de monte Carmeli.

γ. W. 5. 17

Cod. membr. in-4.° di carte 91, sec. XIV.

È bel codice a due colonne con capitali miniate e fregi a rosso e turchino. Nell' ultima pagina leggesi la seguente « Explicit ordinale compilatum et correctum per fratrem Sibertum theothonicum in sacra theologia magistrum dignissimum fratrum ordinis beate marie de monte carmeli, secundum consuetudinem ecclesie dominici sepulchri gerosolimitani et scriptum manu propria fratris Anthonii de bononia predicti ordinis, conventus parme. Anno domini MCCCXXI die XIIII decembris » È poi seguito da tre carte sincrone di canti ecclesiastici musicati.

Una memoria, nel riguardo, dà a conoscere che il presente codice venne in possesso di Giovanni Romani da Casalmaggiore l' anno 1770.

γ.M.1.2-3

49-50. Pergamene.

Cod. membr. in-fol., gr. sec. XIV, XV e XVI Vol. 2.

È una diligente e ben intesa raccolta di 232 atti notarili autentici, il più antico de' quali è del 1362, il più recente del 1599, in cui stanno notati, testamenti, cessioni, contratti, compre, vendite ecc. ecc. di parecchie persone laiche e religiose di diverse città del veneto, specie d' Udine. Ambo i volumi, legati in pelle rossa, hanno intercalati diversi fogli in bianco.

γ.R.6.28

51. Pergamensis Moyses.

Cod. membr. in-4.° di carte 48 sec. XIV.

È libro apologetico cristiano, tradotto dal greco, nel quale l'Autore, passata a rassegna la vita della Vergine e del Redentore, con citazioni desunte dalla Sacra scrittura, addimostra che essi erano i predetti dai Profeti; fa seguito « De fide catholica liber isidori epi ad florentinam sororem » ma mutilo in fine, in carte 16.

Il codice è di un' ammirabile conservazione e chiarezza di scrittura.

γ.R.2.3

52. Poesia antica volgare.

Cod. cart. in-fol. di carte 2, sec. XIV.

Sono 83 terzine nelle quali l' autore tratta del simbolo apostolico, dei sacramenti, delle virtù teologali e dei vizi capitali.

53. **Reghola** de frati e delle donne di penitencia dello terzo ordine di santo francescho. γ. 5. 6. 39

Cod. membr. in-4.° di carte 24 sec. XIV.

Quantunque il codice sia danneggiato dall' umidità, tuttavia è di facilissima interpretazione per la grossezza e rotondità della scrittura. La legatura è del tempo con 5 grossi bollettoni in ambo i cartoni.

54. **Saxonia** (De) **Albertus** - Questiones philosophice parisiis disputate. γ. G. 2. 17

Cod. cart. in-fol. di carte 106 sec. XIV.

In fine si legge d' altra scrittura « Hic liber est mei fratris Vincentii Orlandi de Perusio Abbatis ordinis predicatorum ».

Il codice abbastanza conservato porta la prima legatura in assicelle, con bazzana bianca alla schiena e fermaglio d' ottone; ma è mutile.

55. **Sermones de festis Sanctorum.** γ. H. 5. 12

Cod. membr. in-4.° di carte 154 sec. XIV.

È codice a due colonne ed a carattere bastardo. In fine a rosso e turchino sta la seguente scritta « Explicit liber sermonum quem fecit scribere Dompnus Iohanes Bos venerabilis abbas Casemani a fratre Iohane de Babuco Anno domini M°CCC° ».

X.0.3.16

56. **Testamentum Novum.**

Cod. membr. di carte 118, sec. XIV.

Le diverse miniature, i bei fregi a colori e taluni ad oro, la chiarezza della scrittura, la finezza della pergamena, rendono assai pregevole questo codice, il quale sarebbe ben più prezioso, se una mano ignorante non avesse qua e là avulse diverse carte.

X.0.3.22

57. **Vangeli.**

Cod. membr. in-fol. di carte 40, sec. XIV.

Quantunque mutile di qualche carta in principio ed al fine, tuttavia il codice non cessa di essere pregiato, sia per la buona traduzione in lingua volgare, che per la chiarezza della scrittura e la bellezza delle majuscole, specie la prima, miniata a rosso e turchino.

JR.2.9

58. **Villanova** (a) **Arnaldus** - Breviarium pratice.

Cod. membr. in-4.^{0} di carte 187, sec. XIV.

E un' opera medica trattante la malattia « a capite usque ad plantas pedis cum capitulo generali de urinis et tractatu de omnibus febribus, peste empialia et liparia, » Il codice è scritto a due colonne con rubriche e capitali a rosso e turchino per metà tonso in margine da mano ignorante, imperfetto in principio e in fine.

59. **Vita Beati Dominici.**

Cod. membr. in fol. di carte 156, sec. XIV.

Il codice, preceduto dall' Indice de' Capitoli delle otto parti in cui l' opera è stata divisa, porta scritto in rosso » Incipit liber de vita, et obitu, et miraculis almi et gloriosissimi confessoris beati dominici primi fundatoris et patris ordinis fratum predicatorum et de ordine fratrum predicatorum quem instituit. » In fine dell' opera proseguono in altre 42 carte una devota orazione alla Vergine, e la vita di S. M. Maddalena, S. Marta, S. Clemente, S. Gallicano, il martirio delle 11 mila Vergini, e di S. Margherita Vergine ecc.

È codice a grosso carattere in due colonne, il quale, meno nelle tre prime carte, è conservato assai bene. È poi di molto pregio per le parecchie iniziali miniate a diversi colori ed oro. In ispecial modo belle poi sono le due grandi capitali che osservansi al principio del proemio e della vita, nella prima delle quali v' ha un fregio e nella seconda il ritratto del Santo.

Dalla Libreria Minutoli Tegrimi.

SECOLO XV

60. **Albertanus** causidicus Brixiensis Opera varia.

Cod. cart. in-4.° di carte 96, sec. XV.

Sono tre operette morali; la prima delle quali, « super dicendo atque tacendo » compiuta nel dicembre del 1245, fu dall' autore intitolata al figlio suo Stefano. La seconda portante il titolo di « Liber consolationis et consilii » composta nell'Aprile e nel Maggio del 1246, fu dedicata all' altro figlio Giovanni, chirurgo. La terza, cioè il « liber de amore et dilectione dei et proximi et aliarum rerum de forma vite » fu dedicata da esso Albertano ad un altro figlio suo, di nome Vincenzo. Il codice è chiarissimamente scritto con tre belle iniziali miniate a colori e oro, con arma gentilizia nella prima.

61. **Alberti** (Fratris) **Brixiensis** - De instructione Sacerdotis circa consilia animarum.

Cod. membr. in-4.° di carte 170, sec. XV.

È bel codice scritto a due colonne con iniziali miniate. In fine d'esso si legge: *Iste liber est mei Magistri Vincentj de aquila quem emi a finzi judeo presente fratre Iohane de Verona et dominico de brisia ordinis predicatorum in monte silice 1477 die 4 octobris.*

γ. T. 6. 1

62. **Alighieri Dante e Francesco Petrarca** - Canzoni.

Cod. cart. in-4.° di carte 203, sec. XV.

Volume assai pregevole tanto per la copiosa raccolta d' esse canzoni, quanto per la sua conservazione. La legatura è originale in corame impresso.

γ. O. 1. 15

63. **Alighieri Dante** - Comædia cum commentariis.

Cod. cart. in-fol., di carte num. 165, sec. XV.

Contiene l' Inferno, il Purgatorio, i primi quattro Canti del Paradiso e parte del quinto. Il testo del poema in mezzo alla pagina è scritto in corsivo grosso attorniato da un commento latino « Mattaei Chiromonis Civis Faventini scribentis anno 1461. » Oltre il commento marginale sonovi annotazioni interlineari, con varianti diverse nel testo, come da riscontro fatto coll' edizione d'Aldo del 1502. Il Lodi diede conto di questo Codice nel giornale *Il Bibliofilo* (A 1. N. 8 e 9) dichiarandolo di grande pregio ed importanza, tanto per *essere il solo che finora si conosce* del Chiromonio, che *arrivi sino al canto quinto del Paradiso,* quanto, *per l' antichità della scrittura, la bontà della lezione e la correzione del commento.*

64. **Idem** - Il Purgatorio. γ. T. 1. 21

Cod. cart. in-fol., di carte 44, sec. XV.

È un grossissimo volume. Ha il commento di Iacopo Della Lana e contiene alcune varianti dalle stampe.

La legatura è originale con impressioni a secco sul cuoio.

65. **Anastasii** (Sinaitæ) - Responsiones ad interrogationes ortodoxorum.

Cod. cart. in-fol. di carte 132, sec. XV.

La compilazione di queste risposte, tratte da diversi scrittori, è attribuita ad Anastasio, detto il Sinaita, perchè fu prete e monaco nel monte Sinai in Palestina. Credesi che sia quello stesso Anastasio che nell' anno di Cristo 561, fu elevato alla dignità di Patriarca antiocheno, e morì nell' anno 599.

Il codice, scritto tutto in greco, è di ammirabile conservazione, ma incompleto, leggendovisi solo 60 questioni, mentre in altri codici e nelle edizioni di questa opera se ne trovano fino 154.

66. **Ancharani Petri** Testamentum.

Cod. cart. in-fol., di carte 18, sec. XV.

Al testamento seguono gli Statuti del collegio, che dal pietoso e provido benefattore prese nome in Bologna.

67. **Antifone e Mottetti.**

Cod. membr. in-4.° di carte 28, sec. XV.

Le antifone ed i mottetti, colle note musicali e le iniziali a colori, servivano per diverse messe in varie solennità dell' anno. I titoli delle solennità sono scritti con inchiostro rosso. In fine trovansi, senza note musicali, i salmi che si recitano nei vespri delle feste, e l' ordine della messa per la Visitazione della Madonna.

Diminuisce il pregio del codice la mancanza in esso di sei carte. Nella prima carta leggesi il nome di uno dei vecchi possessori, *Alessandro Volpi*.

γ. k. 7. 22

68. **Antoninus** (S.) - Tractatus de restitutionibus.

Cod. membr. in-12.° di carte 33, sec. XV.

Questo conservatissimo codice, scritto a due colonne in fina pergamena, comincia colle seguenti parole « Incipit tractatus de restitutionibus editus per venerabilem religiosum fratrem Antoninum ordinis predicatorum. Qui fuit postea archiepiscopus florentinus. » Segue poi altro trattato sul medesimo soggetto del medesimo autore; indi la tavola del trattato « de censuris ecclesiasticis secundum archiepiscopum florentinum » e danno fine le risposte. « De casibus qui accidi possent sacerdoti dum celebrat quid debeat facere. »

γ. K. 7. 21

69. **Idem** - Liber confessionarius.

Cod. membr. in-8.° picc. di carte 87, sec. XV.

Il codice ha la legatura originale, in assicelle coperte di corame impresso, con fermaglio d' ottone.

γ. H. 3. 10

70. **Approbationes** ordinis fratrum Carmelitarum.

Cod. membr. in-4.° di carte 44, sec. XV.

Sono approvazioni, concessioni ecc. di parecchi Sommi Pontefici. Dalla libreria dell' Ab. Giovanni Romani di Casalmaggiore.

71. **Aretini Franciscì** - In Phallaridis tyranni agrigentini epistole.

X.V.6.44

Cod. membr. in-8.° di carte 69, sec. XV.

In fine vi si legge una lettera dell' Aretino a Francesco Pellato, che manca nelle edizioni del secolo XV.

La legatura è originale in pelle su assicelle con impressioni a secco. La prima carta ha un contorno miniato.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

72. **Aretinus Leonardus** - De magistratibus urbis Rome.

Y.R.6.34

Cod. cart. in-4.° di carte 45, sec. XV.

A questo assai bene conservato codice seguono in altre 17 carte la « Descriptio urbis Genue » e « ad Blondum flavium Apostolicum secretarium descriptio ore ligustrice » di Iacopo Bracelli.

73. **Idem** - Miscellanea.

Y.R.6.33

Cod. membr. in-8.° di carte 119, sec. XV.

Questo magnifico codice con due iniziali a colore ed oro contiene la traduzione dal greco in latino. 1.° dell' Orazione di Eschine contro Ctesifonte; 2.° dell' Orazione di Demostene in favore di Ctesifonte.

γ.W. 2.29

74. **Idem** - Super libros economicorum Aristotilis.

Cod. membr. in-8.° di carte 60 sec. XV.

Il volume è di perfetta conservazione; la scrittura è chiarissima, finissima la carta ed i capi lettere bellamente miniati a colori ed oro. In fine leggesi una lettera di M. Tullio Cicerone a Cesare Ottaviano. La copertura del codice è sincrona con corame impresso, su assicelle e fermagli. Sul taglio si veggono traccie di doratura.

γ.W. 2.34

75. **Argumenta** librorum Titi Livii.

Cod. membr. in-8.° di carte 56 sec. XV.

Sono gli argomenti dei 140 libri d' istoria del predetto autore. Il libro è di bella conservazione e porta in fine scritto a maiuscole turchine *Marci Catonis. voto. dicatum.*

δ.K. 7.10

76. **Aristoteles** - Phisicorum.

Cod. membr. in-16.° di carte 193, sec. XV.

Questa traduzione dal greco, disse il traduttore averla fatta con diligenza tale, che la lingua *latina non barbara esse videatur*. Essendo affatto scomparsa la rubrica in principio e mancando l' ultima carta, rimane quindi ignoto il nome del traduttore.

77. **Augustini Sancti** - Invocatio Dei omnipotentis ad morum et vite reparationem. γ.W.2.19

Cod. membr. in-8.° picc. di carte 18, sec. XV.

L'anzidetta invocazione è seguita da tre sacre considerazioni; l'una cioè sulla sapienza del Creatore, l'altra sulla bontà del Redentore, la terza su la sublimità di Maria Vergine; quest'ultima scritta in volgare. Il codice ha nella prima carta l'imagine di S. Agostino entro la maiuscola e un bel fregio pure miniato a colori ed oro. La legatura in pelle impressa a morto è originale.

78. **Idem** - Opera varia. γ.X.6.14

Cod. membr, in-4.° picc. di carte 168, sec. XV.

È codice pregevole, chiaramente scritto in vario carattere su fina pergamena e ben conservato. Contiene il libro « de vita christiana ad sororem suam » quello « de conflictu vitiorum atque virtutum » i trattati « de beato latrone » e « de triplici habitaculo » le esortazioni, le epistole ecc. ecc.

La legatura in bazzana impressa su assicelle con fermagli è originale.

79. **Idem** - Sermones. γ.K.7.20 (1-2)

Libro a stampa in-8° di pag. 168 non numerate, impresso in Brescia da Britannico Bresciano 1486.

È seguito in fine da una « instructio novitiorum » di S. Bernardo, dai soliloqui di S. Agostino e da altre operette del predetto S. Bernardo e di S. Bonaventura, scrittura in carte 91.

γ.M.6.4

80. **Barbaro Franciscus** - De re uxoria.

Cod. membr. in-8.° di carte 69 sec. XV.

La legatura è originale in corame impresso; con tre fermagli d' ottone dorati.

γ.K.7.19

81. **Battiferro Gio. Antonio** - Regolette greche.

Cod. memb. in-8.° di carte 43 sec. XV.

Sono regole grecamente scritte. La pergamena è assai fina; la legatura è del tempo.

γ.K.7.11

82. **Bedrassì.**

Cod. memb. in-12.° di carte 195 sec. XV.

Il codicetto scritto a bellissimo carattere ebraico, con miniature, contiene una risposta ad una confutazione su materia filosofica. La prima carta è illeggibile.

γ.H.4.13

83. **Bernardini de Senis** - Tractatus de christiana religione.

Cod. membr. in-fol., di carte 295 sec. XV.

È un superbo codice assai conservato ed importante, giacchè differenzia di molto dallo stampato, in particolare poi ove tratta della SS.ma Vergine.

La scrittura è a doppia colonna; la legatura in tavola coperta da bazzana rossa.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

84. **Biblia sacra.** γ.W. 2.33

Cod. membr. in-8.° di carte 290 sec. XV.

Codice scritto a due colonne, di sorprendente eguaglianza, direbbesi a micrografia su carta finissima. Rarissimo è altresì per la sua perfetta conservazione.

85. **Boccaccio Iohannes** - Genealogia Deorum. γ.M.1.9

Cod. cart. in fol. gr. di carte 180 sec. XV.

È scritto a due colonne e difetta di qualche carta. Sull' interno dell' ultimo riguardo sta disegnata a penna una grande mano, colla divisione della prosodia latina.

86. **Idem** - Il Troilo. γ.R.6.35

Cod. membr. in-4.° di carte 46 sec. XV.

Questo stupendo ed importantissimo codice, scritto a due colonne narra in versi « le amorose fatiche de Troilo figlio di Re Priamo re di Troya ecc. » È inutile avvertire che questo è il poema che va sotto il nome di Filostrato.

È deplorevole che manchi della prima carta contenente il principio della lettera preliminare.

Appartenne alla casa Minutoli Tegrimi di Lucca.

87. **Bonaventura** (Sanctus) - Libellus proficiendi.

Cod. cart. in-12.° di carte 60, sec. XV.

É volumetto di facile lettura con iniziali e rubriche in rosso.

88. **Idem** - El libro della perfectione della vita religiosa.

Cod. cart. in-8.° di carte 35 sec. XV.

Il volume con legatura del tempo non è scritto tutto d' una mano.

89. **Canon Misse.**

Cod. membr. in-fol. di carte 50 sec. XV.

Magnifico volume nitidamente scritto e di perfetta conservazione, nel quale si osservano lettere parecchie finamente miniate a colore ed oro. Ai piedi della prima pagina si vede un' arma gentilizia, entro la quale sta una quercia col motto « *vigebit.* »

90. **Cantus varii.**

Cod. membr. in-8.° di carte 39, sec. XV.

Vi si leggono musicati diversi responsôri per le feste della Purificazione e della Domenica delle Palme, non che le assoluzioni dei cadaveri.

91. **Cavalca** (Frà Bartolomeo) - Vite de' Santi Padri.

Cod. cart. in-4.° di carte 113 sec. XV.

È il solo terzo libro, che, dopo avere brevemente trattato di diversi anacoreti, fra i quali di Frà Frontonio ed Arsenio, degli Abbati Zenone, Lucio, ecc. si ferma piu particolarmente su la vita di S. Macario.

In fine si trova scritto — *1422 adì 27 de octobre.*

92. **Carbone Lodovico** - Elogio.

Cod. cart. in-8.° di carte 10 sec. XV.

È l' elogio da lui composto per le nozze di Federico Gonzaga con Madama Ippolita Transalgarda o Forzati, nel quale ampollosamente magnifica ambo i casati degli sposi. Le due carte che lo precedono contengono due sonetti ed una canzone.

93. **Cepolla Bartholomeus** - Allegationes.

Cod. cart. in-fol. gr.^{mo} di carte 69, sec. XV.

Sono soluzioni di dubbi su diverse cause e questioni, specialmente matrimoniali di persone per lo più di Verona e del contado.

94. **Ceremoniale.**

Cod. membr, in-4.° di carte 90, sec. XV.

Vi sono scritte in rosso e nero, con iniziali miniate, le cerimonie per diverse feste e servigi di chiesa, colle rispettive antifone e canti

musicati. A piede della penultima carta si legge « *1448 die ultimo aprilis frater blaxius de grancino de melegnano prior conventus etc.* » La legatura è in *bulgaro*.

γ. 2. 5. 50

95. **Idem.**

Cod. membr. in-4.° di carte 31, sec. XV.

Vi stanno scritte le cerimonie solite ad usarsi nella vestizione monastica e professione religiosa di vergini. Il codice è scritto assai chiaramente in nero e rosso con iniziali a fregi. Appartenne al Monastero di San Frediano di Firenze, come si può arguire dalla formola della professione di una tal Suora Agnese, che si legge nel principio del libro. La legatura è originale in corame rosso impresso su assicella.

γ. VI. 5. 5

96. **Idem.**

Cod. membr. in-4.° di carte 8, sec. XV.

Contiene le cerimonie solite a usarsi per monacazione.

γ. O. 3. 13

97. **Caesaris Caj Julii** - Commentariorum.

Cod. membr. in-fol. di carte 273, sec. XV.

Codice pregevolissimo che comprende i commentari « Belli gallici » libri VIII « Belli pompeiani » libri VI. Bellissima e nitida è la scrittura, finissima la carta con eleganti iniziali miniate e dorate. La legatura è originale in tavola coperta di velluto rosso con impressioni. Ha però il difetto della prima carta rifatta modernamente.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

γ. H. 3. 15

98. **Chapituli** de la fraternità di Santa Maria de la pace.

Cod. membr. in-4.° di carte 19, sec. XV e XVI.

Detti capitoli approvati da Mons. Francesco Picta, protonotario apostolico e vice legato della valle d' Umbria, sono seguiti da diversi partiti di detta Confraternita, tenuti nel 1557-64-69 e 72. L' ultima carta porta autografe le firme di Donato Turri e Bartolomeo Bassi vicarii di Perugia, il primo de' quali nel 1565, ed il secondo nel 1588 confermavano essi capitoli. Il volume, racchiuso da assicelle coperte di corame impresso, ha agli spigoli e nel mezzo laminette assicurate con borchie d' ottone; d' ottone pure sono i fermagli. La scrittura con rubriche in rosso è chiarissima.

99. **Cicero M. Tullius** - De natura Deorum.

γ. Q. 3. 4

Cod. cart. in-fol. di carte 83, sec. XV.

È pregevole per la nitida scrittura; ma è imperfetto nel principio e fine.

Dalla libreria Silva.

100. **Idem** - De offitiis.

γ. X. 2. 24

Cod. membr. in-4.° di carte 46, sec. XV.

E scritto chiaramente coll' iniziali e rubriche di color rosso; porta sul titolo la data del 1478. E però imperfetto in fine.

γ.W.2.18

101. **Idem** - Epistole.

Cod. membr. in-8.° di carte 145, sec. XV.

E un bel codice avente due vaghi fregi a colori ed oro alla prima carta. Le ultime 13 carte contengono l' ufficio de' morti, con capitale pure e bel fregio a colori ed oro.

La legatura originale con impressioni era chiusa da sei fermagli.

γ.9.5.18

102. **Idem** - Opera varia.

Cod. cart. in-4.° di carte 104, sec. XV.

Contiene i libri « De officiis » de amicitia « De paradoxis stoicorum » e il « De senectute »; il tutto in chiarissima scrittura, colle rubriche ed iniziali rosse.

γ.12.11

103. **Idem** - Orationes.

Cod. cart. in-4.° di carte 57, sec. XV.

Sono le orazioni a favore di Sesto Roscio, e di Cneo Pompeo.

Il volume porta la legatura originale, in legno coperto di bazzana.

γ.0.5.6

104. **Commentum super libris Boetii.**

Cod. cart. in-fol., di carte 78, sec. XV.

Il codice ha la data del 1418 e contiene: « Commentum super libris Boetii; De consolatione philosophiæ » (mancante della prima carta), a cui vi è unito « Incipit poetica Aristotelis cum Com-

mento Averois » alla fine del quale leggesi: *Librum hunc Canonicis Regularibus Latera: in Monasterio Divi Joannis Baptiste de Viridani Paduæ agentibus vir Venerabilis ac devotus Christi Sacerdos, et bonarium artium cultor græce, latinæ, unquæ purisissimus D. Petrus Montagnana operatum fide pietatis studior. proque saluta adscripsit atque donavit quam quisquis legens proficiat primum deinde sit gratus* MCCCCLXXVIII.

105. **Compendium Decreti Gratiani.**

Cod. membr. in-4.° picc., di carte 158, sec. XV. γ. γ. 6. 13

Pregevolissimo codice scritto ad inchiostro nero, rosso e turchino su carta finissima. È di mirabile conservazione e porge in fine un copiosissimo indice.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

106. **Compendium Logice.**

Cod. cart. in-4.° di carte 77, sec. XV. γ. R. 6. 31

È scritto con molte abbreviature a due colonne. Nel fine del codice trovansi queste parole: *Non modicas reffero gratias tibi xpe Salvator mondi libera nos semper. Quoniam plene finitur liber iste die 24 decembris 1440* ».

Dalla libreria Silva di Milano.

107. **Constitutiones monacorum ordinis Cartusie.**

Cod. membr. in-8.° di carte 115, sec. XV.

È codice assai bello, di ottima conservazione in cartapecora finissima, con legatura originale in pelle nera impressa, chiuso con due fermagli d' ottone.

Ha una iniziale miniata rappresentante S. Bruno.

γ. L. 12. 9

108. **Corona V. Marie et Psalterium B. Hyeronimi.**

Cod. membr. in-16.° di cart. 77, sec. XV.

È scritto a chiaro carattere ed ha una carta con capitale portante il ritratto di S. Girolamo ed il fregio attorno miniato a colori ed oro.

γ. O. 1. 5

109. **Decembrio Pietro Candido** - Storie de Alexandro Magnio.

Cod. cart. in-fol. di cart. 176, sec. XV.

Il codice presenta molte varianti dall' edizione di Ripoli; ha otto grandi iniziali ornate, miniate e dorate con stemma miniato nella prima carta. In fine vi si legge: *Al nome di dio onipotente finescie el Duodecimo libro et ultimo delle Storie de Alexandro Magnio figliolo de Philippo Re di Macedonia scritto da Quinto Cucio Ruffo eruditissimo et facundissimo auctore, et traducto in vulgare al Serenissimo principo Philippo Maria tercio duca de Milano de Pavia Angiere et et conte de Genova Signore per Pietro Candido suo servidore. Finito libro laus deo amen sub anno domini MCCCCLXXI A di XI mensis Decembris* ».

γ. O. 5. 7

110. **Idem** - Vitæ.

Cod. cart. in-fol. di carte 54, sec. XV.

Dopo esse vite in altre dieci carte leggesi, scritto da diversa mano, un trattatello « De immortalitate humani animi » dedicato al giureconsulto Cav.re Francesco Visconte. In fine del codice vedesi

questo scritto « *Dono datus benemerito et amicissimo suo Nicodemo pontremulensi* ».

Il codice è conservatissimo legato in pelle nera dell' epoca con impressioni.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

111. **Definitiones.**

γ. 4. 6. 19

Cod. membr. in-8.° di cart. 106, secolo XV.

È codice assai bello, conservatissimo. In fine vi si legge la « Tabula contentorum in hoc volumine decerptorum ex originali decretorum ».

Dalla Biblioteca del Conte Ercole Silva.

112. **De modo faciendi professionem monialium.**

γ. 4. 6. 15

Cod. cart. in-8.° picc. di carte 22, sec. XV.

Sono due distinti cerimoniali, il secondo de' quali, più antico e meglio scritto del primo, servì al Monastero dell' Immac.ª Concezione di Siena.

113. **Idem.**

γ. X. 6. 36

Cod. membr. in-8.° di carte 32, sec. XV.

Il codice comincia colle seguenti parole « Incipit modus tenendus secundum ordinem fratrum minorum Cum puella debet intrare in monasterium sancte Marie a monte celi erga menia civitatis florentie intus: ordinis sancte clare ».

γ. D. 6. 30
=Camp. 89

114. De vita et moribus philosophorum veterum.

Cod. cart. in-4.° di carte 88, sec. XV.

È un compendio dell' opera scritta sotto simil titolo da Diogene Laerzio e di altre posteriori.

L' anonimo raccoglitore protesta di averlo compilato « *ad legentium consolationem et marum informationem* ».

Il codice porta in fine la data del 13 Febbraio 1450.

γ. L. 12. 3

115. Dinè Scekità Uv Dicà.

Cod. membr. in-12.° di carte 127, sec. XV. (cc. 133)

Contiene le norme o riti mosaici, ai quali deve attenersi colui che è incaricato a sgozzare gli animali e visitarli, per conoscere se sieno o no scevri da malattia. Nella seconda carta sotto una scrittura di data più recente si legge « *Camillo Iughel 1613;* indi più abbasso » *Visto per mi fratre Renato da Modena* ».

γ. D. 7. 34 =

116. Diurnale.

Cod. membr. in-12.° di carte 285, sec. XV.

È un offizio ben conservato e ben scritto, avente diverse iniziali miniate a fondo oro e senza. A piedi della quart' ultima carta leggesi « *Esplicit per me claudium boruenchi anno millesimo IIIILXXX° VII°* ».

117. **Diurnale officium Cisterciensium etc.**

Cod. membr. in-16.° di carte 202, sec. XV.

I diversi superbi fregi a fiorami ed uccelli miniati a colori e ad oro, non che l' ammirabile bellezza ed eguaglianza della scrittura danno a conoscere la molta abilità della mano del copiatore.

L' ultima pagina pertanto ha la dichiarazione che il codice « *Scriptum et miniatum fuit Gaiete prope monasterium monialium sancte Caterine ord.ⁱ circ.ᵘᵐ per me fratrem Nicholaum de marliano mediolanensem monachum professum Incliti monasterii Clarevallis mediolani. Suprascripti monasterii monialium sancte caterine Capellano et Confessori existenti. Die XVI Aprilis 1437* ».

La legatura è originale in corame impresso ad oro, col taglio dorato.

Nel breve cenno di questo codice dato da M. Caffi nel N. 7 del *Bibliofilo* (1885), si nota che il nome del miniatore Nicolò Marliano, fu fin qui sconosciuto.

Appartenne già al Marchese Bellisomi.

118. **Doctrina della beata Katerina da bologna.**

Cod. membr. e cart. in-16.° di carte 69, sec. XV.

È a deplorare che questo scritto, il quale appartenne al Monastero del Corpo di Cristo di Bologna, abbia alcune carte corrose dall' inchiostro.

γ. R. 2. 26

119. **Elettuario.**

Cod. cart. in-fol. di carte 36, sec. XV.

Scritto chiaramente a due colonne ad iniziali rosse, contiene i rimedi creduti utili a guarire parecchie malattie.

Una penna troppo zelante ha bruttamente cancellate molte pratiche superstiziose di quell' epoca.

γ. X. 6. 29

120. **Evangeli.**

Cod. cart. in-8.° di carte 153, sec. XV.

Fanno seguito agli Evangeli, e sempre in volgare, una « Spiegazione sui comandamenti » e quella del « Paternostro » in 13 ottave. Indi si legge in latino il trattatello « De contemplatione Sancti Bernardi ». al fine del quale stanno scritte le seguenti parole « *Explicit liber scriptus per me paganum raudensem natione mediolanensem et Patria lombardum etc. MCCCC°XXVIIII die IIII° Julij papie amen* ».

Dalla biblioteca Silva.

γ. M. 6. 5

121. **Examen Episcoporum.**

Cod. membr. in-8.° di carte 115, sec. XV.

Ha tre piccoli contorni con iniziali miniate.

γ. N. 8. 1 (3)

122. **Exorzismi.**

Cod. cart. in-4.° di carte 19, sec. XV.

Sono invocazioni, preghiere e benedizioni per la settimana santa e diverse formole di scongiuri attribuiti a S. Ambrogio, S. Pietro, S. Martino ecc. per liberare gl' invasi dal demonio.

123. **Fenestelle Lucius** - De romanis magistratibus.

γ.γ.5.44

Cod. cart. in-4.° di carte 26, sec. XV.

Una nota in fine a questo ben conservato codice dichiara che l'elegia, che ivi segue, fu composta dall'autore in Napoli, sovvenendosi il detto di Girolamo « *semper aliquid boni facito: ut diabolus te occupatum inveniat* ».

124. **Ferretti Nicolaus** - Commentariola isagogica.

γ.L.2.23

Cod. membr. in-8.° di carte 57, sec. XV.

Divisi in tre parti, trattano « de composictione ornatæ locutionis; ad epistolas (cioè) in prima parte, ad orationes in secunda, ad prepositionum latinarum significationem et earum compositionem in tertia, » con esempi desunti da parecchi celebri scrittori latini.

125. **Fiamma** (Dalla) **Frate F.** - Tractatus yconomicus.

γ.H.7.43

Cod. cart. in-8.° di carte 123, sec. XV.

In fine, si legge « *extractus de libro yconomicorum Aristotilis* » La legatura è originale.

126. **Fior di servitù et di costumi.**

γ.T.6.23

Cod. cart. in-4.° di carte 43 sec. XV.

È operetta cristiana morale desunta dalla Somma di S. Tomaso.

γ. T. 6. 24

127. **Fliscus Stephanus de Soncino**

De compositione stili ornandi etc.

Cod. cart. in-4.° di carte 84, sec. XV.

È, come ben accenna il titolo, un trattato di rettorica in forma epistolare dedicato « *ad sapientissimum virum Franciscum Parrinum de Crema, inclitum militem, comitemque palatinum ac perspicacissimum medicine doctorem* » al quale ne tien dietro un secondo dedotto dall' operetta di Fruvio « De inventione prime exercitationis faciende etc. » che quest' ultimo dedicò ai figli Gio. e Bartolomeo.

Il codice termina con una lettera del nostro autore, intorno argomenti retorici e grammaticali, dedicata al vicentino Giovanni Melioranzio.

γ. T. 6, 33

128. **Florentia (Frater) Antonius de**

- Tractatus circa confessiones.

Cod. cart. in-4.° di carte 89, sec XV.

Nel retro della carta 88 penultima del codice si leggono queste parole « *MCCCCLXVIIII die veneris X mensis februarii. Ad honorem beata marie virginis et domini sancti philastri nec non beati alixandri. In terra de vicolongo in domo ecclesie domini sancti philastri sita in contrata de olevo hoc opus transcriptum fuit ad instantiam venerabillisimi domini presbiteri Iohanis de monte reali beneficialis atque recloris Ecclesiarum dominorum sanctorum Alixandri et Philastri.* »

Il libro ha la legatura originale in assicelle nude.

129. **Flosculi ex diversis auctoribus.**

Cod. membr. in-12.° di carte 72, sec. XV.

Sono sentenze morali e filosofiche tolte quasi tutte da autori antichi.

La 1.ª carta ha bellissime miniature con arma gentilizia.

130. **Formulario** per indirizzi di lettere.

Cod. membr. in-12.° carte 20, sec. XV.

Detti indirizzi sono scritti in latino con iniziali colorate e lumeggiate in oro. La prima carta ha al piede un piccolo stemma a colori. La legatura è originale con impressioni a freddo.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

131. **Genesius Abbas Laudensis** - De vita et erroribus Mahumeti.

Cod. membr. in-8.° di carte 13, sec. XV. Aut.

A questo Trattato fanno seguito diversi capitoli « De tribus passagiis factis contra ipsum (Maometto) pro recuperatione terræ sanctæ » non che una esortazione a Papa Sisto « quatenus velit amplecti crucem ✠ et sequi Christum, ut sit quartus Angelus ✠ signatus quem Ioannes vidit in sua apochalissi. »

Il codice nella prima pagina è adorno d' un fregio a colori ed oro.

132. **Giovanni** (San) **Climaco** - Le tavole Spirituali overo la santa schala.

Cod. cart. in-fol. di carte 116 sec. XV.

Questo lavoro, liberamente tradotto dal B. Frà Gentile da Foligno, dell' ordine de' Romiti di S. Agostino, è copia autografa di un tal Frate Cabbo, il quale dichiara in ultimo di averlo terminato « *di scrivere overo chopiare ady IIII di novembre MCCCCXXXIIII.* » Il codice è scritto a doppia colonna e conservatissimo. Ha le rubriche in rosso con iniziali or rosse or turchine.

Sulle prime carte vedesi il passaggio di questo libro a diversi proprietari. Un tal Zenobio di Ser Piero Sonini comprollo per primo nel giugno del 1464; una seconda memoria dice « *che fu donato al Duca di Serra Cassano da Francesco Daniele nel 1806* » da una terza appare che fu regalato il 5 di Aprile 1833 da Guglielmo Ioung Ottley all' amico suo Mortara; la quarta indica che passò al Manuzzi, donde a questa collezione.

133. **Girolamo** (San) - Opere varie,

Cod. cart. in-4.° di carte 186, sec. XV.

In questo codice stanno trascritte cinque sue Epistole la 1.ª (traduzione di Frà Domenico Cavalca) è indirizzata ad Eustachia nobile vergine romana; la seconda (tradotta da « *uno gottoso ad ciò che glinfermi non litterati ne possino trarre alquno frutto* ») venne dal Santo composta per un suo amico malato. La terza contiene gli « ammaestramenti sulla vita monastica » dati a Rustico monaco. La quarta ammonisce Diodoro a dispregiare il mondo e la quinta tradotta da una nobile fiorentina è indirizzata a Furia vedova romana acciò voglia mantenersi in castità e continenza.

Leggesi pure un' ammonizione del santo diretta a Santa Paolina, un sermone sopra l' assunzione di M. V. volgarizzato per un valente

letterato de' frati Gesuati di Firenze (probabilmente Giovanni da Tossignano) ed il « Libro dela Scala..... con alquanti aroti ala fine. »

Il codice appartenne al Convento de' Domenicani d' Arezzo.

134. **Gogius Bartolomeus** - De nobilitate humani animi.

γ. S. 6. 7

Cod. cart. in-8.° di carte 113, sec. XV.

La presente operetta, dall' Autore dedicata ad Ercole I.° Duca di Ferrara, comincia colle seguenti parole « *Efferebatur nocte hesterna funus divæ Eleonoræ Conjugis tue Inclite Dux.* » Nel fine poi, scritto da altra mano si legge « *Iohannes de gonzaga marchio m- p.* (manu propria) *die XVIII may MDVIIII.* » Vuolsi osservare che siccome Eleonora d' Aragona, moglie al Duca di Ferrara morì l' 11 Ottobre 1493, così in quell' anno molto verosimilmente fu scritto quest' opuscolo.

Tra le poesie di Tribraco avvene una diretta a Bartolomeo Gogi. Vedi Tiraboschi. Bib. mod. T. V.° pag. 294.

La legatura è originale con corame impresso su cartone di legno.

135. **Gregori Papæ** (S.) - Liber dialogorum.

γ. S. 6. 14

Cod. membr. in-8.° di carte 114, sec. XV.

È un bellissimo codice con legatura originale in pelle ed in varie cose diverso dallo stampato. Nell' ultima carta vi sono delle note musicali.

Appartenne alla casa Minutoli Tegrimi.

γ. I. 7. 27

136. **Guarinus Baptista veronensis** - Regule.

Cod. membr. in-8.° di carte 38, sec. XV.

Grammatichetta latina, ma mutila in fine; la precedono poche carte in cui stanno notati avverbii di luogo, colla loro corrispondente in italiano.

La legatura è originale in legno.

γ. D. 7. 16

137. **Hates Frà Alessandro** - Extracto del Paradiso dell' anima.

Cod. cart. in-16.° di carte 57, sec. XV.

È una opericciuola devota scritta in dialetto lombardo piena di ottimi vocaboli, comunque scritta nel XV secolo.

È degno d' osservazione ii Capitolo dell' « Abstinentia » che porta varii versi di Frà Jacopone, i quali non trovansi nella sua prima edizione del 1490, nè in quella del Tresatti.

Un piccolo « Tractato di vicij spirituali » precede l' « Extracto » in 16 carte.

γ. P. 4. 11

138. **Hegesippi** - Hystoria.

Cod. cart. in-fol. di carte 142 sec. XV.

È la storia degli Ebrei divisa in 5 libri, nitidamentre scritta a largo margine e bellamente conservato, con legatura in pelle impressa.

139. **Hieronimi** (Sancti) - Sermones ad diversos.

Cod. membr. in-4.° di carte 120, sec. XV. γ. 9. 5. 41

Ha parecchie capitali finissimamente miniate, con armi gentilizie in mezzo ad un fregio ai piedi della prima carta, portante sotto « *B. Card. Archiepiscopus* » Scrittura del XVIII secolo. La legatura è originale in corame.

140. **Historia della natività de la santissima Verzene maria.** γ. T. 6. 18

Cod. cart. in-4.° di carte 197, sec. XV.

In questo magnifico, e conservatissimo codice si tratta altresì « della soa santa e honesta vita (della Vergine cioè) e della santissima nativita del suo figliol benigno yhu xpo narando li miracholli chel fexe inlla soa Infanzia. »

141. **Horatii Quinti Flacci** - Carmina. γ. S. 6. 9

Cod. cart. in-4.° di carte 84, sec. XV.

È la raccolta delle odi, diverse delle quali postillate. Il codice è assai pregevole per la nitidezza della scrittura, per la sua conservazione e per la bella legatura originale in bazzana nera impressa con borchettoni d' ottone.

142. **Idem** - Satire et Poetica. γ. S. 6. 10

Cod. cart. in-4.° di carte 57, sec. XV.

Codice conservatissimo con alcune note intercalate nel testo. La legatura è originale in assicelle con fermaglio in ottone.

143. **Hore beate marie virginis.**

Cod. membr. in-8.° di carte 46, sec. XV.

Questo codice sarebbe di rarissimo pregio per le bellissime miniature che lo fregiano e le belle capitali ad oro conservatissime; ma è mutilo.

144. **Hore Canoniche.**

Cod. membr. in-16.° sec. XV.

È un grosso volume scritto in carattere tondo, a largo margine, con iniziali colorate.

Dalla Biblioteca Silva.

145. **Hyrti** - Commentaria de bello alexandrino.

Cod. cart. in fol. di carte 26, sec. XV.

Dalla Biblioteca Minutoli Tegrimi.

146. **Instrumenta.**

Cod. membr. in-4.° di carte 89, sec. XV e XVI.

Riguardano contratti e vendite di particolari, di Castelnuovo Berzi.

147. **Idem.**

Cod. membr. in-4.^{0} di div. for., sec. XV e XVI.

Questi 32 Instrumenti redatti nel declinare del sec. XV e nei primi anni del XVI secolo da notari diversi, riguardano gli affari della famiglia milanese Del Conte.

148. **Idem.**

Cod. membr. in-fol., di car. scr. 40, sec: XV e XVI.

Sono dieci instrumenti, nove de' quali interessanti Lucchino da Corte causidico ferrarese, vennero redatti dal Notaro Bartolomeo Codegoro; l' atto redatto da Domenico Regizzi riguarda Brandalisio Ariosti pure di Ferrara.

La prima carta ha un graziosissimo fregio a penna.

149. **Idem.**

Cod. membr. in-fol. gr.^{mo} di carte scr. 26, sec. XV e XVI.

Sono diversi atti autentici di Leonello Recetti, Giovannino Biondo e Giulio Iacobelli, notari ferraresi, in cui stanno per lo più notate compere di immobili della Ducal Camera, fatte dalla famiglia Pendasio.

Il capo lettera è miniato finissimamente come lo è altresì l' arma gentilizia che si vede a piedi della prima carta. Il codice ha la legatura originale in corame impresso.

150. **Idem.**

Cod. membr. in 4.° di carte 28, sec. XV e XVI.

Sono venticinque instrumenti autentici di contratti fatti da Carlo de' Libri di Firenze dal 1496 al 1514: rogati tutti (meno uno che è del notaro Andrea Nacchianti) da Iacopo da Monte varchi.

Il codice ha la legatura originale in pelle.

151. **Iuvenalis** (Iunii) **Aquinatis** - Satiræ.

Libro in-fol., di carte 68 a stampa, impresso a Venezia da Tomaso d' Alessandria 1483.

Il volume è ripieno tanto nel testo, quanto nel margine, di postille scritte da un letterato del tempo.

152. **Idem** - Idem.

Cod. cart. in-8.° di carte 79, sec. XV.

153. **Lectionarium.**

Cod. membr. in-fol., di carte 142, sec. XV.

Vi si leggono diverse orazioni « ad Sanctam Trinitatem » di Sant' Agostino, un cantico di Mosè, un' orazione di Salomone per impetrare da Dio la sapienza, un' orazione di Gesù figlio di Syrach, e molte lezioni su i Profeti.

154. **Legenda fratris Iacobi de oldo Laudensis.**

γ. 5. 6. 5

Cod. cart. in-4.° di carte 19, sec. XV.

Quantunque il titolo sia latino, tuttavia essa leggenda è scritta in prosa volgare e preceduta dai seguenti versi:

« 'O yhu christe nostro redemptore
Che voresti morire per nui salvare
Io ti prego che per lo tuo amore
Me concedi gratia che possa ben parlare
langelica vita del nostro lodesano
De fra Iacomo doldo da san zilliano. »

La legatura in pelle è originale su due assicelle.

155. **Liber contractuum.**

γ. 0. 1. 12

Cod. cart. di carte scr. 151, sec. XV e XVII.

È una raccolta di contratti originali di diverse epoche, dal 1484 cioè al 1679, riguardanti le famiglie Venerosi, Agostini, Capponi, Cini ecc. fatta dal Can. Sebastiano Zucchetti di Pisa l' anno 1788.

156. **Liber quartus Causarum Criminalium.**

γ. 0. 1. 10

Cod. car. in-fol., di carte 104, sec. XV.

Fu scritto dal 1470 al 1480 circa, in buona calligrafia corsiva e con iniziali colorate. Gli ultimi atti registrati portano precisamente

date circoscritte al citato decennio; nelle ultime due carte, d' altra mano, è poi trascritto l' Elenco dei SS. Quaranta bolognesi dell' anno 1550. Appartenne a Nicolò Zamboni, bolognese, nel sec. XVI.

157. **Liber secretorum.** γ. S. 6. 6

Cod. cart. in-4.° di carte 68, sec. XV.

È un ricettario di balsami ritenuti infallibili per molti mali, con molti esperimenti chimici, specie « de trasmutacionibus metallorum » con disegni di fornelli, fiale, lambicchi, vasi ecc. a penna.

Il Codice ha in fine scritto, ma d' altra mano « *Meum nomen non p mo quia me non vollo. Si vultis scire Ioannes batalius* (?) *fuit ille 1453.* » Ha la mezza legatura in bazzana su due assicelle.

158. **Liber secretorum.** γ. S. 6. 2

Cod. cart. in-8.° di carte 63, sec. XV.

È un amalgama di specifici, ricette e segreti curiosi di chimica e medicina, scritti da diverse mani alcuni de' quali attribuiti a Mariano Ardonino, a Giovanni detto de' Poveri, a Papa Innocenzo ecc.

Il codice contiene molte pratiche superstiziose, quali per esempio invocazioni « ad incantandam grandinem » ed altre per sanare malattie. A titolo di curiosità si copia qui uno scritto per il quale credevasi guarire chi malato di vermi il portasse indosso ✠ *Magual* ✠ *Magagula* ✠ *Magulagula* ✠ *Magulatonis* ✠ *Iob.*

159. **Libro di segreti.** γ. S. 6. 3

Cod. cart. in-4.° di carte 119, sec. XV.

È una raccolta d'una quantità di segreti, che se veri, tornerebbero di vantaggio ad una infinità di mali. Vi si leggono altresì segreti chimici.

il mss. è notato anche in Camp. 74

160. **Littere apostolice.**

Cod. memb. in-8.° di carte 21, sec. XV.

È la copia autentica di sedici Brevi di concessioni rilasciati da altrettanti Papi all'ordine degli eremiti di S. Agostino, presentati da Frate Fabrizio da Vercelli Procuratore Generale del detto ordine in Lombardia a Pietro da Vicenza, Vescovo di Cesena.

Il codice è scritto chiaramente, porta miniati i ritratti de' diversi Pontefici, di cui sopra, ed ha bellissima la legatura originale su bazzana con impressioni a freddo.

161. **Ludovici Tholosani Episcopi** - Vita.

Cod. membr. in-fol. di carte 116, sec. XV.

Il cod. scritto a due colonne ed assai ben conservato con legatura originale, incomincia colle seguenti parole « *Ista est inquisicio facta per venerabiles patres Dominos Guidonem Xanctonensem et Raimundum lectorensem Episcopos supra vita moribus meritis et miraculis dni ludovici Tholosani Episcopi ac illustris Regni Sicilie predicti nati.* »

162. **Lulli Raymundi** - Proverbia.

Cod. cart. in-fol., di carte 74, sec. XV.

Il codice è perfettamente conservato. L' ultima carta ha « *Raimundus sua proverbia in Civitate romana finivit ad gloriam et laudem Domini Dei Nostri, in cujus custodia hunc tractatum commendavit* ecc. » Il codice è poi seguito da nove carte membra-

nacee scritte da diversa mano nella prima metà del secolo XV che parlano della controversia « *inter Cives Urbanos Faventie et Cives Rurales.* »

Appartenne circa il secolo XVI ad un tale Alessandro Padoani.

γ.g.6-45

163. **Miracula B. V. Marie.**

Cod. cart. in-4.° di carte 60, sec. XV.

Sono 100 miracoli attribuiti alla Vergine. Il codice ha una magnifica iniziale miniata a rosso e turchino con fregio; ha le rubriche in rosso ed è scritto con ammirabile chiarezza.

γ.P.4.40

164. **Miscellanea.**

Cod. cart. in-fol. di carte 114, sec. XV.

Contiene l' opuscolo di Marco Tullio Cicerone « De re militari, » la traduzione dal greco in latino, fatta da Giovanni Aurispa della contesa di Alessandro il Macedone, Annibale, cartaginese e Scipione africano inanzi a Minosse su la superiorità loro; un' epistola latina di Iacopo Becheto a Galeazzo Maria duca di Milano, « De institutione principum » del filosofo Isocrate; un breve compendio d' istoria Romana, pure in latino, d' Uberto Decembrio; l' « Anacephaleosis » di Lucio Anneo Floro; il libro « de Militia » di Leonardo Aretino; il « ludus Senece de morte Claudii imperatoris; » per ultimo « Luciani opusculum e greco in latinum per Rimucium factum ».

È deplorevole che il volume si trovi mancante di diverse carte.

165. **Idem.** γ. R. 5. 10

Cod. cart. in-4.° gr. di carte 82, sec. XV.

Contiene diversi sermoni latini di Sant' Agostino e di S. Girolamo, la vita di Sant' Ambrogio, quella di Sant' Agostino scritta da (San) Possidonio vescovo, quella di San Gregorio Papa, esposta da Sant' Ambrogio, non che quella di S. Girolamo, tratta da parecchi sacri scrittori.

Dalla libreria Silva.

166. **Idem.** γ. V. 2. 1

Cod. membr. in-4.° di carte 37, sec. XV.

Contiene in latino oltre parecchie regole della perfezione cristiana, tre epistole; l' una di S. Eusebio, l' altra di Sant' Agostino a San Cirillo, Vescovo, « De laudibus beati ieronimi, » l' altra di San Cirillo a Sant' Agostino « De miraculis beati jeronimi ». Al codice vennero avulse le prime 12 carte; la legatura è in corame bellamente impresso su assicelle con borchie d' ottone.

Dalla Libreria del Convento del Bosco.

167. **Idem.** γ. R. 2. 22

Cod. cart. in-4.° gr. sec. XV.

Il codice è assai bene conservato e contiene: 1. Un trattato di Rettorica, in 38 carte, al fine del quale leggesi « *Rhetoricam complet doctissimus iste novam, sed Tullius hic fuit et marcus ciceroque vocatus* » 2. Alcune regole sul comporre « dictaminis domini Iohanis bonandree » in 8 carte. 3. L' opera « De Oratore »

di Cicerone, trascritta in 70 carte di mano d' Antonio « de Gratapaliis » il 2 Giugno 1474. 4. I cinque libri « De consolatione » di Severino Boezio, trascritti in carte 42 dal Grattapaglie predetto, il quale parrebbe cremonese dalla seguente scritta in rosso che vedesi nel fine del « De Oratore » *cre Deo mo gratias na. Amen.*

Appartenne ad Ugone Paglini « de Tridino de monteferato ».

J. 2. 2. 31

168. **Idem.**

Cod. membr. in-8.° di carte 42, sec. XV.

È un codicetto in fina pergamena di ottima lettura, conservatissimo, contenente in latino la contesa de' tre sommi capitani, Alessandro il macedone, Annibale Cartaginese e Scipione l' Affricano, tradotta dal greco da Giovanni Aurispa; un' Epistola di Bruto a M. T. Cicerone; un trattato dei sinonimi che quest' ultimo dedicò a Lucio Vetturio; e la copia in maiuscole rosse delle tavole di Bronzo di Laterano.

169. **Idem.**

J. 2. 4. 15

Cod. cart. in-fol., di carte 171, sec. XV.

Questo pregevolissimo codice, di ottima conservazione e che ne' tempi remoti appartenne ad un tal Frà Cristoforo, maestro nell' ordine di S. Agostino, contiene: 1.° una lamentazione « quam fecit Galeaz de pepulis diamantis pulcherime puelle — 2.° « De arte rethorica » di M. T. Cicerone, con bel fregio e figura miniata in principio; opera trascritta in Reggio nel 1449 che porta postille ed osservazioni in gran numero — 3.° la « Summa preceptorum pertinens ad ordinem liberum » — 4.° un trattato de « Recta scriptura quam greca apellatione Orthographiam dicimus » di G. Rasparini da Bergamo — 5.° Un' orazione in latino, in compianto d' un Vescovo — 6.° Due elogi al Marchese Nicolò d' Este — 7° un' orazione funebre del Guarino a Giov. Michele Salerno — 8.° dello stesso

Guarino « De immortalitate animi ecc. », un' epistola al re d' Aragona ed altre « ad hyeronimum fi. s. — 9.° « Principium super biblia » — 10° « Oratio (dell' ambasciatore di Giulia della Mirandola) ad pontificem summum paulum secundum 1464 — 11.° Frasi o sinonimi da Cicerone esposti all' amico suo Lucio — 12° un' orazione pure latina di esultanza per la nomina di Leonello d' Este a cavaliere ed altri lavori di minor conto; il tutto scritto da diverse mani.

170. **Idem.**

Cod. cart. in-12.° di carte 82, sec. XV.

È una raccolta mutila di sacre poesie in latino, alcune delle quali trattano sui sacramenti; altre sulle parole da Cristo proferite nella sua agonia. Per ultimo v' ha l' orazione detta da Papa Pio II.° nel Concilio di Mantova « contra oratores Regum Karoli et Renati gentis francorum super investituram ferdinandi regni cicilie ac Neapolis. »

171. **Idem.**

Cod. membr. in-8.° di carte 121, sec. XV.

Questo ben raro codice contiene « La summa nel foro de penitentia » tratta da quella del Maestro Raimondo; l' officio della Vergine in lingua volgare; un Sermone « in funere d.[i] Petri brixiensis benemeriti quondam canonici iadrensis » non che poesie latine di Frà Filippo dell' Ordine de' Predicatori « contra simoniam » poesie d' Ovidio, molte del Lattanzio e parecchie altre latine ed italiane sacre e profane di ignoti autori. Vi sono pure prose diverse latine tra cui il trattatello « De iustitia » del Lattanzio predetto.

γ.Z.6.10

172. **Idem.**

Cod. cart. in-8.° di carte scritte 48, sec. XV.

Oltre due brevi orazioni, delle quali, una di Stefano Flisco, l'altra di Ciovanni Toscanella, contiene pure lettere latine di Guarino il vecchio, di Ambrosio camaldolese, del Filelfo, del Poggio e di Ciriaco d' Ancona. Vi si leggono altresì poesie latine, del Moreto, di Virgilio e alcuni versi di Costanza de' Varani. e delle'Aretino.

γ.Z.6.11

173. **Idem.**

Cod. cart. in-4.° di carte 65, sec. XV.

Contiene 1.° « La schala di sco girolamo » 2.° « La schala di sco Agostino » 3.° il « Lamento de sancto bernardo dello smarrimento ovvero perdimento della cella et dellermo » traduzioni del trecento in pretta lingua fiorentina.

Appartenne alla libreria Romani da Casalmaggiore.

γ.I.4.25

174. **Idem.**

Cod. cart. e membr. in-8,° di carte 72, sec. XV.

Vi si leggono i Predicamenti ed altre parti della Logica di Aristotile; la Logica di Maestro Paolo Pergola, francescano, scritta sul principio del secolo XV; il Trattato « De sensu composito et distincto » del Pergola predetto, portante la data del 1454; più il Trattato « De reductione Sillogismorum ecc. di Frà Natalino da Venezia, scritta in Firenze nel Convento di S. Croce nel 1466 ed il Trattato « De probationibus terminorum » di Domenico Bragadeno di Venezia, quest' ultimo mutilo. Il codice conserva la prima legatura, con disegni a colori; ma è di difficile lettura per le molte abbreviature che vi si riscontrano.

175. **Idem.**

Cod. cart. in-4.° di carte 71, sec. XV.

Contiene dapprima l' opuscolo « in hypocritas » ed il proemio « in libro basilii e graeco in latinum.... ad Coluccium Salutatum » di Leonardo Arretino; il libro « Paradoxorum » di Cicerone; indi il trattato di Paolo Vergerio « De ingenuis moribus et liberalibus adolescentie studiis.... ad Ubertinum Carrariensem ».

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

176. **Miscellanea religiosa.**

Cod. membr. in-8.° di carte 169, sec. XV.

Contiene 1° il libro « suspiriorum beati augustini ad eorum presertim utilitatem qui contemplative vite sunt amatores » 2.° Un opuscolo « de novo compositum in adventu domini. » Seguono poi inni, preci, invocazioni e sunti di vite di Santi, il tutto in latino.

177. **Idem.**

Cod. cart. in-12.° sec. XV.

È codice voluminoso nel quale sta scritto latino e italiano gran numero di orazioni, ecc. nonchè i soliloqui e le meditazioni di S. Agostino; il trattato dell' umiltà d' Ugo Panzera; un « Liber de reformatione novitiorum « Riflessioni tratte dal libro dell' Abbate Isaac di Siria e molte altre materie ascetiche.

178. **Miscellanea sacra.**

Cod. cart. in-4.° di carte 147, sec. XV.

Raccolta di Epistole di Sant' Eusebio, Sant'Agostino e San Cirillo, relative a San Girolamo, a cui succede una leggenda sulla vita morte e miracoli di quest'ultimo Santo. Il codice termina con queste parole « *Labor improbus omnia vincit - Parce lector qui ab eroneo traductum est exemplo.*

Imperfetto in principio.

179. **Idem.**

Cod. cart. in 4.° di carte 166, sec. XV.

180. **Idem.**

Cod. membr, in-4.° di carte 13, sec. XV.

È un codicetto contenente diverse preci e lodi sacre, per lo più in lingua volgare. La prima comincia « *Ave maria nosstria avochata* » la seconda « *Ave maria tre magi alora vine dal vosstro dolzissimo fiiol* » la terza « *Anema de xpo santificha mi* » la quarta « *Dio ti salva fiol dedio in carnado* » la quinta « *Dolzissimo signor yha xpo lo qual fusti mandado dal sen del pare onipotente* » la sesta « *Io merendo in colpa alalta trenitade* » e la settima « *Al nome del bon yhù sempre sia laudato* ». V' ha pure in volgare tradotto il principio dell' Uffizio di Maria Vergine e qualche salmo dei sette penitenziali. In latino poi vi si legge *il Credo, il Vangelo di San Giovanni, In principio erat verbum ed il Magnificat.*

181. **Idem.**

Cod. cart. in-8.° di carte scritte 274, sec. XV.

Codice di ottima conservazione, nel quale, chiaramente scritti, si leggono in latino i Dialoghi ed i Capitoli « pastoralis curæ » di S. Gregorio Papa, più un' epistola di Sant' Eusebio a San Damaso vescovo portuense ed a Teodoro senatore romano, sulla morte « gloriosissimi confessoris hieronymi doctoris eximii » ed un frammento di lettera di Sant' Agostino, vescovo d' Ippona, S. Cirillo vescovo di Gerusalemme, su S. Girolamo.

In principio vi sta scritto « Isti libri sunt loco Therami ».

182. **Idem.**

Cod. membr. in-8.° di carte 89, sec. XV.

Oltre la visione del B. Tomasuccio ed una sacra leggenda, portante la data del 1447, contiene il metodo di confessarsi, la definizione de' peccati mortali, la vita di S. Onofrio, scritta da Frà Pannuzio, la regola « de li frati de penetenza li quali si chiamano continenti, » una Bolla di Clemente V di risposta a Nieri pisano, cavaliere dell' ordine di detti continenti, preci e giaculatorie e « come Santo francessio domanda da xpo la indulgentia per la chiesia de' santa Maria de langueli. » Il tutto in buon volgare. Manca una carta in fine.

183. **Idem.**

Cod. membr. in-8.° di carte 155, sec. XV.

Oltre il trattato « De vita christiana » di S. Agostino, contiene pure in latino la vita di S. Ilarione, scritta da S. Girolamo; più il

trattato del Vescovo S. Prospero « de vita activa et contemplativa » ed altro trattatello « de Sacerdotio christi » portanti questi due ultimi la data del MCCCCLXVI.

Il codice è ben conservato; della prima legatura manca un cartone; quello che resta è in bazzana rossa.

γ.N.6.8

184. **Idem.**

Cod. cart. in-4.° di carte 127, sec. XV.

Il codice contiene la vita ed il martirio di diversi santi. Contiene inoltre parecchi salmi, ed ufficii di diverse solennità dell'anno, scritti da diverse mani.

γ.G.7.33

185. **Miscellanea theologica.** γ.G.7.33

Cod. cart. in-12.° di carte 271, sec. XV.

Collezione di diversi trattati, parte in latino e parte in italiano riguardanti la confessione, raccolti tutti di mano d' un frà Lorenzo « *de Finario* » negli anni 1439 e 1440 in Bologna e Perugia quand' era studente. Vi si legge pure un estratto d' una bolla di scomunica di Papa Nicolò, contro « omnes heretticos gazaros, paterenos, pauperes de lugduni, analdistas, passagenos, Viclefistas, fraticellos de opinione nuncupatos etc. » più la questione di S. Bernardo « inter spiritum et animam » copiata dal predetto frà Lorenzo nel 1441, addivenuto già maestro de' studii nell' anzi nominata città di Bologna. Il volume è scritto accuratamente ed è ben conservato, manca però della prima carta. La legatura è originale in corame impresso su assicelle.

186. **Miscellanea varia d' Alchimia.**

Cod. membr. e cart. in-fol., sec. XV, XVI e XVII.

Grosso volume che contiene diversi trattati « De metallis, cioè, Magistri Alexandri; » un trattato « Berardi Cardinalis episcopi palestrini » altro di Tullo greco sulla distillazione; più le « interrogationes regis halid et responsiones morieni; flores ethimologiarum; liber triginta verborum; libri salomonis » ed un ricettario copiosissimo in principio e fine del libro. Nel mezzo d' esso, su pergamena v' ha un disegno simbolico a penna.

La legatura è originale in pelle impressa.

187. **Missale.**

Cod. membr. in-4.° di carte 269, sec. XV.

È un magnifico codice a due colonne di finissima carta, stupenda scrittura ed ammirabile conservazione. Contiene le messe di tutto l' anno, con introiti, gloria, prefazi, inni, salmi ecc. in musica. Le iniziali sono bellamente miniate a rosso e bleu; la legatura è originale in assicelle coperta in pelle nera impressa.

188. **Idem.**

Cod. cart. in-fol., di carte 103, sec. XV.

È volume ben conservato; v' ha da osservare che vi si trovano, dopo le parole della consacrazione delle varianti dall' attuale liturgia. All' offertorio vedesi un' incisione rappresentante Cristo crocifisso e le due Marie colorite, del secolo XVI.

Ha legatura originale in legno e cuoio rosso.

189. **Idem.**

Cod. membr. in-4.° di carte 9, sec. XV.

Messale o piuttosto rituale per la celebrazione della messa. È scritto in carattere gotico. Le iniziali delle orazioni e dei versetti sono ad oro e colori, ed all' Offertorio vedesi una miniatura un poco rozza la quale occupa mezza pagina e rappresenta Gesù in croce, e Maria Vergine e S. Giovanni in piedi e la Maddalena inginocchiata a piè della croce.

Conserva ancora l' antica legatura in cartone coperto di bazzana con impressioni a secco. Dalla Biblioteca Costabili di Ferrara.

190. **Modo di fare medicinali.**

Cod. cart. in-8.° di carte 101 sec. XV.

È un codice conservatissimo di chiarissima scrittura, nel quale si leggono modi di comporre medicamenti, riputati utili a molti mali.

Il Codice è preceduto da un indice in 3 carte e seguito da 5 carte contenenti pure segreti, ma di mano meno antica cioè del secolo XVII.

191. **Musica sacra.**

Cod. membr. in-8.° di carte 12, sec. XV.

Vi si leggono scritti in musica, il mattutino de' morti, un'Antifona a M. Vergine « contra luem contagiosam, » un Responsorio a S. Francesco Solano e l' Inno « Decora lux » per la festa de Santi Apostoli, Pietro e Paolo.

192. **Naturalia.**

Cod. membr. in-4.° gr., di carte 94, sec. XV.

È opera mutila nella quale stanno spiegate le virtù di molti vegetali, carni, acque ecc. In seguito è stata tradotta in italiano e data alla stampa.

193. **Nicoletti Paulus** - Logica duplex.

Cod. cart. in-8.° di carte 78, sec. XV.

Il libro comincia colle parole « Incipit prologus primi tractatus egregii doctoris magistri pauli de veneciis her. ordinis declarantis ecc. » È poi scritto da diverse mani con diverse postille al margine.

194. **Officia.**

Cod. membr. in-8.° sec. XV.

Grosso volume in due colonne, con iniziali turchine e rosse, contenente i diversi uffizii soliti a recitarsi dalla Chiesa e le lezioni de' Santi. Ha poi tre grandi miniature rappresentanti l' Adorazione de' Magi, Betsabea al bagno, e S. Giovanni Evangelista, con fregi a colori ed oro attorno, lavoro pare di gusto francese di quell' età.

195. **Officium.**

Cod. membr. in-4.° di carte 86, sec. XV.

Quantunque mutilo di alcune carte, tuttavia è ammirabile per il gran numero delle iniziali e de' fregi finamente miniati a diversi colori e ad oro. Pare che il codice sia di mano francese.

γ.D.7.14

196. **Officium B. M. Virginis.**

Cod. memb. in-12.° di carte 248, sec. XV.

È scritto in grande su fina pergamena a margine largo. Ha parecchi capilettere or miniate a colori ed oro. Belli, sebbene un po' grossolani, i fregi che attorniano la prima carta degli uffizi della Croce, de' morti e dei sette salmi penitenziali, nelle cui capitali v' ha un Gesù sedente sul sepolcro, uno scheletro, e l' immagine del Salmista.

È mancante di alcune carte.

γ.I.7.49

197. **Idem.**

Cod. membr. in-8.° di carte 220, sec. XV.

Ciò che rende pregevolissimo questo codice sono, oltre la bella conservazione, le 7 vaghe capitali miniate con fregi a colori ed oro.

Il codice ha l' impronta d' un timbro rosso con corona di conte e le iniziali C. O. G. (forse il Conte Ottavio Greco della Mirandola) Il taglio è dorato ed originale; la legatura in pelle con impressioni in oro.

γ.D.7.28

198. **Idem.**

Cod. membr. in-16.° di carte 197, sec. XV.

Il pregio del codice è menomato dalla umidità che ha guaste alquanto le miniature ed è marginato.

199. **Idem.** γ. E. 7. 13

Cod. membr. in-8.° picc. di carte 153, sec. XV.

Il presente codice sarebbe il più raro di questa raccolta, qualora fosse completo. Una lista turchina nella carta a sinistra ed una rossa a destra, ambe miniate, accolgono le iniziali dorate, tra le quali avvene di bellissime. Tutte poi sono conservatissime, come toccate oggi dal miniatore. Gl' interstizi nelle pagine hanno fregi variatissimi a colori ed oro.

Una capitale è miniata con figure.

200. **Idem.** γ. K. 7. 14

Cod. membr. in-8.° picc. di carte 132, sec. XV.

Elegantemente scritto in finissima pergamena, a largo margine con taglio dorato, il presente codice è ornato di vaghissimo fregio miniato in principio e d' altri piccoli qua e là nel testo, colle iniziali tutte ad oro su fondo bleu pure miniato.

201. **Idem.** γ. E. 7. 9

Cod. membr. in-16.° di carte 111, sec. XV.

Il codice è a larghi margini a grossa e chiara scrittura con iniziali miniate e bei fregi in rosso e bleu col taglio in oro; manca però della legatura.

γ. I. 7. 41

202. **Idem.**

Cod. membr. in-8.° di carte 106, sec. XV.

Il codice è scritto chiarissimamente con capilettere vagamente miniati e dorati. È deplorevole però che la miniatura della prima carta, ove comincia l'ufficio, e v'ha un magnifico fregio, sia quasi perduta e che il codice sia mutilo d'alcune carte.

γ. K. 7. 6

203. **Officium gloriose virginis marie.**

Cod. membr, in-4.° picc. di carte 140, sec. XV.

È scritto in carattere grande con qualche iniziale miniata a rosso e bleu.

γ. D. 7. 25

204. **Officium in agenda mortuorum.**

Cod. membr. in-16.° di carte 64, sec. XV.

Questo codicino, di certo pregio per il frontispizio a disegni e le maiuscole miniate pure a colori ed oro, ha in fine dell'uffizio quattro orazioni; l'una ritenuta di S. Agostino a Gesù, l'una a M. Vergine, l'altra vorrebbero dettata da S. Michele, e la devozione delle sette messe che S. Egidio consigliò all'Imperatore Carlo di Francia, creduta in quei tempi di sommo e sicuro vantaggio in diverse circostanze.

205. **Officium mortuorum.** γ. F. 7. 7

Cod. cart. in-8.° di cart. 61, sec. XV.

La bella e nitida forma della scrittura, la finezza della carta, la vaghezza delle capitali danno grande pregio a questo codice. La legatura è originale in pelle con impressioni a secco.

206. **Offitium.** γ. D. 7. 35

Cod. membr. in-12.° di car. 157, sec. XV.

Il codicetto comincia coll' uffizio della Croce, al quale tengono dietro l' uffizio di M. V. i sette salmi di penitenza, l' uffizio de' morti, il salterio di S. Girolamo, un' orazione in volgare cominciante « O Dulcissimo signore meser ihesu xpo » e termina coll' inno « Alma redemptoris mater ».

È volume assai pregevole per le tre magnifiche miniature, attorniate da fogliami a colori ed oro, rappresentanti, l' annunziazione della Vergine, Gesù tradito ed un funerale, e per 10 capoversi miniati. La pergamena è finissima, le lettere capitali per lo più ad oro con fregi assai belli, lo scritto eguale e chiaro. La legatura quantunque non sia del tempo è in bazzana rossa impressa con arme dorata in mezzo.

207. **Offitium B. Mariæ Virginis.** γ. D. 7. 17

Cod. membr. in-12.° di carte 158, sec. XV.

Quantunque piccolo di mole, questo codice è di pregio assai grande pei fregi e miniature a colori ed oro che ornano le lettere majuscole. Ammirabili poi, per non dire singolari nel genere, sono le diverse righe intere ad oro e le tre miniature rappresentanti l' una

la nascita del divin Salvatore, la seconda la Vergine col bambino su la sinistra, con attorno cherubini, fogliami ecc., la terza in fine l' effigie d' un sacerdote ebreo.

Appartenne nel presente secolo a Nicolao Cittadella che donollo poscia a un G. Batt. Tessandori di Lucca.

y.0.4.1

208. **Offitium beate et gloriose virginis marie.**

Cod. membr. in-fol. di carte 17, sec. XV.

Il codice porta entro la lettera capitale della prima carta l' effigie di M. V. col Bambino in grembo ed un fregio tutt' attorno, miniato; ma sì quella che questo sono danneggiati un po' dal tempo. La legatura è originale in pelle nera su assicelle.

y.D.7.11

209. **Offitium gloriose virginis marie secundum consuetudinem Romane Curie.**

Cod. membr. in-16.° di carte 102, sec. XV.

A detto uffizio stanno aggiunti l' uffizio della Croce ed i sette Salmi penitenziali. I capi lettere in gran parte sono miniati.

y.D.7.36

210. **Ordo compendii divini.**

Cod. membr. in-16.° di carte 338, sec. XV.

È un breviario con istruzioni su le principali solennità della chiesa, scritto a diversi colori e ben conservato.

211. **Palmieri Matteo** - Sommario della Città di vita.

γ S.5.28

Cod. cart. in-4.° di carte 37, sec. XV.

È un poema in terzetti del quale conoscevansi soli altri tre esemplari; uno cioè nella Medicea a Firenze, il secondo nell' Ambrosiana di Milano ed il terzo in Firenze presso uno Strozzi erede del Senatore Carlo, omonimo.

Il Negri nella Storia degli scrittori fiorentini (Ferrara 1722 pag. 404) parlando del Palmieri, dice che questi denigrò negli ultimi anni lo splendore del suo nome, per essere stata condannata al fuoco questa sua opera, perchè, non ben fondato teologo, cadde nell' errore di Pitagora e d' Origene della trasmigrazione delle Anime, insegnando che queste altro non erano che gli Angioli mantenutisi neutrali nella loro ribellione, che, con circolazione continua, animavano i corpi umani, mutando albergo dall' uno all' altro. La presente copia è di mano d' un Proconsole dell' arte degli speziali, contemporaneo del Palmieri, col ritratto di questi su pergamena nel frontispizio. La conservazione di questo Codice è dovuta all' Abbate Luigi Fiacchi, che trovatolo l' anno 1815 in cattivo stato, siccome guasto dall'umidità, il fe' rilegare nell' attuale forma.

212. **Palmerii Mathei** - De temporibus.

γ. 0. 5. 4

Cod. membr. in-fol. di carte 100, sec. XV.

È una cronologia che da Adamo arriva sino al 1448 dell' èra volgare. Ha tre finissimi ornati, miniati e dorati con stemma gentilizio al piede della prima pagina. È scritto chiarissimamente ed è supponibile che sia l' esemplare istesso cui l' Autore dedicò « ad Petrum medicem Cosine filium ».

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

γ. B. 1. 6

213. **Pandecta medicinalis.**

Cod. cart. in-fol. gr. di carte 222, sec. XV.

È faticosissimo lavoro di incognito autore che dedicollo a Re Roberto di Gerusalemme. L' opera è utilissima, giacchè dà la spiegazione in latino d' una quantità grande di termini medici greci ed arabi in uso a quel tempo. È di bellissima lettura.

γ. F. 7. 5

214. **Paolo** (San) - Pistole.

Cod. cart. in-8.° di carte 95, sec. XV.

Le seguono alcune altre epistole di San Iacopo, San Pietro e San Giovanni. Per ultimo è riportata una Profezia, « la quale scripse labate Ioachino nel papalisto ».

Codice conservatissimo, legatura originale in pelle su assicelle.

γ. F. 7. 8

215. **Pauli** (Beati) **Apostoli** - Epistolæ.

Cod. cart. in-8.° di carte scr. 108, sec. XV.

Dalla libreria Manuzzi.

γ. U. 6. 10

216. **Pauli** (Magistri).... Loyca.

Cod. cart. in-4.° di carte 55, sec. XV.

È codice di difficile interpretazione per le molte abbreviature; è tuttavia scritto chiaramente con grandi iniziali miniate a rosso e turchino.

217. **Petrarca Francesco** - Poesie.

γ. I. 6. 14

Cod. cart. in-4.° di carte 132, sec. XV.

Il libro, quantunque ben conservato e di facile lezione, è mancante d' una carta al principio e di parecchie in fine. Vi si leggono i sei libri di trionfo dell' amore cioè, della pudicizia, della morte, della fama, del tempo e dell'eternità; il libro delle canzoni « cantilenarum » al quale fanno seguito i sonetti.

Il codice è di grandissimo pregio.

218. **Idem.**

γ. I. 5. 44

Cod. cart. in-4.° di carte 46, sec. XV.

È mutilo in principio ed è legato in pelle nera su cartoni borchettati d' ottone.

219. **Idem**

γ. H. 6. 20

Cod. cart. in-4.° di carte 85, sec. XV.

Oltre i Trionfi ha in latino la vita del Petrarca scritta da Leonardo Aretino; copia d' una lettera d' esso Petrarca, rinvenuta nello studio di lui a Roma; e una curiosa ed interessante raccolta di notizie storiche locali di Roma. Il codice nitido, conservatissimo, completo, con legatura originale, è di pregio singolare.

γ. P. 5. 11

220. **Idem** - Rime.

Cod. membr. in-fol., di carte 132, sec. XV.

È prezioso per l' ottima sua conservazione. Scritto con carattere bastardello ha iniziali semigotiche miniate al principio di ogni componimento. La legatura è in pelle ad imitazione.

γ. γ. 6. 21

221. **Platonis divini philosophi** - Dialogi et epistole.

Cod. membr. in-8.° di carte 108, sec. XV.

Tradizione di Leonardo Bruni -

È Codice pregevole e ben conservato.
Dalla Libreria Minutoli Tegrimi.

cfr. Bandini Catal. CC. Latinorum

γ. B. 6. 25

222. **Pomponius Laetus** - Augustino Mafaeo rerum ro the sauro.

Libro a stampa in-8.° di carte 136 non numerate.
Roma Eucario Silber 1490.

Quantunque mutilo di qualche carta, ha il pregio di essere corredato di molti commenti e postille di antica mano sì in principio

γ. R. 6. 25

223. **Propertii carmina.**

Cod. cart. in-4.° di carte 69, sec. XV.

È codice imperfetto, nel quale le carte sono numerate. Comincia la numerazione nella prima carta col N. 16, mancando quasi tutto

il libro primo. Mancano pure altre carte dalla 55 alla 62. In fine leggesi in istampatello rosso « *Explicit monoblyblos Properti Aurelii Nautae (sic) ad Cynthiam* » Le ultime tre carte comprendono un frammento del libro di Claudiano « De raptu Proserpinae ».

Il Codice è di facile lettura; le iniziali delle elegie sono scritte in rosso, con nota sincrona in margine.

224. **Regola dell' ordine de' frati minori.** leggenda maggiore di S. Francesco d'Assisi - γ.R.6.26

Cod. cart. in-4.° di carte 21, sec. XV.

Il codice, scritto in buona lingua, riporta per intero la Regola che il Pontefice Onorio presentò ai frati di d.° ordine; regola approvata già dal predecessore di lui papa Innocenzo.

225. **Regule de frati minori.** γ.D.7.12

Cod. cart. in-12.° di carte 94, sec. XV.

È una compilazione parte in lingua volgare e parte in latino a dichiarazione delle regole suddette, scritte da cinque diverse mani.

226. **Regula** (La) **de sancto Augustino.**

Cod. cart. in-8.° di carte 84, sec. XV. γ.X.2.21

Il codice, scritto in italiano, è ornato di due belle capitali in cui si vede miniata l' effigie del Santo. In fine del libro si legge: « *Finisse la expositione de la regula di sancto augustino episcopo padre nostro exposta per lo beato religiosso del ordine de Santo Dominicho domandato Ugo da sancto victore* » (scritte in nero) Termina poi colle seguenti parole scritte in rosso « *Hunc librum*

anno MCCCC°LXXXIIII° presbiter Johannes Maganus sanctæ Eufemiæ rector manu propria scripsit pro instructione devotarum monialium Sanctæ Mariæ Magdalenæ ordinis sancti Augustini observantium. »

227. **Idem.**

γ.R.6.22

Cod. cart. in-4.° di carte 69, sec. XV.

Il codice è scritto a carattere tondo nero e rosso e termina colle seguenti parole « *Finisse la expositione de la regula del nostro padre meser sancto Augustino cum la benedition de meser yhu xpo. Amen finisse el di de passcha de pentecostes El di VII di Junius MCCCCLXXXXV.* » In altre 14 carte v' ha un antifonario colle relative note del canto gregoriano.

Dalla libreria Silva.

228. **Regula et vita fratrum minorum.**

γ.L.11.18

Cod. membr. in-8.° di carte 61, sec. XV.

Come risulta da diverse memorie qua e là sparse, il codice dal 1434 al 1773 appartenne alla Biblioteca di S. Bernardino di Trento.

229. **Regula Salvatoris.**

γ.H.7.25

Cod. cart. in-8.° sec. XV.

È un grosso e ben conservato volume nel quale, in carattere assai nitido, si leggono le Rivelazioni di Santa Brigida; precedute da un « Prologus in Sermone angelico de excellentia virginis. »

È a due caratteri.

230. **Repertorium legale.**

Cod. cart. in-fol. di carte 480, sec. XV.

È un lavoro scritto in diversi inchiostri, ma sempre da una istessa mano. La prima carta porta la data del 1482 e queste parole « *Ego Odantonius Dandinus Cesenas hoc repertorium accepi dum ferrarie agerem causa studiorum* » Nel margine vedesi un' arma gentilizia.

231. **Rituale.**

Cod. membr. in-4.° di carte 54, sec. XV.

Il presente codice, che appartenne già al Convento di S. Agostino di Crema, ha musicati responsori, l' assoluzione de' morti ecc. Oltre le orazioni liturgiche ha poi gli uffici propri di San Nicola da Tolentino, di Santa Monica, ed alcune lezioni di S. Agostino. In fine leggesi la copia della canonizzazione di detto S. Nicola da Tolentino e la formola religiosa di vestire l' abito da voto.

La legatura è originale.

232. **Salteri.**

Cod. membr. di carte 410, sec. XV.

Sotto questa impropria denominazione si comprendono non solo i salmi, ma bensì le orazioni e vite de' Santi che leggonsi dai sacerdoti nel corso dell' anno nel Breviario.

Appartenne al Conte Ercole Silva di Milano.

=Camp. 73
γ.S.6.38

233. **Salustius Crispus** - De Jugurta et bellum catilinarium.

Cod. cart. in-4.° di carte 82, sec. XV.

Il codice è scritto da due diverse mani.

234. **Idem.**

γ.R.2.23

Cod. cart. in-fol. di carte 102, sec. XV.

Vi si leggono la Catilinaria e la guerra Giugurtina, il « Sallustio » recato in volgare « ad petitionem » del Nero Cambi di Firenze « Salustio Catilinario. » Segue la « Diceria che fece Tullio contro Katilina » e « le Epistole di Giovanni Boccaccio Consolatoria a misser cino di pistoia. »

La scrittura è chiarissima a largo margine: la legatura è originale in assi coperte di cuoio impresso.

γ.P.2.5

235. **Scala Bartolomeo** - Miscellanea.

Cod. cart. in-fol., di carte 40, sec. XV. Aut.

La presente miscellanea contiene in parte le minute di parecchie lettere latine ed italiane, da lui indirizzate a diverse distinte persone, non che epigrammi e canzoni in ambi gli idiomi.

236. **Seneca Anneus Lucius** - De septem liberalibus artibus etc.

Cod. membr. in-fol. gr. di carte 99, sec. XV.

A questo libro seguono altri trattati dello stesso autore.
I capi lettere di questo conservatissimo codice vanno adorni di miniature a diversi colori ed oro, disegnati con molta maestria.

237. **Idem** - Epistole.

Cod. membr. e cart. in-8.° di carte 171, sec. XV.

Sono le lettere a Lucillo. La scrittura è nitidissima con capitale nel frontispizio miniata. La legatura è originale con belle impressioni a secco.

238. **Idem** - Pistole.

Cod. cart. in-4.° di carte 170, sec. XV.

Copiose Postille di anonimo scritte in margine alla traduzione delle Pistole di Seneca pubblicate in Venezia nel 1493.

239. **Senecæ Thomæ** - Grateis.

Cod. membr. e cart. in-8. di carte 19, sec. XV.

Sono eleganti esametri ne' quali si narrano sino all' anno 1500 le gesta degli antenati del Marchese Camillo Paleotti de' Marchesi di

Ceva, in onore del quale certo Gio. Battista Soprani feceli tradurre e a lui dedicolli il 1 Gennaio 1715, quand' esso Marchese fu elevato al grado di Confaloniere di Giustizia.

Tomaso Seneca era da Camerino e lesse Rettorica e Poesia dal 1458 al 1461.

Il codice è di facile lettura, ha ai piedi della prima carta miniate a colori ed oro le armi Grati e Paleotti ed è chiuso da bei cartoni di corame impresso.

g. H. 7. 12

240. **Septem psalmi penitentiales etc.**

Cod. membr. in-8.° di carte 55, sec. XV.

A detti Salmi fanno seguito le « hore magne de passione domini nostri ihu cristi » le ore dell' ufficio di M. Vergine ed in fine diverse devozioni in francese, tra le quali « les XV ioies de nostre dame » e « les VII requestes des V plaies de nre Seigneur. »

Ha otto magnifici contorni miniati a diversi colori ed oro con taglio pure ad oro.

g. 2. 5. 40

241. **Sermoni volgari.**

Cod. cart. in-4.° di carte 52, sec. XV.

Trattano dapprima del « Lanuntiatione della graziosa e beata Vergine maria e quando incarno il figliuolo di dio; » indi sopra « la passione de' X mila crocifixi » del venerabile Anastasio armarista, cioe guardiano de libri della siede apostolica » di poi dei miracoli di Maria ed in fine dell' « Istoria di sancto panutio che convertì una meretrice. »

242. **Sidur Scel col ascianà.**

Cod. membr. in-12.° di carte 381, sec. XV con fregi e figurine in oro e colore.

Il libro manoscritto in pergamena è chiamato in lingua Ebraica *Sidur Sel col ascianà* cioè Regola liturgica di tutto l'anno; è di rito Italiano. È stato scritto da certo Sig. Abramo Forti allo scopo di regalarlo ai propri figli, affinchè lo adoprassero essi e loro discendenti *fino alla lontana generazione,* e da ultimo nel manoscritto medesimo risulta che lo ereditò dai suoi antenati certo Signor Raffaele Uriel da Modena. « L'opera fu terminata nel mese di Tevod dell'anno 5199 dell'Era Ebraica cioè 446 anni fa. »

243. **Siena** (da) **Frà Leonardo** - Vita Patris Bernardini Senensis.

Cod. cart. in-fol. di carte 179, sec. XV.

La presente vita di San Bernardino, impresa a scrivere nel 1446 dall'anzidetto Frà Leonardo a preghiera di Frà Giovanni da Capistrano, è seguita dalla narrazioue numerosissima di grazie e miracoli oprati da Dio per intercessione del Santo sino al 15 Marzo 1448.
Dalla libreria Silva.

244. **Soldo** (Da) **Cristoforo** - Cronaca.

Cod. cart. in-fol., di carte 87, sec. XV.

È uno scritto pregevole probabilmente autografo dell'Autore che si nomina a pag. 35, che ricorda gli avvenimenti più importanti accaduti in Brescia e provincie finitime dal 1437 al 19 Ottobre 1468. La legatura del codice è sincrona con belle impressioni sul corame.

X.P.3.2

245. **Spoglio di contratti.**

Cod. cart. e membr. in div. form.' sec. XV e XVI.

Sono 66 atti legali redatti dai notari Lodovico Ugolini, Acconci, Vincenzo Granucci, Nicolò Ciardi, Tomaso Meucci, Tomaso Dini, Ghezzo Ghezzi e Pietro Taddei, nei quali leggonsi: Beni presi a livello dalla Diocesi di Lucca, Compere, Vendite ecc. a corporazioni religiose, private ecc.

C.X.5.13

246. **Statuta Cuvriaci.**

Cod. membr. in-8.° di carte 45, sec. XV.

Sono gli Statuti e le ordinazioni di Cavriago pubblicate da Teofilo Calcagnini, dopo che ebbelo in dono il 25 Dicembre 1465 dal Duca Borso; ma 22 anni appresso detto castello, dice il Tiraboschi nel Dizionario topografico al Tomo 1 pag. 253, veniva spianato da Pietro Antonio Cassoli Priore del Comune di Reggio. La famiglia Calcagnini tenne questo feudo sino all' anno 1648, in cui cambiollo con quello di Formigine.

Seguono poi gli Statuti in altre 25 carte, la conferma fatta nel 1475 da Duca Ercole al Calcagnini, copiata dal Cancelliere di questo, Raffaele Calvi da Prato, e copie di lettere, ordini etc. d' esso Marchese e d' altri suoi discendenti dal 1465 al 1632 lettere tutte riferibili al feudo predetto di Cavriago, Il Codice manca di qualche carta e le prime sei carte non sono della stessa mano.

247. **Statuta paratici pelliparіorum Placentie.** γ. 9. 6. 9

Cod. membr. in-4.° di carte scr. 26, sec. XV.

Detti nuovi Statuti, divisi in due libri, con majuscole miniate e rubriche in rosso, sono copia di quelli che presentati da detta arte a Galeazzo Maria Sforzi Visconti l' 8 Luglio 1475, ottennero l' approvazione nel Novembre di detto anno.

È degna di menzione la disposizione del Capitolo XII che obbligava ciascun lavorante in pelliceria a consegnare al Natale « unam pellem bonam » a sei ospedali.

Legatura del tempo.

248. **Statuta R.mi Capituli Cathedralis Eccle Laude.** γ. 5. 6. 15

Cod. cart. in-4.° di carte 13, sec. XV.

Al fine de' Statuti leggesi « *Stephanus de brugatiis fuit rogatus de omnibus suprascriptis die suprascripto, videlicet die quinto marcii anni MCCCCLII. Indictione quinta decima.* » Per ultimo in altre tre carte si osserva una relazione latina d' un atto di Congregazione tenuta dal predetto Capitolo nell' anno 1491.

249. **Storia dela Passioni de xpristo.** γ. 5. 5. 24

Cod. membr. in-4.° di carte 42, sec. XV.

Questo codice sventuratamente guasto dal tempo, porta a piè dell' ultima pagina « *Finito libro... laus et gloria xpo le quale sono stancie doicento settanta octo — Questo libretto se fa la squola di Santo Antonio de pezaro MCCCCXXIIII.*

γ. 0. 5. 8

250. **Storia de' primi re d'Italia.**

Cod. cart. in-fol. di carte 70, sec. XV.

Il presente codice di buona conservazione è diviso in tre parti; comincia da « fanno primo re de Italia » e termina « Come Enea morite et come lui et suoi successori funo chiamati Re de Latinni » Nel fine del libro sta scritto l' anno « *M-CCCC°LXXXVI.*

γ. P. 2. 4

251. **Summa de casibus.**

Cod. cart. e membr. in-fol., sec. XV.

È codice voluminoso ben conservato a due colonne con diverse belle capitali a rosso e turchino. Nella quint' ultima carta si legge « *Consumatum fuit hoc opus per me jacobum lulmum canonicum pergamensem anno do. 1444. ultimo Kalendarum Iulliarum una die veneris hora 14* ».

γ. R. 6. 19

252. **Svetonii** (C.) **Tranquilli** - Vita duodecim Caesarum.

Cod. cart. in-4.° di carte 163, sec. XV.

È opera trascritta in Cremona da Giovanni Piacentini nel 1467. L' esemplare è ben conservato, ma è mancante di tre brani diversi. Dalla libreria Silva.

253. **Tabula** (alphabetica) **super librum de civitate dei Augustini.**

J-T. 6. 26

Cod. cart. e membr. in-4.° di carte 88, sec. XV.

È codice portante moltissime abbreviature, ma nitidissimo di scrittura in due colonne a largo margine.

V' ha in fine un frammento in altro carattere trattante di Teologia.

Dalla libreria Silva.

254. **Terentii Afri** - Commedie.

J. 2. 6. 18

Cod. cart. in-4.° picc. di carte 104, sec. XV.

È assai pregevole per la sua conservazione. In fine leggesi « *Terentii afri Comedie sex feliciter finiunt. Incepte per me Antonium lunensem Anno domini M°CCCCLXIIII° et perfecte eodem anno die decima tertia Septembris. Laus Deo* » e più sotto di altra mano « *Per me pistori scribentem hoc opus ipsum — Scritum est in domo paperini ser alexandri.* »

Appartenne sullo scorcio del sec. XV ad un tale Frà Lodovico Miniatense che v'aggiunse di sua mano alcuni studi in latino su Terenzio indi a certo Padre Francesco Gregorio Perazzi, poscia in prossima età a Gio. Pecci di Siena.

J. 5. 5. 18

255. **Thome** (Sancti) **de Aquino** - Logica.

Cod. membr. in-4.° di carte 100, sec. XV.

È scritta a due colonne con iniziali miniate a rosso e turchino su fina pergamena. Codice assai bene conservato, imperfetto però in fine.

γ.R.6.16

256. **Idem** - Opus super articulos fidei.

Cod. cart. in-8.° di carte 30, sec. XV.

Questo lavoro, in cui l' Aquinate combatte gli errori degli eretici circa gli articoli della fede cattolica, è seguito da altra operetta teologica di carte 27 portante in fine queste parole « *Explicit libellus per me d. dominicum de pellegatis rectorem ecclesie sancte crucis de Miliarino diocesis cerinensis die XVI Januari 1468.*

γ.R.6.12

257. **Tractato di alta et somma theologia.**

Cod. cart. in-8.° di carte scr. 79, sec. XV.

L' autore parla di Dio creatore e conservatore dell' uomo e delle cose. La lingua è ripiena d' arcaismi; la scrittura chiara ma disuguale.

γ.T.6.14

258. **Tractatus de septem viciis capitalibus.**

Cod. cart. in-8.° di carte 20, sec. XV.

Come indica il titolo è un' operetta teologica, scritta, per il tempo, d' una chiarezza ed eleganza rara.

γ.I.5.45

259. **Trattato Teologico.**

Cod. membr. in-4.° di carte 151, sec. XV.

È un codice assai raro di facile lettura in cui si parla de' peccati contro i comandamenti, de' sette vizii capitali, de' sacramenti, delle

virtù teologiche e cardinali, delle sette beatitudini e delle scomuniche maggiori.

Ha le capitali a rosso e turchino e talune d' esse con oro miniate.

La legatura è di corame impresso su assicelle del tempo con due fermagli d' ottone. Imperfetto al principio.

260. **Valerii Maximi** - Dictorum et factorum memorabilium.

Cod. cart. in-fol. di carte 125 sec. XV.

Lo seguono « Plutarchi Cheronensis apohthegmata ad Trajanum Caesarem » colla prefazione del Filelfo in carte 28; indi in altre 37 carte si legge « Sexti Julii Frontini Renati Stratagematon » ma incompleto in fine. Il tutto chiaramente scritto su carta a largo margine.

261. **Vita B. Luchesii.**

Cod. membr. in-4.° di cart. 16, secolo XV.

Divisa in 8 Capitoli vi si legge la vita del Confessore di Cristo Lucchesio da Villa Caggiano, a poca distanza dal castello « podii bonizi quod olim imperiale dicebatur » Nel 15° de' 19 miracoli che si dicono oprati dal Beato, appare che lo scrittore o compilatore sia stato Frà Bartolomeo de' Tolomei da Siena, dell' ordine de' Minori. È imperfetta nel fine.

La scrittura in doppia colonna è assai chiara.

262. **Vitæ Christi Contemplatio.**

Cod. cart. in-8.° di carte 80, sec. XV.

Il Codice sebbene manchi di due carte preliminari, contenenti probabilmente il titolo e l' indirizzo, tuttavia è completo. Egli è scritto

tutto in volgare e termina colle seguenti parole scritte in rosso « *Divae Catherinae Pignatellae fundorum Comitissae coeptum ac finitum opus ex jussu.* »

γ. H. 5. 11

263. **Virgilii Publii Maronis** - Commentaria.

Cod. cart. in-4.° di carte 195, sec. XV.

Due sono i commentarii; l' uno cioè delle bucoliche, l' altro delle georgiche, scritti con chiarezza.

264. **Vocabolarium.**

γ. R. 6. 13

Cod. cart. in-4.° di carte 131, sec. XV.

Vi si leggono l' etimologia, la sinonimia e la spiegazione di molti vocaboli latini, disposti tutti in ordine alfabetico. Il codice è ben conservato con legatura originale in pelle su assicelle e due fermagli.

265. **Voragine** (De) **Jacobus** - Sermones quadragesimales.

γ. γ. 2. 33

Cod. membr. in-8.° di carte 99, sec. XV.

Il Codice è scritto in due colonne e porta diverse note ai margini. Dalla Biblioteca Minutoli Tegrimi.

266. **Ysaac Ysraelita** - Collectiones de mædicina et naturalibus.

Y. K. 3. 8

Cod. membr. in-4.° di carte 102, sec. XV.

Quest' opera è forse inedita. Alcuni fogli hanno il margine tagliato. La capitale prima a rosso e turchino è assai bella.
Dalla Libreria Silva.

SECOLO XVI

267. **Actus notariles.** γ. I. 5. 18

Cod. membr. in-8.° di carte scr. 21, sec. XVI.

Sono tre rogiti autentici del notaro Alessandro Callegari, due de' quali da lui redatti nel 1535 e l' altro nel 1536, riguardanti compre e vendite di terreni di Stefano Monari da Parma e della moglie di lui Paola Dalla Latta.

268. **Agostino** (S.) - Sermoni. γ. R. 6. 14

Cod. cart. in-4.° di carte 114, sec. XVI.

Sono 22 sermoni che detto Santo mandò a' suoi frati nell' eremo per ammaestrarli nelle virtù cristiane. A carte 96 fa seguito un sermone di S. Bernardo ed a questo, a car. 100, lo « Specchio della croce, scritto vulgare a utilità di coloro che non sanno gramatica ».

269. **Alchimia.** γ. R. 6. 15

Cod. cart. in-8.° di carte 73, sec. XVI.

Preceduto da sette carte, rappresentanti a penna ed acquerello figure simboliche e segni cabalistici e dall' apertorio alfabetale del Parigino, il codice contiene il dialogo latinamente scritto, tra Mo-

rieno eremita romano e Kalid re d' Egitto, non che vari segreti « de divina actione » d' Ermete, del P. F.° Guidarelli cappuccino e d' altri, con un ricettario per malattie in fine.

Y.0.4
21-27
App.513-518

270. **Alidosi** - Documenti.

Cod. cart. in-fol. di div. form. sec. XVI e XVII.

Contengono parecchie notizie di Mariano, Ciro e specialmente di Rodrigo Alidosi, Signore di Castel Del Rio, e memorie del processo fatto a quest' ultimo, seguite da dichiarazioni di sua morale e cristiana condotta, rilasciategli da molti sacerdoti e frati.

Y.R.5.22

271. **Alucenda Arnalte** - Tractado de amores.

Cod. cart. in-fol. di carte 65, sec. XVI.

A questo trattato, composto in forma epistolare, stanno unite diverse poesie sacre in lingua spagnuola. Le rubriche sono scritte per lo più in carattere turchino; i capi lettera in fondo rosso miniati e lettere d' oro, con superba legatura.

=Camp.32
Y.E.4.7

272. **Angelii Iacobi disputationes.**

Cod. cart. in-fol. di carte 145, sec. XVI.

Precedono tre epistole, una di Roderico Fonseca a Giulio degli Angeli fratello di Giacomo. e due di Giacomo Angelio a Lelio Torello, date queste da Pisa *v nou. martii 1569* e *pr. id. jun. 1571*. Seguono le varie *disputationes* avute negli anni 1592, 1593 e 1597 intorno a diversi titoli del *Corpus juris civilis* e precipuamente del *Codice* e del *Digesto*, ed inoltre parecchi altri scritti legali. Le molte cassature, le aggiunte, ed il mutamento di intieri periodi

prestano fondamento a ritenere autografi gli scritti preaccennati, dell' Angelio, che fu Lettore primario civile della sera nello Studio di Pisa.

273. **Arme de principi d' Este et de Carraresi di Padova.**

Cod. cart. in-fol. di carte 36, sec. XVI. γ.R.2.28

Sono 35 armi a diversi colori; 24 cioè indicanti le variazioni nello stemma estense ed 11 in quello dei Carrara. V' è annessa la spiegazione.

274. **Armi di famiglie e terre Toscane.**

γ.R.1.15

Cod. cart. in-fol. di car. scr. 39, sec: XVI.

Sono parecchie; parte disegnate a matita, parte a penna, con indice alfabetico in fine.

275. **Astrologia**

γ.V.5.4

Cod. cart. in-4.° di cart. 46, sec. XVI.

Sono 46 disegni a varii colori, ne' quali stanno sopra figure, disegnate altrettante costellazioni, pianeti, e stelle. Il frontispizio, rappresenta l' astronomia seduta in un trono, consultata dalla Grecia e dall' Egitto.

276. **Atti civili.**

Cod. cart. in-fol. di carte 39, sec. XVI.

Copie di atti civili nella causa svolta nel 1578 e 79 da Polito di Jacopo da Querceto contro Verdiano di Neri, di Corti e risposte di questi a quegli. La causa verteva su certi molini. Gli atti del Polito sono in latino quelli del Verdiano in italiano.

277. **Avvertimenti e ricordi.**

Cod. cart. in-8.° di carte 26, sec. XVI.

Il codice ha soltanto il titolo *Li nobil advertimenti a Pier Antonio di Giulio de' Nobili*, il quale trovavasi a Roma nel Collegio Germanico. L' autore non si nomina, ma è toscano e dice che giovanetto *fui per tre anni continoui in Pisa alleuato e insieme con quattordici o sedici condiscepoli al più, quivi erudito da duoi Prelati.*

Oltre gli avvertimenti l' autore dà brevi notizie di tutte le scienze e tocca del necessario riposo concesso ai giovanetti in varii tempi dell' anno e dei giuochi e trattenimenti onesti permessi nei giorni di vacanza. In fine vi ha lasciato la nota *Dato in Firenze il dì XXV marzo l' anno della salutifera incarnatione del Sig. nostro Giesù Christo 1580.* — Uno stemma posto nell' interno di uno dei cartoni mostra il codice avere appartenuto alla famiglia Tolomei.

278. **Autorità data ad Alessandro de' Medici-**

Cod. cart. in-4.° di carte 24, sec. XVI.

In questo Codice leggesi l' autorità dai XII riformatori di Firenze sotto li 26 Aprile 1532 concessa ad Alessandro de' Medici, per la quale questi acquistò per sè e suoi discendenti il titolo e le prerogative di sovrano della Toscana.

Nello specchio della legatura v' è lo stemma Ferrucci miniato.

279. **Bandini** (Famiglia) - Contratti.

Cod. cart. in-4.° di carte 58, sec. XVI.

Vi stanno trattati affari da quell' illustre famiglia fiorentina compiuti dal 1562 al 1599. Vi si osservano pure due note di mano del Card. Alessandro Bandini.

280. **Bembo Pietro** - Gli Asolani.

Cod. cart. in-8.° di carte 129, sec. XVI.

Il libro termina con questo scritto « *per me federico barbadico - coppiato dall'originale nel MDXVIII adi XXVIII ottobr.* ». È poi preceduto da 12 carte contenenti la « regola della orthographia » trattatello però incompleto.

281. **Boninsegni Domenico di Lionardo** - Frammento delle Storie di Firenze.

Cod. cart. in-8.°, di carte 31, sec. XVI.

Comprende le notizie dal 1430 al 1455.

282. **Braccioli Tomaso da Cortona** - Postille.

Queste postille sono scritte in margine dell' opera. « De magistratibus sacerdotiis Romanorum di L. Fenestella. Venezia 1539. »

283. **Buccii Auli taurinensis** - In Henrici Portugalliae regis funero oratio 1580.

Cod. cart. in-8.°, di cart. 12, sec XVI.

284. **Bulgarini Belisario** - Postille.

Tali postille ornano l' Opera di Scipione Gentile intitolata « Annotationi sopra la Gerusalemme liberata » Leida 1587.

285. **Buonarotti** (Famiglia) - Debitori e Creditori.

Cod. cart in-fol. oblungo di carte 144, sec. XVI.

Sotto l'annunziato titolo il codice contiene le entrate e le spese che la famiglia Buonarotti di Firenze incontrò dal 1541 al 1568.

286-290. **Idem** - Libri di partite. γ. X. 1. 6 (1-5)

Cod. cart. in div. form. sec. XVI, Vol. 5.

Comprendono memorie d' entrate e spese della famiglia Buonarotti di Firenze dal 1522 al 1596 con molte interruzioni. Si tocca in esse del celebre Michelangelo e delle spese fatte per il sepolcro di lui in S. Croce.

291. **Idem** - Libro d' entrate e spese. γ. Q. 3. 1

Cod. cart. in-fol. di carte 141, sec. XVI.

Vi stanno dettagliatamente notate l' entrate e le spese sostenute dal 1574 al 1599 dalla famiglia Buonarotti di Firenze.

292. **Calcagnini Cœlius** - De rebus ægiptiacis commentarius. γ. V. 2. 9

Cod. cart. in-4.° di carte 52, sec. XVI.

Dalla prefazione premessa al Commentario, appare che quest' opera, poco raccomandata avanti la sua morte dal Calcagnini, a Giovanni Girolamo Monferrato, suo discepolo, fu da questi compilata e dedicata da Ferrara nel Giugno 1542 al Cav. Gerosolimitano Alfonso Trotto.

293. **Calderia Giovanni** - Expositio Catonis. γ. T. 5. 5

Cod. cart. in-fol., di carte 75, sec. XVI.

Sono regole di ben vivere dettate dall' Autore « pro filia erudienda » alle quali fanno seguito altre istruzioni morali ad illustrazione d' un poemetto latino.

I caratteri del codice sono grandi neri e rossi. In fine trovasi la seguente autentica: *Ego Ambrosius balbus filius domini Melchioris porte horientalis parochie Sancti Balbile notarius manu propria scripsi Signumque meum tabellionatus aposui sub anno domini Curente milesimo quingentesimo quarto Indictione octava die martis Vigessimo quarto mensis decembris.*

γ.γ.2.28

294. **Canzoni.**

Cod. cart. in-4.° di carte 10, sec. XVI.

Le Canzoni sono due; una di Gio. Cervoni l'altra del Cav. Ginori, entrambe in morte di Cosimo Medici.

γ.L.11.8

295. **Canzoni in musica.**

Cod. cart. in-4.° oblungo di carte 71, sec. XVI.

Sono 25 canzonette amorose, musicate in arie diverse, seguite però da tre canti sacri. La legatura originale in corame porta impresso in oro le iniziali B. A.

γ.S.5.30

296. **Capitoli de la Compagnia de la Madonna de le gratie di Bocca di Rio.**

Cod. membr. in-4.° di carte 11, sec. XVI.

Essi capitoli sono autentici; li segue poi una dichiarazione di Prete Matteo Pedrazzi Capellano della Madonna di Bocca di Rio il 16 Luglio 1606 che annunzia di aver ottenuto di potere in esso oratorio erigere la Compagnia del Carmine.

297. **Capitoli della Compagnia di S. Antonio di Padova di Siena.**

Cod. membr. in-8.° di carte 28, sec. XVI.

La scrittura è ad imitazione della stampa. In fine del codice vi sono due approvazioni autentiche d' essi statuti, l' una in data 31 Ottobre 1674, l' altra del 1708.

298. **Capitoli e constituzioni della Compagnia dello Spirito Santo di Bibbiena.**

Cod. membr. in-4.° di carte 16, sec. XVI.

Sono i Capitoli fatti l' anno 1586, seguiti dalla conferma autentica di Vincenzo Lavinio, Vicario Generale d' Arezzo, in data 29 Aprile 1617.

299. **Cavalcanti Bartolomeo** - Oratione.

Cod. cart. in-8.° di carte 13, sec. XVI.

Fu recitata a nome del Cardinale di Ferrara nel senato veneto l' anno 1554.

300. **Chalcondilo Leonico** - Narratione del quarto libro della sua Historia.

Cod. cart. in-4.° di carte 97, sec. XVI.

Traduzione dal greco, probabilmente del Calcondila. Sta scritto nel primo riguardo di mano di Donato Acciajoli, Cav. Gerosolimi-

tano ch' egli trovò il presente codice nel 1542 in Roma, e che vi si fa menzione della casa di detto Acciajoli di Firenze.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

γ. A. 1. 2.

301. **Chorale.**

Cod. membr. in-fol. massimo di carte 99, sec. XVI.

Quantunque un po' danneggiato dal tempo, è codice degno di pregio assai, per il bel frontispizio, con fregi attorno a colori ed oro ed una grande miniatura entro alla capitale D rappresentante l' Eterno padre che muove a pentimento il re salmista. Belle sono e variatissime ne' fregi le parecchie iniziali a diversi colori, e più degne di osservazione ancora le venti altre a fogliami, svolazzi ed oro. Le quattro miniature poi mostranti altrettanti profeti sono squisito lavoro di mano esperta in quell' arte. Altre 12 carte contenenti diversi inni danno termine al volume. A carte 99 leggesi la seguente scritta in rosso « *Arcangelus parmensis canonicus regularis hoc manuum suarum monumentuum inclyto dive Virgini Mariae in portu monasterio reliquit illi R.do in christo patri domino Valerio vicentino presidente, nec non ejusdem ordinis D. Ioanni iacobo cremonense primatum gerente petri naviculam Clemente septimo feliciter gubernante. Anno Domini millesimo quingentesimo vigesimo quarto. Idibus Novembris.* »

La legatura è del tempo, in corame nero su assi con cinque borchettoni in ambi i cartoni e quattro puntali d' ottone a piè del volume.

302. **Constituzioni delle Suore Collegiate del Terzo ordine di S. Dominico** - MDXLII.

γ. R. 6. 9

Libro a Stampa su pergamena di carte 16 senza nome di stampatore.

Sono le Costituzioni delle Suore di Santa Catterina di Firenze portanti autografe l' approvazione del Cardinale Gio. Salviati in principio e di Frà Alberto de Calaus Generale dell' ordine in fine.

La legatura è del tempo.

303. **Corale.**

Cod. membr. in-4.° di carte 62, sec. XVI.

Contiene in musica l' officio delle processioni della Purificazione, delle Palme, del Sabato Santo, del dì de' morti, ecc.

Appartenne alla Congregazione di Santa Giustina nel monastero di S. Nazaro di Verona.

304. **Cornice Domenico** - Descrizione dell' isola di Corsica.

Cod. cart. in-4.° di carte 54, sec. XVI.

È una interessante descrizione che l' Autore offriva il 1° Aprile 1556 ad Ettore Spinola, a grata memoria del padre di Agostino Generale Capitano dell' Isola, al cui servigio stette il Cornice per diverso tempo.

Il codice è legato in marocchino rosso con bei fregi dorati, ha l' antiporto coll' arma Spinola entro a liste rosse e oro, come pure a rosso ed oro ha le maiuscole a diversi disegni.

305. **Crispus Caesar** - Phaedra - Tragedia.

Cod. cart. in-4.° di carte 68, sec. XVI.

In fine del codice v' ha una nota la quale dichiara che questa Tragedia fu rappresentata nel Collegio Romano, l' anno 1597.

Il libro porta la legatura originale in pergamena con liste ed arme gentilizia in fregio d' oro; dorato pure è il taglio.

γ.U.3.29

306. Cronaca bolognese.

Cod. cart. in-fol., di carte 136, sec. XVI e XVII.

Questa cronaca, nella quale si parla diffusamente di cose di Bologna e suo contado, comincia dall' anno 68 e va sino all' anno 1605 dell' E. V. Ha nel frontispizio una vecchia incisione a colori, rappresentante M. V. in piedi col bambino alla sinistra, incoronata da due angeli.

Nel testo si vedono fatte a mano e colorate 45 grandi armi gentilizie per lo più di personaggi bolognesi che conseguirono la tiara pontificale o il Cardinalato, con quelle di Vescovi suffraganei alla Chiesa bolognese.

γ.R.4.26

307. Cronaca di Bologna.

Cod. cart. in-fol., di carte 20, sec. XVI.

Comincia dall' anno 1202 e va sino al 1551; in ultimo vi sono varie epistole di Re e personaggi qualificati.

γ.P.1.17

308. Croniche bolognesi.

Cod. cart. in-fol. di carte 133, sec. XVI e XVII.

Le croniche contenute in questo volume sono 5; la prima di *Nicholo Sechadinar*, espone fatti dall' anno 305 al 1496; la seconda narra quelli avvenuti dal 1200 al 1325; la terza dal 1281 al 1442; la quarta avvenimenti dal 1420 al 1428; la quinta dal 1399 al 1429 con documenti. In fine leggonsi poi le vite di alcuni pontefici. Meno la prima, che è scritta nel secolo XVI, le altre sono del secolo successivo, parte in italiano e parte in latino, di diverse mani.

309. **Croti Ioannes** - Consilium.

Cod. cart. in-fol. di carte 35, sec. XVI.

Consiglio del Crotti da Monferrato, lettore di gius civile nell'Accademia di Bologna, che si riferisce alla *Causa Reipublicæ Bononiensis adversus summum pontificem;* porta in fine l' autentica di mano del Croti con suo suggello.

310. **Cursius Ioannes** - Marsilii Ficini vita.

Cod. cart. in-4.° di carte scritte 25, sec. XVI.

L' Autore dedicolla nel 1506 a Bindacio Ricasoli.

311. **Dal Carretto Galeotto** - Comedia de Timon greco.

Cod. cart. in-fol., pic. di carte 24, sec. XVI.

È intitolata a *Madonna Isabella Marchesana di Mantua felicissima.* Lo scopo della comedia è morale: è divisa in quattro atti. Vi si incontrano ottave e terzine. Non è ricordata nè dal Tiraboschi, nè dal Signorelli: Il codice è assai bello: il titolo ed i nomi degli interlocutori sono scritti con inchiostro rosso. Conserva ancora la prima legatura in velluto, il quale è assai sbiadito dal tempo. Questo codice è forse l' esemplare che fu offerto alla suddetta Marchesana. Esso fu stampato recentemente.

J. K. 5. 4

312. **Davanzati Bernardo** - Toscana cultivatione delle viti e delli alberi.

Cod. cart. in-4.° di carte scr. 29, sec. XVI.

Questo trattato scritto in carattere tondo, nitidissimo, porta la data « Da Montui il di XVI Settembre MDLXXIX. » È operetta dedicata già al Mag. M. Giulio del Caccia.

313. **Decreta curiæ archiepiscopalis Florentiæ.**

J. R. 2. 2

Cod. cart. in-fol. di carte 34, sec. XVI.

Tali decreti, di difficile interpretazione, portano la data del 1507, e vennero autenticati da Ser Francesco da Fighine.

314. **Del fine Cornelio** - Ricordi Storici.

J. X. 5. 24

Cod. cart. in-8.° di cart. 150, sec. XVI. Aut.

Il frontispizio del codice ha la seguente originale scrittura

✠

Lanno del n.ro Sig. 1557.

In questo libretto Io. Cornelio del fine Allemannus Ducatus Brabantiæ filius Archidiaconus Aquaten, Canonichus Volaterranus ibique comorans.

Schriverò alchuni Ricordi dele cose Notabile Succederano quest anno presente Per la Christianita dele quale potero havere notitia, con piu verita si potra. Commensato A. Calende di Gen. 1557 secondo Luso di Roma sancta.

315. **Dignitarii veneti.**

Cod. cart. in-fol. di carte 337, sec. XVI.

Questo volume comprende con brevi cenni biografici i nomi dei nobili di Venezia, che coprirono cariche nella Repubblica durante il secolo XVII.

316. **Diploma di laurea.**

Cod. membr. in-8.° di carte 8, sec. XVI. Aut.

Il nobile mirandolese Livio Baroncini consegue la laurea in legge, nell'Università di Bologna, il 12 Dic. 1598.

La scrittura è parte in nero, parte ad oro; conserva ancora il sigillo pendente.

317. **Diploma d'investitura.**

Cod. membr. in-4.° di carte 26, sec. XVI.

Francesco Maria duca d'Urbino, investe Giulio Cesare Mamiani ed i discendenti primogeniti, della contea di Castel S. Angelo di Pesaro il 4 Aprile 1584.

Il codice è nelle pagine filettato in rosso ed oro, ed a rosso oro e turchino sono le lettere; ha poi una splendida legatura in corame con fregi dorati e le armi del Dalla Rovere e del Mamiani.

318. **Discorso sul Reggimento di Bologna.**

Cod. cart. in-4.° di carte 16, sec. XVI.

L'Autore si propone di addimostrare che aumentando a certo numero il Reggimento di Bologna, il Papa farebbe cosa assai utile e a detta città ed alla Sede Apostolica. L'opuscoletto porta autografa in fine una dichiarazione di Paolo Bonaldi, che dice di avere mandato al Papa il sunto di questa scrittura il 9 Marzo 1590.

319. **Discrittione delle cose di Cipro.**

Cod. cart. in-16.° di carte 41, sec. XVI.

A questa descrizione stanno unite « le ragioni in favore, o contra diverse openioni, et delle provisioni, che erano necessarie per quel Regno. »

320. **Documenti.**

Cod. cart. in-4.° di carte 13, sec. XVI.

Sotto questo titolo stanno ventisei considerazioni morali su azioni umane, vite e feste di Santi.

321. **Donati Hieronimus** - De motu terræ insulæ Cretæ.

Cod. cart. in-8.° di carte scr. 6, sec. XVI.

È la copia della lettera, da esso Donati diretta a Pietro Contareno Eusebiano il 15 di Luglio 1505, nella quale descrive gli orrori cagionati dal terremoto avvenuto in Creta e terre vicine, l'infausta notte del 28 antecedente mese di Giugno.

322. **Dondini Bartolomeo** - Capitoli dei Datii di Bologna 1582.

Cod. cart. in-fol. di carte scr. 267, sec. XVI.

Sono la riforma de' Capitoli generali e speciali dei Dazii di detta città, compilati già da Galeazzo Bovio; riforma fatta dal Dondini d'ordine dell' Ecc.mo Senato.

323. **Doni Francesco** - Libro delle sentenze.

Cod. cart. in-fol. di carte 42, sec. XVI.

È il primo de' dieci libri che sotto questo titolo scrisse l'Autore dalle Badìe di Carrara il 1° Marzo 1562 e dedicati a Francesco Medici. Sono sentenze, detti arguti, ed aneddoti, accaduti a parecchi personaggi fiorentini.

Il codice è assai bello, scritto nitidissimamente, con pagine intere e meandri egregiamente eseguiti a penna.

324. **Epistolæ.**

Cod. cart. in-4.° di carte 39, sec. XVI.

Sono venti e più lettere dirette a Venceslao Boemo, Ermolao Barbaro, Grapaldo Parmense, Angelo Cospo, Giovanni Pico, Regolo Rosense, ed altri cospicui personaggi. Non sono forse tutte d' un solo Autore, ma se il fossero, è a credere che esse sieno di Gio. Filippo Salarolo, che fu Senatore ed ebbe molto a soffrire per la rivoluzione ed espulsione de' Bentivoglio.

Il codice è di facilissima lettura e di bella conservazione.

γ.V.2.7

325. **Exagoras** - De Alchimia.

Cod. cart. in-8.° di carte 65, sec. XVI.

È la soluzione di 42 questioni risguardanti l' arte predetta ed il modo di fabbricare la famosa pietra filosofale. Per ultimo unita a molti disegni a penna sta la descrizione de' diversi fornelli e vasi.

γ.T.6.34

326. **Falconcini Francesco** - Libro di ricevute.

Cod. cart. in-4.° di carte 62, sec. XVI.

Raccolta di gran numero di quietanze autografe di parecchi operaj e negozianti rilasciati al Falconcini, Priore di S. Romeo di Firenze, dall' anno 1572 al 1586.

γ.V.2.5

327. **Fedele Comico** - Dialogo amoroso.

Cod. cart. in-4.° di carte 33, sec. XVI.

Componimento in verso dedicato da Napoli il 1° Novembre 1598 a Don Ettore Caracciolo. Il riguardo rappresenta a colori la figura del tempo che sta in atto di sostenere l' arme Caracciolo ed è appoggiato ad un bastone intorno al quale si legge « indarno m' affatico. »

La legatura è originale in cartapecora con alcune impressioni in oro.

328. **Foro Saraceno** (da) **Frà Mario** - Quaresimale 1563.

Cod. cart. in-8.° picc. di carte 239, sec. XVI. Aut.

Esso frate fu Generale de' Cappuccini ed appartenne alla famiglia Iosi.

Il frontispizio del libro porta la seguente dedica « *Io Iosio Abb. Princp Babuci Benefact. Nostro Munifico D. D. Fr. Reginaldus* » La dedica poi ad esso Abb. che è scritta in latino, addimostra che quest' autografo venne dato a lui in dono, per il desiderio addimostrato di possedere alcun che dell' atavo suo. Il codice è coperto di stoffa rossa in seta con trina attorno al primo cartone.

329. **Frammenti di cronache bolognesi.**

Cod. cart. in-fol. di carte 27, sec. XVI.

Riguardano i secoli XII, XIII, XIV e XV e sono in gran parte di carattere di Pasquale Alidosi.

330. **Francese anonimo** - Postille ed annotazioni.

Cod. cart. in-8.° sec. XVI.

Sono intercalate nel testo e ne' margini dell' Orazione di Cicerone « pro rege Dejotaro » edizione parigina di Matteo Davide nel 1550; nell'epistola « ad Octavium, » pure di Cicerone del medesimo tipografo nel Lucio Floro « de Gestis Romanorum » edito pure a Parigi dal Riccardi nel 1551 nel Valerio Marziale (Epigrammi) in Parigi pub-

blicato da Lodovico Tiletano nel 1545 e nei Fasti e nelle epistole Eroidi di Publio Ovidio Nasone edizione anch' essa parigina, mancante del frontispizio. Il libro porta nell' antiguardo disegnata finamente a penna una fettuccia svolazzante, in cui si leggono questi due nomi *Ioannes Carolus*. Ha poi la legatura francese in pelle.

γ. H. 7. 10

331. **Gentili Scipione** - Annotationi sopra la Gierusalemme liberata.

Libro a stampa in-4.° di pag. 274, Leida 1586.

Il pregio di questo stampato consiste nell' avere sul frontispizio la dedica autografa del Gentili all' amico Girolamo Groslozio.

γ. Z. 2. 13

332. **Gesso** (Dal) **Suor Camilla** - Oratione.

Cod. membr. in-8.° di carte 6, sec. XVI.

Come si comprende dal testo, la Dal Gesso era Superiora in un convento di Bologna e questa orazione fu ad instanza di lei trascritta il 4 Marzo 1562 da Frate Battista Capuano da *Conrezo*.

γ. R. 6. 30

333. **Giochini Ippolito** - Calendarium.

Cod. cart. in-fol., di carte 7, sec. XVI. Aut.

È il Calendario dell' anno 1569 proposto al Clero della Diocesi di Bologna.

334. **Gismonda** - Novella in poesia.

Cod. cart. di carte 14, sec. XVI.

Imperfetto nel principio.

335. **Governo Farnesiano in Parma.**

Cod. cart. in div. form., di carte 103 sec. XVI, XVII e XVIII.

Raccolta di parecchie lettere autografe di diversi governatori e notabili persone di Parma e di notizie diverse riferentisi alla città anzidetta.

336. **Grassis** (De) **Paris** - Liber cæremoniarum.

Cod. cart. in-8.° di carte 60, sec. XVI.

Operetta offerta dall' Autore, maestro delle cerimonie ecclesiastiche e Vescovo di Pesaro, ad Achille Grassi, Cardinale di Bologna. Nel principio a carte 16 si legge una lettera di Girolamo de' Bulgarini Valentini al Card. Farnese, d' altra mano.

337. **Guidottus Bartolomeus** - Dialogus.

Cod. cart. in-fol. di carte 27, sec. XVI.

Il poeta introduce Ermete e Teofilo, che contemplano l' arme di Sisto V e ne fanno l' elogio. Nel frontispizio, come entro ad una

nicchia, si vede l' arma gentilizia del Pontefice miniata a diversi colori ed oro. Nel verso e nell' ultima carta si osservano due quadri allegorici a penna. La scrittura è chiara e rotonda, le lettere capitali ora rosse, ora turchine. Il codice con tutta probabilità è lo stesso che fu offerto dal Guidotti al Papa predetto.

338. **Instructiones.**

J. y. 5. 15

Cod. membr. in-4.° di carte 29, sec. XVI.

Contiene le istruzioni date ad un rettore mandato dalla Repubblica veneta a Vicenza ed una raccolta di parti prese relative a quell' uffizio.

La scrittura è nitida e cancelleresca, del principio del secolo.

339. **Instrumenta.**

J. W. 6. 11

Cod. membr. in-8.° di carte 119, sec. XVI e XVII.

Sono parecchi istrumenti in lingua latina ed italiana redatti da diversi notari senesi riguardanti affari della nobile famiglia Ballati, dall' anno 1585 al 1614.

Legatura in legno con bazzana.

340. **Idem.**

J. T. 6. 29

Cod. membr. in-4.° sec. XVI.

Sono due autentiche scritture redatte nel 1553 dal notaro Alessandro Confalonieri milanese, l' una di compera dalla R. Camera di un reddito di L. 3630 l' altra di vendita di 1200 delle predette 3630 Lire, fatte da Gio. Battista dall' Olmo.

341. **Idem.**

Cod. membr. in-fol., di carte 47, sec XVI.

Volume contenente 38 istrumenti di diversi notari padovani d'investiture e compere fatte da Federico Ippolito ed Antonio da Hirma.

342. **Idem.**

Cod. membr. in-fol., sec. XVI.

Sono 53 rogiti di acquisti fatti in Salvadega, da Pietro, Paolo, Francesco ed Antonio De' Paoli redatti dai notari Gio. Battista Tavanella e Troilo Molino, dal 1591 al 1596.

343. **Idem.**

Cod membr. in-4.° sec. XVI.

Sono un venti instrumenti de' notai Giulio Verdiani, Andreoccio Andreocci, Preziano Curti, Alessandro Arrighetti, Panfilo Bocciardi, ecc. redatti dal 1518 al 1590 per religiose e cittadini privati di Siena.
Legatura in tavole e pelle.

344. **Idem.**

Cod. membr. in-4.° sec. XVI.

Contiene diversi istrumenti di concessioni e contratti fatti dai protettori delle compere di San Giorgio di Genova, a diversi per la pesca del corallo nelle coste della Corsica e Giralatte. Questi istrumenti sono autenticati per mano del notaro Francesco Cibo nel 1562.

345. **Idem.**

Cod. membr. in-4.° sec. XVI.

Questi 4 istrumenti autentici redatti dal 1521 al 1526 dai notari Girolamo Ottaviani, Matteo Antonii e Ventura Cioni, riguardano interessi di famiglia di Cesare e Marsilio Marsilii, nobili di Siena. Legatura in pelle del tempo.

346. **Idem.**

Cod. membr. in-4.° sec. XVI, XVII.

I rogiti sono 18 e tutti autentici, datati da Siena dal 1532 al 1665 e redatti dai notari Giulio Ciani, Persio Mariotti, Fabio Lomeri, ecc. trattanti affari di privati.

347. **Idem.**

Cod. membr. in-fol. di carte scr. 27, sec. XVI.

Sono 43 istrumenti autentici in pergamena del Notaro Jacopo da Montecerchi delle compre e vendite fatte dal 1498 al 1525, da Andrea de' Libri, cittadino firentino.

348. **Istrumentum.** - Pacis re.

Cod. membr. in-fol. di carte 40, sec. XVI.

Istrumento autentico redatto in Bologna nel 1573 dal notaro Domenico Coltellini per ridonare la concordia tra parecchie famiglie del contado di Bologna e delle montagne modenesi. - É interessante alla Storia.

349. **Idem.**

Cod. membr. in-4.° sec. XVI. e XVII.

Sono otto istrumenti autentici de' notari Francesco Battinetti, Cristoforo Enrici, e Visconti Gio Batta, riferentisi a compre e vendite fatte da Scipione Savini, Don Giacomo Appolloni, Don Giacomo Mantelli, Cinzio ed Antonio Atanarii, tutti di Cesena

350. **Idem.**

Cod. cart. in-fol. di carte 17 sec. XVI.

Instrumento di contratto autentico in data di Bologna 16 Aprile 1590 tra Bartolomeo Sighicelli, gli Eredi di M.r Mario Dolfi e M.r Lorenzo Bambace, bolognesi, di società tra loro per un quinquennio nell' arte della seta.

351. **Istoria di Firenze.**

Cod. cart. in-fol. di carte 88, sec. XVI.

È accurato ed interessante lavoro d' anonimo, il quale minutamente descrive le battaglie combattute e prima e dopo la caduta di Firenze a difesa della libertà fiorentina. S' addentra poi in fatti particolari di non pochi personaggi di quell' epoca, denudandone i vizii, aggiungendo lumi importanti alla storia di quell' epoca.

352. **Istruzioni a varj Nunzi pontificii.**

Cod. cart. di div. form. di carte 307, sec. XVI. e XVII.

Sono istruzioni dettate dal 1500 al 1622.

353. **Lancilotto Tomasino.** - Ospedale de' Battuti.

Mss. cart. in-fol. di carte scr. 240, sec. XVI. Aut.

Nota dell' entrata e spese dell' Ospedale di S. Maria de' Battuti di Modena dell' anno 1538, tutta di mano del celebre cronista modenese.

354. **Landi Pietro** - Ricordi.

Cod. cart. in-fol., di carte scr. 9, sec. XVI. Aut.

Frammento delle memorie tenute dal Landi dal 1523 al 1530, le quali riguardano contratti e parentadi della sua famiglia.

355. **Lex donalitiae.**

Cod. cart. in-4.° di carte 55, sec. XVI.

Vi si leggono regole e bolle pontificie per le decime spettanti ai Sommi Pontefici, dette anche, « denarium S. Petri; » convenzioni e regole fra i Re d' Inghilterra e la S.a Sede su tale proposito.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

356. **Liber confessionum.**

Cod. membr. in fol. di carte 42, sec. XVI.

Sono le confessioni autentiche e giurate di moltissimi debitori dell' Abbazia di S. Lucido, fatte nel 1547 innanzi all' Abbate Don Antonio Maria de' Russi, al Giudice e Notaro del luogo.

357. **Liber epistolaris de tempore et de sanctis secundum ordinem Cisterciensem.**

Cod. membr. in-fol. di carte 112, sec. XVI.

Contiene gran numero di epistole di S. Paolo e lezioni di Profeti solite a recitarsi dai monaci di quell'ordine. La scrittura è chiara e bella, colle lettere capitali miniate. Bellissimi poi sono il frontispizio in miniatura a colori ed oro con fregio attorno ad un quadro rappresentante l'incontro di M. V. con S. Elisabetta e S. Bruno ginocchioni e la prima carta con grechi bianco ed oro su fondo turchino, rosso e verde con arma gentilizia.

358. **Liber laudationum.**

Cod. membr. in-4.° di carte 39, sec. XVI.

Vi si leggono, ma in volgare, parecchie poesie che venivano cantate in diverse feste dell'anno dalla Confraternita di S. Macario d'Imola, alla quale il raccoglitore di questi inni, certo Antonio Maria Pascoli, regalò questo volume da lui compilato nel 1557.

Il codice è scritto in due inchiostri, nero e rosso e conserva la legatura di quel tempo in corame impresso.

359. **Liber processionalis.**

Cod. membr. in-4.° di carte 66, sec. XVI.

È scritto a grossi e bei caratteri a cui sta sovraposta la musica.

La prima iniziale entro cornice dorata ha in miniatura l'effigie di S. Andrea apostolo.

L'ultima carta porta in rosso la seguente scritta « *Reverenda D. Soror Helisabetta Descalza Patavina hunc librum qui pro-*

cessionalis nuncupatur tempore R. D. Sororis Cornelie de Medulo Tarvisine ejus Matertere dulciss. Monasteriique Sancti Pauli de Tarvisio Priorissae meritiss. ad usum et commoditatem suam proprio aere F. C. 1571 ». Indi « *Frater Thomas Carrara de Tarvisio Praedicatorum ordinis scribebat* ».

360. **Liberatio posses. et terrar. S. Eulalie et Callerni.**

γ.S.5.21

Cod. memb. in-4.° di carte 68, sec. XVI.

Istromento redatto in Parma il 3 Settembre 1566, dal notaro Cristoforo dalla Torre.

361. **Libro del desco de poveri di Modena.**

γ.P.4.16

Cod. cart. in-fol. di carte scr. 28, sec. XVI.

Meno alcune carte scritte di sotto in su in fine del volume, di mano di Jacomo Biancolino officiale ai Contratti nel 1521, il restante è scritto di pugno di « Giulio Fontanela massaro del desco, il quale vi notò tute le entrate delle possesioni e beni » di detta opera pia, ricavate negli anni 1520 e 1521.

362. **Libro dello Spedale de' poveri di Lucca.**

γ.P.3.17

Cod. cart. in-fol. di carte 99 sec. XVI.

Tiene notati, con piante, i diversi immobili, della compagnia di S. Francesco, che in buon numero possedeva, si in Lucca che nel contado l' anno 1558.

363. **Libro di contratti.**

Cod. membr. in-fol. di carte 76, sec. XVI.

Sono circa trent' atti d' acquisti, vendite ecc. redatti dal 1499 al 1538 dai notari fiorentini, Vinaldi Lorenzo, Bartoli Bartolomeo e Nicolò, Gamberelli Bernardo ecc. per le famiglie Alberti, Scali, Doni, Mariotti, Adimari, Serri, Strozzi, e Gualteretti.

364. **Libro di Salmi.**

Cod. memb. in-4.° gr. di carte 146, sec. XVI.

Oltre parecchi salmi v' ha il libro di Rut, la Cantica di Salomone, l' Ecclesiasta, i Treni di Geremia ecc. ec. il tutto scritto in ebraico. È però imperfetto.

365. **Ligorio Pirro** - Della nautica degli antichi.

Cod. cart. in-fol. di car. 41, sec: XVI.

Questo codice nitidamente scritto ed ornato di 22 splendidi disegni ad acquerello, rappresentanti, galee, navigli, triremi ed attrezzi marinareschi, è tratto dall' originale esistente ne' R. Archivi Generali di Torino. Unito al presente volume ve n' ha un secondo, ma di data più recente e senza disegni.

366. **Litterae apostolicae.**

Cod. cart. in-8.° di carte 22, sec. XVI.

Sono copia di diversi brevi de' Pontefici Sisto IV. Giulio II Leone X. ed Alessandro VI. contenenti privilegi a favore dell' ordine de' Frati minori e degli Eremitani.

367. **Litere - Scripture et versi che sono in S. Marco.**

Cod. cart. in-16.° di carte 15, sec. XVI.

Quantunque piccolo di mole è lavoro di certo interesse, siccome riporta iscrizioni, le quali col tempo o sono state canceillate o si sono perdute, nella chiesa di S. Marco di Venezia.

368. **Maccanti Orazio** - Discorso.

Cod. cart. in-4.° di carte scr. 11, sec. XVI.

Relazione delle feste fatte da' Pisani nel 1566, per l'ingresso nella loro città, del Gran Duca di Toscana Ferdinando Medici.

369. **Magistratus Venetiarum.**

Cod. cart. in-4.° di carte 84, sec. XVI.

Operetta divisa in cinque libri.

370. **Malvetius Iacobus** - Chronichon urbis Brixiae.

Cod. cart in-fol. di carte 110, sec. XVI. e XVII.

L'autore, che era bresciano, compilò quest' opera nel 1432. Ivi narrò l'origine, l'aumento, le dominazioni, le guerre e le glorie di quella città, dalla sua fondazione all'anno 1432. In massima parte il libro appartiene al secolo XVI, le prime ed ultime carte però, che sono state aggiunte a compimento, sono di data meno antica.

371. **Marcaldi Francesco** - Narratione delle cose più importanti del Regno di Napoli.

Cod. cart. in-4.° di carte 31, sec. XVI.

Il lavoro è dedicato dall'autore al Conte Lodovico Calderini.

372. **Martelli Lodovico** - Stanze in lode delle donne.

Cod. membr. in-12.° di carte 28, sec. XVI.

Bel codice chiaramente scritto. Ogni stanza porta iniziali miniate ad oro su fondo a diversi colori.

373. **Idem.** Traduzione del IV. libro dell' Eneide.

Cod. cart. in-12.° di carte 38, sec. XVI.

Il pregio di questo codicetto sta nell' avere ne' versi, alcune varianti autografe d' esso traduttore.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

374. **Massarelli Angelo** - Diarium Concilii tridentini.

Cod. cart. in-8.° di carte scr. 29, sec. XVI.

Le frequenti correzioni, tanto nel testo quanto nel margine, danno a credere che sia autografo. È un frammento di un' opera nota di cui esistono parecchie copie ms.

375. **Medici Lorenzino** - Apologia.

Cod. cart. in-4.° di carte 10, sec. XVI.

376. **Medici** (De') **Lorenzo** - Capitoli nove.

Cod. cart. in-4.° di carte 21, sec. XVI.

Sono i capitoli de' beoni; operetta dall' illustre autore lasciata imperfetta. Portano correzioni parecchie non solo di parole, ma varianti di versi interi.

377. **Mei** (Maestro) - Rime.

Cod. cart. in-8.° di carte 133, sec. XVI. e XVII.

Sono scritte in lode di Angela Salviati che morì monaca in età giovanile. La poesia è in buona lingua sullo stile del Petrarca.

378. **Merli Quirino** - Tariffa.

Cod. cart. in-8.°, di carte 66, sec. XVI.

Questa Tariffa, compilata dal Merli, per « provedere a molti errori che ogni giorno nascono in Correggio, insegna il modo di ridurre lo scudo d'oro in lire di soldi di moneta imperiale e di quello che guadagna lo scudo de livello l'anno. Qualle è divisa in quatro parte. »

379. **Memorie bolognesi.**

Cod. cart. in-4.° di cart. scr. 53, sec. XVI.

Queste memorie che comprendono dall'anno 1561 al 1592, sono precedute dalle calende e seguite da tre diarii sacri degli anni 1558-59-60. Lo scritto non è sempre dell'istessa mano.

380. **Memorie diverse di Firenze.**

Cod. cart. in-fol. sec. XVI.

Miscellanea di notizie altrettanto interessanti detta città, il contado e lo Stato. Essa comprende 1. « Delle famiglie che andavano in Firenze per i Sestieri e che solo potevano avere in Casa il Supremo onore del Consolato nell'anno 1210 » 2. Il « Legistro del Sale dove si distribuiva il Sale a Popoli Comuni e Nobili del Contado della Città di Firenze dell'anno 1399 » 3. « La Congiura dei Pazzi di Filippo di Matteo Strozzi » 4. « Oratione de' fuorusciti fiorentini a Carlo V. Imperatore, recitata nel 1535 » 5. La « Resposta per parte del Duca Alexandro de Medici incontro alla prima petizione de fuorusciti fiorentini facta alla Ces. M. in Napoli 1535 » 6. « Notizie spettanti alla città di Firenze, estratte dalla Storia del Cambi ». 7. « L'Impresa de' Fiorentini dell'espugnazione cioè di Pisa nel 1520 di Biagio Buonaccorsi ». 8. « Copia dell'investitura fatta da Carlo V. ad Alessandro de' Medici dello Stato di Firenze ». 9. « Copia dell'investitura fatta pure da Carlo V. al Duca Cosimo ». 10. « Altra copia dell'investitura dello Stato di Siena fatta dal Re di Spagna a Cosimo » ed altre materie.

Il libro in principio è guasto dall'umidità.

γ. X. 5. 16
=App. 379

381. **Memorie storiche bolognesi.**

Cod. cart. in-8.° di carte scritte 50, sec. XVI.

Precedute da un Calendario in latino, cominciano dal 21 Luglio 1561 e vanno al 16 Giugno 1591.

γ. F. 5. 14 =

382. **Miscellanea.**

Cod. cart. in-4.° di carte scr. 74, sec. XVI.

Contiene in diversa scrittura: 1. l' « Ordine di leggere l' istorie continuate. » 2. i « Capitoli de' fiori che si trovono ne' Giardini di Firenze in fino a' l' anno 1592 quali vengono ne XII mesi del' anno. » 3. il « Libretto del modo del disegnare i luoghi et del trovar le lor distantie di Gemma Frisio in sette capitoli ». 4. diverse lettere italiane colla corrispondente traduzione in latino, portanti la data del 1553.

γ. O. 4. 10

383. **Idem.**

Cod. memb. e cart. in div. form., sec. XVI e XVII.

1. Sono diversi documenti che riguardano i Conti Nardino, Rinaldo ed Ippolito Rinaldo della Genga e cioè ordini militari inpartiti al primo dal Doge Girolamo Priolo, due copie di un privilegio concesso al secondo dal Re d' Arragona ed una lettera diretta al terzo dal fratel suo il C. Prosperi.

2. Lettera del Capitano Giulio Fidi di Spoleto riguardante la milizia ed onori da lui riportati in Germania ed Italia.

3. Documenti di particolari interessantissimi della battaglia navale e vittorie riportare a Biserta dall' Ammiraglio Generale Conte Francesco Barbolani da Montauto.

384. **Miscellanea artistica correggesca.**

Cod. cart. in div. form. di carte 268, sec. XVI, VII, VIII e IX.

Contiene notizie di cinquanta pittori e di pitture, nonchè della Galleria di Novellara; ricevute, lettere autografe dell' Affò, dell' Antoldi, del Dall' Olio ecc.

385. **Miscellanea artistica mirandolese.**

Cod. cart. di div. form. di carte 167, sec. XVI e seg.

È una raccolta d' inventarii, ricevute, ordinazioni di lavori, note di ristauri eseguiti in opere pubbliche e private, sacre e profane, della città e del territorio di Mirandola, seguita da 12 disegni.

386. **Miscellanea cesenate.**

Cod. cart. in-4.° di carte 60, sec. XVI e XVII.

Questa miscellanea sacro profana, contiene in latino: la vita di S. Mauro, Vescovo di Cesena, scritta dal B. Pietro Damiano, e quella di San Severo, Vescovo, nonchè quelle del B. Bartolomeo e d' altri Santi anch' essi Cesenati; cenni biografici e cronologici storici di diversi personaggi di casa Tiberti, l' origine delle famiglie Malatesti ecc.

γ.D.7.9

387. **Miscellanea ebraica.**

Cod. membr. in-12.° di carte 249, sec. XVI.

V' hanno sette composizioni tutte in ebraico tolte dalla sacra Bibbia, l' Ester cioè, i Proverbi, Giobbe, il Cantico de' Cantici e le lamentazioni di Geremia.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

γ.T.6.31

388 **Miscellanea legalis.**

Cod. cart. in div. form. sec. XVI. e XVII.

Comprende in grosso volume un trattatello, « de Legatis, » un « interpretatio Ecc. D. D. Menochij super Rub. C. de pactis. » L' opera ultima però è imperfetta.

γ.O.4.28
= Camp. 534

389. **Miscellanea storica.**

Cod. cart. in div. form. sec. XV, VI, VII e VIII.

Questa miscellanea comprende un discorso in odio alla setta degli Ugonotti; un « Oratione d' un humile ed affettuoso servitore della Corona di Francia a Re Lodovico XIII » un « Discorso sopra li tumulti di Francia, fatto dopo l' espeditione del legato in quel Regno » Un « Estratto dei Registri del Parlamento (francese) intorno all'affare della Franchiggia 1688; » la Relatione del successo e progresso del Ser. Sig. Duca di Parma, dopo la sua ultima andata in Francia; » « un ragionamento » autografo di Tarquinio Pinaoro Anconitano « intorno all' antica nobiltà della famiglia Frangipane; » una difesa in latino del Papebrochio, copie di diverse lettere del Cardinale Giulio Alberoni ed altre minutaglie storiche, di certo interesse.

390. **Missale.** γ. A. 1. 5

Cod. cart. in-fol. gr. di carte 126, sec. XVI.

Questo volume va pregiato non tanto per le parecchie messe musicate da diversi maestri di quel tempo, quanto per la perfetta sua conservazione e la legatura in corame, con bellissima cornice d' ottone impresso che le gira tutt' attorno con corregge.

391. **Mohammed Ibn** - Abdallah - Aboù L. Cassem - Koran. -

Cod. cart. in-4.° di carte 394, sec. XVI.

Corano completo in carta bombicina scritto col carattere di levante — I versetti delle sure sono divisi da punti rossi; in rosso sono scritti i titoli delle sure e in margine le divisioni del Corano.

Alla fine, cioè dopo l' ultima sura, è di nuovo scritta la prima sura. — Segue poscia la data, cioè l' anno 947 dell' Egira (1540 e 41 di G. C.).

L' ultima pagina, infine, è in lingua turca.

Dalla Biblioteca Minutoli Tegrimi.

392. **Montepulciano** (Da) **Frà Francesco** - Predica. γ. 4. 2. 49

Cod. cart. in-8.° di carte 13, sec. XVI.

È il discorso sacro che l' anzidetto frate tenne in Santa Croce di Firenze il 13 Dicembre 1513.

393. **Moretto P. Antonio** - Regula delle Vergine dell' Ordine di santa Clara.

Cod. cart. in-4.° di carte 31, sec. XVI.

Questa regola, divisa in 24 Capitoli, è traduzione dal latino d' esso P. Moretto e copia fatta di mano di Suor Ippolita di Curialti, da Tossignano di detto ordine di Santa Chiara, che copiolla l' anno, 1541. Il frontispizio porta fregi in rosso e turchino. Le rubriche pure sono in rosso e le lettere capitali del pari in turchino e rosso con fregi.

394. **Negrisoli Tomaso** - Libro di ricevute.

Cod. cart. in-8.° di carte scr. 70, sec. XVI.

Nel presente libro, nel quale trattansi affari privati della famiglia Negrisoli di Ferrara, dall' anno 1527 al 1575, riscontransi in gran numero ricevute di diversi superiori del monastero di S. Nicolò e d' altre distinte persone della città anzidetta.

395. **Negrisoli.** - Idem.

Cod. cart. in-8.° di carte scr. 15, sec. XVI.

Sono dichiarazioni tutte di diverse mani che riguardano affari della famiglia Negrisoli sopra indicata dall' anno 1571 al 1582.

396. **Nicastro** (Cardinale di) - Miscellanea di lettere.

Cod. cart. in-fol. di carte 162, sec. XVI.

Alle lettere dell' anzidetto Cardinale stanno unite diverse altre dei Cardinali Morone, Paleotto, Farnese, e di principi e personaggi insigni.

γ. H. 6. 64

397. **Niccolini Paulus.** - Oratio in cæna Domini.

=App. 1603

Cod. cart. in-8.° di carte 9, sec. XVI.

Fu recitata dall'Autore nella Cattedrale fiorentina l'anno 1543.

398. **Niger Franciscus.** - De modo epistolandi.

γ. X. 2. 32

Libro a stampa edito a Venezia da Cristoforo De Pensis 150[illegible]. in 8. di car. 31.

Seguono il libro undici lettere manoscritte di norme ad un guardiano religioso, scritte da Siena nel 1512.

399. **Nobili** (Di) **Flaminio** - Il Cardinale.

γ. S. 5. 26

Cod. cart. in-8.° di carte 36, sec. XVI.

È un breve ma dotto discorso che il Nobili, eccellente filosofo e teologo lucchese, dedicò a Ferdinando de' Medici, Cardinale di S. Chiesa e poscia Gran Duca di Toscana.

400. **Notizie della B. Imelda Lambertini.**

γ. N. 8. 2(4)

Cod. cart. in-div. form. di carte scr. 21, sec. XVI e seguenti.

401. **Nuovo martilogio.**

γ. M. 1. 6

Cod. cart. in-fol., grand. di carte scr. 63, sec. XVI.

Il volume contiene la descrizione e la mappa di un gran numero di stabili che furono di Paolino da Sesti, mercante e cittadino di

Lucca; lavoro accuratamente eseguito nel 1572 da « agnello di m.ro tomeo scar. Briganti Agrimensore, anch' esso di Lucca » Il frontispizio è adorno di bellissima arma gentilizia a colori diversi, ed il seguono tre bei disegni di case ad acquerello. La legatura è originale in corame con impressioni.

γ.M.1.7

402. **Officio de la gloriosissima Vergine Maria.**

Cod. membr. in-fol. gr. di carte 97, sec. XVI.

Il presente codice di bella conservazione servì alla Confraternita di S. Geminiano di Modena, a spese della quale fu fatto fare da Gio. Batt. Coltri, massaro della Confraternita predetta, come si ha dalla scritta che leggesi nell' antiguardo. È pregevole per la sua conservazione, ma assai più per le fine miniature a colori ed oro che rappresentano un grande ritratto del Santo nella prima carta; l' immagine della Vergine con bambino sul braccio sinistro, entro la majuscola del principio dell' ufficio, un bel fregio attorno e due miracoli di S. Geminiano predetto, non chè diverse altre belle iniziali nel corso del libro, che è legato in pelle impressa con borchettoni d' ottone e sei fermagli.

403. **Officiosa pietatis exercitia.**

γ.y.6.42

Cod. cart. in-8.° di cart. 218, sec. XVI.

Sono esercizii religiosi, con bella calligrafia del tempo, scritti a Praga. La valentia dell' amanuense traspare dalla diligenza accuratissima e dalla varietà delle vignette disegnate a penna ne' titoli delle preghiere, inni ecc. Bello del pari il frontispizio, col monogramma CVA a piedi e le altre tre carte portanti a penna il nome di Gesù, il SS. Sacramento e gli emblemi della passione di Cristo.

γ.F.7.16

404. **Officium novum Beati Ioannis Apostoli ecc.**

Libro a stampa edito in Bologna dagli eredi Faelli 1525 in-8.° di pag. 23.

Preceduto da un frammento della divina commedia in quattro carte scritte è seguito da carte 69 in cui leggonsi manoscritte sincrone « le oratione devotissime de Sancta Brigida » le « devote oratione in memoria della passione del nostro Signore » l' « officium novum in honorem Sctissimi Joseph » e molte altre orazioni.

Appartenne a Pietro Lazzari, del quale si vede in nero la sigla in principio e fine del codice.

405. **Oliveri Don Giov. Maria** - Libro de li cunti.

γ.X.2.35

Cod. cart. in-4.° di carte scr. 34, sec. XVI. e XVII. Aut.

Come dice il titolo, il codice contiene diverse partite d' affari d' un tal Olivero da Sera, nipote del Don Oliveri e di certi Tinti di Parma, dei beni de' quali il prete era amministratore.

406. **Oratio.**

γ.R.2.34

Cod. cart. in-fol. di carte 6, sec. XVI.

Questo discorso riguardante l' utilità in ogni tempo delli studi, fu tenuto in pubblica adunanza da ignoto letterato di Firenze.

407. **Orationes.**

γ. H. 7. 48

Cod. cart. in-8.° di carte 45, sec. XVI.

Sono diversi discorsi morali, per lo più sacri, scritti in gran parte in lode di San Nicolò. Autori de' quali sono Vincenzo Terminio,

Alessandro Cungi, Alessandro Pico, e Filippo Farsetti. Nel testo stanno intercalati, pure in lode di detto santo, un' ode, un carme saffico ed un dimetro giambo. La scrittura è d' un tal Bernardineo Virgilio, che lo teneva. « *suo et amicorum commodo.* »

y. H. 7. 40

408. **Orationes variæ.**

Cod. membr. in-16.° di carte 28 sec. XVI.

È una specie di *Vade mecum* per un sacerdote, contenente diverse formule di benedizioni, esorcismi ecc.

y. D. 1. 22

409. **Orazioni e biografie di Toscani e d' altri.**

Cod. cart. in-fol. sec. XVI. VII. VIII e IX.

Sono nove orazioni; la 1.ª di Giuseppe Averani in morte del C.° Lodovico Magalotti; la 2.ª del March.° Matteo Bartolomei nella sua nomina ad Arciconsolo della Crusca; la 3.ª di Torquato Malaspina in lode di Cosimo 1.° forse inedita; la 4.ª di Ottaviano Medici ad elogio del March.° Ugo di Madeborgo; la 5.ª di Francesco Panicarola, da lui recitata sopra la salma di S. Carlo; la 6.ª di Salvino Salvini sopra l' origine dell' Accad.ª della Crusca; la 7.ª di G. B. Strozzi intorno alle lodi di Giovanna d' Austria Gran Duchessa di Toscana; l' 8.ª di Giorgio Vasari, iuniore, autografa in elogio di Cosimo de' Medici, la 9.ª di Francesco, di Iacopo Vettori in lode di Ugo March.° di Toscana. Le biografie ed appunti biografici trattano del Buonarroti, del Cellini, di Gius. Carraresi, d' Antonio Magliabecchi, di Paolo Mascagni, di Baccio Valori e d' altri.

410. **Ordini e decisioni.**

Cod. cart. in-fol. di carte scr. 127, sec. XVI.

Ordini e decisioni in materia di polizia e di criminale, pubblicati in Firenze nel secolo XV. ma più specialmente nel secolo seguente, dal 1543 al 1564.

411. **Ordo ad induendum novitium.**

Cod. membr. in-4.° di carte 14, sec. XVI.

Contiene le cerimonie religiose che usavano i monaci Cassinesi nell' accettazione de' Novizi alle loro Regole.

Il codice è scritto a grosse lettere nere e rosse; di quest' ultimo colore è la seguente nota che leggesi al principio — *Iste liber est S. Benedicti de ferraria deputatum* (Sic) *Sacrario anno 1503.*

412. **Oroscopi.**

Cod. cart. in-8.° picc. di carte scr. 43, sec. XVI.

Sono tavolette astrologiche dalle quali si trassero oroscopi su Paolo III, Gregorio XIII, ed Innocenzo IX, sul Cardinale Gabriele Paleotti, su Augusto Valerio, ed Edoardo VI. Re d' Inghilterra ed altri personaggi di que' tempi.

413. **Oroscopo.**

Cod. cart. in-fol., di carte 33, sec. XVI.

Libro d' astrologia giudiziaria. Il frontispizio ha diversi cerchi concentrici con numeri per la cabala.

γ.V.5.39

414. **Parere intorno all' impresa et alla Spositione dell' Accademia Partenia di Roma.**

Cod. cart. in-8.° di carte 12, sec. XVI.

Esso Parere è datato — Di Padova il dì 23 di Giugno 1594. —

γ.T.6.8

415. **Pasius Curius Lancilotus** - De liberalitate.

Cod. cart. in-4.° di carte 19, sec. XVI. Aut.

È un codice inedito ed assai prezioso, del quale, dopo il Tiraboschi, parlò il C.e Gio. Franc. Ferrari Moreni in un opuscoletto stampato in Modena del 1852. « Sopra una ignota edizione reggiana ed un Manoscritto del Secolo XVI che si riputava perduto. » Il confronto fatto dal prelodato Conte di questo ms. coll' altro del Pasio, esistente nella Biblioteca Estense sulle satire di Persio, lo indusse a credere che sia autografo. Gli si aggiunge poi il pregio d' un ottima conservazione e d' una bella legatura del tempo. Il medesimo è preceduto da un carme e da una lettera in data di Reggio Lepido 1 Dicembre 1507, dall'Autore, che era poeta laureato, dedicato al Conte Francesco Maria Rangoni.

γ.R.2.35

416. **Patricii Ravennatis** - Cronica.

Cod. cart. in-fol. di carte 19, sec. XVI.

Comprende memorie storiche dell' anno 1101 al 1378.

417. **Piano** (A) **Gio. Baldo** - Orazioni.

Cod. cart. in-fol., di carte 87, sec. XVI.

Oltre parecchi discorsi da esso tenuti al doge Loredano, a diversi capitani ecc. leggonsi voti, consigli, dispute, parte in latino, parte in italiano.

418. **Piccolomini Augustinus** - Pontificale.

Cod. cart. in-fol. di carte 205, sec. XVI.

L' opera ha la prefazione dell'A. che dedicolla a Papa Innocenzo VIII. dal quale aveva ricevuto ordine di emendare il vecchio pontificale.

É mancante di qualche carta in principio.

419. **Pieri Bartolomeo** - Memoriale.

Cod. cart. in-4.° di carte 201, sec. XVI. e XVII.

Oltre le memorie di Bartolomeo, contiene ricordi e conti altresì di altri della famiglia Pieri, senese, che cominciano dall' anno 1576 e giungono all' anno 1627.

Legatura originale in pelle.

420. **Pieri G. B.** - Libro di ricordi.

Cod. cart. in-8.° di carte scr. 105, sec. XVI. XVII e XVIII.

Contiene memorie di affari e notizie famigliari di Gio. Batt. Pieri, da Siena, e suoi discendenti che cominciano dall' 8 Dicembre 1563 e terminano, con qualche interruzione però, al 25 Aprile 1709.

421. **Platinae de vitis Pontificum hj-storia.**

Libro a stampa in-4.° di pag. 225. Venezia Guglielmo de Fontaneto MDXVIII.

Il libro è ripieno di postille. Due carte in principio ed otto in fine, sincrone, fittamente scritte in latino, portano aggiunte di mano ignota, nelle quali si osserva una lunga lettera latina di Geronimo Damiano al prete Rocco Bontempo.

422. **Poesie.**

Cod. cart. in-8.° di carte 92, sec. XVI.

Raccolta di sonetti, odi ecc. di diversi autori che, appartenne al C.e Gio. Filippo Sozzi Fanti.

423. **Idem.**

Cod. cart. in-8.° di carte 59, sec. XVI.

Raccolta di parecchi sonetti e canzoni amorose in buona lingua sullo stile del Petrarca. È incompleta.

424. **Idem.**

Cod. cart. in-4.° di carte scr. 27, sec. XVI.

Sono madrigali e stanze che certo senese, troppo vagamente indicato colle iniziali L. A. D. A. M. A. S. G. M. G. C. G. S. indi-

rizzava il 21 Ottobre 1571 ad una tal M. F. della quale si mostra perdutamente innamorato. Dietro alla lettera di dedica vedesi disegnata a penna una muraglia sgrettolata, alla quale s' aggrappa una pianta d' ellera con sotto scritte queste parole « *Id servo quod dirui.* »

425. **Idem. furbesche.**

Cod. cart. in-4.° di carte 51, sec. XVI.

Comprendono due canti, ventotto sonetti ed una stanza, preceduti e seguiti da un rimario e vocabolarietto in lingua furbesca.

426. **Idem. provenzali.**

Cod cart. in-4.° di carte scr. 88. sec. XVI.

Raccolta di canti cavallereschi, molti de' quali con argomento. In fine si legge — Tavole delle Rime provenzali, del libro avuto dal Sig. Cav. Gaddi e del libro hauto da M. Marcello Adriani. —

427. **Idem. Idem.**

Cod. cart. in-8.° di carte 39. sec. XVI.

428. **Idem. spagnuole.**

Cod. cart. in div. form. di carte scr. 63, sec. XVI.

Sono poesie in diverso metro e di diversa mano, contenenti satire, soggetti d' amore ecc.

429-30. **Idem toscane.**

Cod. cart. in div. form. sec. XVI e seg. Buste 2.

La prima d'esse buste contiene: canti, inni, sonetti, odi, madrigali, ecc. d'autori conosciuti.

La seconda contiene grande copia di poesie ma d'autori ignoti.

431. **Pollius Pollastrinus Iohannes** - Triumphi Sacri.

Cod. membr. in-4.° di carte 74, sec. XVI.

L'inarrivabile squisitezza delle miniature, che a colori e ad oro attorniano le capilettere, la finezza della carta e la superba legatura del tempo, non mettono punto in dubbio che questo codice non sia l'esemplare identico che l'autore da « *Senis in palatio custodie die XXIII Octobris MDXII* » con prefazione e 13 stanze di dedica, presentò al Card.° Giovanni de' Medici.

Questi Trionfi sono in terza rima e portano per titolo « De Speranza, De Fide, De Charitate, » tutti divisi in sette capitoli ad eccezione di quel « De Fide » che ne conta otto.

432. **Porto Francesco** - Commentaria.

Cod. cart. in-fol. di carte 261, sec. XVI.

I commentarii che si leggono, grecamente scritti, in questo Codice sono due l'uno « in Hermogenis ideas » l'altro « in Dionysium Longinum de grandi sive sublimi dicendi genere, » entrambi ricordati a pagina 280 Vol. 5. del Dizionario storico portatile ecc. stampato in Napoli nel 1762.

Il Porto nativo di Candia, notissimo commentatore di autori greci fn maestro di lingua greca in Ferrara, Modena e Ginevra, ove morì

settantenne, nel 1581, ebbe un figlio di nome Emilio pur esso versatissimo nel greco, del quale fu istruttore in Soranna e in Heidelbergo. Padre e figlio furono partigiani di Calvino.

433. **Portulano.**

Cod. cart. in-fol. gr.^{mo} sec. XVI.

Vi sta descritta l' Italia colle spiaggie iberiche, africane ed asiatiche attorno a colori.

434. **Idem.**

Cod. cart. in-fol. gr.^{mo} sec. XVI.

È l' istesso, ma eseguito più finamente a colori, portante in alto l' effigie della Vergine col bambino sulla sinistra e le armi d'Austria, Francia, Spagna, Marocco e Turchia.

435. **Idem.**

Cod. membr. in-fol. su d' una cartella sec. XVI.

Vi sta disegnato in alto un Crocefisso, avente ai lati queste parole « *Hoc opus facit Julius Cesaris Petruccii civis Senar. in civitate Pisar. Anno D.ni 1571.* »

436. **Idem.** γ T.6.9

Cod. membr. in-4.° sec. XVI.

Contiene tre mappe portoghesi di buon disegno a colori diversi e ad oro. Due rappresentano mari d'Europa, una il mare d'America. In fine del codice v' ha un' intera carta geografica d' America a stampa.

437. **Idem.** γ.S.5.41

Cod. membr. in-4.° di carte 8, sec. XVI..

Sono sei bellissimi disegni a colori di riviere marittime cristiane e turchesche d'Europa, Asia ed Africa.

γ.N.8.6(34)

438. **Prefationi.**

Cod. cart. in-8.° di carte scr. 32, sec. XVI.

Sono due prefazioni accademiche d' anonimo autore; la prima è a svolgimento del sonetto del Petrarca. « L' amor non è che dunque è quel ch' io sento? ecc.; la seconda a spiegazione del sonetto composto dal Caro nell' occasione della morte dell' amico suo M.r Guidiccione, cominciante — Tu Guidiccion sei morto etc.

γ.R.2.30

439. **Priorista.**

Cod. cart. in-fol. di carte 297, sec. XVI. e XVII.

Sono fedi estratte da diverse mani dal Priorista di Palazzo che conservavasi nel pubblico archivio delle riformazioni di Fiorenza, in cui stanno indicati i priori dal secolo XIV fin oltre il XVII.

440. **Priorista** delle Famiglie Nobili Fiorentine. γ.R.4.6

Cod. cart. in-fol. gr. di carte 300, sec. XVI.

Codice interessante per la storia di Firenze, essendovi notati in bell' ordine i nomi de' priori dal secolo XIII ai primi anni del secolo XVI delle famiglie che abitarono i quartieri di Santo Spirito, Santa Croce, Santa Maria Novella e San Giovanni.

441-43. **Priuli Benedetto e Marco** - Lettere.

Cod. cart. in-fol. sec. XVI. Volumi 3. γ.R.4.3-5

Sono copie di lettere che Benedetto padre produsse innanzi la curia veneta dopo la morte del figliuol suo Marco, affine di conseguire un rifacimento di danni patiti da quest' ultimo ne' viaggi marittimi in Levante.

444-45. **Processo criminale** tra Lodovico Capponi e del Curto.

Cod. cart. in-fol. sec. XVI. Volumi 2. γ.R.4.11-12

Contengono rapporti e deposizioni, ricordi, lettere etc. parte in copia, parte in originale dei molti testimoni citati per dichiarare come avvenisse l' attentato per mandato fatto dal Del Curto, curiale romano, contro il menzionato Lodovico Capponi, nella villa di questo la sera dell' 8 Agosto 1571.

γ.R.5.12

446. **Processus.**

Cod. cart. in-fol. di carte 592, sec. XVI.

È il processo de' testi esaminati nel 1573 ad istanza di Don Alessandro da Correggio contro Giberto e fratelli Conti, pure da Correggio.

γ.Q.5.5.

447. **Idem.** cfr anche Camp. App. 276 = γ.R.2.33

Cod. cart. in-fol., di carte 124, sec. XVI. Aut.co

Venne agitato in Volterra nel 1591 in certa causa del prete Alamanno Incontri, coi fratelli Giovanni Maria e Cav. Angelo Pellegrini.

γ.Q.5.1

448. **Idem.**

Cod. cart. in-fol. di car. 63, sec. XVI.

Fu eseguito in Ferrara dal 1574 al 1578 in causa di certi libri che un tal Lodovico Pasetti esigeva gli fossero restituiti da Ercole dalle Valle e famiglia.

γ.Q.5.2

449. **Idem. criminalis.**

Cod. cart. in-fol. di carte 52, sec. XVI.

È il processo criminale agitato nel 1562 e 1564 in Cremona, dietro querela di tal Battista Zanada, contro Marco Bernardini, che assalitolo lo ferì gravemente di coltello.

450. **Provvisioni** del Capitano di Legnago e Porto.

Cod. membr. in-4.° di carte 110, sec. XVI e XVII.

Sono le originali che vennero date a Pietro Vitturi, quando, nel 1517, ebbe la nomina di Provv. e Cap. di dette terre. Vi si leggono altresì aggiunte sino al 1606.

451. **Pucci** Contratti.

Cod. cart. in-fol. di carte scr. 86, sec. XVI.

Questo volume contiene un gran numero di contratti, ricordi, lodi, procure, acquisti etc. fatti dal Cardinale Lorenzo Pucci ed altri della famiglia sua di Firenze, dall' anno 1525 al 1553 con dichiarazione autentica in ultimo di mano del notaro Vermigli Stefano.

452. **Idem.** Idem.

Cod. membr. in fol. di carte 55, sec. XVI.

Sono quaranta autentici istrumenti in gran parte di acquisti fatti dal Cardinale Lorenzo Pucci dal 1516 al 1529 chiaramente trascritti da Giovanni Giacomo Gai e Jacopo Apocelli notari fiorentini.

453. **Idem.** Idem.

Cod. cart. in-fol. di carte scr. 44, sec. XVI.

Sono compromessi, lodi, concessioni, instrumenti ecc. compiuti da Giovanni, Paolo, Pandolfo, Raffaello, Roberto, nonchè dai Cardinali Lorenzo ed Antonio Pucci dal 1530 al 1538.

454. **Idem.**

Cod. cart. in-fol. di carte scr. 39 sec. XVI.

Sono i contratti che detta nobilissima famiglia fiorentina fece dal 1530 al 1544.

455. **Idem.** - Libro di conti.

Cod. cart. in-fol. di carte 96, sec. XVI.

Anche questo volume riguarda affari della famiglia Pucci e contiene le entrate de' suoi possedimenti dal 1542 al 1594.

456. **Idem.** Idem.

Cod. cart. in-fol. di carte scr. 88, sec. XVI.

Vi stanno notate parte in latino e parte in italiano, le entrate e le spese del Cardinale Lorenzo Pucci dell' anno 1513. Il volume è legato in pergamena con corregge di corame al dosso e l' arma del Cardinale miniata sul primo cartone.

457. **Idem.** - Memoriale.

Cod. cart. in-fol. di carte scr. 53, sec. XVI Aut.

Oltre buon numero di Brevi pontificii diretti al Cardinale Santi Quattro, vi si leggono note di crediti, pensioni e porzioni da esso, o ricevute o ricuperate,

458. **Pucci miscellanea.**

Cod. cart. in fol. di car. 246 sec. XVI.

Il codice contiene materie diverse d' interessi privati del Cardinale Santi Quattro, cioè obbligazioni, crediti, debiti, conti, cessioni regressi etc., con annotazioni autografe del medesimo, di Lorenzino Purrino e di Franceschino, cameriere di Clemente VII, che tra l'altre a nome del Papa rilasciogli una ricevuta in data 27 marzo 1528 di duecento scudi « per dare al Capitanio delli Capeletti del principe d' Orange. » Si osservano pure firme autografe di Vescovi, tra le quali quella di Girolamo Vescovo di Vasone e Mastro di Casa del predetto Pontefice, a cui nome, ricevè dal Santi Quattro buona somma da consegnarsi « all' Capitanio Johanne Albanese » ed altre cose d' interesse.

459. **Questio.**

Cod. cart. in 8 di car. scr. 23 sec. XVI.

E la soluzione d' una questione teologica se debbasi dare o no ai laici il Corpo del Signore sotto l' una e l' altra specie.

Il codice nella legatura originale, ha una magnifica impressione in corame coll' annunziazione entro un fregio racchiuso dalle parole della salutazione angelica « *ave maria gratia plena dominus tecum, benedicta tu in mulieribus et benedi* » Entro e ai piedi del fregio vi si veggono le iniziali *M. B.*

460. **Quiero y no sabben que quiero** - Commedia.

Cod. cart. in 8. di car. 85, sec. XVI.

461. **Raimo ed altri** - Memorie.

γ.5.5.39

Cod. cart. in fol. di car. 18 sec. XVI.

È il riassunto delle memorie lasciate da Lodovico de Raimo, seniore e juniore, del Franzoni e del Lancellotti, cavalieri gerosolimitani, che si comprendono dal 1250 al 1496.

462. **Reformatio Congregationis cistercensium in Italia.**

γ.X.2.67

Cod. cart. in 4 di car. 22 sec. XVI.

È la copia dell' istrumento col quale l' ordine de' Cisterciensi italiani, rappresentati dai loro capi, accetta la riforma delle regole fatta da Gregorio XIII nel 1580.

463. **Regole et constitutioni delle Monache di Scto Joseph.**

γ.5.2.24

Cod. membr. di car. 35 sec. XVI.

Queste regole dovevano servire alle Monache di San Giuseppe, « contigue alla Chiesa di scto fridiano et militandi sotto la regola di S. Agostino » di Firenze. Dopo i capitoli e l' indice, v' ha la « Prohibitione del donare » in data 2 Luglio 1594 con firma autografa d' Antonio Benivenni Vic. Gen. di Firenze, a cui fanno seguito un « Provvedimento per le Novizie che devon professare » e la « Deputazione d' una Sottomaestra, che insieme colla Maestra deve assistere di continuo alle Novizie « il primo in data 2 Ottobre 1724 e la seconda del 12 Febbraio 1731 entrambi con firma autografa e sigillo di Giuseppe Maria Martelli Arcivescovo di Firenze.

464. **Reformationes Capitulorum Sacri Montis Pietatis Padue.**

Cod. cart. in 4 di car. 36, sec. XVI. γ. S. 5. 13

Dette riforme fatte da Antonio Francesco Dottori, Francesco Salla, Paolo Bradiolo e Giovanni Rossi, vennero disputate ed approvate nel consiglio di Padova l' anno 1520.

465. **Reintegro ed Inventario de'beni feudi ecc. di D. Andrea Carafa principe di S. Severina.**

Cod. cart. in fol. di car. 61, sec. XVI. γ. R. 1. 29

Tale reintegro ecc. fu fatto nella terra di Rocca Bernarda il 13 Febbraio 1520 da Don Francesco Jasi e da Gio. Nicola Falanga delegati da Re Carlo, per mezzo di Don Raimondo da Cardona, a rendere giustizia al Caraffa, che lagnavasi gli fossero stati usurpati diversi suoi beni e diritti feudali.

466.-68 **Revelazioni della B. Caterina alla B. Giulia da Milano.**

Cod. cart. in 8 sec. XVI. Vol. 3. γ. 4. 7. 34-36

Questi tre volumi, de' quali il primo di car. 139 il secondo di car. 90 ed il terzo di car 48, appartenevano all' archivio del monastero di Santa Caterina da Bologna, come si rileva dal seguente scritto apposto al secondo cartone di tutti e tre i volumi « *Libri che non se anno da portare via dello Archivio della B. Caterina.*

Ne' margini dei frontispizi si legge « *S. (Suor) Daria Maria Galarata.* »

Porta la data del 1530.

469. **Riccardi Orazio.** - Esemplari di scrittura.

Cod. cart. in 4 di car. 11, sec. XVI. Aut.

In questo codicetto, portante la data del 1584 si osservano 10 esemplari di corsivo con fregi. Taluno d' essi porta la firma del calligrafo, la quale, quantunque alterata è chiaramente leggibile.

470. **Ricordi della villa.**

Cod. cart. in fol. di car. 66, sec. XVI.

Contengono annotazioni, memorie ecc. dall'anno 1548 al 1581, di lavori eseguiti nei campi e nelle fabbriche di diversi fondi rustici in Toscana; le note dei generi ricavati, come grani, uve, olio ecc.; il numero delle opere che giorno per giorno vi hanno lavorato; le spese fatte per queste; il materiale da costruzione adoperato al suo valore, ed ogni altra indicazione, che un diligente amministratore suol fare nell' interesse del suo padrone. In fine trovasi il *Ricordo* o diario dell' operato nella gita fatta nel 1554 da Firenze a Venezia di Bernardo Vecchietti d' ordine del Granduca Cosimo de'Medici, portando seco gioie da esibirsi per ottenere denari in prestito.

471. **Ridolfi Luca Antonio.** - Delle virtù et fatti notabili delle donne.

Cod. cart. in 4 di car. 84, sec. XVI.

Quest' operetta di Plutarco, tradotta dal latino in volgare, fu dedicata a Madonna Maria Albizzi de' Dei e porta la data di « *Lione il giorno primo dell'anno M. D. XXXXII.* Tanto nella dedica quanto nel testo si trovano correzioni ed aggiunte assai, scritte probabilmente dall' autore. Il codice è di facilissima lettura; la legatura è in seta color violaceo con fregi in fili d' argento.

472. **Romanelli Bartolomeo.** - Libro di Memorie.

Cod. cart. in 8 di car. 99, sec. XVI. Aut.

Oltre diverse memorie di famiglia comprende, i ricordi di lavori in argento da lui eseguiti in Aquila, alla metà del secolo.

Vi si leggono pure memorie di Gasparo Romanelli figlio, dell'anzidetto Bartolomeo, che pervengono fino al 1594.

473. **Ruberti Battista.** - Osservationi d'Astrologia.

Cod. cart. in 4. di car. 34, sec. XVI.

In dette osservazioni trovansi altre cose appartenti alla medicina e mutazione de' tempi. L' autore era fiorentino.

474. **Sacrati Roberto.** - Discursus de prudentia.

Cod. cart. in 8 di car. 40, sec. XVI.

Il Sacrati, che era pubblico docente di Filosofia in Ferrara, dedicava questo suo discorso al Principe Ercole d' Este nel Febbraio 1555.

475. **Sanctis** (De) **Johannes Harmodius.** - Consilium.

γ. R. 7. 30

Cod. cart. in fol. di car. 16, sec. XVI.

Venne emesso in favore di Virgilio e Giovanni Galeazzo Barzellini, in certa causa che essi avevano cogli uomini di S. Agata, in quel di Bologna. Il voto porta in fine la firma ed il sigillo del giureconsulto.

476. **Saracini Gherardo.** - Apostillæ.

γ. S. 3. 30

Cod. cart. in fol. di car. 24, sec. XVI.

Fascicolo di postille agli Statuti di Ferrara fatte da Gherardo Saracini ferrarese, detto da Agostino Superbi giureconsulto molto stimato, che fu ornamento e splendore alla sua patria.

477. **Savonarola F. Hieronimus.** - Compendia Philosophiæ naturalis et moralis.

γ. T. 6. 22

Cod. cart. in 8 sec. XVI.

La Filosofia naturale è compresa in 72 carte; la morale in carte 46. La prima fu terminata di copiare nel 1532, nel convento di S. Geminiano di Toscana; la seconda invece nel 1522 da un Priore domenicano *ut fastidium* (scrive egli) *prioratus interpollatis et variatis negociis facilius portaremus.*

Le rubriche sono in rosso coll' iniziale prima miniata a colori ed oro; la legatura è del tempo, in pergamena.

478. **Sciolti Academici** (Gli).

Cod. cart. in 8 di car. 6, sec. XVI.

Contiene 7 poesie italiane, 3 latine ed una greca dedicate ad Ottavio Farnese, il 16 Maggio 1567. Il frontispizio porta in miniatura l' arme del duca predetto e di sotto due buoi, che, rotto il giogo, sen vanno a parte opposta, col seguente motto « *Spezzato il giogo in libertà ritorno* » Il testo è scritto nitidissimamente.

479. **Secreti medicinali.**

Cod. cart. in 8 di car. 93, sec. XVI.

È una raccolta copiosissima di segreti per comporre unguenti, polveri, cerotti, dichiarati ammirabili per guarire malattie, ferite etc. Il codice porta scritto l' anno 1536.

480. **Sefer Apiutim.**

Cod. cart. in 8 di car. 151, sec. XVI e XVII.

È una raccolta di canti e preghiere parte in ebraico quadrato e parte in arabo, scritta da diverse mani.

481. **Sermones.**

Cod. cart. in 16 di car. 197, sec. XVI.

Raccolta di parecchi discorsi e meditazioni sacre per le domeniche dell' anno, il tempo quaresimale ed altre festività.

γ. F. 7. 14

482. **Sidur.** - Preci di tutto l' anno.

Cod. memb. in 8 picc. di car. 153, sec. XVI.

È opera d' un devoto israelita ferrarese, in cui nel 1501 dell' e. v. scrisse bellamente con miniature a colori ed oro, le preghiere di tutto l' anno solite a recitarsi dagli israeliti che seguono il rito italiano.

γ. g. 6. 26

483. **Smeraldi Smeraldo.** - Balsami per la peste.

Cod. cart. in 8 di car. 17, sec. XVI.

Le ultime sei carte sono scritte di mano dell' autore, che nato in Parma ed acquistata celebrità nella matematica e nell' architettura, morì nel 1634.

484. **Sommario delle bolle dell' istituzione dell' ordine di Cristo.**

= c. 139
γ. U. 1. 25

Cod. cart. in-fol. di carte 81, sec. XVI.

Premesso un cenno storico della istituzione fatta nel 1319 dal Papa Giovanni XXII ad istanza di Dionigi re di Portogallo, sono notate varie concessioni e donazioni fatte a quest' ordine, riportando anche per intiero la bolla di riforma del medesimo spedita da Eugenio IV. Indi fanno seguito in capitoli 63 le regole e statuti dell' ordine medesimo; ed in fine si registrano i privilegi, le grazie, e libertà delle quali godevano i Cavalieri e i Commissari dell'Ordine, come pure li famigliari e servitori. Fin qui in lingua italiana. Le cose stesse poi sono tutte ripetute in lingua castigliana.

Il codice ben conservato è una copia delle antiche regole di quest' ordine, prima che venissero riformate da Giulio II, Leone X e Paolo III.

485. **Sonetti.**

Cod. cart. in-8.° picc. di carte scr. 133, sec. XVI.

Raccolta di duecento e più sonetti religiosi dedicati a parecchi santi, massime ad onore della martire S. Caterina. Alcuni d' essi portano varianti e correzioni della mano stessa che scrisse il codice.

Dalla libreria Federighi.

486. **Sonetti dello Etruscho.**

Cod. cart. in-4.° di carte scr. 30, sec. XVI.

Sotto il nome dell' Etrusco si cela l'autore, che è Alfonso de'Pazzi. Sono 51 sonetti, alcuni de' quali inediti, e parecchi epigrammi tutti contro il Varchi.

La scrittura è di diverse mani, con annotazioni.

487. **Spinola Lodovico** - De reipublice institutione.

Cod. cart. in-8.° di carte 94, sec. XVI.

È codice di ottima conservazione con legatura del tempo in bazzana nera.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

488. **Spoglio di contratti della famiglia Riccardi di Firenze.**

Cod. cart. in fol. gr. di car. 47, sec. XVI.

Sono 101 compre di immobili, fatte dal 1519 al 1549, come da rogito del notaro Bastiano Lolli, che scrisse questo libro colla consueta formola latina.

489. **Statuta civitatis Volaterræ.**

Cod. cart. in 4.° di carte 147, sec. XVI.

La continuazione di detti Statuti, da carte 134 in avanti è di mano più moderna. Essi Statuti portano buon numero di postille in principio.

490. **Strozzi Gio. Battista** - Rime.

Cod. cart. in-4.° di carte 140, sec. XVI.

491. **Tasso Torquato** - Aminta.

Cod. cart. in-12.° di carte 56, sec. XVI.

Detta favola pastorale venne nel Marzo del 1579 trascritta di pugno dal Dott. Maurizio Pandori da Mondaino, nella citta di Sabbioneta. Vi sono alcune varianti dalle stampe.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

492. **Tedaldi Gio. Battista.** - Agricoltura.

Cod. cart. in-4.° di carte 18, sec. XVI.

Questo trattatello insegna le diverse operazioni che deve fare mese per mese un sagace agricoltore e dà le regole per innestare piante, migliorarne i frutti ecc. Quest' opera citata dalla Crusca è dedicata al Granduca di Toscana.

493. **Idem.** - Trattato dell' agricoltura.

Cod. cart. in-4.° di carte 41, sec. XVI.

494. **Teissier Jaques de Tarascon** - Pour achever la rime.

Mss. cart. in-4.° di carte 61, sec. XVI.

È una raccolta di antiche poesie, *moitie frances et moitie provensal.* Il raccoglitore s' intitola servitore del sig Piero del Nero.

495. **Teodosio** - Commedia.

Cod. cart. in-4.° di carte 67, sec. XVI.

La commedia si svolge su l' Imperatore Teodosio riconciliato da S. Ambrogio, ed è divisa in 5 atti nella quale entrano 27 recitanti. Essa fu composta « *a requisitione della Suora Madre Superiora di S. Caterina da Siena in Firenze, nel 1504.* »

496. **Thome (Magistri) Mutinensis ordinis predicatorum** - Reflexiones in octo libros Physicorum.

γ. T. 6. 5

Cod. cart. in-8.° di carte 178, sec. XVI.

Il codice è scritto da due diverse mani. Le prime 21 carte paiono aggiunte al rimanente che è di data più vecchia. L' A. compiè questa sua opera, *ad Laudem Dei, Virginis Marie, D. Thome et D. Francisci et D. Eufrosie Virginis.*

497. **Torrigiani Suor Bartolomea** - Le Marie.

γ. T. 2. 22

Cod. cart. in-8.° di carte 21, sec. XVI Aut.

La Torrigiani, monaca nel monastero delle « *Poverine* » compieva, *chon del tempo assai*, questa poesia il 18 Marzo 1568. È assai probabile che il Dramma sacro che fa seguito alle *Marie*, ed è in 33 carte, ma non intero, sia pure lavoro di lei. Gl'interlocutori in scena sono 33.

498. **Tranquilli Vincenzo** - Blasone Perugino.

γ. Y. 5. 4

Cod. car. in 4.° di car. 32, sec. XVI.

Contiene le armi a penna ed indicazioni di diverse mani, de' sepolcreti delle principali famiglie di Perugia.

Appartenne ad un tal Bartolomeo Cenci.

499. **Trattato dell'ordine giudiziale.**

Cod. cart. in-12.° di carte 52, sec. XVI.

Trattato diviso in 13 Capitoli, ne' quali si leggono le norme alle quali devono attenersi i Ministri Generali e Provinciali ed altri Giudici ecclesiastici e secolari nelle loro visite.

500. **Valentini Basilius** - De occulta philosophia.

Cod. cart. in-4.° di carte 59, sec. XVI.

L'operetta di questo monaco benedettino, scritta in buona lingua, tratta « de occulto mirabili exortu et Planetarum et metallorum » Sono assai curiosi i segreti per comporre e le tinture e gli olii e l'aceto filosofico.

501. **Varchi Benedetto** - Trattato delle proportioni et delle proportionalità.

Cod. cart. in-4.° di carte 34, sec. XVI.

Quest' operetta indiritta all' amico suo Luca Martini, per istruirlo nel « giuoco nuovo » (il giuoco degli Scacchi) mandatogli da Cosimo Rucellai, fu dall' A. composta a Padova nel 1539. In essa dà avvertimenti e regole dedotte dall' aritmetica per riuscire a vincere l' avversario nel giuoco.

Segue poi, in altre car. 26, un dialogo di Carlo Strozzi sopra la particolare dichiarazione di detto giuoco (detto anche di Pitagora) interlocutori esso Carlo Strozzi, Cosimo Rucellai e Jacopo Vettori, con carte dimostrative.

502-03. **Vasiculus Nicolaus** - Bastardellus rogitorum.

Cod. cart. in fol. di carte 341, sec. XVI. Aut. Vol. 2.

Il Vasicolo, che si dice notaro di S. Angelo in Vado, e nato il 7 Dicembre 1497, ha copiato qui tutti gli istrumenti ch' ei stipulò dal 1553 al 1558.

Il 1° volume comprende gl' istrumenti da lui redatti dal 1553 al 1555 inclusive; il 2° quelli ch'ei fece ne' due anni susseguenti.

504. **Villani Giovanni** - Segreti.

Cod. memb. in-4.° gr. di carte 104, sec. XVI.

In questo volume si comprendono moltissime ricette per guarire malattie e una copiosa raccolta di segreti per formare pomate, olii, acque, tinte, colori, vernici ed altre curiosità.

505. **Vita del Cardinale Prospero Santa Croce.**

Cod. cart. in-4.° di carte 44, sec. XVI.

È stesa in buon latino da anonimo ammiratore del Porporato.

506. **Vita di Suor Catterina de'Ricci.**

Cod. cart. in-8.° di carte 25, sec. XVI.

Dopo la vita di questa serva di Dio, monaca di S. Vincenzo di Prato, che fu annoverata poi tra le sante, segue in altre tre carte la

« Memoria de' Tempi nelli quali Jesù Christo N. S. si prepara con atti particolari alla passione etc. » avuta, sta scritto, per rivelazione da detta Suor Catterina e copiata da Suor Maria Jacobi.

507. **Vite Sanctorum.**

Cod. cart. in fol. di carte 113, sec. XVI.

Sono le vite di sessanta e più Santi, scritte da diverse mani, sul cominciare del decimosesto secolo.

SECOLO XVII

SECOLO XVII

508. **Accolti Petrus** - De jure et justitia Tirocinium.

γ. 4. 6. 44

Cod. cart. in-8.° di 29 carte, sec. XVII.

L' Accolti era professore di gius canonico a Pisa. Dedicò questa sua operetta al fiorentino Giovanni da Sommaja, « *optimæ indolis adolescenti.* »

Il volume ha magnifica legatura con impressioni ad oro e stemma gentilizio.

509. **Albero della nobilissima famiglia Lomellina.**

γ. M. 1. 8

Cod. cart. in fol. gr. di car. 22, sec. XVII.

Il presente albero, staccato da opera voluminosa, comincia da « Vasalus de Lumelio » (1177) ed arriva sino a Marc' Aurelio (1605). I diversi capistipiti ed i personaggi di detta famiglia che maggiormente si illustrarono in armi, leggi ecc. hanno il ritratto a penna.

510. **Aldobrandino Car. Pietro** - Viaggi.

Cod. cart. in-4.° gr. sec. XVII. γ.R. 2.21

Diario particolareggiato del viaggio fatto da esso Cardinale nelle sue legazioni di Firenze e Francia per le nozze di Enrico IV con Maria de' Medici e per trattare la pace.

Il codice chiaramente scritto ha nel frontispizio un bel disegno a penna.

511-12. **Aleotti G. Battista d'Argenta** - Difesa. App. 511 γ.X.1.12

Libri due a stampa; il primo edito in Ferrara per Vittorio Baldini 1601 di pag. 112, tratta della « navigation del Po di Primaro » il secondo, di pag. 22, senza indicazione d' anno, parla su lo stesso argomento. Entrambi i libri portano note autografe ne' margini.

Appartenne ad Alberto Penna.

513-18. **Alidosi Roderico** - Processo.

Mss. car. in fol. sec. XVII. Vol. 6.

È il processo, in gran parte originale, in odio del predetto Conte Signore di Castel del Rio, che caduto in sospetto d' eresia fu tratto nelle carceri del S. Uffizio in Romagna.

Contiene gran numero di lettere di Cardinali, d' inquisitori, sacerdoti, familiari del S. Uffizio ad accusa e difesa dell' imputato, con molti documenti, che precedettero, accompagnarono e seguirono l' arresto del medesimo. Vi sono notizie parecchie della famiglia suddetta di lui e della Contea di Castel del Rio.

519. **Almanacco Astrologico in lingua turca.**

Cod. cart. in fol. di carte 10, sec. XVII.

È dedicato al Sultano Murad, figlio di Murad, cioè al quarto di tal nome che regnò fra il 1623 e il 1649. L' Almanacco è per l' anno dell' Hegira 1038 corrispondente al 1629 e. v. Del resto questa corrispondenza è indicata nella prefazione dell' almanacco con quella di altre ere, fra le quali l' anno 1940 dell'era Alessandrina, l'anno 5389 dalla Creazione.

Un simile lavoro, in formato più grande e con un maggior lusso calligrafico, abbiamo nel codice della Estense segnato I, D. M.

È scritto a diversi inchiostri, rosso e nero, ed ha una legatura con impressione in oro.

Dalla libreria Minutoli Tegrimi.

520. **Ammirato Scipione juniore** - Storia della famiglia de' Conti Guidi.

Mss. cart. in fol. di car. 20, sec. XVII.

521. **Amor vuol ingegno.**

Cod. cart. in-4.° di carte 51, sec. XVII.

Scherzo drammatico dedicato dagli accademici Vaganti alla Serenissima Gran duchessa Vittoria di Toscana. Il volume è scritto da mano esperta in calligrafia. Il frontispizio poi va adorno di un vaghissimo disegno con amorini ad acquerello. Belli altresì sono i fregi a penna che osservansi nella seconda pagina.

La legatura è in carta pecora con fregi in oro e in mezzo l'arma della Rovere.

γ.0.4.4-6

522-24. **Annali Gregoriani.**

Cod. in-fol. sec. XVII vol. 3.

Questa grande ed importante opera, divisa in 15 libri, porta diverse correzioni della stessa mano del testo.

γ.5.5.43

525. **Anotomia sopra li Cardinali papabili.**

Cod. cart. in fol. di carte 55 sec. XVII.

Sono biografie o meglio censure su la vita de' Cardinali Cennino, Spinola, Lanti, Roma, Panfili, Rocci, Capponi, Macculano, Ceva, Giovio, Poli e Crescenzio.

γ.A.1.1.

526. **Antiphonarium offici parvi B. V. Mariæ etc.**

Cod. membr. in fol. mass. di carte 75, sec. XVII.

Nel frontispizio del codice portante la data del 1653, sta scritto che quest' antifonario servì alla confraternita di S. Bernardino di Carpi, alla quale fu dato in dono dal Dott. Gio. Alberto Fiorulli.

In basso si osserva un S. Bernardino in miniatura, sotto il quale si legge « *D. Gio. Andre Abanti scrivè e minia in Bologna.*

È da credere però che il testo non sia di detta epoca, tanto dalla forma diversa della scrittura, quanto dalla data in fine segnata 1691.

La legatura è originale in corame con lista attorno e bullettoni in ottone.

527. **Arcaforti Anchise** - Avvertimenti famigliari ad un nuovo Prelato.

Cod. cart. in fol. di carte 90, sec. XVII.

Il riguardo porta a penna l'arme gentilizia del prelato, al quale l'A. volle dedicata la presente opera nel 1690.

528. **Armi di Card. Fiorentini.**

Cod. cart. in fol. di carte 61, sec. XVII.

Sono 101 stemmi a colori. È da osservarsi che il compilatore vi disegnò altresì le armi de'diversi pontefici che elevarono alla sacra porpora essi Cardinali.

529. **Atti notarili.**

Mss. membr. in fol. di carte 30, sec. XVII.

Sono redatti in Firenze dal 1600 al 1625., dai Notari Gio. Maria Langeri ed Ettore Pascio e riguardano tutti la famiglia d'un tal Pietro Dassi, ricco mercante fiorentino.

530. **Bandi e provisioni sull' arte della seta e della lana** - Bologna.

Mss. cart. in div. for. sec. XVII e XVIII.

È una collezione di 54 bandi e provvisioni, parte a stampa, parte scritti a mano.

γ.H.7.46

531. **Barberini Maphei** - Poemata.

Libro a stampa in-8.° di pag. 223, Roma Tip. delle R. Cam. Apost. 1631.

Queste poesie portano parecchie postille di mano dell' Autore e da esso eseguite, quand' era già insignito della Dignità Pontificia, sotto il nome d' Urbano VIII.

532. **Beccuto** (Del) **Felice** - Priorista.

γ.R.2.20

Cod. cart. in fol. sec. XVII.

È un grosso volume nel quale stanno notate alfabeticamente le famiglie, le quali appartennero al Collegio de' Priori in Firenze, dall' anno 1532 sino alla metà del secolo XVII.

γ.I.5.37

533. **Biringucci Paride** - Liber contractuum.

Cod. cart. in-4.° di carte 55, sec. XVII.

Sono undici strumenti originali, di divisioni di beni, acquisti e pagamenti fatti da Paride Biringucci da Siena, parte redatti dal notaro Pietro Venturecci, parte dai notari Alessandro Gallozzi e Domenico Francesco Bandini.

534. **Bonoli Paolo** - Istorie della città di Forlì.

Libro a stampa in-4.° di pag. 46. Forti, Cimatti e Saporetti 1661.

Y. R. 6. 20

Lo stampato di queste istorie, intrecciate di varii accidenti della Romagna e dell'Italia, non arriva che al libro II, ma riunisce moltissime aggiunte del Bonoli, colle annotazioni di Frà Gio. Ant. Petrignani dell' ordine carmelitano, pastore arcade col nome di Niconio Maleoldide ed Accademico Ikneutico e Filargite con carta geografica fatta a mano. L' autografo contiene notizie inedite e di gran pregio.

In altre 72 carte scritte contiene in latino i commentari fatti alla prima parte dell' opera di Plinio che concerne la Storia del mondo, di Padovani Alessandro forlivese.

535. **Borgarucci Bernardino** - Discorso.

Cod. cart. in-4.° di carte 56, sec. XVII.

Y. T. 2. 31

Porta per titolo « Non può esser Papa, chi non è Cardinale » e doveva *passare per mano de' SS. Cardinali a guisa di Epistola Circolare.*

536. **Borrellus Carolus** - Monumenta Columnæ Familiæ.

Y. Q. 4. 20

Cod. cart. in fol. di cart. scr. 74, sec. XVII.

L' autore dedicò quest' opera al Cardinale Girolamo Colonna e come sta scritto nel frontispizio, la trasse « *e Neapolitano Tabulario, Magne Regie Curie Sicle Anno Domini MDCXLIX.* »

537. **Borromeo Card. Federico** - Libro della vita di S. Caterina Monaca convertita.

Cod. cart. in-8.° di carte 91, sec. XVII.

Alla fine del libro v' ha l' autentica di Simone Sciarelli, Canc. dell' Arc. di Siena, in data 14 Giugno 1697, con cui si riconferma quanto attestò Antonio Albuzzi Dott. del Collegio Ambrosiano, che questa vita cioè « *Concordat cum originali Typis impresso et in Bibliotheca Collegii Ambrosiani existente* »

538. **Bossone Filippo** - Della Dottrina de' Prencipi e della Nobiltà delle armi.

Cod. cart. in-8.°, di carte 150, sec. XVII.

Questo trattato, che il Bossone, patrizio lauretano e principe dell' accademia degl' Intrepidi offriva a Francesco Marino Caracciolo, è diviso in 4 parti.

Il libro appartenne ad un tal Giovanni Marotta.

539. **Bovio Guido** - Relazione - MDCLXXVIII.

Cod. cart. in-8.° di car. 73, sec. XVII.

Il Bovio fu abbate bolognese, e scrisse questa relazione intorno ai trattati di pace conchiusa in Nimega, lo stato ed i principi d' Alemagna, la quale fu da Mons. Luigi Bevilacqua Patriarca d' Alessandria presentata al Pontefice Innocenzo XI.

540. **Brandeforti** - Processus.

Cod. cart. in fol. di car. 104, sec. XVII,

È il processo che il Marchese Ferrante Pianori de' Brandeforti fe' agitare in Asti nel 1660, contro i fratelli suoi Conti Amedeo e Giuliano, affine di conseguire l'eredità del quondam Conte Ferramondo de'Pianori, suo avo materno, della quale credevasi in diritto come primogenito.

541. **Breve degli huomini dell' arte della Lana di Gubbio.**

Cod. cart. in fol. di carte 43, sec. XVII.

Copia autentica eseguita nel 1689 in Gubbio da Ottavio Guiducci sull' originale del 1561, alla quale stanno inserite altresì diverse lettere e brevi di Cardinali Vescovi e Papi a favore dell' università anzidetta.

542. **Breve compendio y Relacion de Espana y de la Casa y Corte de S. M.**

Cod. cart. in-4.° gr. di carte 64, sec. XVII.

La prima carta ha dall' una parte l' arma della famiglia reale e dall' altra quella de' diversi stati soggetti in allora a quella corona, il tutto a penna. Sono pure a penna le altre armi, ed i blasoni delle principali famiglie ed ordini religiosi di Spagna.

γ. H. 7. 26

543. **Brevis apparatus benedictionum.**

Cod. cart. in-8.° picc. di carte 9, sec. XVII.

Questa raccolta, tratta da approvati autori, fu fatta da frà Sisto da S. Apollinare della stretta osservanza in Serravalle « una cum methodo theorico practica Dei creaturas a demonibus aut obsessas possessas aut eorum Ministris maleficiatas eximendi. »

Ha legatura originale in pelle nera con due fermagli, e la scrittura a stampatello.

544. **Brunozzi Possente** detto il sordo - Lo spirito di Rodomonte. Poema.

γ. R. 6. 21

Cod. cart. in-8.° di carte 219, sec. XVII.

Il frontispizio dell' opera leggesi ricopiato nella seconda carta essendosi dagli acidi dell' inchiostro consunto il primo. Di questo poema dedicato a Cosimo de' Medici leggesi sino a tutto il XV canto ma l' opera non pare finita.

= Camp. 255
γ. O. 1. 22

545. **Busana Gio. Battista** - Voti legali.

Cod. cart. in fol. di carte 248, sec. XVII. Aut.

Questi voti, parte scritti in italiano e parte in latino, sono a decisione per lo più di cause di privati, agitate ne'tribunali di Reggio e Parma.

546. **Campana Agostino** - Dichiaratione historica dell' arbore della sua famiglia.

γ. T. 1. 35

Cod. membr. in fol. di carte 5, sec. XVII.

Agostino è figlio del Marchese Cesare Campana storico di Filippo II. re di Spagna. In questo suo scritto negando egli l'invenzione delle campane attribuite a S. Paolino di Nola, vorrebbe rivendicarla a favore d'un suo antenato, un Giovanni detto poi Campano, il quale arricchitosi grandemente in quell' arte « *avrebbe potuto poscia acquistare vaste signorie et Castella nel paese di Cavelli sito in Campania sua Patria* » Il codice è preceduto dall' albero della famiglia in pergamena, con ritratti in miniatura bellissimi ed è seguito da altre 10 carte, parte in pergamena, parte in carta canapina, a continuazione; lavoro di Prospero Campana de' nostri tempi.

547. **Canzone in Musica.**

Cod. cart. in-4.° obl. di carte 23, sec. XVII.

Comincia « Dunque sarà pur vero, che disseti la terra il sangue mio? » ed è scritta chiarissimamente; ha bella capitale con figura mitologica a colori in quadro d' oro e ne' margini variati disegni, emblemi, fiori, fregi, amorini ecc. lavoro eseguito finamente e con buon gusto.

548. **Canzoni sacre.**

Cod. cart. in-12.° di carte 61, sec. XVII.

Sono devote invocazioni composte per diverse feste religiose, che cantavansi nelle Chiese di Roma, gli anni 1605-09.

Chiude il libro un pronostico latino, ritrovato dicesi, sotto le fondamenta di certo castello in quel d'Arezzo, minacciante flagelli a Roma.

549. **Capello Frà M. Antonio** - Delle controversie tra Paolo V et la Serenissima Republica di Vinetia.

Cod. cart. in-fol. di carte 77, sec. XVII.

È un « nuovo e corretto parere » circa dette controversie, offerto dall'Autore al su nominato Pontefice da Roma il 23 Marzo 1608. L'opera tende a mostrare false ed empie le obbiezioni in proposito opposte dal Sarpi all' autorità del Pontefice..

550. **Capitoli della Compagnia di S. Lodovico di Ferrara..**

Cod. membr. in-4.° di car. 30, sec. XVII.

È copia fedele trascritta il 4 Settembre 1600, da un tal Ippolito Casollo, al quale i fratelli dell' anzidetta compagnia, *non perdonando ne à fadiga ne à spesa*, ordinarono per compiacere quelli di Cesena. La copia porta l' approvazione dell' istituzione della comcompagnia di S. Lodovico di Cesena, che ufficiava la chiesa di S. Gio Evangelista. Il frontispizio, ornato da conservatissimo meandro a colori, ha nel mezzo una bell'arma di marchese con entro tre gigli d' oro in campo azzurro. La legatura in pelle impressa è originale.

551. **Capitulationi tra Spagna e Genovesi.**

Cod. cart. in-4.° di carte scr. sec. XVII.

Lo strumento di questa capitolazione e patti di pace stesi nel 1518 sono in lingua latina. La scrittura è nitidissima; la legatura è in pergamena, colla scritta al difuori del Libro « *Acquisto della posta di Spagna — P. Claudio Spinola D. Lazzari* »

552. **Capizucchi** (Transunti di lettere dirette ai).

Cod. membr. in-4.° di carte 32, sec. XVII.

Sono copie autenticate di diverse lettere mandate da cospicui personaggi, quali Tarquinio Angelini, Lelio Negrini, il Card. Salviati, Gio. Francesco Aldobrandini, Gio. Bandini, Bartolomeo Castelli, Vittorio Antoniacci, Virginio Orsini, Emanuele di Savoja, Cosimo Medici, Camillo Strozzi, Aloisio Ponzoni, Angelo del Bufalo, Odoardo Farnese e i marchesi Paolo, Biagio e Mario Capizucchi.

553. **Caraccioli Tristanus** - Opera.

Cod. cart. in-8.° di carte scr. 138, sec. XVII.

Alla prima operetta intitolata « De varietate fortune; » fa seguito l' « Epistola de Inquisitione » poscia un' altra « Epistola de Statu Civitatis » indi poi « Opusculum ad Marchionem Atenellae » finalmente altra Epistola « De Joanne Baptista Spinello Cariati Comite ad Ferdinandum Filium. »

Il tutto è scritto da quattro diverse mani.

554. **Cardosi** (o Cardellosi) **Pietro** - Memorie sacre delle glorie di Pisa.

Cod. cart. in-4.° gr. di carte 312, sec. XVII.

Alle predette memorie interessanti assai la chiesa pisana, sta unito altresì un compendio delle vite de' Santi e Beati della città e distretto.

Il frontispizio e le due carte successive contengono bei disegni e figure ad acquerello.

555. **Carmina.**

Cod. cart. in-8.° di carte 215, sec. XVII.

Sono Carmi, Elegie, Odi ecc. di soggetto religioso.

556. **Castaldo Antonino** - Historia di Napoli.

Cod. cart. in-4.° di carte 122, sec. XVII.

Detta storia, che è divisa in 4 libri, è preceduta da un opuscoletto in 28 carte avente per titolo il « Governo del Regno di Napoli del Card. Colonna e dell' utile che risultò a suoi baroni in Napoli d' esser andato Ambasciatore à Carlo V Gio. Paolo Coraggio per opera di Ferrante Sanseverino Principe di Salerno » Amendue i lavori sono di mano diversa.

557. **Castellani Frà Pietro** - Relatione del viaggio di Gierusalemme. Y.R.1.18

Cod. cart. in-fol. di carte scr. 47, sec. XVII.

È l'esposizione di quanto gli occorse nel viaggio da lui intrapreso per devozione a Terrasanta ed in Egitto nel Febbraio del 1641.

Il lavoro è di una certa curiosità ed interesse.

558. **Cattaneo Gio. Battista** - Relatione. Y.T.1.26

Cod. cart. in-fol. di car. 31, sec. XVII.

È la relazione di quanto oprò esso Cattaneo l'anno 1672-73 come inviato straordinario per la Serenissima Repubblica di Genova ai Cantoni Svizzeri.

559. **Cavalcanti Bartolomeo** - Esortazione e Lettere. T.4.22

Cod. cart. in fol. di car. 30, sec. XVII.

L'esortazione è indirizzata alla Signoria di Venezia a nome del Re di Francia per la confederazione contro l'imperatore e le 21 lettere vennero dall'autore scritte mentre stette fuori patria occupato in diversi affari della Repubblica fiorentina negli anni 1527-28 e 29 e diretta ai Magnifici Signori Dieci di Libertà e Pace della Repubblica fiorentina.

È copiata da un mss. di quei tempi dalla libreria de' Gaddi.

560. **Cavalieri (I) Gloriosi.** Y. y. 6. 41

Cod. cart. in-8.° di carte 64, sec. XVII.

È un frammento (due canti soli) autografo di un poema sacro, nel quale l'anonimo autore lodava il valore de' cavalieri di Rodi. Una mano ignorante alterò siffattamente il nome del poeta da rendere impossibile a conoscerlo. Il codice porta non solo varianti di parole, ma di versi ed ottave intere,

561. **Certosini di Calabria** - Istrumentum. Y. y. 5. 14

Cod. membr. in-4 di carte 12, sec. XVII.

È l'autentica scrittura d'un reddito annuo di 100 ducati compro dai PP. Certosini di Santo Stefano e Brunone del Bosco in Calabria, nell'anno 1602.

Legatura in pergamena.

562. **Checcacci Gio. Francesco.** — Decimario. Y. Q. 5. 7

Cod. cart. in-4 gr. di carte scr. 223, secolo XVII e XVIII.

V'ha l'aggiunta inoltre dei beni acquistati dai dipendenti di lui sino all'anno 1787.

Nel principio del libro veggonsi tre armi miniate de' Checcacci e Baschieri di Toscana.

Legatura originale in pelle dorata con due fermagli.

563. **Chiaramonti Scipione** - Delle scene e teatri.

Mss. cart. in-fol. di carte 28, sec. XVII.

Alla presente opera postuma del valente cesenate, per cura di B. Mauro Verdoni pubblicata in Cesena nel 1685, fa seguito altro trattato sopra la struttura de' Teatri e scene, lavoro di Fabrizio Carini Motta, stampato in Guastalla per Alessandro Giavazzi l'anno 1676, con otto tavole in fine.

564. **Cinquanta Frà Benedetto** - La resurettione di Christo. 1614.

Cod. cart. in-8. di carte 113, sec. XVII.

E una rappresentazione sacra di 5 atti in versi sciolti, con 27 scene a colori nel testo. Il frontispizio pure è figurato e rappresenta Cristo risorto. Il libro ha la legatura originale in pergamena con impressioni a oro.

L'autore è noto per la rappresentazione della *Madalena convertita*, che fu stampata in Milano pel Comi nel 1616.

565. **Claudini Francesco** - Diario di Bologna.

Cod. cart. in-8. di carte 159, sec. XVII. Aut.

A rapidi tocchi narra molti fatti d'interesse pubblico e privato accaduti in Bologna dal 1621 al 1636. Manca il tomo primo.

566-67. **Coccini Gio. Battista** - Glossemata ad Bullam Gregorij XV.

Y. 5. 5. 44-45

Cod. cart. in-fol. sec. XVII Vol. 2.

È opera che riguarda l'elezione del Pontefice, dedicata al Card. Lodovico Ludovisio.

Dalla Bibl. Minutoli Tegrimi.

568-69. **Coli Francesco Maria** - Marchi di cavalli e cavalle.

Y. 2. 2. 16-17

Cod. cart. in-8. sec. XVII. Vol. 2.

Il 1° di questi volumi, di car. 239, contiene i marchi d'un 500 razze di cavalli; il 2° di car. 40, 165 marchi di cavalle di razza italiana, eseguiti a penna.

570. **Collectio diplomatum pro Carafis principibus Hostiliani.**

Y. R. 2. 25

Cod. membr. in-4. di car. 21, sec. XVII.

Sono copie bellamente trascritte di diplomi dei re di Spagna e di imperatori, dal 1560 al 1623.

Il codice ha una bella legatura in corame, con armi del Caraffa impresse.

571. **Commentarium ad S. concilium Tridentinum.**

Cod. cart. in-fol. di carte 97, sec. XVII.

È imperfetto.
Dalla libreria Costabili.

572. **Conclave di Urbano VIII.**

Cod. cart. in-4. di car. 58, sec. XVII.

Nella seconda carta sta scritto « Avviso per li Ministri del Re Cattolico nel corrente Conclave di Urbano VIII con incluso breve racconto dell' ordinaria inclinatione de' Papi, e del passato governo Barberino. »

Questo lavoro, se dice il vero la prefazione, fu eseguito « *nel tratto di due giorni* » da penna libera. Vi si legge la data 4 Agosto 1644.

573. **Conclavi.**

Cod. cart. in-fol. di car. 222, sec. XVII.

Parlasi delle elezioni de' Papi Leone XI, Paolo V, Gregorio XV ed Urbano VIII.

574. **Idem.**

Cod. cart. in fol. di car 139, sec. XVII.

È l' istoria degli otto conclavi nei quali vennero eletti papi Urbano VII, Gregorio XIV, Innocenzo IX, Clemente VIII, Leone XI, Paolo V, Gregorio XV ed Urbano VIII. Vi si parla di più d' Innocenzo X ed Alessandro VII.

575. Conferma di transazione.

Cod. membr. in fol. di car. 145, sec. XVII.

È la conferma autentica, colla firma autografa del Re Filippo III, dell' istrumento di transazione del fisco di Milano, su la pretesa a lungo contestata nel dazio principale della drapperia della città di Cremona, accordata il 30 Gennaio 1617.

576. Congregazioni del SS. Sacramento della Mirandola.

Cod. cart. in fol. di car. 68, sec. XVII.

Per mano di certi, Raffaele Bertolaia, Cornelio Lolli, Giovanni Francesco Stefanini, Alessandro Ferrari, Lodovico Lodesani e Lorenzo Baccarelli, o cancellieri, o notari della compagnia, sotto la denominazione del SS. Sacramento della Mirandola, stanno qui registrate le deliberazioni tutte che si presero in esse Congregazioni, dal 1607 al 1656, nel qual ultimo anno Antonio Cocchi, priore di detta Confraternita « *rese uniti e cuciti li fogli* » perchè, scriveva egli, « *si continuino nel meglior modo che si può.* »

In un fascicoletto poi di car. 17, intercalato nel codice, stanno altre interessanti memorie relative a detta Confraternita ed a quella della Beata Vergine del Carmine, che comprendono dall' anno 1572 al 1786.

577. **Constitutiones cistercienses Italiæ.**

Cod. membr. in 4. di car. 49, sec. XVII.

Queste costituzioni, confermate il 15 Gennaio 1641 da Papa Urbano VIII. sono autentiche, colla firma autografa di M. A. Maraldo.

578. **Coreglia P. Cesare** - Il simulacro di Carlo il santo, scolpito nella gloria di Carlo Rossetti.

Cod. cart. in-8.° di carte 38, sec. XVII.

È l' elogio che il Coreglia, lucchese, dell' ordine de' Servi di Maria umiliava da Faenza, il 15 Aprile 1653 al Card. Rossetti vescovo di quella città. Precedono l' elogio altre 32 carte, nelle quali stanno descritti l' apparato ed il ricevimento fatto nel Collegio faentino al predetto Card. Rossetti, il 24 Aprile 1645, coll' aggiunta delle composizioni recitate ed esposte in pubblico ne' cartelli.

579. **Corte di Roma, discorsi, riflessioni e caratteri de' cardinali Romani.**

Cod. cart. in-fol. di carte scr. 225, sec. XVII.

Il primo discorso, di un veneto pare, di ritorno dall' ambasceria di Roma, contiene varie censure contro papi e cardinali, non risparmiati alcuni d' essi sollevati poscia all'onore degli altari; per secondo leggesi un « Parere » non troppo lodevole, sopra la Corte di Roma, del Granduca Cosimo de' Medici; in terzo luogo sta una relazione

del « Delfino cavaliere et procuratore ritornato ambasciatore da Roma l'anno 1598 » si leggono poscia altre due relazioni della Corte di Roma, l' una del 1600 per il Card. Alessandro d' Este, l' altra del Cav. Gio. Mocenigo, ambasciatore della Repubblica di Venezia in quella corte nel Pontificato di Paolo V. nel 1612; indi dà fine l'istruzione data al Card. De' Medici, come si debba governare nella Corte di Roma, fatta dal Principe D. Francesco suo fratello e indirizzata alla Duchessa loro madre.

580. **Cotrullia Benedetto di Ragusa**

Opera di mercatura. Y. X 5.10

Cod. cart. in-4.° di carte 111, sec. XVII.

Sono precetti di buona morale dati dall' Autore a chi si dedica al mercanteggiare. L' opera è divisa in 4 libri. Il 1° d' essi tratta « Del governo et exercitio et vita » il 2° « Della religione e aiuto divino ; » il 3° De' costumi e virtù » il 4° « Del governo della famiglia. »

581. **Cronica di Bologna ed in particolare de' Pepoli.** Y. 5.3.25

Cod. cart. in 4. di car. 149 sec. XVII.

È un estratto di notizie tolte da diversi storici che parlarono dell' anzidetta illustre famiglia, dal 1244 al 1598. Queste notizie però non sono messe in ordine cronologico.

582. **Curia Espanola.**

Cod. cart. in-8. di carte 111, sec. XVII.

È codice che contiene gli Arcivescovadi, Vescovadi e Suffraganei, i Contestabili, Amirandi ecc. de' regni e provincie della Spagna e delle Indie, sotto il governo di Filippo III.

583. **Danese Luca** - Relazione del Reno sul territorio di Cento.

Mss. cart. in-fol., di carte 169, sec. XVII.

Questa relazione veniva da lui stesa nel Dicembre 1638, poscia che ebbe d'ordine superiore visitato gli argini per conoscerne lo stato e dare gli ordini per la opportuna assicurazione. Seguono indi i quesiti e le risposte da lui date nel 1545 in materia delle Valli di Comacchio. Parla poi dello scandaglio e della livellazione delle acque del Po, dell' acque della fossa di Ferrara coll' acqua delle fosse delle fortezze, fatto nel 1659.

Per ultimo vi si leggono altre istruzioni. Pare che questi lavori siano copia d' un tal Matteo Tieghi.

584. **Dati Goro** - Storia fiorentina.

Cod. cart. in-fol. di car. 46, sec. XVII.

In qnesta storia si leggono le guerre dei Fiorentini col Conte di Virtù; il successo de' suoi figliuoli; la prima guerra e presa di Pisa; la guerra fra i Fiorentini e il Papa, e gli uffizi ed ordini della Repubblica fiorentina dall' anno 1380 al 1440.

585. **Del-Bene Bartolomeo** - Canzoni.

γ. R. 1. 16

Cod. cart. in fol. di car. 44, sec. XVII.

Il Codice contiene quattro canzoni inedite; la 1. dedicata al figlio suo Giuliano, comincia: « Anch'io qual suol l'industrioso Ibero, » la 2. e la 3. intitolate a Carlo Emanuele principe di Piemonte, cominciante l'una « Portato da Destrier candido e lieve » l'altra « Ben cortese Signor Duce Alma e saggia » la 4. dedicata pure a detto principe « Quanto in pregio sarei, se quanto io vergo ecc. »

Appartenne ad una casa patrizia bolognese.

586. **Delle ultime discordie e guerra civile de' Genovesi seguita l'anno MDLXXV**

γ. R. 1. 17

Cod. cart. in-fol. di carte 168, sec. XVII.

587. **Descritione della Diocesi di Bologna.**

γ. R. 1. 39

Cod. cart. in-fol. di carte 152, sec. XVII.

È un volume assai interessante, siccome in bell'ordine vi stanno notate le Chiese Parrocchiali, le Pievi, le Cappellanie ecc. ecc. con le loro fondazioni, i titolari, redditi e spese, popolazioni, distanze da Bologna, e parecchie notizie della metropolitana scritte nel 1697.

588. **Diploma di laurea.** γ. F. 5. 15

Cod. membr. di car. 6, sec. XVII.

D. Annibale Aragona, protonotario apostolico ed Arciprete della città di Mantova, il 20 Maggio 1601 consegue in Bologna la laurea dottorale in ambo i jus.

Nel riguardo sta rappresentata l'Immacolata Concezione venerata da un S. Vescovo e S. Francesco d'Assisi, con sotto due armi gentilizie. Veggonsi due iniziali miniate. Il testo ha tutto attorno un fregio in color turchino, chiuso da due lineette dorate.

589. **Idem.** γ. 5. 13

Cod. membr. in 4. di carte 6, sec. XVII.

Francesco Bennini di Faenza è addottorato a Cesena in utroque, nel 1660. Il diploma conserva ancora il sigillo pendente.

590. **Idem.** γ. 5. 1. 38

Cod. membr. di carte 4, sec. XVII.

Berardi Cristoforo, da Firenze, è insignito del dottorato in ambo i jus nell'Università di Pisa, nel 1647.

γ.V.2.43

591. **Idem.**

Cod. membr. in-4.° di carte 6, sec. XVII.

Alessandro Casilini di Rovigo viene approvato a pieni voti dottore in ambe le leggi in Padova, il 23 Settembre 1600, presente il Conte Girolamo Porcia, poi Vescovo d' Adria.

Il diploma, scritto con certa eleganza, ha un bellissimo fregio, intorno alla prima pagina, e le iniziali majuscole tutte in oro. La iniziale prima, d' esso diploma, è compresa in un quadrettino rappresentante in miniatura la sacra famiglia.

592. **Idem.** γ. Z. 5.14

Cod. membr. in-4.° di carte 6, sec. XVII.

Angelo Doni il 7 Maggio 1639 consegue in Roma il Diploma di dottore in sacra Teologia. Il diploma con sigillo pendente, è listato attorno ed entro il testo di linee dorate. Ad oro sono pure l' intestazione e le maiuscole; ha poi la legatura a bellissime impressioni in oro.

593. **Idem.**

Cod. membr. in-4.° di cart. 4, sec. XVII. γ.5.5.14

Franzosi Francesco d' Adria è acclamato dottore in Padova il 28 Marzo 1658. Le carte che coprono il diploma hanno due disegni a colori ed oro portanti nel mezzo stemmi gentilizii. Un altro bello e minuto disegno a colori ed oro nel riguardo, attornia la vergine sedente col bambino alla destra, e i Santi Antonio, Francesco, Giovanni e Margherita, in atto di venerarla.

γ. V. 2. 3

594. **Idem.**

Mss. membr. in 8. di carte 4, sec. XVII

Diploma di Iacopo Galassi da Rolo, laureato in chirurgia in Padova il 17 Gennaio 1689.

Le due carte che servono di cartoncino al Diploma hanno internamente l' una l' arma Galassi a guazzo, l' altra il ritratto ad olio del laureato con in alto l' immagine di S. Antonio e lo stemma di Padova. Le due prime pagine hanno a contorno un intreccio a fogliami in oro.

γ x. 5, 42

595. **Idem.**

Cod. membr. in-8.^{0} di carte 6, sec. XVII.

Giuseppe di Elio Gravisio, consegue la laurea dottorale in Padova, il 28 Giugno 1630,

Il frontispizio di questo diploma è adorno di un disegno in oro. Sull' alto in un tondo osservasi la Vergine col Bambino, in basso l' arma del laureato a colori. Le pagine interne sono filettate a rosso e verde ed hanno le iniziali in oro.

γ. N. 8. 1 (32)

596. **Idem.**

Mss. membr. in-4. di car. 3. sec. XVII.

17 Sett.
1626.

Aurelio Masini sacerdote da Cesena è addottorato in gius civile e canonico nell' Università di Bologna l' anno 1626. Il meandro della prima carta è ad inchiostro e ad oro.

597. **Idem.** γ. 5.1.68,4

Cod. membr. in-4. di car. 4, sec. XVII.

Mazzolini Teodoro di Barga è insignito della laurea dottorale in legge nell' Università di Pisa il 1 Giugno 1645. Porta miniata a colori l' arma del laureato.

598. **Idem.** γ 2.5.11

Cod. membr. in-8. di car. 14, sec. XVII.

Cesare Oldrovandi di Sabbioneta, il 27 Marzo 1610, in Bologna, è dichiarato dottore in filosofia; ai 15 Aprile dell' anno suddetto è onorato parimenti del titolo di dottore in medicina.

Il primo di questi diplomi porta l' arme dell' Oldrovandi, miniata a colori; del pari miniato è un quadrettino rappresentante S. Pietro collocato nella prima pagina del libro.

599. **Idem.** γ 2.5.10

Cod. membr. in-4.° di carte 5, sec. XVII.

Giuseppe Maria Serra, cesenate, nel 1696 consegue la laurea in filosofia e medicina.

Il diploma è scritto a stampatello, con arma al frontispizio e bella cornice a penna attorno al testo.

600. **Idem.**

Cod membr. in-4.° di carte 8, sec. XVII.

Laurea dottorale di Paolo Tedeschi di Massa Lombarda, conseguita in Bologna l' 8 Gennaio 1605. Porta quattro miniature di Bartolomeo Sopranino bolognese, con bellissima legatura impressa ad oro.

601. **Idem.**

Cod. membr. in-4.° di carte 4, sec. XVII.

È il diploma conseguito, per laurea di dottore in ambo i jus, da Curzio Tomasi da Cortona, il 5 Dicembre 1650 in Pisa.

Una magnifica arma della famiglia del laureato, miniata a colori ed oro precede il diploma.

602. **Idem.**

Cod. membr. in-4 di car. 4, sec. XVII.

Torsi Antonio, da Livorno, è approvato dottore in Filosofia e medicina a Pisa il 6 Giugno 1659.

Il presente diploma portante il sigillo pendente ha miniato un gruppo di tre angiolini che sostengono l' arme del candidato nel frontispizio.

603. **Diplomi di nobiltà.** γ. Z. 1. 18

Cod. cart. in fol. gr. di car. scr. 18, sec. XVII.

Splendido volume con miniature e dorature contenente la copia autentica di diplomi da Carlo V, Ferdinando re de' Romani e Filippo di Spagna rilasciati a Gio. Battista Castaldi, capitano del palazzo lateranese. La copia è in data di Napoli 1615.

Nel primo riguardo si legge: *Questo libro è stato posto nell' archivio di S. Paolo per ordine del R. P. D. Andrea Piscara Castaldo Preposto.*

604. **Dolfi Pompeo Scipione** - Cronologia delle famiglie nobili di Bologna. γ. 5. 3. 35

Cod. cart. in-fol. sec. XVII Aut.

È lavoro dato già alle stampe dal Ferroni in Bologna l'anno 1670.

605. **Doni G. B.** -Minutario. γ. X. 2. 68

Cod. cart. in-4.° di carte 18, sec. XVII Aut.

Il Cod. scritto minutamente e portante spessissime correzioni, ha diverse lettere dell' autore a Bernardino Stefonio, Tarquinio Galluzzi, Achille Doni ed altri, con dissertazioni: il tutto in latino, meno le due ultime lettere, che sono scritte in francese.

606. **Dorascenzi Giovanni** - Elementa Juris Civilis.

Cod. cart. in-8. di cart. 336, sec. XVII.

607. **Esemplari calligrafici.**

Cod. cart. in-4.° oblungo di car. 58, sec. XVII.

È uno stupendo lavoro di calligrafia in diversi caratteri, latini, cioè, gotici, italiani, spagnuoli, tedeschi, belgi, sì antichi che moderni. Il volume contiene altresì diverse pagine ad arabeschi e fregi, egregiamente anch'essi, eseguiti in micrografia.

608. **Evolutioni militari.**

Cod. cart. in-8. di car. 136, sec. XVII.

Traduzione dal francese fatta circa l'anno 1578. Nel libro si veggono alcune tavole e parecchi disegni a penna e in rosso eseguiti colla massima precisione.

Appartenne all' Abb. Carlo Filippo Suardi.

609. **Fabbri Andreas** - Inventarium bonorum hæreditatis Sen. Àurelii ab Armis. 1614.

Cod. membr. in-4. di carte 62, sec. XVII.

E lavoro pregevole in quanto che descrive minutamente mobiglie, vestiarii ecc. di quel tempo.

manca la segnatura

610. **Falconcini** - Diplomi.

XVI

Cod. membr. in-fol. sec. XVII e XVIII.

Sono 21, tra diplomi di principi di Toscana e bolle pontificie rilasciati ad Alessandro, Bartolomeo, Benedetto, Falconcino, Gio. Battista, Persio e Vincenzo de' Falconcini di Volterra per concessioni od onorificenze loro accordate.

611. **Fantoni D. Pietro** - Miscellanea di Gius e Storia della città di Bologna.

γ. V. 5. 36

Cod. cart. in-4.° picc. di car. scr. 69, sec. XVII Aut.

Dalla prima carta, e meglio ancora dalle 10 ultime, legate per errore da sotto in sù, si rileva l' epoca nella quale questo mss. fu eseguito, cioè dall' anno 1649 al 1668.

612. **Fedelissima relatione delli successi occorsi in Brescia et Venetia per occasione del validiss. moto de' malcotenti seditiosi.**

γ. R. 1. 38

Cod. cart. in-fol. di carte 156, sec. XVII.

È una dettagliata esposizione delle pratiche fatte dai Bresciani negli anni 1644 e 45 presso il governo veneto, per impedire che si derogasse ai vecchi privilegi della loro città.

613-18. **Fenaroli Conte....** - Viaggi.

Mss. cart. in-4. sec. XVII. Vol. 5.

In essi volumi, forse autografi, stanno descritte le cose più interessanti e curiose da lui vedute, durante i suoi viaggi nel 1687-88-89 e 99 in Italia, Francia, Austria ed Olanda.

619-20. **Idem.** - Viaggi.

Cod. cart. in 8. sec. XVII. Vol. 2.

Il primo di questi volumi di carte scr. 72, narra quanto di più magnifico osservò lo scrittore in Roma dal 28 Marzo al 30 Agosto, forse dell'anno 1687, siccome in fine del libro, in quella data, scritta dalla stessa mano si vede descritta la cerimonia eseguita alla Minerva dell' abiura del Molinos. Il secondo volume poi di car. 82, ed intitolato « Vienna, » espone le sue avventure in questa città, le rarità ed usanze notate in Baviera, Tirolo ed altri luoghi.

Lo scrittore fu persona d' alto affare, come lo denotano le accoglienze ed i riguardi usatigli da cardinali, ambasciatori ed altri personaggi.

621. **Foglietta Uberto** - Discordie civili.

Cod. cart. in 4. di car. scr. 467, sec. XVII.

L' autore, testimone oculare in gran parte delle turbolenze e degli avvenimenti accaduti nel 1575 in Genova, sua patria, ridottosi in villa durante la peste del 1579, volle qui esporli, dando principio al suo lavoro colla ristaurazione della Repubblica, seguita nel 1528

e finendo colla rinnovazione delle leggi promulgate da Papa Gregorio XIII, da Massimiliano Imperatore e da Filippo Re di Spagna. annuente il Consiglio Generale della città e la Deputazione de' Nobili.

622. **Idem.** - Delle cose della Repubblica di Genova.

Cod. cart. in 4. di car. 75, sec. XVII. γ. Z. 6. 2

È lavoro stampato già a Milano nel 1575.

623. **Galiay Iean** - Receptes des remedes.

Cod. cart. in fol. di car. 135, sec. XVII. γ. 5. 1. 37

Il Galiay, chirurgo avignonese, ha qui raccolta una variata quantità di medicamenti da lui esperimentati in molte città d'Italia, Alemagna e Francia. Il mss. fu fatto copiare dal suo libro compiuto a Tolosa il 10 Febbraio 1699.

624. **Galilei Galileo** - Il Saggiatore. γ. Y. 2. 1

Libro a stampa in 4. di pag. 236 edito in Roma da Giacomo Mascardi MDCXXIII.

L'esemplare porta la dedica autografa di Galileo A M. Alessandro Marzimedici Arc. di Firenze.

625 **Gamberti P. Domenico** - Descrizione del nuovo ducal tempio di Piacenza.

Cod. cart. in 4. di carte 142, sec. XVII.

È una succinta spiegazione delle pitture e sculture che ammiransi nel nuovo tempio, dalla pietà di Ranuccio II e Maria d'Este Farnese, eretto l'anno 1681 in Piacenza, ad onore dell'Immacolato concepimento di M. Vergine.

L'antiporto, a colori, ha un'aquila bianca su d'una corona di fiori con entro la facciata della nuova chiesa. In fine della prefazione v'ha un bel vaso a penna con mazzo di fiori ed in fine una aquila bianca pure con fiori negli artigli. Il taglio è ad oro con impressioni. La legatura è in pergamena con arme cardinalizia ad oro.

626. **Gastaldi Card. Hieronymus** - De reordinando Archivio Bononiensi Constitutio.

Cod. cart. in 4. di carte 25, sec. XVII.

627. **Gattinrete Alberto** - Del Condesino.

Cod. cart. in fol. di car. 212, sec. XVII.

È un romanzo diviso in sette libri.

628. **Gofredi Giacomo** - Apologia.

Cod. cart. in-4. di carte 40, sec. XVII.

L' operetta ha il frontispizio seguente « L' impietà calpestata o vero l' estinta ruina de gl' odj contro i Francesi, Apologia del S. Giacomo Gofredi (Jacopo Gaufrido che fu ministro del Duca di Parma) gentiluomo francese per Lodovico XIII Cristianissimo eroe de gli eroi tradotta da G. C. M. MDCXXXIII. »

Nel testo si riscontrano diverse correzioni.

629. **Gonfalonieri, Priori e Senatori fiorentini.**

Mss. car. in-4. di car. 96, sec. XVII.

Quanto si riferisce sino al 1596 è lavoro di Giuliano de' Ricci, sino al XVIII secolo, poi è di mano ignota. Veggonsi molti blasoni di famiglie fiorentine, a colore; ma l' opera non è compiuta.

630. **Grazzini Anton Francesco** - Novelle.

Cod. cart. in-fol. di cart. 95, sec. XVII.

Sono 10 novelle. Il libro appartenne alla biblioteca del Cav. Conte Vincenzo Ranuzzi, del quale si mostra lo stemma in principio del libro.

631. **Gutmero Ferdinando** - Trattato dell' architettura militare, 1686. f. 2. 6. 26

Mss. cart. in-8. sec. XVII.

Quest' opera è divisa in tre libri, a cui fanno seguito altre due parti. Il libro primo di carte 70 tratta delle figure regolari; il secondo di carte 60 delle irregolari; il terzo di carte 80 « Della pratica offensiva e difensiva », Indi in carte 11 v' ha la « Pratica dell' architettura militare, » poscia i problemi sui triangoli in car. 42.

L' opera è adorna di gran copia di disegni a penna condotti con molta accuratezza e precisione.

632. **Herborarium.** g 2. 1. 21

Cod. cart. in-fol. di cart. 318, sec. XVII.

Questo volume ha disegnato a colori naturali una gran quantità di erbe e fiori per lo più silvestri e medicinali.

633. **Imprese religiose.** f. 5. 2. 19

Cod. cart. in-fol. di carte 80, sec. XVII.

Sono 10 quadri allegorici a colore, con analoga spiegazione, indicante le qualità che devono possedere le religiose domenicane, nei diversi gradi che possono occupare nella loro comunità.

634. **Infessura Stephanus** - Diaria rerum romanarum. ƒ. 5. 2. 34

Cod. cart. in-4. gr. di car. 283, sec. XVII.

È il noto Diario (parte scritto in italiano e parte in latino) che narra i principali fatti avvenuti « *post curiam romanam ex Galliis ad urbem reversam usque ad Alexandri Papi Sesti creationem* » Manca del principio.

635. **Informatione per vedere gli edifici di Roma.** ƒ. 5. 1. 55

Cod. cart. in-4. gr. di carte 39, sec. XVII.

È l' illustrazione storico-artistica de' principali tempii e delle fabbriche di Roma.

636. **Iscrizioni toscane.** ƒ. Y. 5, 6

Cod. cart. in 4. di car. 16, sec. XVII.

Tali iscrizioni di personaggi di Toscana, che vedevansi nelle Chiese di Roma, vennero estratte dal V. volume mss. della Biblioteca Chigi del Cav. Cesare Magalotti, portante il titolo « Notizie delle famiglie Italiane e Oltramontane ».

637. **Istoria del B. Nicolò Pepoli, da Bologna.**

γ. S. 5, 35

Cod. car. in 4. di car. 43, sec. XVII.

È desunta da antiche scritture e da manoscritti che conservavansi dalla famiglia Pepoli, come da dichiarazione autentica del notaro Giovanni Geloni, da Bologna, in data del 1° Maggio 1620.

638. **Instrumenta.**

γ Rv. 1, 21

Cod. cart. in div. form. sec. XVII.

Sono 22 atti legalizzati, di vendite, di censi, obbligazioni, procure, dispense, rinuncie ecc. fatte dal 1602 e 1603 dalle famiglie Farnese e Rossi di Parma, a comunità e privati.

639. **Idem.**

γ. Y. 5, 47

Cod. memb. in 4. di car. 14, sec. XVII.

Sono 6 istrumenti autenticati, ne' quali si parla d' un certo livello d'Andrea e Sebastiano Calora verso il Card. Pio e d' un obbligazione pure per livello di Girolamo Calora verso Francesco Pio e di assoluzione fattagli poi da questi ecc.

Legatura antica in pelle con arma gentilizia dorata.

γ.V.2.2

640. **Idem. emptionis.**

Cod. membr. in 4. di car. 17, sec. XVII.

Istrumento autentico con cui il Datario Bernardino Paolino il 12 Gennaio 1600 acquistò per 3 mila scudi da Donna Vittoria Capocci una casa sita a S. Eustachio di Santa Maria di Monterone (romano).

641. **Istrutione d' Urbano VIII al Card. Ginnetti Legato per la Pace 1636 in Costanza.**

γ.T.2.39

Mss. cart. in-4. di car. 90, sec. XVII.

642. **Iacometti Pier Paolo** - Libro di spese.

γ.S.1.26

Cod. cart. in-4.° obbl. di carte 28, sec. XVII.

Sono le spese di sua famiglia dal 1635 al 1654, e delle opere sue di scultura.

γ.F.5.18

643. **Iovius Benedictus comensis** - Patriæ historiæ seu chronicæ residuum..

Cod. cart. in 4. di car. 81, sec. XVII.

L' operetta è preceduta da un' epistola di Cassiadoro a Gaudioso, cancelliere di Teodorico, e da un brano della cronaca di Benzo in lode di Como.

644. **Lanci Apelle** - Traduzione dell' « Index Histor. Senen. Sigismundi Titii. »

Cod. cart. in fol. di car. 152, sec. XVII.

645. **Landi Alfonso** - Racconto di Pitture ecc.

Cod. cart. in-fol. di carte 152, sec. XVII. Aut.

Quest' opera veniva dall' A. cominciata nell' anno 1655.

646. **Legationibus** (De) **Cardinalium Iustiniani et Alexandrini ad Philippum II. Hispaniarum regem pro causis Ecclesiasticæ jurisditionis.**

Cod. cart. in fol. di carte 86, sec. XVII.

Il testo è in spagnuolo ed italiano. Le lettere del frontispizio sono dorate.

647. **Lelmo** (Di) **Giovanni** - Memorie di S. Miniato al Tedesco.

Cod. cart. in-8.° di carte scr. 190, sec. XVII.

Oltre le memorie di cui sopra, il codice contiene altresì notizie moltissime di famiglie e di fatti accaduti nella dizione fiorentina, con altre memorie edite di S. Miniato, estratte da diversi autori.

X. V. 5. 27

648. **Leone** (Frà) **milanese cappuccino** - Delle virtù de' vegetali e minerali.

Mss. cart. in 8. di car. 269, sec. XVII.

Nel libro si legge la data « Fiorenza 10 Luglio 1648. »

649. **Lettere.** Y. Rv. 4. 7

Cod. cart. in fol. sec. XVII.

È una raccolta di minute di 120 lettere, divise secondo gli argomenti, di diversi personaggi anonimi, per lo più toscani.

650. **Lettere descrittive.** Y. 5. 5. 49

Cod. cart. in fol. di car. 105, sec. XVII.

L' anonimo autore, segretario del marchese Nicolò Agostino Pallavicino, nel 1685 inviato della Serenissima Repubblica di Genova, al Re d' Inghiterra, in queste lettere, ora dirette ad un suo protettore, ora ad amici, espone con bello e vivace stile, quanto ebbe a vedere d' interessante e nelle corti e fuori nel suo viaggio, percorrendo il Piemonte, la Savoia, la Francia ed Inghilterra.

651. **Lettere ed avvisi.** Y. 5. 4. 45

Cod. cart. in fol. di carte 100, sec. XVII.

Contiene una grande copia di lettere, ed avvisi, da diversi personaggi della corte di Toscana, mandati ad un principe di quella R. Casa, dal 21 Aprile 1610 al 20 Agosto 1611.

652. **Lettere latine.** γ. 5. 3. 29

Cod. cart. in-fol. di carte 171, sec. XVII.

Queste lettere sono di congregazioni, vescovi, regolari, prelati, a persone religiose della Germania renana. * Copie di lettere del Nunzio Apostolico di Colonia -

653. **Libro d' aritmetica.** γ. D. 7. 31

Cod. cart. in-16. di carte scr. 197, sec. XVII.

Raccolta di precetti d' arte militare, con regole di fortificazione in uso a quel tempo, seguita da pratiche superstiziose, formule di benedizioni a diverse armi e da un ricettario. Sparsi qua e là veggonsi disegni a penna.

654. **Libro della ventura.** γ. Z. 1. 17

Cod. cart. in fol. gr. di car. 39, sec. XVII.

È il giuoco della sorte, contenente 122 disegni a penna e ad acquarello rappresentanti, re, profeti, segni del zodiaco ecc.

655. **Libro di Abbaco.** γ. M. 6. 12

Cod. cart. in-4. di carte scr. 193, sec. XVII.

Bandita la teoria, l' autore s' attenne a soli esempi di conteggio su gl' interi, rotti, regole del tre, d' interesse, sconto, d' alligazione e di società, non che sulle misure di geometria piana e solida.

γ.L.11.3

656. **Libro di villanelle.**

Cod. cart. in 4. obl. di carte 50, sec. XVII.

Canzoni in musica ad una e due voci di autori diversi.

γ.V.6.48

657. **Lippi Lorenzo** - Il Malmantile riacquistato.

Cod. cart. in 4. di carte 244, sec. XVII.

Nel fine v' ha la spiegazione de' personaggi anagrammatici, che figurano nell' opera.

=App. 716 [?]

658. **Lomellini** - Instrumentum. γ.S.2.23

Cod. membr. in 4. di car. 14, sec. XVII.

Rogito autentico datato da Napoli nel 1601, nel quale si parla di certo contratto, ivi fatto, tra una tal Maddalena vedova di Bartolomeo Lomellini con Cesare Zattara, ambi da Genova.

Legatura in pergamena.

659. **Idem** Instrumenta. γ.γ.5.13

Cod. membr. in 4. di car. 12, sec. XVII

Sono instrumenti autentici rogati dal notaro Gio. Andrea Lando nel 1602, di compera fatta da Agostino Lomellino dal monastero di Santo Stefano e Brunone del Bosco dell' ordine de' Certosini.

660. **Lucido Ossiteo** - Scherzo geniale.

Cod. cart. in 12. di carte scr. 74, sec. XVII.

È una censura all' antisatira di Angelica Tarabotti, in risposta allo scritto di Francesco Boninsegni, avente per titolo « Contro il lusso donnesco. Satira Menipea » In fine v' ha l' approvazione per la stampa, datata: Siena 25 Agosto 1636, con postille della stessa mano da far credere il mss autografo d' esso Lucido Ossiteo denominato « *Accademico aristocratico.* »

661. **Madrigali.**

Cod. cart. in 8. di car. 7, sec. XVII.

Opera devota su i cinque misteri della passione di Gesù Cristo.

662. **Magistrato della grascia di Volterra.**

Cod. cart. in 4. di carte 35, sec. XVII.

È una raccolta di provvisioni riferibili al detto magistrato, pubblicate dal 1578 al 1582.

663. **Mappe diverse.**

Cod. cart. in fol. gr. di carte 16, sec. XVII.

Queste mappe, con disegni o di fortificazioni o di castelli italiani e spagnoli, tanto a penna e lapis, quanto a colori, non sono tutti

della stessa mano e della stessa epoca. Ve n' hanno alcune eseguite grossolanamente, altre condotte con certa precisione e buon gusto, con legatura in pergamena.

γ. V. 5. 20

664. **Marabottini** - Relazione dell' Inghilterra.

Mss. car. in-8. di car. 43, sec. XVII.

Lavoro storico politico.

γ. X. 5. 4

665. **Marudi Nicolò** - Il ritratto del Venetto Heroe.

Cod. cart. in 4. di carte scr. 26, sec. XVII.

È un pomposo elogio di Giorgio Moresini. La accurata scrittura a stampatello e la bella legatura del tempo su pelle impressa ad oro con stemma gentilizio, danno fondamento a credere che il presente codice sia quel medesimo, che fu dall' autore presentato al Sagredo.

γ. 5. 2. 35

666. **Masini Antonio** - Bologna perlustrata.

Cod. cart. in-fol. di carte scr. 92, sec. XVII Aut.

Oltre le molte notizie che vennero aggiunte alla « *Bologna Perlustrata* » nella ristampa fatta nel 1666, ne contiene parecchie altre, che possono aver servito all' aggiunta alla « Bologna perlustrata » stampata in Bologna dal Benacci nel 1690.

667. **Idem** - Miscellanea.

Cod. cart. in fol. sec. XVII. Aut.

Grossa busta nella quale racchiudonsi parecchie memorie sacre e profane per l' appendice « Bologna perlustrata » in parte edite, in parte no.

668. **Idem** - Miscellanea ascetica.

Cod. cart. in fol. sec. XVII Aut.

Questa miscellanea contiene I. quattro copie di un « Esercizio cotidiano in forma d' Orazione » II. Un compendio della vita di N. S. Gesù Cristo, della Santissima Vergine e degli Apostoli, III. Una « Istruttione Morale del christiano per ammaestramento delle persone semplice » il tutto in un grosso volume.

669-70. **Mazzarino Card. Giulio** - Lettere.

Cod. cart. in fol. sec. XVII, Vol. 2.

Il 1° di questi volumi è di car. 319; il 2° di car. 278.
È la corrispondenza da lui tenuta negli anni 1647 e 1648, con principi, cardinali ed altri personaggi.

671. **Memoriale rituum majoris hebdomadæ** - 1695.

Cod. cart. in 4. di carte 69, sec. XVII.

Questo memoriale dà le norme cerimoniali delle diverse funzioni che compionsi in detta settimana, celebrando od assistendo ad esse il Vescovo.

672. **Memorie della Zecca di Treggiana.** γ. R. 1.23

Cod. cart. in fol. sec. XVII.

Sono lettere e memorie spettanti al contratto fatto dal Marchese di Treggiana, Guglielmo Malaspina, con Gio. Agostino Rivarola Zecchiero alla Mirandola del Duca Alessandro I. V'ha pure la concessione di quest' ultimo e la lettera di Gio. Francesco, nipote del zecchiere, che si stabilì colà per tale scopo. Le lettere del Malaspina, del Pico e de' Rivarola sono tutte autografe.

673. **Memorie di Roma moderna ed osservationi dell' antica.** γ. V. 5. 33

Cod. cart. in 8 di car. 268, sec. XVII.

Segue queste memorie un' aggiunta dell' opere cospicue, monumenti, epitafi e lapide sepolcrali di molti Bolognesi portante la data del 1697.

Il frontispizio dorato porta uno stemma gentilizio a penna e oro.

674. **Memorie e lettere su Sinigalia.** γ. P. 5. 1

Cod. cart. in div. form. sec. XVII e XVIII.

Le memorie, parte sono a stampa, parte in originale; le lettere di M. Fabrizio Ruffo e d'altri sono autografe.

675. **Memorie estratte.**

Cod. cart. in-8. di carte 66, sec. XVII.

Riguardano doti di giovani bolognesi dal 1452 in avanti; testamenti, compre ecc. di data anche anteriore all' anno predetto.

676. **Memorie istoriche della famiglia Marucci.**

Cod. cart. in-4. di car. 249, sec. XVII.

Queste memorie, che il compilatore aveva « *destinate a riporsi nella famosa Biblioteca ambrosiana* » portano diverse note ed osservazioni del Giureconsulto Giovanni Sitoni di Scozia, già possessore di questo codice, nel mezzo del quale veggonsi undici armi gentilizie, lavoro squisito a penna.

677. **Memorie matematiche e idrauliche.**

Cod. cart. di carte scr. 165, sec. XVII e XVIII.

E una miscellanea, in diverso formato ed in diversa scrittura che contiene I. una lettera in francese scritta da Monsieur De La Tayne al Duca De la Rochefoucauld « Sur le mont Etne » datata da Catania il 26 Giugno 1666. II. La « Nova theoria lucis et colorum » di Leonardo Eulero. III. Una lettera in latino di Pietro Bianchi a Nicolò Sardanna, con controrisposta a questa lettera di Giovanni Battista Paitoni. IV. « Ad propositiones de aquis currentibus, observationes ». V. « Aquarum motus ratio ». VI. « Quesiti d'idraulica. » VII. Studio circa la livellazione delle acque. VIII. Un trattato

latino « de Cubica et quadrata radice » di Geminiano Rondelli, Prof. nell'Archiginnasio di Bologna. IX. Una Dissertazione dell'Arch. Giuseppe Valadier sulla improvvisa caduta di un arco nel palcoscenico del Teatro Valle di Roma, con tre tavole disegnate.

678. **Memorie per la città di Bologna.**

Cod. cart. in-4. di cart. 9, sec. XVII.

Queste memorie contengono il sunto di Brevi de' Pontefici di diversi secoli, risguardanti l'anzidetta città.

679. **Minutoli Bernardino** - Il martirio di S. Apollonia.

Cod. cart. in-4. di carte 319, sec. XVII.

Il poema in ottava rima in dodici canti è inedito.

680. **Idem** - Il Martirio di S. Margherita.

Cod. cart. in-4. sec. XVII copie 2.

681. **Miscellanea.**

Cod. cart. in 4. gr. sec. XVII.

Scritta da diverse mani in grosso volume contiene varie relazioni, su Ginevra, cioè, d' anonimo; su l'Olanda; di Tomaso Cinta e due sull' Inghilterra; una delle quali relazioni è di Fr. Contarini.

Vi si leggono pure in latino ed italiano istruzioni al Vescovo d'Aversa, a Governatori di Provincie, e su diversi regni. V'hanno altresì negoziati, ricordi per Ministri, lettere de' Legati Apostolici nel sacro Concilio di Trento al Card. Borromeo, del Card. di Perona al Re Crist. non che un ristretto delle investiture e concessioni fatte dai Sommi Pontefici del Ducato d'Urbino, cominciando da Papa Bonifacio IX.

682. **Idem.** γ. S. 5. 10

Cod. cart. in-4. gr. di car. 221, sec. XVII.

Tra le diverse cose comprende il « racconto di ciò ch' è successo nella detentione alla Corte di Madrid della Principessa di Carignano » le « Ragioni » della casa Estense, pubblicate da Francesco d'Este, contro la spogliazione fatta da Clemente VIII dello Stato di Ferrara; una « Lettera » del Conte Coloredo a Lodovico XIII di Francia; la « Relatione della caduta d'Olivares dalla Gratia del Rè Cattolico Filippo IV et partenza dalla Corte. » ecc.

683. **Idem.** γ. R. 5. 19

Cod. cart. in fol. di car. 125, sec. XVII.

Sebbene la prima operetta manchi del titolo e della carta prima, con tutto ciò si può dichiarare un trattato per il cortigiano. Il 2° opuscolo è intitolato « L'uguaglianza di tutte le condizioni degli uomini alle pretensioni di Roma fu sempre giovevole sin che la dignità e le grandezze furon premio solamente de' meriti e della virtù » In terzo luogo vi ha una relazione dell' Arc. di Ragugia su la propria chiesa, in data 1620; indi segue un'altra relazione del medico Mascellini, informativa dell' Impero Ottomano, mandata da Costantinopoli a Cosimo III. Poscia altre informazioni su lo stesso argomento, scritte nel 1667 e 68 da Giovanni Pagni e S. Bani. Fi-

nalmente un ragguaglio da Parigi, di Cornelio Capitoni agli Accademici umoristi e due lettere; una di Cristina Alessandra al Marchese Santinelli relativa allo stesso soggetto, l' altra d' Ottavio Falconieri a Francesco Redi.

Appartenne al Sen. Franc. de' Ricci.

684. **Idem.** Y. V. 6 27

Cod. cart. in 8. di car. 94. sec. XVII.

Comprende elogi, iscrizioni, epitafi, elegie ecc. or in poesia, or in francese, ad onore di parecchi personaggi; quali del Marchese di Halincourt, d' Alessandro de Bonne, di Lodovico XIII, dei Cardinali Richelieu e Mazzarino, di Lodovico Borbone ecc. con epistole varie.

685. **Idem.** Y. X. 5. 21

Cod. cart. in 4. di car. 33, sec. XVII.

Raccolta, ordinata per alfabeto, di ricordi storici, etimologici, invenzioni, scoperte ecc.

686. **Idem artistica mirandolese.** Y. R. 1. 19

Cod. car. di div. form. di carte 377, sec. XVII, XVIII e XIX.

Contiene l' Inventario legale dei beni stabili, semoventi ecc. del Duca Alessandro I Pico 1649; il rogito autentico di donazione d' una possessione e d' una casa in Mirandola, fatta dal Prin. Ales.

sandro a Sante Peranda, pittore, il 24 Marzo 1615, diverse altre notizie relative alla famiglia d' esso pittore Peranda ed altre memorie di tempi posteriori.

687. **Idem ebraica.**

Cod. cart. in 4. di car. scr. 97, sec. XVII.

È scritta anche in ebraico e contiene poesie in morte di varii rabbini, non che un copioso ricettario medico.

688. **Idem ecclesiastica.**

Cod. cart. in fol. di car. 141, sec. XVII e XVIII.

Sono informazioni di diritto, osservazioni, proposte, risoluzioni di dubbi ecc. attinentisi a cose che riguardano la religiosa comunità de' Capuccini.

689. **Idem storica.**

Cod. cart. in 4.sec. XVII.

Voluminoso codice, nel quale stanno riuniti parecchi scritti di diverse mani, contenenti, una breve relazione della congiura de'Pazzi contro Piero e Giuliano de' Medici; la vita e morte del Savonarola, tolta dalla vita latina composta da Pico dalla Mirandola, un « Supplex libellus totius Congregationis S. Mariæ de Florentia..... ad obtinendam veniam quod sequaces fuissent Fratris Hieromini Savonarolæ; » gli « Errori presenti intorno alla Nuova Meditazione, overo Contemplatione, overo Oratione della Quiete; » « Dubbi sopra un moderno libretto intitolato la Scuola dell' Oratione aperta

all' Anime divote impresso in Bologna l' anno 1686 » « Breves considerationes in contemplationem acquisitam seu orationem quietis » non che altre « riflessioni » sullo stesso argomento; un « Ristretto del processo e sentenze contro il Dott. Michele Molinos » una lettera del S. Offizio al Card. Ludovisi « per occasione delli quietisti; » altro « Ristretto » del processo letto pubblicamente in Firenze nell' abjura della Faustina Mainardi, il 20 Novembre 1641; un « Decretum » dei Cardinali preposti alla suprema inquisizione per la condanna di Francesco Borri ed abbrucciamento di lui in effigie; sunto del processo del S. Offizio contro Simone d' Atanasio della Carità di Lione; « Ristretto del processo e sentenza di Don Simone Leoni » da Scatiella di Como; copia del processo d' abjura di Antonio Maria Leoni secolare; un discorso in latino di Carlo Giovanni di Gesù a Michel' Angelo Ricci « purpuram renuenti » una difesa a favore della Fiandra che si nega infetta di Giansenismo; un « Trascorso politico sopra il Festino d' Europa » una Disquisizione « Fratris Petri Deoditi a Chiprovatio... de antiquitate Paterni soli et de rebus Bulgaricis ad suos Compatriotas » un « Ristretto del processo nella causa contro D. Marcantonio Lanfranchi e D. Carlo Barbetta ».

690. **Missale romanum.** J. R. I. 44

Cod. membr. in fol. di carte 114. sec. XVII.

Questo magnifico e conservatissimo messale, accuratamente scritto a stampatello dal Sacerdote Pietro Pouvard, nel 1638, ad uso del Vescovo *Lingoniensi* Sebastiano Zamet, su carta pecora finissima, è preceduto dalla preghiera solita a recitarsi dai Vescovi, quando assumono gl' indumenti per il pontificale, scritta da P. Naugier nel 1667. Ha due grandi miniature rappresentanti, a diversi colori ed oro, l' Annunziazione ed il Crocifisso, colla Vergine e S. Giovanni. Le maiuscole del pari miniate, con fregi, hanno festoni di fiori pendenti ne' margini del libro. Nel fine del codice stanno le seguenti lettere M. A. T. C.

La legatura poi è sincrona, in corame rosso, con bei fregi dorati e l' arme gentilizia del Vescovo.

691. **Mocenicus M. Antonius** - De universalitate facultatis Logicae Disputatio.

Cod. cart. in-8. di carte 25, sec. XVII.

Scritta in carattere bello e nitidissimo, è dedicata al Cardinale Gesualdo.

692. **Monk C.** - Aforismi dell' arte bellica.

Cod. cart. in fol. di carte 304, sec. XVII.

L' autore, uomo di guerra, compiè questa sua opera nell' anno sessagesimo, dopo quarant' anni cioè di servizi resi all' Imperatore, cui volle intitolare questo scritto in odio e danno del Turco.

Il retro d'ogni carta contiene parecchie citazioni e note, così che lo danno a conoscere altresì di buona cultura negli studi e versato nella storia.

693. **Montalbano dalla Fratta Gio. Battista** - Dedaleæ.

Cod. cart. in-4. di carte 115, sec. XVII.

A spiegazione del titolo basta citare il frontispizio che porta la seguente « Dedaleæ - Seu Labyrinteæ - Omnigenum cifrarum - Ambages - Nova ubi non solum variaq. - Illarum edocentur - Artificia - Curiosissimaq materies - Elucidatur - Verum etiam ex iis aliquæ inter - pretari qua ratione invitis - Earum scriptoribus queant - Usus ostenditur.

La legatura è originale con stemmi in oro.

X.V.2,30

694. **Mordente Cap. Agostino** - Fortificatione.

Cod. cart. in 4. gr. di carte 109, sec XVII.

L' opera è adorna di figure geometriche e di disegni a penna per maggiore schiarimento della spiegazione.

695. **Neapolis liberata.** X. R. 5. 14

Cod. cart. in fol. di car. 127, sec. XVII.

È un discorso giuridico politico contro Giulio Genuino, suoi seguaci, complici e fautori sopra le sedizioni e tumulti da essi provocati nel 1620 in Napoli, in odio al Card. Borgia ed a favore di Pietro Giron, Duca d' Ossuna.

Il codice porta sul frontispizio l' arme ed il timbro della Biblioteca di « S. A. R. il Conte di Trapani » ed ha una magnifica legatura moderna, con impressioni a morto, nero ed oro.

696. **Neapolitana canonizat. B. Caietani Thienei.** X. R. 5. 13

Cod. cart. in fol. di cart. scr. 199, sec. XVII.

Sono scritti parte italiani, parte latini, dedicati al Card. Sforza, attinentisi alla Sacra Congregazione de' Riti, in cui si tratta sulla validità e rilevanza dei processi, che furono fatti dopo la beatificazione d' esso Santo.

697. **Negri Gio. Francesco** - Albero della famiglia Senatoria Grati.

Cod. cart. in fol. di carte 147, sec. XVII.

È il libro originale, come lo dà a credere la firma dell' autore in fine della prefazione, ch' egli offriva, da Bologna il 20 Agosto 1659 alla Contessa Francesca Pepoli Grati. A piedi del frontispizio vedesi a penna l' arme della famiglia Grati; in fine un quadro rappresentante la genealogia d' essa, distinta per ordine di successioni.

698. **Idem.** - Tradottione della Gierusalemme liberata.

Cod. cart. in fol. sec. XVII. Aut.

È la traduzione in vernacolo bolognese del Poema del Tasso. Questo codice comprende la stampa sino alla 34.ª ottava del canto 8 e non più; essendo stata a questo punto nel 1628 interdetta dall'Autorità la pubblicazione. Il residuo dell'originale in carta è, come si disse, di mano dell' autore, che fu donato (sta scritto nel cartone retro) da Guido Zanetti alla Libreria di S. Salvatore di Bologna. Cadaun canto ha le annotazioni di Fabrizio Alodnarim. pseudomino, dal quale facilmente traspare il nome di Fabrizio Mirandola.

699. **Nobili advertimenti a Pier Antonio di Giulio de' Nobili.**

Cod. car. in-4. di carte scr. 26, sec. XVII.

È lavoro morale, d' anonimo autore, compiuto in Firenze il 25 Maggio 1580.

Dalla Biblioteca Tolomei.

γ. H. 7. 13

700. **Nomocano.**

Cod. cart. in 8. di carte scr. 229, sec. XVII.

È una raccolta di leggi, verdetti, sentenze ecc. fatta in opere diversissime, santi Padri, canoni dei Concili, scrittori eccelesiastici, leggi greco-bizantine ecc. Prevale la parte Religioso-ecclesiastica.

È greco moderno scritto con nessi e abbreviature, a scrittura di diverse mani. È opera molto interessante per la conoscenza dei costumi e per i molti brani che riporta, d'autori di poco o punto conosciuti. Ad ogni intestatura di articolo, scritta in rosso, è indicato l' autore e il luogo dell' opera da cui l' articolo è preso.

È operetta conservatissima, ben scritta, su finissima carta non europea, legata finamente alla moderna.

γ. M. 6. 8

701. **Notizie antiche di Lucca.**

Cod. cart. in 4. di car. 105, sec. XVII

Zibaldone di memorie della città anzidetta. Finisce col 1653. Dalla Bibl. Minutoli Tegrimi.

γ. P. 1. 11

702. **Ongarello Guglielmo** - Cronica di Padova.

Cod. cart. in fol. di car. 125, sec. XVII.

703. **Ongaro Antonio** - « L' Alceo » Favola pescatoria in verso.

Cod. cart. in-8. di carte 89, sec. XVII.

Fu stampata già in Ferrara nel 1614 da Vittorio Baldini. Vi sono alcune correzioni del tempo.
Dalla Libreria Costabili.

704. **Origini di famiglie fiorentine.**

Cod. cart. in fol. di carte 228, sec. XVII.

Interessante lavoro di anonimo, desunto da parecchi autori.

705. **Oroscopo.**

Cod. cart. in fol. di carte 141, sec. XVII.

È adorno di parecchie figure e sfere, con spiegazioni su diversi accidenti del giuoco.

706. **Ottelio M. Antonio** - Tre Testamenti.

Cod. cart. in fol. sec. XVII.

Il Dott. M. Antonio Ottelio di Udine, Lettore nell' Università di Padova, dettò questi testamenti autenticati dal notajo Paolo Dario negli anni 1626 e 1628.

707. **Paoli Pier Francesco** Poesie.

Cod. cart. in-8. obl. di car. scr. 29, sec. XVII.

Sono per lo più descrittive.

708. **Pareri cavallereschi.**

Cod. cart. in fol. di carte 118, sec. XVII.

La prefazione dichiara lo scopo dell'opera, quale si è, giusta l'A. di addimostrare « come nelle offese homo honorato portar si deva, come trattare, et conchiudere la pace, con honore et soddisfazione di tutti » segue un « Discorso sopra alla mentita » ed in altre 6 carte un « Parere sopra una questione d' onore ».

709-10. **Pecci Desiderius** - Lectiones.

Cod. car. in fol. sec. XVII. Vol. 2. Aut.

Sono le lezioni di gius. che il Pecci tenne in Siena negli anni 1621-32.

711. **Pecci Johannes** - Descriptiones poeticæ.

Cod. cart. in-4. di carte 159, sec. XVII.

Piuttosto che col suindicato titolo, il presente libro potrebbesi con maggior ragione denominare « Citazioni de' Poeti e di opere in cui trovansi descrizioni. »

712. **Pepoli** Memorie domestiche.

Mss. cart. in 4. di car. 44, sec. XVII.

Riguardano interessi di famiglia del C. Rizzardo Pepoli e sono copia dell' autografo (Sec. XVI) « *che è* (sta scritto nel frontispizio) *appresso il Pre. Generale Olivetano* ».

713. **Perugia** (Da) **Frà Gio. Battista** - Il Martirio di S. Mauritio.

Cod. cart. in-4. di carte 131, sec. XVII. Aut

Poema, dedicato già dall' Autore a Don Taddeo Barberini, nel quale si narrano le gesta e fine gloriosa della legione tebana. Il codice ha grandissima quantità di aggiunte e correzioni, non solo di parole o di versi, ma di ottave intere.

714. **Idem.** - La Tebeade ovvero il Mauritio. Poema.

Cod. cart. in-8. di carte scr. 220, sec. XVII.

Le molte correzioni, non solo di parole, ma di versi interi, c'inducono a ritenere l' opera autografa. V' hanno altresì in poesia parecchi componimenti sacri.

Y.5.2.17

715. **Pinaoro Antonio** - Considerationi.

Cod. cart. in fol. di carte 11, sec. XVII. Aut.

Vennero scritte nel 1625 in Roma e presentate ad Urbano VIII. Sono intitolate « Considerationi d' haversi dal Pontefice Romano, Prencipi, et Popoli Italiani per il retto Governo d' Italia ».

Y.5.2.23
App. 658 [?]

716. **Pinelli** - Instrumentum.

Cod. membr. in-4. di carte 12, sec. XVII.

E il documento autentico per il quale Cosimo Pinello, Duca di Chiarenza, cede nel 1601 un censo di ducati 700 annui, al genovese Agostino Lomellino.

Legatura in pergamena.

X.M.6.1

717. **Poesie.**

Cod. cart. in-4. di carte scr. 274, sec. XVII.

Vi si legge un' azione drammatica d' occulto autore (forse il P. Chiesa), col titolo « Rosalia » dedicata alle vergini orsoline, che vivevano sotto la protezione della Serenissima Margherita, Duchessa di Parma e Piacenza; una tragedia intitolata « il Demetrio » e due tragicommedie « Enrico » cioè e « L' Odilia » la prima delle quali fu recitata in Parma in occasione delle nozze di Ranuccio Farnese ed Isabella d' Este; la seconda venne dedicata a Donna Matilde Sessa, monaca in S. Tomaso di Reggio Emilia.

718. **Idem.**

Cod. cart. in-8. di car. scr. 53, sec. XVII.

Sono poesie di vario metro su soggetti tanto religiosi che profani, varie delle quali di G. Battista e Palla Strozzi, di mons. Gio. Della Casa e di Luigi Alamanni.

719. **Idem** - Amorose.

Cod. cart. in-4. di carte scr. 60, sec. XVII.

Sono in gran parte poesie musicate secondo l'aria « Bergamascha » del « Mattaccino » del « Villan di Spagna » della « Gagliarda » del « Trappolino » della « Norcina Moresca » ciaccona « romanesca » del « zitanello » del « Tenor di Napoli » del « Ruggiero » della « Spagnoletta » del « Tordiglione » della « favorita » « venetiana » della « monacha » e del « Ballo della torcia » la cui musica si vede nelle prime 11 carte e qua e là nel testo.

Nel 1638 il codice apparteneva a certo Agnolo Dardinelli.

Nel frontispizio si legge: Questo libro è di Tomaso Pace da Perugia.

720. **Idem** - Diverse.

Cod. cart. in-fol. di carte 193, sec. XVII.

Alcune di queste poesie sono in elogio d'Innocenzo XI la massima parte però sono satiriche contro il Card. Negroni e parecchi altri Cardinali. Segue un dialogo ed nn poemetto intitolato « Il coscione a tre corde » a dileggio d'Alessandro VIII e suoi nepoti, il dramma bernesco « L'israelita geloso » del Dott. Antonio Do-

menico Pazzini ed altre poesie. Questo codice comincia con un « Breve e veridico ragguaglio dell' accaduto in Bologna nella Sede vacante d' Innocenzo XI » e termina con una « Difesa » Del Sonetto fatto dal Dott. G. Battista Neri « Sopra Sant' Antonio sinistramente interpretato contro il re di Francia » entrambi lavori in prosa.

γ.Q.1.16

721. **Polverino Urbano, Chierico Regolare** - Congressi.

Cod. cart. in-fol. di car. 171, sec. XVII.

È il « raconto de' Congressi, che per ordine dell' Indice si sono fatti in Roma alla presenza dell' Emin. Sig. Card. Capponi dalli PP. D. Agostino de Bellis Napolitano teatino et Giovanni Rhò milanese giesuita, intorno alla controversia fra gli PP. D Giovanni Batista Castaldo, teatino, et Giulio Negrone, giesuita, cioè se Sant' Ignazio Loyola, chiedesse al B. P. Gaetano Tiene l' habito S. della nascente sua religione teatina.... copiato dal suo originale in Roma dal P. Tomaso Somma Chier. reg. cremonese l' anno 1649. »

γ.I.7.32

722. **Pona Francesco** - Il Paradiso de' fiori.

Cod. cart. in-8. picc. di carte 39, sec. XVII.

È copia autografa di Francesco Belli, viaggiatore e poeta vicentino, il quale volle del suo, far precedere all'operetta una prefazione in 5 carte.

723. **Processo.**

Cod. cart. in fol. di cart. 68, sec. XVII.

È il processo degli atti fatti e prodotti in seconda istanza nella causa d' appello, interposta dalla compagnia de' sarti di Bologna, dalla sentenza che venne contro loro pronunciata a favore della Compagnia de' Drappieri o strazzaroli di detta città l' anno 1675.

724. **Provisioni dello stato di Siena.**

Cod. cart. in-8.° di carte 48, sec. XVII.

Sono i bandi e le leggi di riforma degli Statuti, in gran parte pubblicati da Agnolo Nicolini d' ordine del Duca di Firenze.

725. **Pucci** - (Indice delle scritture, contratti ecc. della famiglia).

Cod. cart. in fol. di carte 267, sec. XVII.

Il registro comincia dal 1477 e va sino al 1608.

726. **Idem.** - Memoriale di spese.

Cod. cart. in-4.° di cart. scr. 112, sec. XVII.

In questo codice si trovano partitamente notate le spese occorse nell' erezione della « Cappella di S. Bastiano alla Nonziata » ordinata dal Bali Roberto Pucci, all' Architetto Giovanni Caccini, l'anno 1605.

727. **Ragionamento sul Cavallo.**

Cod. cart. in-4. di carte 60, sec. XVII.

728. **Rangoni Claudio** - Del modo di scriver lettere.

Cod. cart. in-8. di carte 48, sec. XVII.

729. **Idem.** - Minute di lettere.

Cod. cart. in fol. di car. scr. 44, sec. XVII.

Sono le minute di ben 60 lettere, in buona parte autografe, che esso Conte, dall'anno 1601 al 1605, indirizzava al fratel suo, il C. Taddeo, ai Conti Fulvio e Gherardo Rangoni, a Filippo Molza, a D. Alessandro Secchi, all' Imola ed altri personaggi. Esse lettere parlano per lo più di affari suoi famigliari e di cose spettanti a suoi feudi, specie di Castelvetro. In fine v' è una minuta di lettera diretta al Duca circa le *Gride*, bandite dai Rangoni ne'loro feudi.

730. **Rapaccioli Fenzorico Gio. Carlo** - Secreti diversi.

Cod. cart. in 8. di car. 43, sec. XVII.

Sono segreti di medicina, profumeria e chimica, « con sue virtù e modo di fabricarli et applicarli » raccolti dal predetto ab. faentino l' anno 1692.

731. **Rappresentazione.** J. 5. 3. 24

Cod. cart. in-4. di carte 16, sec. XVII.

Il poeta introduce l' ozio ed il piacere, che tentano il principe di Toscana a seguirli, ma questi, guidato dal suo *Arcangelo custode e dall' amor divino*, segue la *Giustizia e la Prudenza*, così che impara a *riverire la Pietà e la Religione cristiana*.

Venne fatta rappresentare dal Principe di Toscana ad onore di Leopoldo Arciduca d' Austria.

732. **Regole del compor le breglie e le palle a faccie diverse 1673.**

Cod. cart. in fol. di car. 7, sec. XVII. J. R. 2. 24

È una dettagliata esposizione, con relativi disegni a penna, della formazione d' un freno di nuova foggia per domare cavalli.

733. **Regola seconda per le monache di S. Chiara.** J. I. 5. 36

Cod. membr. in 4. di car. 37, sec. XVII.

Essa regola, diligentemente scritta a stampatello, e fedelmente copiata dal suo originale, è seguita da dichiarazioni « per servitio delle Monache di S. Lorenzo di Siena professe dell' ordine di S. Chiara » dichiarazioni che vennero tratte da un libretto delle Monache di S. Petronilla pure di Siena.

Ha la legatura originale in pelle con impressioni dorate e due fermagli.

γ.I.5.39

734. **Regole della Congregatione de' fratelli di S. Maria di Loreto.**

Cod. membr. in 4. di car. scr. 26, sec. XVII.

È la conferma autentica dell' unione dell' oratorio degli artisti, eseguita il 10 Novembre 1643 con firme autografe del P. Gregorio Carrafa Generale de' Teatini, di D. Marco Antonio Sanseverino Padre Prevosto di detta casa di Santa Maria, non che del Padre D. Girolamo Lanfranchi, Prefetto, e d' altri fratelli della Congregazione anzidetta.

Il Codice scritto a stampatello ha nella 2. carta l' immagine della Vergine miniata a colori ed oro, con bella legatura originale in pelle rossa e fregi dorati.

Appartenne alla Biblioteca del P. D. Luigi M. Tibet C. R.

γ.P.5.18

735. **Relatione dello stato dell' emperio della Germania per tutto l' anno 1628.**

Cod. cart. in 4. di car. 380, sec. XVII.

Codice originale, come ne danno prova le correzioni ed aggiunte molte che si riscontrano nel testo e ne' margini dell' opera.

γ. R. 2. 6

736. **Relationes.**

Cod. car. in-4. sec. XVII

Sono cinque relazioni di auditori della Rota romana sulla vita, virtù e miracoli di persone religiose, proposte per la canonizzazione.

La prima e seconda d' esse relazioni sono di G. Battista Coccini, Filippo Pirovano e Clemente Merlino, a favore di Girolamo Emiliani, fondatore della Congregazione Somasca e di Papa Pio V. La terza è una proposta del Card. Cesarino alla Sacra Congregazione de'Riti « super validitate processuum » del predetto B. Girolamo Emiliani. La quarta, un memoriale nella causa del servo di Dio Frà Andrea Pepoli, dell' ordine de'Minimi. La quinta è la relazione alla Santità di Papa Urbano VIII per la serva di Dio Suor Catterina Ricci fiorentina.

737. **Relationi discorsi ecc.**

Cod. cart. in fol. di car. 309, sec. XVII.

Chiaramente scritte, non però dell' istessa mano, vi si leggono 1. la « Relatione della venuta del Principe Hecbergh » 2. Un discorso politico in ispagnolo di Diego Tomaso Bò de Alcalà de Henares al re Filippo quarto sull' importanza di conservarsi amica la Repubblica di Genova. 3. Un' istruzione pel nuovo prelato della Corte di Roma 4. Una relazione, in tre parti, di Giovanni Giustiniano sul Papa Innocenzo X. 5. Altra istruzione del conte d' Ognate al Duca dell' Infantado suo successore nel 1644 nell' ambascieria di Roma. 6. Avvertimenti di Muzio Pinelli sopra il discorso « Esame delle preminenze reali pretese dalla Repubblica di Genova nella Corte Romana » fatto da Raffaele Dalla Torre. 7. Altro discorso a favore della Repubblica di Genova. 8. Idem di Federico Federici. 9. Relazione di Lazzaro Maria Doria della Corte di Roma alla Repubblica di Genova. 10. Istruzione del Balì di Valençay Amb. Cristianissimo al suo successore l' anno 1654.

= Camp. 618

738. **Relazioni.** γ, A. 4. 8

Cod. cart. in fol. di car. 437, sec. XVII.

Contiene la relazione di Spagna del Soriano (1560) e di Cipro d' Ascanio Savorgnano; altra relazione di Cipro scritta da anonimo; un compendio degli Stati e Governo di Fiandra; una di Svezia del 1578, una lettera del Re Multi Amet al Re Sebastiano e finalmente una relazione di parte delle Indie di Monsignor Alessandro Geraldini.

739. **Reparos al tomo primero de la Bibliotheca Espannola de Don Joseph Rodriguez.**

γ. I. 5. 34

Cod. cart. in 8. di carte 75, sec. XVII.

L' autore si ferma su sette principali difetti, commessi dal Rodriguez de Caser nel 1. tomo della Biblioteca, in cui tratta della letteratura de' rabbini spagnoli.

740. **Riccardi Cosimo** - Governo di Livorno.

γ. M. 3. 1

Cod. cart. in div. form. sec. XVII.

È un grosso volume che contiene la corrispondenza epistolare che tenne esso Marchese l' anno 1648; epoca in cui era governatore di Livorno. Vi si leggono altresì avvisi, memorie militari, provvisioni ecc.

741. **Idem.** - Spese di viaggio. Y.Z.5.34

Cod. cart. in 8. di cart. scr. 22, sec. XVII.

Contiene le spese incontrate dal march. Cosimo Riccardi nel viaggio ch' ei fece in Lombardia l'anno 1693, assieme al Canonico Albizzi e Raffaele Torrigiani. Il presente quaderno è scritto di mano di Giuseppe Pozzi.

742. **Idem.** - (Libro di ricordi della famiglia.) Y. R.1.33

Cod. cart. in fol. di car. 137, sec. XVII.

Registro in cui stanno notate le entrate e le spese di famiglia di Cosimo e Gabriello Riccardi di Firenze e le lettere d'affari da loro scritte fuori patria, dal 1611 al 1626.

743. **Idem.** Libro di ricordi. Y. R. 4.5

Cod. cart. in fol. di car. 387, sec. XVII e XVIII.

Oltre moltissime memorie di contratti, acquisti, privilegi ecc. interessanti le famiglie di Cosimo, Gabriello, Francesco ed altro Gabrielle Riccardi di Firenze, che cominciano dal 2 Novembre 1620 e pervengono sino al 13 Maggio 1719, vi si leggono del pari curiose notizie che riguardano la storia sacra e profana di Firenze.

La scrittura de' primi anni è di mano d' un tal Giovanni Francesco Ghiberti, agente i negozi d' essa famiglia Riccardi.

γ.Q.4.10

744. **Idem.** - Corrispondenza.

Cod. cart. in fol. sec. XVII e XVIII.

Sono 85 lettere autografe di parecchie persone ragguardevoli italiane, dirette dal 1679 al 1723 ai Marchesi Cosimo, Francesco e Cassandra Riccardi.

γ.Q.2.13

745. **Riccardi Franc.** - Libro di spese.

Cod. cart. in 4. di car. scr. 52, sec. XVII.

Quaderno nel quale stanno scritte in dettaglio dallo spenditore del march. Franc. Riccardi, le spese da esso incontrate nel suo viaggio a Roma nel 1667, a servigio del Card. De' Medici.

γ.X.5.9

746. **Idem.** - (Libro di crediti del marchese.)

Cod. cart. in 4. di car. scr. 29, sec. XVII.

Vi si leggono i nomi di debitori de' canoni della Vigna in Santa Maria in Formarolo, agro romano, di proprietà di detto Marchese, dall' anno 1676 al 1683.

γ.M.3.3

747. **Idem.** - Libro di conti.

Cod. cart. in-fol. di carte scr. 39, sec. XVII.

Vacchetta nella quale stanno notati i conti d'entrata e delle spese fatte da Iacopo Ciuti in servigio del march. Franc. Riccardi, nel viaggio da questo intrapreso nel 1673 a Vienna per le nozze imperiali.

748. **Idem.** - Memoriale. J. R. 4. 21

Cod. cart. in 4. di cart. 59, sec. XVII.

È un diario in cui stanno partitamente notate le avventure del viaggio del march. Francesco Riccardi, quando, con 4 compagni e 16 servi, nel Novembre 1673, andò a Vienna in qualità d'Inviato straordinario della Corte di Toscana, in occasione delle nozze dell'Imperatore Leopoldo coll'Arciduchessa Claudia Felice.

749. **Idem.** - Idem. J. R. 2. 12

Cod. cart. in fol. di car. scr. 24, sec. XVII.

Vi stanno indicate le spese per il viaggio, permanenza e ritorno di Roma, da lui fatto in compagnia della moglie e famigliari, nel 1692, in occasione del matrimonio del proprio figlio il marchese Cosimo.

750. **Idem.** - Quaderno di spese. J. W. 6. 26

Cod. cart. in 8. di cart. scr. 37, sec. XVII.

Libro delle spese del march. Francesco Riccardi in Roma, dal 15 Gennaio 1664 al 18 Maggio 1665, tenuto dal canonico Vincenzo Langieri.

751. **Idem.** - Spese della fabbrica del Palazzo di via Larga.

Cod. cart. in-fol. di carte 241, sec. XVII.

Vi stanno notate le spese sostenute per detta fabbrica dal marchese Francesco Riccardi nel 1678.

752. **Idem.** - Spese di viaggio

Cod. cart. in-8. di carte scr. 38, sec. XVII.

In questo libro, tenuto per mano di D. Giulio Betti, stanno dettagliatamente indicate le spese fatte dal marchese Francesco Riccardi nel suo viaggio a Loreto compiuto l' anno 1687.

753. **Ricci Ostilio** - Libro delle fortificazioni.

Cod. cart. in fol. di car. 40, sec. XVII.

E libro, che a suoi tempi doveva essere di molta utilità agli studiosi dell' arte bellica. Alle spiegazioni vanno uniti diversi disegni, tracciati a penna, di contraforti, cortine, piatteforme, bastioni etc.

754. **Ricettario.**

Cod. cart. in 16. di cart. 84, sec. XVII.

755. **Riforme alli statuti della città di Volterra.** J. 5.3.23

Cod. cart. in fol. di car. 75, sec. XVII.

Queste riforme scritte sino dal 1545, non ottennero l'approvazione se non se l' 8 Febbraio del 1693.

756. **Ruggiero Pietro** - La militare architettura. J. 5.542

Libro a stampa edito da Lodovico Monza a Milano 1661 in 4. di pag. 238.

Il testo a stampa porta molte postille a mano in margine; esso è poi seguito da 32 carte scritte, nelle quali leggonsi i commentari di Carlo Federico Canobio portanti la data del 1671, con 5 mappe, tre delle quali a penna e le altre due incise.

757. **Ruolo delli archibusieri a cavallo pagati dalle Maremme di Pisa.** J. M.3.23

Cod. cart. in fol. di car 43, sec. XVII.

Comprende dall' anno 1630 al 1661.

758. **Sabbadini Cristoforo** - Discorso sulla laguna di Venetia ed opinioni di Alvise Cornaro.

Y. R. 4. 16

Cod. cart. in fol. di car. 262, sec. XVII.

Un' iscrizione latina, premessa all' opera, e soscritta da Stefano Contareno, dichiara che questi scritti furono fatti ridurre in miglior copia e vennero riposti nell' archivio della serenissima Repubblica nel 1633, per cura di Girolamo e Pietro Contareno e Pietro Quirino.

Y. P. 1. 10

759. **Sabadino Cristoforo** - Opere.

Cod. cart. in fol. di car. 254, sec. XVII.

Questo importante lavoro, raccolto da Bernardino Annibali e da questi, il 6 Giugno 1602, dedicato a Marco Venerio « Cav. Savio alle acque » contiene le memorie storiche e pratiche sulla Laguna e suoi fiumi affluenti, tratte dalle memorie e studii esistenti negli archivi ed uffici pubblici, oltre a tutti gli studi e lavori del Sabadino eseguiti quale Ing. all' uffizio delle acque. In fine v' è poi un copioso indice.

Y W. 2. 24

760. **Salomone** (Della Clavicola di re).

Cod. cart. in 12. di car. 122, sec. XVII.

Il codice, denominato anche col pomposo titolo delle « Scienze de tutte le cose del mondo, » vuolsi traduzione dall' ebraico in italiano. È diviso in due libri, in ambo i quali veggonsi moltissimi geroglifici, segni ed immagini simboliche, a colori diversi, frammisti a passi della scrittura ed invocazioni superstiziosissime. Termina col « Libro sacro de' Spiriti e il modo di farlo secondo la dottrina de gli antichi magi et secondo la Rubrica di Pietro Bailardo. »

761. **Salviati Jacopo** - Memorie. J. 5. 3. 32

Cod. cart. in fol. sec. XVII.

Questa copia, tratta dall'originale, comprende i ricordi delle cose più notevoli accadute dal 1398 al 1410.

762. **Sancto Joanne Hiberno** (Joannes a) Horæ subcisivæ sive Augustinus delibatus 1677.

Cod. cart. in 4. gr. sec. XVII. J. T. 5. 18

L' autore nel presente lavoro da esso compiuto, ne' momenti d' ozio « *in aula florentina,* » con citazioni desunte dalle opere di Sant' Agostino, volle illustrare le seguenti cose. Primo « Voluntas nostra conformanda Deo. » Secondo « Dilectio Dei » Terzo « Pæninitentia » Quarto « Bonitas Dei » Quinto « Misericordia Dei. »

Il codice è scritto a grosso carattere, con ritratto dell' Autore a matita e legatura in pelle.

763. **Santini Gio. Vincenzo** - Esemplari di Calligrafia. J. 5. 3. 38

Cod. cart. in 4. di carte 21, sec. XVII. Aut.

Sono 20 epistole principianti con una diversa lettera dell' alfabeto arabescata. Si vedono pure arabescati i titoli in fine e le sottoscrizioni.

764. **Santolon** (Signor di) - Relazione della Repubblica di Genova.

Mss. cart. in 8. di carte 41, sec. XVII.

La presente relazione, risguardante i luoghi forti, le armi, nobiltà e ricchezze di detta Repubblica, venne presentata a S. M. Cristianissima l' anno 1684, in occasione « delle armi tra il Genovesato e la Francia ».

765. **Sarsinate Filippo Antonino** - Introduzione ai discorsi dell' antichità di Sarsina.

Cod. cart. in 4. di 95, carte sec. XVII.

É copia del libro dell'istesso titolo, dato alle stampe in Sarsina nel 1606.

766. **Scornio** (Lo) - Poesie.

Cod. cart. in 8. di carte 43, sec. XVII.

Sono 82 sonetti satirici di autore anonimo.

767. **Sfortia Ambrosius** - Monumenta cronologica Cartusiæ Bononiæ.

Cod. cart. in fol. di carte 188, sec. XVII. e XVIII.

L' autore, che era priore di detta religione, ne riassunse le notizie più importanti dal 1333 fino al 1679. Dalla carta 132 in avanti,

ove trovasi una interruzione d'otto anni « *ex incuria Posterorum,* » trovansi altre memorie dal 1687 al 1773 inclusive, stese da D. Sigismondo Guastuzzi. bolognese, professo e coadjutore dell' ordine predetto. Intercalati poi alla fine del libro stanno varii documenti, fra cui uno autentico in pergamena di Lodovico Arciv. d' Arles, legato pontificio in Bologna del 1424.

768. **Silvestri Feliciano** - Salvezza de' Principi ritratta dalle sciagure d' Aless. Macedone.

Cod. cart. in 4, di car. 121, sec. XVII.

769. **Sindicio** (De) **Iulius** - Gesta Beneventanorum.

Cod. cart. in 4. di carte 94, sec. XVII.

Il miss. porta nel riguardo la seguente scritta « *Ex insigni dono Ferdinandi de Marra Ducis Guardiæ.*

770. **Somma Legale.**

Cod. cart. in fol. di car. 187, sec. XVII.

Il titolo è desunto dal contesto, nel quale leggonsi memoriali e decisioni moltissime di materie legali, parte scritte in italiano, parte in latino.

Y.G.6.17
camp. 657

771. **Sonetti, canzoni, madrigali ecc.**

Cod. cart. in 8. di carte 18, sec. XVII.

Sono composizioni gravi e piacevoli, fatte e recitate dagli Accademici topisti di Cortona.

Y. R. 6.27

772. **Sonniferi e veneni.**

Mss. cart. in 8. di car. 74, sec. XVII.

Il libro insegna a comporre gli uni e gli altri, ed ha in fine due antidoti generali.

Y. R. 4.24

773. **Spada Valerio G. B.** - Lettere.

Cod. cart. in 4. gr. di car. 23, sec. XVII. Aut.

Sono 28 lettere scritte, tutte nel 1674, con svolazzi e fantasie nelle capitali, fiori, fregi di una bellezza incomparabile. I caratteri pure cancellereschi, bastardelli, fermatelli, ed anticotondi sono di un pregio grandissimo.

Y. R. 6.29

774. **Spinola Andrea** - Discorso sul Governo di Genova.

Cod. cart. in 4. di carte scr. 336, sec. XVII.

Lavoro storico-politico in 2 parti che riguarda il governo di detta città dell'anno 1612.

775. **Statuta Collegii Advocatorum Mutinæ.** J. S. 5. 20

Cod. cart. in 4. di car. 12, sec. XVII.

È l'esemplare che servì alla stampa, che si fece nel 1622, come appare dal visto di Frà Marco da Verona, inquisitore di Modena e dall' approvazione con firma autografa del Duca Cesare.

776. **Statuta florentina.** J. R. 1. 13

Cod. cart. in fol. di car. 101, sec. XVII.

777. **Statuta Senarum.** J. U. 2. 18

Cod. cart. in 4. gr. di car. scr. 114, sec. XVII.

Nel fine del codice vi si leggono altresì aggiunte ai vecchi statuti, bandi ducali ecc. riguardanti il contado Sienese.

778. **Statutorum Senarum secunda distinctio.** J. R. 5. 25

Cod. cart. in fol. di car. 104, sec. XVII.

Il codice scritto a carattere cancelleresco, è ripieno di correzioni e postille, con aggiunte in fine.

f. 5. 3. 17

779. **Statuti della Compagnia della Madonna della Grada.**

Cod. cart. in fol. di carte 16, sec. XVII. Aut.

Il libro porta in fine la firma del Card. Girolamo Colonna Arcivescovo di Bologna, che approvava gli statuti, capitoli ed ordinazioni dell' anzidetta compagnia, il 3 Novembre 1638.

f. Z. 2. 1

780. **Statuti di Cologna.**

Cod. membr. in 4. di carte 93, sec. XVII.

È l' esemplare offerto a Zan Andrea Basadonna, quando venne eletto a podestà di detta terra.

Il libro è legato in assicelle coperte da veluto rosso in seta, dal quale vennero avulsi i fregi, forse d' argento, che dianzi l'ornavano.

f. R. 5. 18

781. **Statuti di Ripa e Ripetta della città di Roma.**

Mss. cart. in 4. di car. 112, sec. XVII.

A questi statuti, che sono copia di quelli che furono fatti nell' anno 1463, di comando di Pio II, fanno seguito le riforme di successivi Pontefici sino all' anno 1685. Al fine del libro si osserva l' autentica del Notaro Andrea Rossi che li dichiara conformi all' originale.

782. **Storia della famiglia Roverella.**

Cod. cart. in div. for. di carte 128, sec. XVII.

L' anonimo autore di questa storia, che compievala l'anno 1666, dà a conoscere i principali personaggi che illustrarono la famiglia predetta, dai tempi remoti sino al Conte Lelio, contemporaneo del raccoglitore delle memorie di detto casato.

Il codice ha la legatura originale in carta pecora, con tre corregge e fibbie sul dorso d' uno de' cartoni.

783. **Strozzi G. B.** - Fiorenza assediata.

Cod. cart. in 8. di carte 28, sec. XVII.

È un poema latino colla traduzione in ottave.

784. **Tedaldi G. B.** - L' agricoltura.

Cod. cart. in 8. di car. 60, sec XVII.

785. **Tedeschi Isacco** - Sinur Comà (misura dell' altezza).

Cod. cart. in 8. di car. 155, sec. XVII. Aut.

L' Autore terminò di scrivere il presente lavoro in Ferrara l' anno 1630.

Y.V.5.30
App. 353

786. **Tito Lucrezio Caro tradotto da Alessandro Marchetti.**

Mss. cart. in 8. di carte 215, sec. XVII.

Questa traduzione, composta dall' autore in versi sciolti, porta in principio un sonetto di dedica al Ser. Cosimo III. G. D. di Toscana e una copia di lettere, cui, da Modena il 28 Aprile 1669, il Sig. Girolamo Graziani inviava al traduttore, in ringraziamento d' avergli mandata la presente traduzione.

Y.R.6.36

787. **Tolomeo** - Il Quadripartito.

Cod. cart. in 4 di car. scr. 125, sec. XVII.

Ogni brano del testo ha il suo commento d' osservazioni e spiegazioni, giusta il sistema dell' astrologia giudiziaria.

Y.R.5.30

788. **Tomasi Giugurta** - Historia di Siena.

Cod. cart. in fol. di carte 504, sec. XVII.

Y.V.6.12-22

789-91. **Toppi Ioseph** - Institutionum civilium (Libri tres).

Cod. cart. in 4. di carte 6, sec. XVII. Vol 3. Aut.

Il primo d' essi volumi è di cart. 105; il secondo di cart, 175; il terzo di cart. 95. Quest' ultimo però porta al frontispizio « Liber tertius iuris consulti Iulii Caponi, lectoris primarii Neapolitanæ civitatis anno SS. Iubilei MDCL. »

γ.X.5.8

792. **Torti Alexander** - Compendium morborum particularium.

Cod. cart. in 4. di carte 154, sec. XVII

È lavoro probabilmente compilato da un suo discepolo, quand'egli era lettore di medicina nello studio di Padova.

γ.5.4.4

793. **Tortora Omero** - Elio Seiano.

Cod. cart. in fol. di car. 115, sec. XVII.

Traduzione dal francese del Sejano di Matthieu. Segue pure un' altra traduzione dell' « Historia della posterità infelice d'una femmina di Catania gran Siniscalca di Napoli » dell' istesso Autore; più un « Fragmento che comincia dall' elezione de' Ministri e della quantità e qualità di quelli. »

γ.5.4.3

794. **Idem.** - Avvisi o diarie.

Cod. cart. in fol. di carte 148, sec. XVII. Aut.

Questi avvisi servirono al Tortora per compilare la sua storia di Francia.

795. **Trattato sopra la peste.**

γ.V.5.35

Cod. cart. in 8. di carte 25, sec. XVII.

Contiene la « Regola fatta al Gran Selim » da filosofi, medici ed astrologi persiani, affine di preservare il serraglio di Costantinopoli dalla peste bubonica, con molti elettuari e segreti particolari alla cura d' essa infermità.

γ.5.3.1

796. **Ughelli** - Frammenti dell' Italia sacra.

Cod. cart. in fol. sec. XVII.

È un grosso pacco di scritture, con correzioni autografe, riguardanti le Chiese Episcopali di Benevento, Bologna, Parma, Piacenza ed altre dell' Emilia.

Vi si legge inoltre la serie de' Vescovi di Urbino, Cagli, Fossombrone, Fermo, S. Severino e d' altre città italiane.

Il codice è danneggiato dall' umidità.

γ.5.5.1-2

797-98. **Ugurgieri Isidoro** - Pompe sacre Senesi.

Cod. cart. in-fol. sec. XVII. Vol. 2.

Il primo è di carte 596, il secondo di car. 325.

γ.U.6.13

799. **Valle** (Della) **Pietro** - Ferrari Philippus Epitome Geographicum.

Libro a stampa in 4. edito a Ticino (Pavia) da Andrea Viani nel 1605.

A piedi del frontispizio stanno scritte autografe le seguenti parole « *Questo libro è venuto con me per tutti i viaggi che io ho fatti. Pietro della Valle* » Di mano pure del Della Valle sono molte aggiunte in latino nel corpo del libro. Nel riguardo v'ha una lunga dichiarazione di quest'illustre viaggiatore, la quale attesta che *I conti scritti qui dietro son di mano del Sig. Don Garcia de Silva y Feguerra che fu ambasciatore del Re di Spagna in Persia*, allorquando anch' egli vi si trovava « huomo insigne e per lettere e per qualità. »

γ.5.5.31

800. **Vanneschi Domenico** - Amore e destino ovvero la Ruota della Fortuna.

Cod. cart. in 4. di car. 88, sec. XVII.

È una tragicommedia del Vanneschi, dedicata il 29 Novembre 1679 al Principe Francesco Maria di Toscana e scritta in nitida scrittura ad inchiostro nero e rosso. L' arme de' Medici e l' allegoria rappresentante la fortuna su d' una ruota, la bella corona di fiori che racchiude il Prologo della Tragedia ed i frontispizi degli atti, finamente tutti tracciati a penna con disegni nero e rosso, danno a credere che questa sia l' identica copia dall' autore regalata al Principe

801. **Venturelli Vittorio** - Oratione funerale.

γ.N.8.6(2)

Cod. cart. in 8. picc. di car. 20, sec. XVII.

Elogio funebre composto da esso Venturelli in lode del pitttore Federico Baroccio da Urbino, con correzioni nel testo.

γ.Rr.1.42

802. **Vezzosi Æmilius** - Commentariorum de nobili et antiqua gente Brandaliorum.

Cod. cart. in fol. di car. 55, sec. XVII. Aut.

L'opera è divisa in quattro libri « in quibus tum familiæ inter cæteras Arretii clarissimæ, tum civitatis arretinæ monumenta; ex vetustatis tenebris eruta, facile parvoque negocio in splendidissimam lucem revocantur... Arretii anno a natali Christi die CIↃ IↃ· CXXVIII.»

803. **Vinci** (Da) **Leonardo** - Advertimenti et discorsi, intorno all' arte della pittura 1686.

Cod. cart. in fol. di car. 111, sec. XVII.

Questo codice non solo è pregevole per la sua corretta e buona lezione, ma anche per i disegni egregiamente eseguiti da Francesco Furini, pittore fiorentino, che fece copiare quest' opera per 24 lire, aggiungendovi del proprio, dettati, alcuni scritti su l' arte, *per infiammare i Giovani agli studi di essa.*

Il codice appartenne poscia a Vincenzo Viviani, il quale nel frontispizio, presso a quella del Furini, appose la propria firma.

804. **Vita del Beato Servo di Dio Hippolito Galantini ecc.**

Libro a stampa in 4. di pag. 308, Roma per Alessandro Zannevi MDCXXIII.

Il pregio di questo libro sta nell' aver egli appartenuto ad Alfonso III. d' Este, il quale il donò a Girolamo Giannoli, *l' istesso giorno che partì da Sassuolo per andare a Murano a vestirsi del S. habito di Capucino*, che ne lasciò memoria nelle prime due pagine. Fu poscia donato da Francesco IV ad Antonio Gandini il 17 Gennaio 1841.

805. **Vita di San Raniero da Borgo S. Sepolcro.**

Cod. cart. in fol. di cart 103, sec. XVII.

Questo compendio fu fatto di commissione del Card. S. Severino e fu tolto dal mss. del Padre Mattia da Salò, scrittore della Storia cappuccinesca e dalla compilazione di Frà Sisto da Norsia.

Dalla libreria de' Cappuccini di Sinigaglia.

806. **Vocabolario Ebraico.** γ. S. 3. 10

Mss. car. in fol. di car. 96, sec. XVII.

Sono osservazioni grammatico etimologiche su parecchie parole ebraiche. Comincia dall' Aleph e va fino alla Mem. Il tutto é scritto in ebraico.

807. **Zambeccari Lodovico** - Oratione a Papa Urbano VIII. γ. V. 6. 8

Cod. cart. in 4. di car. scr. 18, sec. XVII.

L' autore, adducendo esempi desunti dalla storia, con parole piuttosto libere eccita il Pontefice a scuotersi ed a volersi mostrare custode amoroso e protettore valido della cattolicità.

808. **Zuccarello** - Investitura. γ. R. 1. 11

Cod. memb. in fol. di car. 29, sec. XVII e XVIII.

È l' investitura autentica, fatta e firmata dall' Imperatore Ferdinando II. il 6 Ottobre 1620 del feudo di Zuccarello alla casa del marchese Ottavio del Caretto. Seguono due diplomi pure autentici e firmati, l'uno da Antonio Ferdinando Gonzaga di Guastalla, col quale nomina nel Gennaio 1728 a suo famigliare certo Giacomo Crema da Luzzara, l' altro di Filippo Sforza Cesarini Savelli, che crea protonotario un Don Francesco Boccolari da Luzzara il 4 Luglio 1752.

SECOLO XVIII

809. **A. B.** - Romanorum Imperatorum Stemmata, vitæ et nummi. γ. X. 1. 13

Mss. cart. in fol. gr. di car. 90, sec. XVIII.

Il presente lavoro, tolto dai più accreditati scrittori di tale materia, da monumenti, medaglie e monete, è in tre parti distinto. La prima è di cart. 40; la seconda di car. 33; la terza di car. 80; scritte tutte colla massima accuratezza, con tre magnifici frontispizi a penna eseguiti nel 1757 in Roma, dal calligrafo Filippo de' Rossi.

810. **Alcovero Don Vincente** - Relacion Ioco Seria del viage a Roma. γ. 5. 3. 15

Mss. cart. in fol. di cart. 74, sec. XVIII.

L' Alcovero, gesuita e professore di matematica a Barcellona, qui parla del viaggio, fatto a Roma, d' ordine del Re di Spagna, dal Card. Arc. di Toledo e dagli Arcivescovi di Siviglia e di Seleucia, al qual ultimo l' Autore volle dedicato questo suo scherzoso poemetto, il 13 Maggio 1797 da Genova.

811. **Amaduzzi G. Cristoforo** - Memorie.

Mss. cart. in 16. di carte scr. 33, sec. XVIII. Aut.

Sono i ricordi che l'Amaduzzi, celebre filologo, morto in Roma dopo il 1791, fece in un viaggio da lui compiuto nel 1785. Vi si leggono le sue impressioni su quanto di più rimarchevole in genere di pittura, scultura, architettura, numismatica, etc. vide a Firenze, Bologna, Modena, Parma e Verona.

812. **Amici** (De) **Francesco** - Trattato di Aritmetica e Geometria.

Mss. cart. in 8. di cart. 84, sec. XVIII.

L' Autore, che si dice allievo di Giuseppe Maria Robecco, Ing. Collegiato Regio e Camerale della città di Milano, a spiegazione delle teorie, ha inserito nel testo diverse figure geometriche e disegni a penna.

813. **A. M. S.** - Ragguaglio.

Mss. cart. in 8. di car. 14, sec. XVIII.

È una lettera di ragguaglio del passaggio, fatto per Bologna il 12 Novembre 1708, delle truppe del Generale Conte di Daun.

814. **Antiphonarium.**

Mss. cart. in 4. di carte 145, sec. XVIII.

È musicato, e serve a 37 diverse funzioni religiose.

815. **Antonj** (Degli) **Giambattista** - Memorie istoriche dello stato di Bologna. γ. 5.2.48

Mss. cart. in 4. gr. di car. 292, sec. XVIII.

Tali memorie, raccolte d'ordine dell'Assonteria di Milizia, riguardano i fatti avvenuti dall'anno 1734 a tutto il 1737, « *in occasione della guerra d'Italia in questi tempi successa* ».

816. **Araldi Michæl** - Institutionum Medicarum Parsprima. γ. W.6.10

Mss. car. in-8. di car. 171, sec. XVIII.

È una sinossi di fisiologia ed igiene che un tal Giuseppe Lavini, scolaro nell'Università di Modena, riassumeva nell'anno scolastico 1779-80.

817. **Arcangelo** (Frà) **della presentazione carmelitano scalzo** - Memorie di Casa Ballati. γ. 5.2.26

Mss. cart. in 4. gr. di car. 269, sec. XVIII.

Esso frate, al secolo Giuseppe Ballati, senese, cominciò qui a segnare le memorie de' suoi antenati, congiunti e pronipoti il 25 Gennaio 1762 e le continuò sino al 24 Ottobre 1769. Nelle ultime ventun carte poi si leggono autografe, di Domenico Antonio de' Alexandris, altre memorie sulla vita e morte di detto Frà Arcangelo, suo zio materno.

818. **Baldovinetti Gio.** - Postille. γ. X. 5. 12

Sono scritte in margine alla prefazione degli Ammaestramenti degli antichi di Frà Bartolomeo da S. Concordio edizione di Firenze 1734.

819. **Baranzoni** (Albero della famiglia). γ. 5. 3. 16

Mss. cart. in div. for. di car. 26. sec. XVIII.

Albero genealogico con sue prove autentiche e stemma gentilizio, conforme al decreto della Deputazione araldica della città e stato di Mantova, in data 20 Agosto 1771.

820. **Barbaro Alessandro** - Riassunto della Storia dell' Accademia di Casa Giustiniani. γ. 5. 5. 27

Mss. cart. in 4. di carte 265, sec. XVIII.

Il Barbaro, conservatore delle Leggi in Venezia, compieva questo lavoro nel 1786, avendo a mecenate Girolamo Giustiniani, Presidente economico. Quest' opera contiene cinque parti: la prima è di Giacomo Giustiniani, la seconda di Marco Molino: la terza di Marco Zeno; la quarta, di quest' ultimo pure, ma colla data 1785, mentre le altre portano l' indicazione dell' anno precedente; finalmente la quinta è di Alvise Mocenigo 1785. Il mss. ha il taglio dorato.

821. **Idem.** - Storia dell' Accademia de' Nobili di casa Giustiniani.

Mss. cart. in 8. di car. 64, sec. XVIII.

Comincia col giorno 1 Agosto 1786 e termina col 26 Gen. 1787. La parte prima ha autografe le firme di Marco Molino Presidente Economico e di Filippo Priuli, Presidente Politico; la parte seconda ha autografe pure le firme di Lunardo Zustinian e di Francesco Calbo, Presidente Politico questi, Economico l' altro.

822. **Bastardi Nicodemo** - Miscellanea.

Mss. cart. in div. form. sec. XVIII. Aut.

Comprende varie farsette, commedie sacre e profane e canti, non che un frammento di Diritto ed un trattato sopra le Manifatture.

823. **Battaglini Gio. Fran. d. C d. G.** - Relazione della vita e morte del conte Ercole Aldrovandi.

Mss. cart. in 4. di car. 13, sec. XVIII. Aut.

Detta relazione veniva compiuta il 15 Marzo 1719.

824. **Becchetti Giuseppe** - Giornale di viaggi.

Mss. cart. in 8. di car. scr. 109, sec. XVIII.

È una diligente descrizione del viaggio da lui intrapreso nel 1785 per Roma e Napoli.

825. **Bedonna G. Antonio** - Privilegi all' homini della Tassa di Missano.

Mss. cart. in 8. di carte 15, sec. XVIII.

È la copia de' privilegi conceduti sin dal 1478 da Marco Pio di Savoia e confermati dai Duchi e dai Marchesi di Guiglia, estratti dagli originali il 20 Novembre 1701.

826. **Bertaglia Romualdo** - Delle paludi pontine e prosciugamento di esse.

Mss. cart. in fol. di car. 75, sec. XVIII.

È il terzo studio fatto dall' Autore nel 1761, in parte autografo.

827. **Bertoldi Francesco Leopoldo** - Corrispondenza letteraria.

Mss. cart. in div. for. sec. XVIII e XIX.

Sono parecchie lettere delle autorità d' Argenta, circa la storia di detta città. V' hanno poi assai documenti che riguardano esso Bertoldi e le cariche da lui occupate, non che lettere d' amici.

828. **Betti P. Antonio Maria** - Vita e virtù di Suor Maria Catterina Budrioli da Forlì.

Mss. cart. in 8. di carte 64, sec. XVIII.

L' operetta fu dedicata nel 1703 al Card. Fabrizio Paolucci, Segretario di Stato di Papa Clemente XI.

829. **Bianconi B. G.** - Catalogo delle guide per le città spezialmente d' Italia. γ. S. 3. 36

Mss. cart. in fol. di carte 181, sec. XVIII Aut.

In questo catalogo stanno notati altresì i libri « che illustrano alcune parti di esse (città) o luoghi a quelle vicini » guida e libri che erano del predetto Seg. Bianconi.

830. **Idem.** - Sopra una medaglia della regina Filistide. γ. R. 1. 15

Mss. cart. in fol. di carte scr. 75, sec. XVIII Aut.

La medaglia che somministrò argomento al Bianconi della presente dissertazione fu pubblicata nel 1779 dall' Abb. Giuseppe Eckhel nel primo Tomo del catalogo del museo Cesareo Vindobonense alla pag. 30.

831. **Bimard** (De) **Josephus** - De vita, rebus gestis, nummis T. Didii Consulis et gente Didia. γ. F. 5. 6

Opuscolo a stampa in 4. Genevæ Bousquet MDCCXXX.

Il presente opuscolo porta di mano dell' autore la dedica a Lovico Antonio Muratori, il quale scrisse ne' margini diverse osservazioni.

832. **Bologna** (Di) **Frà Giau Agostino** - Lettera critica. γ.5.3.37

Mss. cart. in 4. di carte 11, sec. XVIII.

Indirizzata al Can. Franc. Maria Gregorio Longhi, in data 20 Dicembre 1777, parla d'un effigie del Crocifisso e di due disegni, che vedonsi nella Chiesa di San Paolo del Monte di Bologna.

833-34. **Bolognini Cesare** - Diario di Bologna. γ.5.5.46-47

Mss. cart. in 4. sec. XVIII Vol. 2.

Vi si legge quanto di più rimarchevole avvenne in Bologna sino al 1780.

835. **Borghi** (di Faenza) - Poesie. γ.V.5.9

Mss. cart. in 8. di cart. 76, sec. XVIII Aut.

Sono in diverso metro e soggetto diverso, parte edita e parte no.

836. **Borosini De' Holenstern Carlo** - Ruota della Fortuna. γ.M.1.13

Mss. cart. in fol. gr. di carte 40, sec. XVIII.

La prima carta dà la spiegazione del giuoco; nelle seguenti stanno ritratti ad acquarello l'oracolo, i 12 re di Israello, i 14 Profeti, 12 segni celesti, i 12 dello zodiaco, e vi si osservano i diversi casi del giuoco.

837. **Bovio Giulio** - Architettura militare. γ. W. 6. 18

Mss. cart. in 4. di carte 96, sec. XVIII.

È incompleto in fine.

838. **Calbo Francesco** - Storia dell' accademia de' Nobili in Cà Zustinian. γ. Y. 5. 19

Mss. cart. in 4. di carte 53, secolo XVIII Parti 2. in una.

Comincia dal 3 Marzo e termina coll' ultimo dì di Giugno dell' anno 1786. Ambedue le parti portano la firma autografa di Marco Molin; nella parte prima segnatosi come Presidente politico, nella seconda come Presidente economico.

V. Barbaro.

839-40. **Camellini Bartolomeo** - Miscellanea. SY. Z. 4. 6-7 vedi anche c. 369 = γ. D. 6. 8

Mss. cart. in div. for. sec. XVIII Buste 2 Aut.

La prima delle buste contiene I. Diverse correzioni ed aggiunte alla sua Cronotassi de' Vescovi di Reggio, stampata in Parma dal Monti nel 1751. II. Memorie di libri mss. d'una biblioteca e di fatti storici di Pavia rapporto al Re Luitprando. III. Un repertorio d'iscrizioni latine parmensi antiche e moderne. IV. Dissertazioni storico critiche su la vita di S. Prospero, colla vita dello stesso santo di altri autori.

La seconda contiene diversi libretti di memorie su la città e famiglie reggiane, poesie, studii teologici ed un pacco di lettere sue in buona parte dirette al March. Vincenzo Frosini.

841. **Campione.** Y. T. 4. 1

Mss. cart. in fol. di carte scr. 69, sec. XVIII.

È l' inventario de' beni stabili che possedeva il Monastero di S, Maria dal Buon Consiglio di Genazzano nel 1746 e degli altri beni ad esso Monastero devoluti sino all' anno 1754.

842-43. **Cancellieri Francesco.** Y. X. 3. 11-12

Mss. cart. in div. for. sec. XVIII Cassette 2.

La prima contiene da 500 minute di lettere di mano dei Cancellieri; la seconda 280 lettere originali dei Savi del Magistrato di Ferrara a lui dirette dal 1780 al 1796.

844-48. **Cangiani** - Filosofia morale. Y. S. 4. 35/39

Mss. cart. in fol. gr. sec. XVIII Aut. Vol. 5.

849. **Canonici e Mansionari di S. Petronio di Bologna.** Y. X. 5. 1

Mss. cart. in div. for. sec. XVIII.

Sono due distinti libretti legati in uno, nel primo de' quali, di carte 60, vi sono cenni necrologici di un 400 canonici della predetta Basilica dal 1458 al 1796; nel secondo di car. 51 vi si leggono notizie di un 300 mansionari dal 1464 al 1789.

850. **Cantate.**

Mss. cart. in-fol. obbl. di carte 72, sec. XVIII.

Sono parecchie cantate, arie, minuetti musicati da Gio. Bononcini, dal Baron d' Astorga, dallo Scarlatti, e da Francesco Maria Veraccini.

851. **Capece Zurlo Gio. Antonio** - Istruzioni intorno al Sant' Officio.

Mss. cart. in 4. di carte 301, sec. XVIII.

Il frontispizio dichiara il libro essere una « Breve raccolta di varie notizie contro le operazioni e pregiudizii che risultano dal preteso, e non mai conosciuto Tribunale del Sant' Officio, che servir possono per istruzione di ogni Deputato eletto contro il medesimo » nel 1748 in Napoli.

852. **Capitoli dell' arte della seta e della lana.**

Mss. cart. in 4. gr. di carte scr. 81, sec. XVIII.

Vennero pubblicati in Roma, Firenze, Milano, Verona ed altre città italiane.

853. **Carmina.**

Mss. cart. in 8. di carte scr. 47, sec. XVIII.

Raccolta di epigrammi, elegie, carmi ecc. di anonimo, su soggetto sacro e profano, con correzioni molte nel testo.

854. **Casali conte Gregorio** - Lettera alla contessa Marina Bolognetti. γ. X. 6. 6.

Mss. cart. in 8. di carte 9. sec. XVIII.

Porta la data del 1742 ed è seguita dalle Annotazioni del Dott. Flaminio Scarselli in car 3.

= Comp. 385

856. **Castaldo Girolamo** - Notizie storiche del Regno di Napoli. γ. 5. 2. 28

Mss. cart. in fol. di carte 82. sec. XVIII.

È una copia finita il 19 Novembre 1716, come si legge nell'ultima pagina.

γ. 0. 6. 32

857. **Castrucci Don Nicolò** - Vita del B. Ambrogio Traversari.

Libro a stampa di pag. 98. Lucca MDCCXXII.

Porta molte postille e note critiche di anonimo, a notabile correzione del testo.

γ. P. 3. 10

858. **Catalogo della libreria Gotti.**

Mss. cart. in fol. di car. scr. 57. sec. XVIII

859. **Idem. idem Minutoli.**

Mss. cart. in fol. di car. 26, sec. XVIII.

Sono divisi per ordine di materia.

860. **Idem di libri stampati nel secolo XV.**

Mss. cart. in fol. di carte 96, sec. XVIII.

Il catalogo è estratto dagli annali tipografici del Maittaire.

861. **Idem d' una libreria fiorentina.**

Mss. car. in 4. di car. scr. 90, sec. XVIII.

862. **Idem. di quadri ed oggetti d'arte.**

Mss. cart. in 4. di car. 58, sec. XVIII.

Non solo vi si indicano i quadri ed oggetti d' arte che si trovano, o trovavansi nelle chiese parrocchiali e nei conventi della Diocesi di Bologna, ma vi si leggono altresì cenni storico critici sugli autori e su luoghi indicati.

863. **C. C. S. R.** - Del Celibato ovvero riforma dei Clero Romano.

Mss. cart. in 8. di carte 30, sec. XVIII.

È un trattato teologico-politico, con annotazioni dell' Autore, stampato in Venezia da Antonio Graziosi l' anno 1766.

864. **Cerimoniale de' SS. Cardinali in Roma.**

Mss. cart. in 8. di car. scr. 121, sec. XVIII.

Quest' opera, accresciuta di molte cose riguardanti tale materia venne stampata in Roma nel 1753.

865. **Chorale romanum.**

Mss. cart. in fol. gr. di car. 51, sec. XVIII.

Sulla prima carta è intercalata una iniziale magnifica a colori ed oro, con entrovi l' effigie del re profeta; ritaglio del secolo XV.

866. **Ciocchi Paolo** - Catalogo Alfabetico degli Scrittori de' felicissimi Stati di S. A. S. il Serenissimo Signor Duca di Modena, Reggio, Mirandola ecc. ecc.

Mss. cart. in fol. di car. 35, sec. XVIII.

867. **Confalonieri di Bologna di casa Grati.** Y. R. 1.40

Mss. cart. in fol. di car. 39, sec. XVIII.

In questo libro stanno notati i nomi degli individui della famiglia Grati, i quali dal 1458 al 1751 ottennero la carica di Confaloniere in Bologna.

Vi stanno notati pure i nomi e disegnate le armi di famiglia degli anziani, che in detto tempo coadiuvarono essi Confalonieri nell' amministrazione della cosa pubblica.

868. **Confortaria.** Y. 5.2.47

Mss. cart. in fol. di carte 277, sec. XVIII.

Sotto questo titolo stanno notati i nomi e la specie del delitto per il quale moltissimi infelici furono giustiziati in Bologna e adiacenze dal 1540 al 1752.

869. **Conforteria di Bologna.** Y. V. 4.8(3)

Mss. car. in div. for. sec. XVIII.

È una raccolta di scritti diversi, relativi alla conforteria e suffragio di S. M. detta della Morte di Bologna. Vi si leggono pertanto, oltre gli statuti, alcune osservazioni sopra i capitoli delle scuole di-conforteria; l' ordine da tenersi nella liberazione d'un condannato a morte; la nota dei Confortatori dal 1540 al 1734; di più il Catalogo de' Priori, Prevosti e Canonici della Chiesa di S. M. Maggiore di Bologna, dall'anno di sua erezione 1248, sino all'anno 1760, già compilato dal Can. Gian Giacomo Amadei, con correzioni ed aggiunte del Conte Baldassare Antonio Maria Carrati.

870. **Congregazioni delle acque del Finale.** Y. 5.2.43

Mss. cart. in 4. di car. 194, sec. XVIII.

Libro originale nel quale stanno notati diversi decreti, corrispondenze tenute in materia d'acque al Finale di Modena, dal 13 Febbraio 1745 alli 16 Dicembre 1772.

871. **Corso** (Del) **D. Domenico Maria** - Raccolta di poesie. Y. W. 6. 28

Mss. cart. in 8. di carte 215, sec. XVIII. Aut.

Poesie italiane e latine di diverso soggetto, in buon numero del Del Corso, in massima parte però del Dott. Giuseppe Maria Lupetti di Montemagno, maestro di Rettorica nel Seminario di Pisa, ove stette il raccoglitore per cinque anni e mezzo.

872. **Idem.** - Ricordi e memorie diverse. Y. Y. 5.35

Mss. cart. in 4. di car. 72, sec. XVIII.

Tali ricordi e memorie sono in numero di 246, alcuni d'essi curiosi ed interessanti la Provincia di Pisa.

873. **Corticelli G. B.** - Sunti di Prediche.

Mss. cart. in fol. di car. 38, sec. XVIII. Y. 5.2.6

Vi si legge in breve quanto più diffusamente esposero nella Chiesa di S. Petronio di Bologna, negli anni 1652 e 1659, i Padri Placido Pulcinelli e Marchelli Romolo.

γ. G. 3. 11

874. **Costituzione delle Confraternite della SS. Vergine della Consolazione e del Santiss. Nome di Maria.**

Mss. cart. in 4. di cart. 69, sec. XVIII.

Dette costituzioni hanno le iniziali de'capitoli a fiorami, e portano in fine l'approvazione con firma autografa del Cardinale Giovanni Ottavio Buffalini Vescovo d'Ancona, ove esistevano le confraternite in discorso.

La legatura è in pelle; le iniziali sono ad oro.

875. **Cronologia fiorentina.**

γ. R. 3. 4
App. 574
App. 584

Mss. cart. in fol. sec. XVIII.

Disposta in forma di diario, e divisa in due grossi tomi legati in uno, la presente cronologia riporta molte interessanti notizie e successi occorsi in Firenze dall'anno 1532 fino al 1704.

In fine poi ha un indice copioso.

876. **Dall'Olio G. B.** - Miscellanea.

γ. Z. 4. 5

Mss. car. di div. form. sec. XVIII. Aut.

Contiene poesie, lettere, parecchie notizie su Claudio Merulo, un « esame dei patti supposti concordati dai Reggiani col marchese Nicolò III. d'Este » e parecchi opuscoli su materie diverse d'archeologia modenese e reggiana.

877. **Decimario.**

Mss. cart. in fol. di carte scr. 160, sec. XVIII.

Il presente lavoro, forse del Cav. Pietro Tartini, riguardante la famiglia Tartini di Firenze, contiene: I. Notizie di Decime e modo di pagare le medesime. II. L' Indice di tutti i beni distinti a podesterie e popoli. III. I bilanci di dare ed avere. IV. La descrizione dei beni con i suoi acquisti per ordine di tempo. V. Estrazione di decime, alienazioni e passaggi ne' successori.

Il decimario ha una superba legatura all' antica in pelle rossa, con borchie d' ottone e fermagli.

Nel frontispizio v' è l' arma della famiglia a colori; la scrittura grossa, tonda, chiarissima.

878-79. **De' Rossi Domenico** - Raccolta di statue antiche e moderne.

Mss. cart. in fol. sec. XVIII. Vol. 2. Aut.

È il *secondo abbozzo* ripieno di correzioni ed aggiunte colle sposizioni del Cav. Paolo Alessandro Maffei, portante la data di Roma 1704.

880. **De sanitate tuenda.**

Mss. cart. in 8. di carte 74, sec. XVIII.

È un trattato d' igiene, terapeutica, e farmaceutica, chiaramente scritto.

881. **Diploma di Conte.** γ. 5. 1. 71

Mss. membr. in fol. di carte 9, sec. XVIII.

È il diploma originale con cui Carlo VI imperatore, il primo Aprile accordava a Don Giovanni Tommaso De Peralta il titolo di Barone Libero e Magnate d' Ungheria per lui e suoi successori. Il diploma ha ne' riguardi due squisite miniature e nel frontispizio un bel disegno a penna. È poi seguito da tre dichiarazioni, due di Francesco Grimaldi, uscier maggiore e maestro di cerimonie, l' altra firmata pure dall' imperatore Carlo, mediante la quale dà facoltà al Conte d' Abbensberg « di far interinare il Privilegio » concesso il 19 Febbraio 1738 al Peralta nella nomina di questi a marchese.

882. **Idem di laurea.** γ. X. 5. 48

Mss. membr. in 4. di carte 3, sec. XVIII.

Bassano Camillo è acclamato Dott. *in utroque* il 28 Maggio 1710 in Roma. Il diploma ha le due prime carte ornate di disegni di fiori e frutta a diversi colori ed oro; ha il sigillo pendente e la legatura in corame dorato con fregi.

883. **Idem.** γ. Y. 2. 5

Mss. cart. in-4. di carte 5, sec. XVIII.

Venanzio Domenico Camersè viene proclamato Dott. in filosofia e medicina in Camerino il 19 Aprile 1728.

Il diploma è a stampatello con iniziali e fregi in oro e due stemmi a colori.

884. **Idem.** γ. γ. 2. 6

Mss. membr, in-4. di carte 6, sec. XVIII.

Giovanni di Andrea Colombo, veneto, ottiene il diploma in filosofia e medicina il 17 Settembre 1757 in Venezia.

Le due prime pag. hanno bei contorni a colori ed oro coll'arme del candidato.

885. **Idem.** γ. X. 5. 5

Mss. membr. in 4. di car. 3, sec. XVIII.

Dalla Porta Nicolò di Bassano, il 12 Maggio 1738, consegue in Padova la laurea in *utroque*.

Il diploma ha nel riguardo l'arma del laureato con fregio di fiori attorno a diversi colori ed oro. Un fregio consimile orna la prima pagina.

886. **Idem.** γ. Z. 5. 6

Mss. membr. in 4. di cart. 5, sec. XVIII.

D. Giuseppe Mengoli, da Bologna. il 17 Settembre 1736, consegue in Cesena la laurea di Dott. Maestro in teologia.

887. **Idem.** γ. 5. 1. 68, 13

Mss. membr. in 4. di car. 3, sec. XVIII.

Il sacerdote Giovanni Sante Veronese, da Verona è insignito in Padova del titolo di Dottore in sacra teologia il 5 Aprile 1751.

Le due prime carte hanno un contorno a colori e oro, sostenenti due gruppi di frutta, coll'arme miniata del laureato nella prima.

888. **Idem di nobiltà.**

Mss. membr. in fol. di car. 9, sec. XVIII.

È l' autentico diploma in spagnuolo che Giovanni Guerra Sandoval, d' autorità superiore rilasciava a Don Giacomo Peralta il 21 Gennaio 1724, nel quale dichiara la nobilissima reale discendenza di lui da Aznar Sanchez sino dal 1063. Nell' antiguardo si vede a colori l' arme di detta famiglia; nel frontispizio poi vaghissimi disegni a penna.

Il mss. è guasto in parte dal fuoco. Originale colla firma del Sandoval e d' altri.

889. **Disegni di fortificazioni.**

Mss. cart. in fol. gr. sec. XVIII.

Sono 17 grandi disegni a colori, di poligoni, torri, piazze irregolari, porti ecc. fortificati all' italiana ed alla francese, secondo le regole del Vauban.

890. **Documenti d' Armi.**

Mss. cart. in 8. di carte scr. 47, sec. XVIII.

Il presente lavoro, cavato da 28 diversi autori, quasi tutti italiani che hanno scritto su materia d' armi, dà le norme ai giudici di chi

corre alla quintana ed ai cavalieri delle giostre; detta il modo di compir le paci; e parla de' risentimenti, offese, mentite, sfide ecc.

In fine del libro si vede scritta in 25 carte, ma in altro carattere, una lettera di Mons. Gasparo Cecchinelli Vescovo di Montefiascone, datata da Torino il 17 Ottobre 1642 ov' era Nunzio apostolico, nella quale addimostra l' irragionevolezza ed immoralità del duello .

891. **Dodici** (Le) **giornate de' Claustrali.** - Poema. γ. X. 5. 18

Mss. cart. in 4. di cart. 159, sec. XVIII.

È uno scherzo poetico, abbastanza libero, contenente, dice il frontispizio « Ventiquattro Narrative ch' espongono in stil famigliare d' ottave le qualità d' alcuni di loro (claustrali) specialmente. Ed il vivere d' uno che si ritrovava trai medesimi. »

Il manoscritto ha diverse correzioni.

γ. L. 10. 12

892. **Durante Francesco** - Miserere.

Mss. cart. in 4. obl. di car. 16, sec. XVIII.

È una partitura musicale a 5 voci con correzioni e postille dell' Autore che la destinava alla stampa nel 1745.

893. **Enchiridion Tourne fortianum sive Compendium Institutionum Rei Herbarie.** γ. F. 7. 3

Mss. cart. in 16. di car. 80, sec. XVIII.

Il volumetto è ripieno ad ogni pagina di parecchi esemplari di fiori, con accuratezza e verità copiati a penna, colla relativa designazione del genere cui appartengono e del nome col quale vengono chiamati.

894. **Epitetto filosofo** - Sua vita ed Enchiridione.

Mss. cart. in 4. di carte 55, sec. XVIII.

Essa vita ed Enchiridione, ovvero ristretto della filosofia, sono traduzioni dal francese, fatta dall' ab. Giacinto Speranza di Fossombrone, che fu poscia Segretario di Stato del Duca di Modena e Governatore di Correggio.

895. **Ester** (Libro di).

Mss. membr. in rotolo sec. XVIII.

È il libro d' Ester solito a leggersi dagli ebrei ne' giorni festivi. È scritto in lingua e caratteri ebraici quadrati, detti anche spagnuoli con figure a colore. Il rotolo è lungo m. 1,52 e s' avvolge attorno ad un bastoncello sormontato da pomo d' avorio.

896. **Folietta Uberto** - Miscellanea.

Mss. cart. di car. scr. 89, sec. XVIII.

Contiene I. « Bellum pisanum » II. « De causis bellorum Religionis gratia excitatorum » III. « Pro se ipso ad Ducem et Magistratum Genuensem Oratio » IV. « Epistola ad eosdem ».

897. **Frugoni Carlo Innocenzo** - Poesie.

Mss. cart. in div. for. di carte 236, sec. XVIII. Aut.

Sono in gran parte sonetti, capitoli ed anacreontiche.

γ. H. 6. 35

898. **Gabbi Giambattista** - Quædam de passione Domini nostri Jesu Christi.

Mss. cart. in 4. di carte 160, sec. XVIII.

E la traduzione che il Gabbi fece dal Greco del Trattato di Tullio Crispolti, cui egli dedicò a mons. Agostino Valiero, Vescovo di Verona.

Dell' opera di questo reggiano, morto in patria il 3 Ottobre 1560. parlano il Tiraboschi nella sua Biblioteca modenese e il Guasco nella sua storia letteraria.

γ. X. 2. 1

899. **Garampi card. Giuseppe** - Postille alla Rosa d' oro di Carlo Cartari.

Libro a stampa in 4. di pag. 191, Roma Tipi della R. C. Apostolica 1681.

γ. X. 2. 64

900. **Genealogia Bentivoglio.**

Mss. cart. in 8. di car. scr. 86, sec. XVIII.

Sono notizie cavate da antichi e moderni scrittori, da cronache di Bologna, si manoscritte che a stampa ed in particolare da molti istrumenti dell' archivio pubblico di Bologna e d' altri presso privati. Le notizie cominciano da Re Enzo e vengono sino al 1660 circa.

901. **G. F. A.** - Tito e Berenice.

Mss. cart. in fol. di carte 49, sec. XVIII.

È traduzione della Tragedia di Racine.

902. **Ghirardacci P. Cherubino** - Della Historia di Bologna Vol. 3.°

Mss. cart. in fol. di carte 594, sec. XVIII.

Questo volume inedito serve di continuazione all' opera d'esso Ghirardacci, pubblicata in due tomi in Bologna dai tipi Giacomo Monti 1656 e 1657.

903. **Idem** - Indice del Volume 3.

Mss. cart. in fol. di car. 85, sec. XVIII.

904-22. **Ghiselli Anton Francesco** - Memorie antiche di Bologna.

Mss. cart. in fol. sec. XVIII. Vol. 19.

Questa grandiosa opera, redatta dall' anzidetto canonico con diligenza ammirabile, ricorda parecchi importanti avvenimenti e fatti d' interesse pubblico e privato, accaduti dal 1495 al 1642.

923. **Ghivizzani Antonio** - Postille e commenti. Y. 4. 2. 27

Fatti a delucidazione di motti passi di Dante, sono scritti su foglietti e in margine di una edizione del secolo XVIII, mancante del nome dello stampatore e del luogo ove venne pubblicata.

924. **Goffroy G. Domenico** - Relazione della Corte Romana. Y. 5. 5. 38

Mss. cart. in 4. di car. 179, sec. XVIII.

Il Goffroy, già maestro di lingue ed agente della Corte predetta, descrisse « lo stile della medesima.... nello stato e forma » in cui trovavasi l' anno 1766.

Y. N. 8. 7 (4)

925. **Gondi Abb.** - Orazione funebre di Luigi XIV di Francia.

Mss. cart. in 4. di car. 8, sec. XVIII.

La presente orazione, forse inedita, venne recitata dal Gondi nella Chiesa di S. Lorenzo, l'anno 1715.

Y. I. 5. 7

926. **G. P.** - Memorie di Cortona.

Mss. cart. in 4. di carte 95, sec. XVIII.

L' anonimo autore narra quanto accadde di notevole in Cortona, dall' 8 Aprile a tutto il Luglio 1799, durante l' invasione francese.

927. **Gravezze de'curati e beneficiati della Diocesi di Bologna.**

Mss. cart. in fol. di carte 167, sec. XVIII.

Libro interessante e dilettevole, siccome fornisce la descrizione delle diverse pievi ed altre notizie storiche su d' esse. In fine v' è un indice copioso.

928. **Grazzini Antonio Franc. detto il Lasca** - Madrigalesse ed altre rime.

Mss. cart. in-fol. di car. 90, sec. XVIII.

Alle 52, madrigalesse, seguono 12 madrigaloni, a cui succedono 61 sonetti ed alcune stanze, 4 epitaffi e 6 canzoni.

929. **Gualdi Federico** - Philosophia Hermetica.

Mss. cart. in 8. di carte 41, sec. XVIII.

Al frontispizio, dichiarante che il presente libro contiene la « Vera, reale e sincera descrizione della Pietra Philosophale, » tien dietro il ritratto dell' autore a colori; sono pure a colori tredici emblemi intercalati nel testo.

930. **Guida per viaggiare l' Italia.**

Mss. cart. in-8. picc. sec. XVIII.

Preceduta da alcune notizie utili ai viaggiatori, contiene 15 mappe colorate coll' indicazione delle poste da Firenze a diverse città d' Italia.

931. **Indice de' confalonieri ed anziani di Bologna.**

Mss. cart. in fol. di carte 104, sec. XVIII.

Detto indice, redatto per ordine alfabetico, comincia dal 1380 ed arriva sino al 1754.

932. **Indice della Bibl. Biancani.**

Mss. cart. in fol. sec. XVIII.

Questa biblioteca, di 4000 volumi circa, fu posta insieme da Giacomo Tazzi Biancani professore di antichità in Bologna. La medesima fu stimata del valore di lire bolognesi 23365,11.

933-35. **Inscriptiones.**

Mss. cart. in fol. gr. sec. XVIII. Vol. 3.

Raccolta copiosissima di schede contenenti inscrizioni votive, funerarie, storiche ecc. con disegni a stampa ed a penna di monumenti romani sparsi in Italia e fuori.

Opera di anonimo, probabilmente bolognese.

936. **Inscrizioni bolognesi.**

Mss. car. in-4. di carte scr. 179, sec. XVIII.

Contiene di mano d'anonimo la trascrizione delle memorie scolte in marmo negli edifici, chiese ecc. di porta Ravegnana.

937-38. **Inscrizioni varie** - 1734. γ R. 5.15/16

Mss. cart. in fol. sec. XVIII. Vol. 2.

Tali inscrizioni, copiate dalle Chiese di Firenze, vennero tolte fedelmente dagli originali del sacerdote Alessandro Dolci, il quale per ben 42 anni coprì la carica di maestro del collegio de' Chierici del Battistero di S. Giovanni di Firenze.

I mss. sono assai danneggiati dall' umidità.

Il I. volume è di carte 149, il II. di carte 188.

939. **Idem toscane.** γ T. 2. 37

Mss. cart. in fol. di cart. 35, sec. XVIII.

Sono iscrizioni funerarie di personaggi o famiglie toscane, che esistevano od esistono in diverse Chiese di Roma, tolte dal « Lapides sepulchrales et familiæ Romanæ » codice che apparteneva all'archivio del Collegio de' Maestri di Cerimonie del Papa.

940. **Instrumenta chirurgica.** γ. I. 5. 53

Mss. cart. in 4. di cart. fig. 36, sec. XVIII.

Rappresenta 450 istrumenti, oltre figure, scheletri ed apparecchi chirurgici d' uso in quel secolo e doveva seguire « Chirurgiæ utilitas » della quale non si ha che il frontispizio.

941. **Istoria.** Y. X. 6. 23

Mss. cart. in 8. di carte 36, sec. XVIII.

È la esposizione di un « caso » che vorrebbesi accaduto in Napoli nel 1696 a certo Carlo Maria Vulcano novizzo dell' Oratorio de' Gerolimini, come perseguitato da uno spirito maligno.

942. **Lettere di una religiosa educatrice alle sue educande.** Y. U. 2. 21

Mss. cart. in fol. di carte 70, sec. XVIII.

Sono in tutto 12 lettere, sei delle quali scritte in italiano e sei in francese, le une e le altre di diversa mano.

943. **Lezioni accademiche.** Y. I. 6. 7

Mss. cart. in 4. di cart. 236, sec. XVIII.

Sono copie di diversi discorsi riguardanti le vite degli imperatori romani, recitati nell' accademia del R. Palazzo ducale, nanti il Duca di Medina Coeli, vice re di Napoli nel 1700. Gli autori di questi discorsi sono: Donzelli Tomaso, Caracciolo Nicolò, Filippo Anastasio, Nicola Caravita, Don Paolo Mattia Doria, Don Nicola Galizia, e Giuseppe Valletta. Queste copie furono tratte dall' originale che nel 1732 conservava un tal D. Nicolò Sersale.

944. **Libro di ricevute.** γ.W.6.17

Mss. cart. in 8. di cart. 119, sec. XVIII.

Sono ricevute de' legati gravanti l' eredità della Maria Maddalena Tingoli, vedova del Cav. Scipione Antonio Dotallevi, da essa ordinati col suo testamento del 20 Marzo 1753, tutte di mano o firmate da personaggi ecclesiastici di Rimini; non poche delle quali dai Vescovi Franc. Castellini, Andrea Minucci e Vincenzo Ferretti.

945. **Libro di viaggio.** γ. 5.2.40

Mss. cart. in fol. di car. 55, sec. XVIII.

Vi stanno notate le cose più interessanti, viste da anonimo bolognese, dal Novembre 1729 alla primavera 1730, in un suo viaggio da Bologna a Roma e Napoli.

Seguono poi in altre carte le « Notizie della morte di Benedetto XIII » della sede vacante ed elezione di Clemente XII.

946. **Longhi Alessandro** - Compendio di vite di pittori veneziani. γ. 5.4.25

Mss. cart. in fol. di car. 54, sec. XVIII.

Il Longhi, ritrattista ed incisore veneto, volle dedicati questi cenni biografici di 23 pittori suoi compatrioti e contemporanei a Sen, Francesco Pisani, agli ordini del quale dipinse al naturale in due tele la famiglia. Ciascuna di queste biografie è preceduta dal ritratto ad acquerello del pittore. Vedesi pure il ritratto e leggonsi alcuni particolari della vita dell' autore. L' operetta venne stampata già in Venezia nel 1872.

In ultimo vi si vede il privilegio del Doge.

γ. x. 5. 46

947. **Loredan Antonio** - Storia dell' Accademia de' Nobili di casa Giustiniani.

Mss. cart. in 4. di carte scr. 26, sec. XVIII. Parti due in una.

Amendue queste parti danno relazione dal 5 Marzo all' 8 Maggio 1787. La prima d' esse è firmata dal Pres. politico Francesco Cabao; la seconda da Alessandro Barbaro e G. B. Cornero, Presidente economico il primo e politico il secondo.

γ. V. 2. 37

948. **Malpighi Marcello e Albertini Franc. Ippolito** - Sentenze morali e mediche.

Mss. cart. in 8. di car. scr. 32, sec. XVIII. Aut.

Sono sentenze raccolte da diversi autori antichi. Vi si leggono alcune consultazioni del Malpighi, entromessevi dall' Albertini, discepolo d' esso Malpighi.

Quest' autografo inedito fu scoperto nel 1830 a Crevalcore da Gaetano Atti.

γ. Q. 4. 2

949. **Malvezzi Floriano** - Lettera al Bianconi.

Mss. cart. in fol. di carte scr. 13, sec. XVIII.

950. **Mannucci Anton Francesco** - Feste antiche e moderne per la solennità di S. Gio. Battista in Firenze. Y. 5. 3. 8

Mss. cart. in fol. di carte 92, sec. XVIII.

Il Mannucci, nativo di Firenze, maestro di cerimonie ed ajutante di Camera del Gran Duca Cosimo III, divideva questa sua relazione in due parti, descrivendo cioè nella prima le feste che facevansi al tempo della Repubblica e nella seconda, quelle che compieronsi al tempo del Principato sino all' anno 1728. Questa è l' esposizione più ampia che si abbia di dette feste.

Il Moreni cita due copie di questo mss. una nella Libreria dell' Annunziata di Firenze, l' altra, che è la presente, la quale apparteneva alla libreria Riccardi.

951. **Manuale religioso maomettano.** Y. L. 12. 6

Mss. cart. in 8. di car. 84, sec. XVIII.

È scritto in carattere di Levante, parte in lingua araba, parte in ligua turca.

Comincia coi tre primi versetti della VI Sura del Corano, ai quali succedono altri versetti di altri capitoli di quel libro. Forse il presente manoscritto venne tolto a qualche prigioniero turco nella guerra fra l' Austria e la Turchia.

Dalla Biblioteca Minutoli Tegrimi.

952. **Marchetti Alessandro** - Anacreonte. Y. T. 2. 40

Mss. cart. in 4. gr. di carte 34, sec. XVIII.

Versione di alcune poesie di Anacreonte fatta dal Marchetti e trascritta dall' originale dell' Autore.

953. **Idem.** - La natura delle cose di Tito Lucrezio Caro.

Mss. cart. in 4. di carte 182, sec. XVIII.

È una traduzione in versi sciolti, dedicata già al Ser. di Toscana, che confrontata coi due mss. esistenti nella Riccardiana, si trovò eguale. Queste poesie sono precedute da una prefazione che non si legge in nessuna delle edizioni del Lucrezio.

954. **Idem.** - Tito Lucrezio Caro tradotto. MDCLXIX.

Mss. cart. in fol. di car. 217, sec. XVIII.

È altra traduzione in versi sciolti dell' opera *Della Natura delle Cose.*

955. **Idem.** - Prose varie.

Mss. cart. in 4. di carte 124, sec. XVIII. Aut.

Contiene un' orazione su l' Immacolata Concezione, dedicata nel 1713 a Papa Clemente XI; altra orazione in lode della virtù; una lezione accademica « fatta per recitare nell' accademia de' Risvegliati di Pistoia il dì 22 di Agosto 1703; « più un' orazione invettiva contro la gelosia » un discorso « della natura delle comete » ed altro discorso avente per titolo « Risposta de' filosofi ingenui, e spassionati falsamente detti democritici, alle obbiezioni e calunnie dei peripatetici » dedicata al Card. de' Medici, da « Pontormo » l' 11 Ottobre 1670.

956. **Marescotti Conte Francesco** - Documenti.

Mss. cart. in div. form. sec. XVIII e XIX.

Riguardano i servigi da lui prestati alla marina ed all' esercito napoletano, dal 1770 al 1806.

957. **Mariani P. Lorenzo Maria** - Famiglie nobili di Firenze.

Mss. cart. in fol. di car. 181, sec. XVIII. Aut.

Il frontispizio, racchiuso in bel svolazzo ad acquerello, portante in alto l'arme medicea, ha la data del 1713. La scrittura nel testo è nitidissima.

958. **Mariotti Annibale** - Memorie istoriche.

Libro a stampa in 4. di pag. 235, edito in Perugia da Carlo Baduel nel 1787.

Queste memorie istoriche de' perugini auditori della Sacra Rota Romana vanno ornate di copiosissime appendici del Vermiglioli.

959. **Martini G. B.** - Duetti da Camera.

Mss. cart. in 4. obl. di carte 59, sec. XVIII.

Il noto Padre Gio. Battista Martini dedicava questi 12 duetti a Maria Antonia di Baviera, principessa elettorale di Sassonia nel 1763.

960. **Mechanique.** γ.5.5.11

Mss. cart. in 8. gr. di carte 90, sec. XVIII.

Trattato di dinamica e statica illustrato da parecchi bei disegni a penna.

961. **Meditazioni sacre.** γ. H.6.36

Mss. cart. in 8. di cart. scr. 167, sec. XVIII.

Questo libro, è adorno di 20 sacre imagini, di buona mano, dipinte ad acquerello su carta pecora. La scrittura è nitida e tonda.

962. **Melchiori Bartolomeo** - Storia de' letterati infelici. γ.5.3.12

Mss. cart. in fol. di cart. 167, sec. XVIII. Aut.

Narra i miserandi casi a cui andarono soggetti molti letterati, sì greci che latini e moderni. Comincia da Omero e termina con Antonio Ficoroni, rinomato antiquario, morto all' ospedale di S. Spirito in Roma, nel 1745. Nell'ultima pagina di quest' opera postuma si legge il visto per la stampa in data del Settembre dell' anno 1783.

963. **Meli** (Abbate) - Raccolta di Canzoni Siciliane. 1781. γ.0.6.41

Mss. cart. in 8. di carte scr. 30, sec. XVIII.

964. **Memorie cronologiche di Chieri.** γ. R. 1. 43

Mss. cart. in fol. di car. 25, sec. XVIII.

Queste memorie cominciano dall'anno 1037, ed arrivano sino al 1707. Contengono altresì varie notizie riguardanti l'antica nobiltà delle famiglie della città suddetta.

965. **Idem perugine.** γ. 5. 2. 32

Mss. cart. in 4. di carte 88, sec. XVIII.

Assieme alle memorie de' Podestà, Capitani del Popolo, Legati e Governatori di Perugia, de' quali tutti veggonsi gli stemmi gentilizii di famiglia a colore, vi si legge la serie de' Vescovi e notizie de' loro tempi; le grazie e i privilegi concessi a detta città da Re, Imperatori e Papi oltre una lettera di Braccio Fortebracci, scritta al Comune di Perugia; il tutto fatto trascrivere dal Conte Sperello Aureli per uso della sua libreria di Castel del Piano l'anno 1762. Precede l'opera un disegno bellissimo d'un paese a penna.

966. **Idem. romane.** γ R. 1. 8

Mss. cart. in fol. gr. di car. 14, sec. XVIII.

Sono copie e fac simili delle lapidi istoriate, vasi, medaglie ecc. ritrovate nella Casa del Generale Marsigli, in Bologna.

967. **Miscellanea.** Y.5.6.29

Mss. cart. in 8. di car. scr. 243, sec. XVIII.

Raccolta di squarci di buoni autori antichi, sì in latino, che in italiano; di studi critici letterarii e di gran numero di lettere autografe, che certo D. Francesco Ruggeri, arciprete di S. Michele, Itri, dal 1763 al 1771 indirizzava a D. Bonaventura Calcagnini, Provicario generale di Gaeta. Vi si leggono pure un compendio della pratica della Curia Romana per le cause nel foro giudiziale ed altre memorie.

968. **Idem.** Y.5.6.30

Mss. cart. in 8. di carte 312, sec. XVIII.

Contiene parecchie lettere di parenti ed amici di D. Bonaventura Calcagnini, suddetto, le quali sono precedute e seguite da memorie ecclesiastiche del luogo, con esercitazioni latine ecc.

969. **Idem.**

Y.6.7.15

Mss. cart. in 8. picc. di carte 264, sec. XVIII.

Sono disparate notizie; della Chirurgia, cioè, di Paolo Barbetta; ricordi storici di varii tempi; poesie tolte da diversi drammi ecc.

970. **Idem bibliographica.**

Mss. cart. in 8. di carte 98, sec. XVIII e XIX.

È libro scritto da diverse mani in latino, francese, inglese e tedesco, assai pregevole pei fac simili, pei disegni magnifici, a penna, a matita, ed a colori che vi si veggono intercalati.

971. **Idem musicale.**

Mss. cart. in 4. di carte 192, sec. XVIII e XIX.

Comprende parecchie canzoni politiche e patriotiche in lingua francese, portoghese, polacca, tedesca e russa e gran numero di marcie e di ballabili.

972. **Idem satirica.**

Mss. cart. in 4. di car 234, sec. XVIII.

In questa miscellanea si getta il vitupero contro il Card. Alberoni, ed altri due personaggi, l' uno religioso e l' altro ministro di corte, in due lunghissime satire; la prima avente il titolo di « Vita di Melchisedech Moderno Priore di una Chiesa fiorentina, alias detto nuovo Apostolo; » la seconda « Parte della Vita et azioni del Sen. Cleandro Primo Ministro di Porsenna Re de' Toscani. »

973. **Idem storica** γ. R. 4. 14

Cod. cart. in fol.sec. XVIII.

Grosso volume che contiene gli annali di Napoli di Ludovico di Raimo seniore e juniore ecc. Il processo contro Geronimo Frà Savonarola; parecchi discorsi sù materie del Santo Officio di Napoli; una lettera del Re Cristianissimo al Card. d' Estrees; manifesti di doglianze contro il Papa ecc.

974. **Idem.** γ. R. 19

Mss. cart. in fol. gr. sec. XVIII.

P. I : c. A. 584 = γ. R. 1. 9
P. II : c. A. 875 = γ. R. 3. 4

Vi si leggono I. La « Storia Fiorentina di Goro di Stagio Dati » dal 1380 al 1440 in car. 46. II. Una « Cronologia » fiorentina, di varie notizie, e di successi occorsi in Firenze, esposta in forma di Diario dal 1532 fino al 1704, divisa in due parti; l' una di car. 141 l' altra di car. 110, con Indici copiosi in fine e « Diverse notizie » fiorentine, in altre car. 20. Il volume pare scritto di mano di Dores del Bruno.

975. **Montecco Fortunio Erodoto** - Famiglie popolari della Città di Napoli. γ. 5. 2. 30

Mss. car. in-4. di car. 223, sec. XVIII.

È istoria che dà a conoscere quelle famiglie napoletane, che per ricchezze sono addivenute illustri e ragguardevoli.

976. **Morte di Giacomo II. re d' Inghilterra.** γ. W. 2. 39

Mss. cart. in 8. di car. 33, sec. XVIII.

Copia della lettera che le Monache della Comunità di S. Maria di Chaliot, il 20 Marzo 1707 indirizzavano alle consorelle, in compianto della perdita del loro benefattore,

977-78. **Muzzi** - Cronichetta di Parma. γ. V. 3. 3-4

Mss. cart. in fol. sec. XVIII. Vol. 2.

Sotto il modesto titolo di *cronichetta di Parma,* l'Autore riunì molte notizie di detta città, collegandole coi fatti che riguardano la storia generale d' Italia. Il I. Tomo di car. 83 comincia dall' anno 145 dell' era volgare ed arriva a tutto il 1499. Il II. Tomo di car. 84 prosegue dall' anno 1450 e giunge all' anno 1543. L' opera non è completa.

979. **Napoli Signorelli Pietro** - Satire. γ. V. 6. 5

Libro a stampa in 8. di pag. 79, edito in Genova nel 1744 dalla Stamperia Gesiniana.

Ha il pregio di molte osservazioni critiche, scritte da penna dottissima.

γ.V.5.15

980. **Narugad Bessamin.**

Mss. membr. in 4. di car. 61, sec. XVIII.

Raccolta di detti rabbinici con indicazione de' capitoli dai quali sono desunti. Appartenne ad israelita ferrarese, che lo passò alla revisione dell' Inquisitore di detta città.

γ.X.6.22

981. **Nericante Giacobbe** - Dirusc (Prediche).

Mss. cart. in 4, di car. scr. 171, sec. XVIII. Aut.

Sono prediche su diversi temi religiosi, che egli spiegò in Acqui, ov'era rabbino.

γ.5.4.22

982. **Nota delle medaglie più rare nella serie degli Imperatori.**

Mss. cart. in fol. di car. 37, sec. XVIII.

γ.Z.5.36

983. **Noticias del viaje dela Mag. Ces. dela S. Emperatriz hasta la Playa del Final.**

Mss. cart. in 4. di car. 62, sec. XVIII.

Queste notizie vennero compilate da un compagno di viaggio, a richiesta di Donna Anna di Cordova, duchessa di Feria e viceregina di Napoli.

984. **Notitiario del R. Capitolo di S. Petronio.**

Mss. cart. in fol. di car. 84, sec. XVIII.

Rende conto di parecchi diritti ed obblighi di detto capitolo dal secolo XV al XVIII.

985. **Notizie della B. V. di S. Luca.**

Mss. cart. in 4. di carte 94, sec. XVIII.

Sotto questo titolo sta compresa la memoria del trasporto in Bologna, tanto in epoca ordinaria, che straordinaria, della tavola rappresentante la Vergine denominata da S. Luca, cominciando dal 1302, sino al 1752.

986. **Notizie delle famiglie più riguardevoli fra le sovrane d' Europa.**

Mss. cart. in fol. di car. 198, sec. XVIII.

Queste notizie « certe, » dice il frontispizio, perchè « *avute da più Ministri di Principi* » vanno accompagnate in buona parte dai rispettivi alberi genealogici.

γ.P.5.4

987. **Notizie diverse di Fort' Urbano.**

Mss. cart. in fol. sec. XVIII.

Contiene le rimostranze di diversi appaltatori di detta fortezza; gli aggravi del capo mastro muratore; le Leggi punitive per il militare ivi di presidio nel 1787; i capitoli de' bombardieri; la incombenza del capitano; gl' impresari, caporali e castellani, dal 1631 sino a tempi a noi vicini, con mappe della fortezza, a colori.

γ.5.1.68

988. **Orazione funebre in elogio di D. Ferdinando di Borbone, Duca di Parma, ecc.**

Mss. cart. in 8. di car. 8, sec. XVIII.

Comincia « Se io dovessi favellare d' un Principe per guerresche imprese » etc.

γ.U.3.27

989. **Oretti Sicinio** - Albero cronologico della famiglia Oretti 1763.

Mss. cart. in fol. di carte scr. 34, sec. XVIII.

Il libro è scritto a nero e rosso, con bei disegni a penna; tra i quali sono molto notevoli quelli eseguiti nel frontispizio e nelle due carte seguenti da Marcello Oretti.

990. **Origine delli riformatori dello Stato di Libertà della Città di Bologna.**

γ. S. 4. 21

Mss. cart. in fol. di carte 22, sec. XVIII.

L' operetta è divisa in due parti, unite però insieme ognuna con particolare frontispizio.

Essa contiene i nomi de' Riformatori dal 1466 sino al finire del secolo XVII. Ha copioso indice in fine.

991. **Orlandi Petrus** - De exsiccandarum paludum pontinarum utilitate. Dissertatio De morbis ab anno CIↃIↃCCLXXVIII ad CIↃIↃCCLXXXII Romæ observatis.

γ. V. 6. 31

Libri 2 a stampa in 8. di pag. 130, Roma Zempel MDCCLXXXIII.

In fine v' ha un errata-corrige di mano dell' autore.

992. **Padre** (Il) **Uccello, uccellato** - Commedia in versi.

γ. V. 5. 17

Mss. cart. in 8. di car. 54, sec. XVIII.

È una pungentissima satira contro un religioso ipocrita.

993. **Papini Gio. Ant.** - Cicalate.

Mss. cart. in 4. sec. XVIII. Aut. γ. R. 1. 26

Sono 20 cicalate da lui recitate negli anni 1722-25-26-27-28-29-30 e 37. Vi si leggono inoltre molte poesie dello stesso autore, più un *orazione*, da Giuseppe Averani letta all' accademia della Crusca per la morte dell' accademico marchese Filippo Corsini ed una composizione di Bernardino Sarti, contro il medico Agostino Paccini.

Il volume è grossissimo, ma danneggiato dall' umidità.

994. **Parentadi nobili bolognesi.**

γ. R. 1. 27

Mss. car. in fol. di car. 85, sec. XVIII.

Essi parentadi, rilevati da diarii, libri parocchiali di Bologna ecc. sono disposti cronologicamente e comprendono l' intero secolo decimo ottavo. In fine, a commodo delle ricerche, v' ha l' indice delle famiglie menzionate nel testo.

995-96. **Pasquinate per le sedi vacanti di Papa Benedetto XII, Innocenzo X, Alessandro VII, Urbano VIII, Clemente X, Innocenzo XI, Alessandro VIII, Innocenzo XII, Clemente XI, Innocenzo XIII.**

γ. I. 5. 23-24

Mss. cart. in 4 sec. XVIII. Tomi 2.

Il Tomo I. conta carte 228 e sino a carte 51 ha sole prose; il Tomo II. invece, che ha carte 214, è come il seguito del primo, ma in sole poesie.

997. **Peter Venceslao** - Memoriale.

γ.z.6.18

Mss. cart. in 4. di carte 76, sec. XVIII. Aut.

Ha parecchie memorie in italiano e tedesco, riguardanti vendite di quadri di sua fattura, e d'altri, con disegni diversi a matita.

998. **Piacente G. Battista** - Le Revoluzioni del Regno di Napoli.

γ.S.2.37

Mss. cart. in fol. di car. scr. 322, sec. XVIII.

La dedica è fatta da Nola il 4 Dicembre 1648 a Scipione Lancellotti marchese di Lauro. A piè dell'ultima pagina si legge « Nicolaus Pulce aetatis suæ annorum undeviginti consumpto novem mensium spatio in trascribendo ex proprio authore, opus hoc confecit duodecimo Kalendas Aprilis 1705. »

Nel riguardo del primo cartone si osserva un'arma reale con sotto il motto *omnia bene*.

γ.R.1.25

999. **Picinini Massimo** - Cronologia Ecclesiastica di alcune notizie per la Città e Ducato della Mirandola.

Mss. cart. in fol. di carte 22, sec. XVIII.

Questa cronologia venne cominciata in società col canonico Domenico Tabarelli, dopo la di cui morte, il Picinini la proseguì e terminatala, la dedicò a Mons. Giovanni Maria Castelvetri, Vescovo di Reggio, il 29 Agosto 1757.

1000. **Pisarri Carlo** Operette varie.

γ. R. 1. 28

Mss. cart. in fol. sec. XVIII. Aut.

La prima ha per titolo « Avvertimenti in Dialoghi, ne' quali s' istruisce un giovine studente, intorno alle facoltà necessarie a divenire un eccellente figurista; lavoro che porta l' *Imprimatur* autografo, in data 17 Luglio 1767 di Frà Carlo Mora Prov. del Sant' Uffizio di Bologna e di D. Gio. Maria Vidari. Seguono poi un' allegazione a favore di G. B. Roma contro Andrea Mainetto; diverse copie di bolle pontificie; regolamenti e dissertazioni diverse, di diversa mano, relative ad oggetti di Belle Arti di Bologna; indi un compendio di tutte le opere pubbliche risguardanti le arti della Pittura, Scultura ed Architettura, che ammiransi in Pescia.

1001. **Poesie.** γ. H. 6. 33

Mss. cart. in 8. di car. 102, sec. XVIII.

Apologhi, elegie, epigrammi ed epitafi in latino di Giuseppe Parozzi e Sidronio Oschio; sonetti e anacreontiche di altri autori.

1002. **Idem diverse.** γ. 2. 6. 20

Mss. cart. in 4. di carte 240, sec. XVIII.

Oltre « Dell' arte d' amar Dio » poesia in tre libri di pastori arcadi, vi si leggono canzoni, sonetti, capitoli, poemetti ecc. di antichi e moderni poeti; alcuni de' quali del Magalotti, d' Alessandro Segni

di Gio. Battista Ricciardi, di Luca Terenzi, del Filicaja, di Flaminio Corghi, del Lazzarini, del Molza, di Mons. Tolomei, d' Eustachio Manfredi, d' Alessandro Marchetti, e d' altri molti, con sonetti d' incerto autore, pieni di correzioni.

1003. **Privilegi dell' Università della Torre del Greco.** f. 5. 2. 41

Mss. cart. in fol. di car. 75, sec. XVIII.

È copia autenticata nel 1729, di privilegi, scritture processi, ecc. attinentisi alle rendite di detta città, estratta dal *Liber Quinterniorum*, che conservavasi nell' Archivio Grande della R. Camera di Napoli. Cominciano dal 1428 e vengono al 1618.

1004. **Processus.** f. 5. 2. 38

Mss. cart. in fol. di car. 104, sec. XVIII.

È il processo formatosi in Reggio d' Emilia, nel principio del decorso secolo, per quistione di confini delle terre di Salvarano e Canossa, fra il marchese Ghisleri ed il Conte Tiberio Valentini.

1005. **Processus testium in causa Universit. Drapperiorum cum arte Aurificum.** f. 5. 4. 30

Mss. cart. in fol. di carte 63, sec. XVIII.

Detto processo si svolse in Bologna negli anni 1702 e 1703.

8.L.9.24

1006. **Professioni monastiche.**

Mss. membr. in 4. di cart. 11, sec. XVIII.

Sono undici professioni autentiche, presentate da altrettanti certosini bolognesi ai loro superiori della Certosa, nel dì in cui professarono i voti.

1007. **Pujati P. Giuseppe Maria** - Discorsi accademici e poesie.

8.9.6.1

Mss. cart. in 8. di car. scr. 157, sec. XVIII.

È una raccolta di varie dissertazioni italiane e parecchie poesie italiane, latine e greche, recitate ad onore della Passione di Cristo in diverse Accademie tenute nel Collegio Clementino in Roma, ove il Pujati era Professore d'Eloquenza negli anni 1762-1763-1764-1766 e 1767.

I presenti discorsi furono tratti dagli originali medesimi, per Antonio Silvestri Bovio, discepolo d'esso frate Benedettino.

8.5.2.31

1008. **Idem** - Poesie.

Mss. cart. in fol. di carte scr. 72, sec. XVIII. Aut.

Sono canzoni, odi, sonetti, endecasillabi ecc. per lo più di soggetto religioso.

1009. **Puncta phisica centum.** γ. S. 1. 68. 15

Opuscolo a stampa in 4. di pag. XXVIII. Padova tipi di Gio Ant. Conzati MDCCLXXXI.

L' opuscolo è postillato dal celebre anatomico Leopoldo Marcantonio Caldani.

1010. **Quarenghi Giacomo** - Regole di Prospettive e disegno. 1796. γ. D. 1. 6

Mss. cart. in fol. gr. di car. 369, sec. XVIII.

Alla parte teorica vanno uniti molti disegni ad acquerello e colori, tratti da autori classici ed eseguiti con molta bravura.

1011. **Ramazzini Bernardino e Giuseppe** - Miscellanea. γ. W. 4. 12

Mss. cart. in div. for. sec. XVIII e XIX in una busta.

Riguardano interessi loro particolari; sonvi studi di letteratura; un rapporto medico ecc. con diverse lettere, specialmente di Tomaso Bianchi a Ramazzini Giuseppe.

1012. **Ranieri Valerio** - Raccolta di scritture delle famiglie di Bologna, loro dignità, origine et huomini illustri. γ. S. 3. 11

Mss. cart. in fol. di cart. 335, sec. XVIII.

Pregevole raccolta di brevi, bolle, concessioni, conferme, privilegi, provisioni, sentenze, genealogie, suppliche, memoriali, notizie ed altro; di diverso tempo e diversa mano, riferibili massime alla nobiltà primaria di Bologna.

f. z. 5. 15

1013. **Regole e capitoli della Pia unione del suffragio di S. Maria de' Guarini** - 1775.

Mss. cart. in 4. di car. scr. 9, sec. XVIII.

Sono le regole e capitoli da osservarsi dagli aggregati alla Pia Unione del suffragio nella Compagnia di S. M. de' Guarini, detta di S. Giobbe, quale fu istituita in Bologna nel 1774.

In fine veggonsi autografi i nomi de' 29 confratelli promotori e fondatori di detta Pia Unione.

f. X. 5. 47

1014. **Relatione di Genova.**

Mss. cart. in 4. di car. 83, sec. XVIII.

Riflessioni storico critiche sul governo di detta città e su le fazioni de' Vecchi e Nuovi, che la tennero divisa nella seconda metà del secolo XVI.

Incompleta nel fine.

f. X. 5. 20

1015. **Relazioni varie.**

Mss. cart. in 4. di car. 286, sec. XVIII.

La I. s' intrattiene su l' infermità, morte e cerimonie funebri di Carlo VI Imperatore. La II su gli avvenimenti nella partenza da Belgrado per Costantinopoli dell' armata Turca e dal Marchese di Villeneuve. La III. dà la descrizione dell'ingresso solenne dell'ambasciatore turco Janibì Alì Bassà in Vienna nell' Agosto 1740. La IV. e V. mostrano l' ordine della Cavalcata e de' barconi, nella udienza

di congedo e nella partenza da Vienna dell' ambasciatore Cesareo alla Porta ottomana. La VI. presenta le cerimonie dell' omaggio di fedeltà a Maria Teresa. La VII. ed ultima, offre gli avvenimenti più rilevanti accaduti nell' assedio della Cittadella di Modena, notati da Francesco Morachi parmigiano.

In dette relazioni sono poi intercalate 8 stampe ed una veduta a penna.

(BIS)

1015. **Remedi per cavalli.** γ. S. 2. 21

Mss. cart. in fol. di car. 70, sec. XVIII.

A detti rimedii stanno aggiunti parecchi segreti per formare olii, polveri ecc,; il tutto diviso in 416 capitoli.

1016. **Repertorio della Libreria Minutoli.** γ. S. 4. 31

Mss. cart. in fol. di car. scr. 58, sec. XVIII.

Da questa copia eseguita l'anno 1798, secondo stima « bassa » fatta da D. De' Vecchi Bibliotecario della libreria di S. Frediano, appare che essa Biblioteca venne apprezzata filippi 524 e paoli 9.

1017-18. **Riccardi Vincenzo** - Carteggio.

Mss. cart. in 4. sec. XVIII. Buste 2.

Sono due pacchi contenenti 191 lettere autografe dirette al Riccardi dal 1706 al 1715 da diversi personaggi, quali Chappe, Del Nero Alessandro, Del Rosso Lorenzo, il Duca di Segni, Lanfredini Giacomo, Lorenzi Francesco, Maidalchini Andrea, Ottaviano Antonio, gesuita, Panicara Antonio, Ranieri Carsughi, Tornaquinci Antonio e Zucconi Giacomo.

1019. **Idem** - Corrispondenza.

Mss. cart. in fol. sec. XVIII.

Sono 95 lettere autografe indirizzate da diversi personaggi d' Italia ai marchesi Francesco e Vincenzo Riccardi, non che alla marchesa Cassandra Capponi Riccardi dal 1707 al 1736.

1020. **Rinieri Valerio** - Croniche di Bologna.

Mss. cart. in fol. di carte 231, sec. XVIII.

È un accuratissimo Diario delle cose più notevoli seguite in Bologna, cominciando dall' anno 1520 in sino a tutto l' anno 1586.

1021. **Riva Giuseppe** - Corrispondenza.

Mss. cart. in-fol. sec. XVIII.

Sono 55 lettere in cifra, indi decifrate, di diversi personaggi, specie dell' Azzolini, trattanti affari di stato dal 1708 al 1723.

1022. **Roberti Ab. Gio. Battista** - Ragionamento sopra la divozione al Sacro Cuore.

Libro a stampa in 8. di pag. 79, Bassano 1787.

Questo ragionamento, dall'autore recitato nella Chiesa delle Salesiane di Modena l'anno 1765 e che porta il visto della stampa, è preceduto da due lunghe lettere ms. La prima è missiva del Cav. Benvenuto Robbio Conte di S. Raffaele al Roberti; l'altra è di risposta del Roberti ad esso Conte. Entrambe portano qualche correzione.

1023. **Rosaspina Francesco** - Lettere autografe, a diversi.

Mss. cart. in 4. di car. 87, sec. XVIII e XIX.

Le lettere sono 45, scritte dall'anno 1793 al 1840 e dirette 30 a Giorgio Handwerk, 1 a Gio. Battista Bodoni, 1 a Zefirino Campanini, 1 all'abb. Andrea Mazza, 4 a Raffaele Morghen, 1 ad Antonio Giuliani, 2 a Giuseppe Adorni, 1 a Giuseppe de Lama, 1 a Giuseppe Paganini, 1 a D. Luigi Pungileoni, 1 a Margherita Bodoni ed 1 a N. N. Alle lettere medesime trovasene unita una dell'Avv. Giuseppe Collina scritta da Bologna 23 Luglio 1817, Due lettere contenute in questo codice furono pubblicate dal March G. Campori nella raccolta delle *Lettere artistiche inedite* a pag. 395 e 396.

1024. **Rovatti Giuseppe** - Effemeridi meteorologiche.

Mss. cart in fol. di cart. scr. 226, sec. XVIII. Aut.

Questo paziente lavoro veniva condotto dall'autore dall'anno 1765 al 1768, su osservazioni da esso fatte a Solara e a Modena.

c. 1659 - 61

1025-27. **Rota P. M. Ant.** - Cursus Philosophicus. γ. O. 6. 23-25

Mss. cart. in 4. sec. XVIII. Vol 3.

Il I. di carte 225 tratta della logica e metafisica; il 2. di carte 307 di fisica ed ha quattro tavole a penna; il III. poi, di carte 122, contiene proposizioni di metafisica. Il carattere è minuto e di non facile interpretazione; ogni volume porta nel frontispizio il nome di Gesù dipinto in rosso, avente attorno de'cherubini e la data MDCCLXIV. Questo anno vedesi scritto pure in fine di ciascun libro, meno però nel I. volume, ove leggesi l'anno 1762. V' hanno alcune correzioni.

1028. **Sacchetti Franco** - Novelle. γ. R. 3. 11

Mss. cart. in fol. di cart. 971, sec. XVIII.

Il mss. difetta delle prime 168 carte come si legge nell' ultima carta. Parte di queste novelle fu copiata di mano di Antonio Maria Biscioni, il resto fu da lui collazionato nel Novembre 1712 con quello della Laurenziana.

Il mss. è danneggiato dall' umidità.

1029. **Sacco Bonaventura** - Historia Episcoporum parmensium. γ. 5. 4. 32

Mss. cart. in fol. di carte 272, sec. XVIII.

Questa storia ordinata e formata dalle schede d' esso Sacco dal nipote di lui Flavio, comincia dal primo Vescovo certo della città di Parma, Filippo Romano ed arriva a Camillo Marazzani creato Vescovo nel 1711. Segue poi in altre 8 carte non numerate, l' « In-

dex nominum Episcoporum Parmensium » indi in altre 30 carte « Parmenses Episcopi secundum Catal. Pic. Bordon. Ughell. Edoard. Sansovin. » il *primo* e l'*ultimo* de' quali altresì a fogliami e disegni, colla data 1745. I numeri d'ordine ed i nomi proprii sono scritti in rosso.

I titoli dei tre frontispizii stanno su d'un fondo tratteggiato a penna.

1030. **Sances Garzia** - Arte della vera navigatione. γ. W. 5.28

Mss. cart. in 4. di car. 88, sec. XVIII.

La presente opera, indicata in fine del libro come lavoro di Franc. Sances Garzia di Valenza, pretende dare a conoscere i segni delle tempeste, i venti, l'altezza del Polo ecc.

1031. **Scalabrini** - Chiese di Ferrara. γ. X. 5.25

Libro a stampa in 8. di pag. 543, Ferrara. Coatti 1723.

Queste memorie istoriche sono postillate dal Abb. Saravalli Lodovico.

1032. **Scilla Saverio** - Monete pontificie antiche e moderne. γ. W. 6.1

Libro a stampa in 4. di pag. 404, sec. XVIII.

In 39 carte intercalate nel testo si leggono correzioni ed aggiunte autografe del Prevosto Rinaldo Reposati. Il presente libro venne con bella dedica di Girolamo dai Conti Beni, offerto in dono al conte Francesco Ranghiasci Brancaleoni.

1033. **Sepolcro della famiglia Pappafava.** γ. 5. 4. 28

Mss. cart. in div. for. di carte scr. 78, sec. XVIII.

È una serie di documenti tanto antichi quanto moderni, presentati nel 1762 al Doge Luigi Mocenigo, da A. Pappafava Vescovo di Famagosta e dal Cav. Albertino Pappafava, affine d' impedire la demolizione del sepolcro de' loro antenati, progettata dai Frati e Presidenti dell' Arca di S. Antonio di Padova. Le lettere de' ricorrenti sono autografe; vi si vedono pure originali il disegno della pianta del santuario e del sepolcro de' Pappafava, di mano del Perito Bernardo Squarzina.

1034. **Serie di medaglie imperiali in argento.** γ. 5. 1, 30

Mss. cart. in 4. gr. di car. 80, sec. XVIII.

È la descrizione delle medaglie che ornavano il museo del Senatore Aldrovrandi di Bologna.

1035. **Sernini Cucciati Gio. Girolamo** - Uomini illustri cortonesi dal 1600 al 1776. c3 γ. 5. 4, 20

Mss. cart. in fol. di car. 174, sec. XVIII.

Nel frontispizio sta segnato il nome di Benvenuto Giuseppe Venuti, al quale appartenne il Mss.

1036. **Sonetti del Burchiello, del Bellincioni e d' altri poeti fiorentini alla Burchiellesca.**

γ. V. 5. 31

Libro edito a Londra in 4. del 1757.

Nella stampa si veggono cassature e correzioni assai di mano di persona ignota, la quale aveva preparato una nuova edizione del libro.

1037. **Statuti della Compagnia de'muratori della città di Bologna.**

γ. S. 2, 10

Mss. cart. in fol. di car. 90, sec. XVIII.

Sono apografi degli statuti compilati l'anno 1376, e delle « Addictioni » fatte a detti statuti nel 1454-1551-1559 e 1566, come si ha dall' autentica scritta in fine del libro dal Notaro bolognese Bernardino Zannasi Azzoguidi, in data 9 Marzo 1731.

Le prime 23 carte contengono un repertorio alfabetico del contenuto in essi statuti.

1038. **Storia di David Semplice.**

γ. W. 6, 9

Mss. cart. in 4. di car. 240, sec. XVIII.

Romanzo morale.

1039. **Storia della morte di Giacomo II. d' Inghilterra.** γ · Y · 2, 34

Mss. cart. in 8. di carte 65, sec. XVIII.

È redatta dalle Suore della Visitazione di Chaillet il 20 Marzo 1702.

1040. **Stravino Pietro** - Discorso critico istorico.

Mss. cart. in 4. di car. 102, sec. XVIII. γ · S · 2, 42

Tratta su « La materia giurisdizionale della proibizione de'libri » ed è dedicato a Carlo III. Re di Napoli. Ha bella legatura in pergamena con fregi dorati e taglio ad oro.

1041. **Sudori Nicolò** - Pindari opera omnia.

Mss. cart. in 4. di carte 143, sec. XVIII. γ · W · 6, 13

Sono l' Olimpia, la Pizia, la Nemea e l' Istmia, tradotte in verso latino.

Nel frontispizio si legge che il Sudori era « Parisiensis Curie Inquisitionum Presidem » (sic).

1042. **Tassoni** - Secchia rapita in dialetto bolognese.

Mss. cart. in 4. di cart. 107, sec. XVIII. γ · X · 2, 72

Questa traduzione in vernacolo bolognese della Secchia rapita di Alessandro Tassoni, diversifica molto da quella fatta da Giuseppe

Boriani Bolognese, stampata in Modena coi tipi Soliani nel 1767. In questo mss. vi sono le dichiarazioni ad ogni canto in lingua italiana, che mancano in quelle del Boriani.

1043-45. **Terradellas Domingo** - La Merope.

Mss. car. in 4. obl. sec. XVIII. Vol. 3.

Questo mss. è inedito e contiene la migliore fra le opere musicali di quel celebre compositore spagnuolo, del quale il Felis scrisse « Terradellas prit une éclatante revanche..... dans la Merope belle composition où le talent du musicien avait pris tout son developpement. »

Il dramma è in tre atti, posti in partitura, colla data dell' anno 1743.

1046. **Testi Fulvio** - Lettere.

Mss. cart. in 12, di car. 44, sec. XVIII.

1047. **Theillures** (Baron de) - Notices militaires.

Mss. cart. in 8. picc. di car. 45, sec. XVIII. Aut.

Si comprendono dall' anno 1758 al 1761, in cui lo scrittore, già Colonnello al Reggimento Imperiale Toscana, fu fatto Cav. dell' ordine di M. Teresa.

Vi si veggono 4 mappe militari a mano, a diversi colori.

1048. **Tomba Filippo Nerio** - Memorie delle Chiese, Vescovi ed Arcivescovi di Bologna.

γ·S·3,5

Mss. cart. in fol. di car. 197, sec. XVIII.

Il presente mss. nel quale osservansi diverse correzioni di mano dell'autore, doveva servire alla terza edizione.

1049. **Idem** - Serie cronologica de' Vescovi ed Arcivescovi di Bologna. γ·Z·5,8

Libro a stampa edito in Bologna dal Longhi 1788. di pag. 187 in 8.

Questo esemplare interfoliato è ripieno di correzioni autografe e di aggiunte, che servirono poi per la terza edizione di detta opera nel 1795.

1050. **Tomba Luigi Lottario e Tomba Antonio** - Lettere a diversi. γ·T·2,15

Mss. cart. in 4. di cart. 69, secolo XVIII e XIX. Aut.

Le lettere dl Luigi Lottario sono 22 dirette a Giorgio Handwerk dal 1781 al 1794; e quelle di Antonio sono 14; dieci delle quali scritte all'Handwerk, una a Raffaele Morghen, due a Zeffirino Campanini, ed una a M. Blanchon, dal 1786 al 1812. Lottario e Antonio Tomba furono architetti piacentini; il primo, autore del Palazzo di Governo, del Teatro e del Cimitero eretti in patria, morì il 15 Dicembre 1823, l'altro ebbe minor riputazione e morì il 26 ottobre 1836.

1051. **Trigona de Cordova** - Figuras de la opera militar.

Mss. cart. in fol. gr. sec. XVIII.

Lavoro stupendo a colori, nel quale stanno rappresentati 30 quadri di battaglioni schierati ad offesa o difesa di terre, piazze ecc. Questo esemplare corredato di una superba legatura in pelle, con impressioni ad argento ed oro, veniva dedicato a Carlo III, al quale il disegnatore serviva in qualità di Sergente Maggiore del Reggimento cavalleria di Sicilia.

1052. **Valente Saverio** - Solfeggi per canto.

Mss. cart. in fol. obl. di car. 59. sec. XVIII e XIX.

In altre 19 carte si contengono dodici duetti per soprano in solfeggi, d'Agostino Beltramo, detto Brigantino, trascritti per Giuseppe Siesto nell'anno 1832.

1053. **Valle** (Della) **Frà Guglielmo** - Ragionamento per lo spedale di Fossano.

Opuscoletto a stampa in 4. di pag. 33, Vercelli Tipografia patria MDCCLXXVIII.

Porta molte correzioni ed aggiunte di mano dell'autore.

γ. S. 4, 27

1054. **Vannucchi Ant. M.** - Miscellanea.

Mss. cart. in fol. di car. scr. 176, sec. XVIII.

Contiene oltre diversi opuscoli filosofici, letterarii italiani e latini « summa titulorum capita que in Pandectarum libris continentur » in gran parte autografi, con correzioni.
Il mss. porta la data dell' anno 1760.

1055. **Vannucchi Riccardo** - Opuscoli di varia letteratura. γ. S. 1, 47

Mss. cart. in 4. di cart. 189, sec. XVIII. Aut.

Il Vannucchi fu già professore di giurisprudenza criminale nell' Università di Pisa.

1056. **Vauban** - Trattato d' attacco e difesa delle piazze. γ. S. 2, 3

Mss. cart in fol. di car. 188, sec. XVIII.

Precede esso trattato un disegno ad acquerello; il seguono poi 35 grandi tavole a diversi colori ad illustrazione del testo.
Il mss. è danneggiato alquanto dall' umidità.

1057. **Veneziani P. Giovanni** - Vita, morte, intercessioni e predizioni del Cardinale Gio. Badoaro. Vescovo di Brescia. γ. S. 4, 12

Mss. cart. in fol. di car. 93, sec. XVIII.

1058. **Venturi Gio. B.** - Relazione.

Y. S. 4, 13 ora; Z. 4. 10

Mss. cart. in div. for. sec. XVIII. Aut.

Detta relazione al supremo Tribunale di Modena verte sul « Canaletto dei mulini della Città del Finale. » V' hanno poi diversi brani di studii sull' Ottica, con alcune tavole, in cui stanno disegnate parecchie figure geometriche a penna.

1059. **Vernice D. Gaetano** - Dell' arte d' amare.

Y. W. 5, 26

Mss. cart. in 4. di car. 104, sec. XVIII.

È la traduzione in ottava rima del poema « De arte amandi » d' Ovidio Nasone, trascritta da Vincenzo Maria Ghelli nell'anno 1707.

1060. **Vespasiano Carlo** - Il tempio di Guido.

Y. V. 5. 1

Mss. cart. in 4. di carte 247, sec. XVIII.

È una nuova traduzione dal francese in italiano del poema di Montesquieu, V' hanno poi lettere dal Vespasiano dirette al Metastasio, al march. Antonio Nicolini, al Conte Policardo d' Orozen ed al Frugoni, e le risposte degli ultimi due. Vi si leggono pure osservazioni critiche del Vespasiano predetto al giornalista di Trevoux; un' epistola del Cav. Felice Ronchi al Vespasiano intorno la Frusta letteraria; osservazioni critiche di quest' ultimo sulla medesima; il Convito, Satire di Pietro Napoli Signorelli ed alcune lettere di Carlo Francesco Badini a Vespasiano.

1061. **Vita di Papa Benedetto XIII.**

Cod. cart. in 4. di cart. 63, sec. XVIII. γ. T. 2, 32

Il codice ha per titolo: « Vita, Dottrina, Santità e miracoli di Nostro Signore Papa Benedetto XIII felicemente regnante » e come si può desumere da esso, è un libello, mediante il quale detto pontefice viene accusato di avaro, parziale, ed inetto a sedere sul trono pontificio.

1062. **Vite de' Medici.** γ. S. 4, 43

Mss. cart. in fol. di car. 117. sec. XVIII.

Contiene le vite di 8 personaggi di quell' illustre famiglia; quella di 4 Granduchi cioè di Ferdinando I. e II., di Cosimo I. II, le vite de' principi Francesco e Ferdinando e delle principesse Eleonora e Violante.

1063. **Vite di Beati.** γ. Z. 6, 23

Cod. cart. in 8. di car. scr. 85, sec. XVIII

Contiene le vite del B. Jacopone da Montieri, del B. Frà Ruggieri, tradotta dallo spagnuolo; della B. Aldibrandesca da Siena, di S. Macrina sorella di S. Basilio, di S. Gregorio Nisseno e della B. Suor Colletta, riformatrice dell' ordine di S. Chiara, pur essa tradotta di spagnuolo in italiano.

1064. **Vite de' Senatori Fiorentini.**

Mss. cart. in 4. di car. 38, sec. XVIII. mancante alla consegna

L' autore fa precedere l' origine del Senato Fiorentino e notizie ad esso spettanti. Viene poscia a dare i cenni critico caratteristici dei 48 senatori che vivevano nel 1737.

1065. **Vocabulario Italiano-Arabo.**

Mss. cart. in 8. di carte 315, sec. XVIII. γ. W. 2, 17

Contiene dodicimila voci o modi di dire in italiano, ai quali fan fronte le corrispondenti voci ed espressioni arabe. I verbi arabi hanno le due uscite del passato e del futuro ed i nomi sono seguiti dal loro plurale.

La lingua è l' araba letterale; la scrittura punteggiata al modo di levante, s' accosta più alla forma dello stampato, che a quello del manoscritto.

È opera dovuta quasi certamente, a qualche religioso di Terra Santa.

1066. **Vocabulario Arabo-Italiano.**

Camp. 829

Mss. cart. in 4. di carte scr. 493, sec. XVIII. γ. X. 5, 26

Questo libro, fatica di qualche missionario cattolico in Terra Santa, è pregevole per la numerosa copia di voci arabe, superiore della metà circa del « *Vocabulista in arabico* » stampato dallo Schiaparelli a Firenze nel 1871. Il compilatore ha compiuto la trascrizione delle voci arabe; si è arrestato però ai due quinti per le corrispondenti italiane.

SECOLO XIX

SECOLO XIX

1067-71. **Allodi Gio. Maria** - Mescolanze.

γ. Q. 3. 6-10

Mss. cart. in fol. sec. XIX Aut. Vol. 5.

A spiegazione dei quattro primi volumi, (il I. de' quali di carte 335, il II. di carte 328, il III. di carte 398 ed il IV. di 332 carte) il raccoglitore parmigiano scriveva nella prefazione le seguenti parole « Questi quattro volumi di miscellanea non son altro che quattro zibaldoni, ossia miscugli di varie e diverse cose da me raccolte posso dire in tutta la mia vita, da alcuni libri, opuscoli e giornali, contenenti materie che possono interessare un uomo di studio. Vi sono sparsi qua e là argomenti di teologia, di filosofia, di storia, di politica, di erudizione latina, e italiana, che molto giovano per esercitare la memoria con la maggiore facilità. »

Il V. volume poi, di carte 402, contiene un Dizionario di alcuni uomini famosi nella storia.

1072. **Araldi Gio. Pietro** - Notizie storico-cronologiche delle Chiese, Confraternite e Monasteri delle Città di Modena.

γ. Q. 6. 29

Mss. cart. in 8. di car. 22, sec. XIX.

Dette notizie, che hanno principio dall' anno 996 ed arrivano sino al 1803, sono copiate dall'originale autentico, che esiste nell'archivio Capitolare della Cattedrale di Modena.

1073. **Arcangioli Lorenzo** - Commedie.

γ. R. 2, 29

Mss. cart. in 4. di cart. 86, sec. XIX. Aut.

Traduzione in poesia italiana delle note Commedie di G. B. Poquelin de Moliere cioè il Misantropo, Scuola delle donne e il Tartufo.

1074-77. **Idem** - Commento all' Orlando Furioso.

γ. M. 3. 16/19

Mss. car. in fol. sec. XIX. Aut. Vol. 4.

Paziente lavoro, nel quale il commentatore dà prova di molta erudizione e sana critica.

1078. **Arditi Michele** - Dissertatione Numismatica.

γ. R. 2, 31

Mss. cart. in fol. di car. 41, sec. XIX. Aut.

È una dissertazione divisa in sei capi, nella quale dottamente parla « De Tauro humana facie, ac symbolis diversis ornato in quamplurimis Campanie ac Sicilia veteribus numismatibus occurrit ».

γ. L. 9. 30

1079. **Asioli Bonifazio** - Cavatina.

Mss. cart. in fol. obl. di cart. 15, sec. XIX.

È l' « A respirar felice » tratta dal Dramma serio di Gustavo Malabar.

1080. **Atti Gaetano** - Vite di Pittori Centesi.

γ. Y. 2, 10

Mss. cart. in 4. di car. 35, sec. XIX.

1081. **Bandettini Landucci Teresa** - Poesie.

γ. S. 1, 57

Mss. cart. in 4. di car. 19, sec. XIX. Aut.

Portano l' approvazione del censore Ant. Lombardi, in data 25 Novembre e 3 Dicembre del 1813.

1082. **Benedetti Francesco** - Gli Eleusini.

γ. W. 6, 19

Mss. cart. in 4. di car. 64, sec. XIX.

1083. **Idem Riccardo III.** - Tragedia.

γ. W. 6, 20

Mss. cart. in 4. di car. scr. 72, sec. XIX.

Tragedia scritta in buona calligrafia portante la data dell' anno 1819, con correzioni.

1084. **Benincasa Bartolomeo** - Prefazione.

γ. W. 6, 21

Questa prefazione autografa intercalata nei « Morlaques » con correzioni nell' esemplare stampato a Modena dalla Società tipografica nel 1788, è la stessa che venne pubblicata nella nuova edizione pure di Modena del 1803 del lavoro del Benincasa, attribuito alla Contessa Rosemberg.

1085. **Bertolotti Davide** - Viaggio ai tre Laghi.

Mss. cart. in div. for. di car. 84, sec. XIX Aut.

γ. T. 4, 9

È lavoro edito.

1086. **Bianconi** - Canzone. γ. W. 2, 14

Mss. car. in 8. picc. di car. 12. sec. XIX.

Dedicata all' Abb. Frugoni, con risposta di questo al Bianconi.

1087. **Biografia del Prof. Canonico Filippo Schiassi.** γ. Q. 6, 28

Mss. cart. in 4. di car. 8, sec. XIX.

Porta diverse correzioni ed è inedita.

1088. **Blasis** (De) **Francesco Antonio** - Oeuvres en musique. γ. T. 5, 16

Mss. cart. in fol. obl. di car. 71, sec. XIX.

Sono due spartiti inediti. Il primo « Trio des Parques » nell' opera Ippolito d' Ariccia di Rameau, messo a grand' orchestra. Il secondo è « L' ouverture d' Omphale » Grand' opera in tre atti, musicata dal De Blasis nel 1812. Vi sono poi alcuni « Soggetti fugati » di Durante, Scarlatti, Leo, Cherubini ecc.

1089. **Bolognini Amorini Antonio** - Cataloghi di Pitture. γ. S. 3. 6

Mss. cart. in fol. di car. scr. 47. sec. XIX. Aut.

Questi diversi cataloghi comprendono le pitture raccolte nella Pinacoteca dell' Accademia di Belle Arti, nel già Convento di S. Ignazio; le pitture che appartennero alle Gallerie Tanari, Pepoli, Savioli, Ercolani, Piriteo Malvezzi, Marescalchi, Rizzardi e Bargellini, tutti di Bologna.

1090. **Idem.** - Catalogo de' libri più rari e pregevoli di belle arti. γ. X. 6, 30

Mss. cart. in 8. di car. scr. 78, sec. XIX.

Sonvi altresì notizie di mitologia.

1091. **Idem.** - Elogio di Filippo Schiassi. γ. N. 8. 2. (15)

Mss. cart. in 4. di car. scr. 9, sec. XIX. Aut.

È la traduzione dell' elogio latino fatto al celebre epigrafista da Michele Ferrucci.

1092. **Idem.** - Epitome delle Metamorfosi di Ovidio.

Mss. cart. in 8. di car. 58, sec. XIX. Aut. γ. X. 6, 3

Questo sunto venne composto dall' Autore, acciò servisse d' interpretazione delle favole, in esse metamorfosi trattate, specialmente per uso degli artisti.

γ. M. 1. 15

1093. **Idem.** - Il quinto libro di Sebastiano Serlio.

Mss. cart. in fol. gr. di car. scr. 44, sec. XIX.

Tratta di diverse forme di « Templi sacri secondo il costume cristiano » nuovamente ridotti e correttamente disegnati dall' Amorini. Il libro ha nel principio un fino ritratto del Serlio ad acquerello; pure ad acquerello è il disegno del frontispizio, e ad acquerello e colori sono eseguite le stupende 44 tavole che trovansi al fine.

1094. **Idem.** La Georgica di Virgilio - 1802.

γ. χ. 5, 3

Mss cart. in 4. di car. 83, sec. XIX. Aut.

La presente traduzione è in versi sciolti.

1095. **Idem.** - Le Georgiche di Virgilio e le Ode di Orazio.

γ. Z. 2, 21

Mss. cart. in 8. di car. scr. 122, sec. XIX.

La traduzione delle prime è in versi sciolti; la traduzione delle seconde in 56 stanze.

Il frontispizio porta la data del 1804.

1096-97. - **Idem.** Lettere critiche. γ. X. 1, 11

Mss. cart. in fol. sec. XIX. Vol. 2. Aut.

Nel I. volume vi sono 27 lettere. Nel II. vi sono 14 lettere scritte dall' autore nel 1818 intorno il secondo volume della Storia, della Scultura del Cicognara.

1098. **Idem.** - Lezioni d' Architettura civile. γ Z. 1. 16

Mss. cart. in fol. gr. di car. scr. 71, sec. XIX. Aut.

Le 63 tavole poste in fine dell' opera eseguite ad acquerello, e a penna, sono di una finezza singolare.

1099. **Idem.** - Lezioni elementari di Architettura civile. γ. E. 1. 8

Mss. cart. in fol. di car. 48, sec. XIX. Aut.

1100. **Idem.** - Li più cospicui depositi che si veggono nelle Chiese di Bologna. γ. O. 1. 33

Mss. cart. in fol. gr. di car. scr. 27, sec. XIX. Aut.

Sono 23 belle tavole ad acquerello intercalate nel testo, illustrate con dichiarazione sugli autori d' essi monumenti e cenni biografici delle persone, ad onore delle quali vennero erette esse memorie.

γ.O.5.21

1101. **Idem.** - Luciano tradotto.

Mss. cart. in 4. di car. scr. 127, sec. XIX. Aut.

Traduzione in prosa eseguita dal Bolognini nel 1794, su altra traduzione letterale latina.

γ.O.5.22

1102. **Idem.** - Memoria.

Mss. cart. in 4. sec. XIX. Copie due delle quali una autografa.

Verte su la vita e gli scritti del Conte Lodovico Vittorio Savioli Fontana Coltelli.

1103. **Idem.** - Memorie di cose appartenenti alle Belle Arti. γ. W. 5, 16

Mss. cart. in 4. di car. scr. 52, sec. XIX. Aut.

Esse memorie sono ad illustrazione di oggetti di Belle Arti, tanto della città di Bologna, quanto di altri luoghi.

1104. **Idem.** - Notizie intorno al March. Filippo Carlo Ghisilieri. γ. T. 1, 36

Mss. cart. in fol. di carte 78, sec. XIX. Aut.

In questo incarto si osservano altresì bei disegni a penna di monumenti di diverse persone dell' illustre famiglia Ghisilieri.

1105. **Idem**. - Prose varie.

Mss. car. in 4. di car. 312, sec. XIX. Aut.

Questa raccolta, relativa per lo più alle arti, è nella maggior parte inedita.

1106. **Idem**. - Raccolta di poesie.

Mss. cart. in 8. di car. 221, sec. XIX.

Alcune di queste poesie sono d' autori incerti, la maggior parte però sono originali del Bolognini, siccome molte da esso « *lette o udite sonosi scritte come di fantasia.* »

1107. **Idem**. - Raccolta di poesie di varii autori.

Mss. cart. in 4. sec. XIX.

Sono moltissime poesie di metro diverso e di diverso soggetto, sacro cioè e profano, la maggior parte inedite.

1108. **Idem**. - Regole d' Architettura.

Mss. cart. in fol. gr. di car. 51, sec. XIX. Aut.

L'opera è adorna di figure geometriche e di disegni dl monumenti, porte ecc. condotti squisitamente a matita e a penna.

γ.O.5.20

1109. **Idem.** - Soggetti per pittori ed artisti.

Mss. cart. in 4. di car. 185, sec. XIX.

Sono tratti dall' Illiade e dall' Odissea di Omero, dall' Eneide di Virgilio, dalla Gerusalemme del Tasso e da altri Poemi, con osservazioni sopra i costumi. In fine v'ha una nota di alcuni dipinti eseguiti dai migliori pittori, sopra i soggetti degli anzidetti poemi.

γ.S.1,43

1110. **Idem.** - Traduzione della Cristiade del Vida.

Mss. cart. in 4. gr. di car. 252, sec. XIX.

Questa traduzione in versi sciolti doveva venire pubblicata per le stampe, ma l' autore venne trattenuto al « *veder comparire in luce una versione di esso poema, fatta in ottava rima da certo Canonico Carlo Ercolani di Macerata, nel tempo appunto in cui davasi l'ultima mano a questa letteraria fatica* « Esso autore fu pago a sufficienza che lo Schiassi « *abbia avuta la degnazione di ricopiare di sua mano e carattere fino nell' anno 1786 la presente traduzione senza volerne correggere una parola nè mutarne un sol verso* » Così che egli affermava che avrebbe tenuto « *sempre questo manoscritto come una reliquia.* »

γ.L.11.20

1111. **Idem.** - Versi.

Mss. cart. in 8. di car. scr. 48, sec. XIX. Aut.

1112. **Idem.** - Volgarizzamenti. γ. I. 5, 10

Mss. cart. in 4. di car. 211, sec. XIX. Aut.

Sono volgarizzamenti di orazioni, trattati e discorsi intorno alle poesie ed alle umane lettere.

1113. **Idem.** - Zibaldone di varie notizie, specialmente di Arti. γ. W. 5, 34

Mss. cart. in 4. di car. 259, sec. XIX.

1114. **Idem.** - Il Zibaldone inganna tempo. γ. W. 6, 5

Mss. cart. in 4. di cart. 197, sec. XIX. Aut.

È una raccolta di aneddoti, epigrammi, facezie, massime, e notizie diverse, assai curiose.

1115. **Bornaccini Giuseppe** - Catalogo musicale. γ. I. 5. 29

Mss. cart. in 4. di car. scr. 22, sec. XIX. Aut.

Il Bornaccini fu amico e condiscepolo di Vincenzo Bellini ed autore di molte ed assai pregiate musiche per chiesa e per teatro e qui volle notati i molti spartiti di musica, di cui egli era possessore.

1116. **Boschini Giuseppe** - Miscellanea.

γ.Z.1,11

Mss. cart. in div. for. sec. XIX. Aut.

Riguarda la storia artistica ferrarese.

1117. **Bruni Francesco** - Discorso.

γ.T.2,17

Mss. car. in 4. di car. 26, sec. XIX.

Sulla famiglia Baldovinetti.

1118. **Casamorata Luigi** - Galleria di celebri Pittori.

γ.Z.6,24

Mss. cart. in 4. di car. 102, sec. XIX.

È una raccolta, de' nomi dei più illustri pittori olandesi, fiamminghi e tedeschi dal secolo XIV al XIX, con notizie dell'anno e luogo della loro nascita e morte e qualche cenno sulle più rimarchevoli particolarità delle loro opere.

1119. **Catalogo de' libri della Biblioteca Boschini.**

γ.W.5.15
VEDI ANCHE:
γ.W.5.15 bis:
Camp. 1887

Mss. cart. in 8. di car. 273, sec. XIX.

È catalogo imperfetto, imperocchè non vi stanno notati se non se i libri i cui autori hanno cominciante il cognome dalla lettera A alla Ly; e venne eseguito a Ferrara nel 1811. La scrittura in gran parte è del Boschini.

1120. **Catalogo di libri.**

Mss. cart. in fol. di car. 218, sec. XIX.

Copiosissimo elenco de' libri, opuscoli, descrizioni ecc. pubblicati dalla metà del secolo XVI all' anno 1838, ad illustrazione di chiese, terre, castelli, feste, funerali ecc.

1121. **Ceva Grimaldi Giuseppe** - Memoria per l' antica nobiltà di Napoli.

Mss. cart. in fol. di car. 21, sec. XIX.

Il libro porta nel recto due note di pugno dell' autore. Nella prima si legge « Questa memoria scritta in uno stile che *ora mi fa rossore,* con una esagerazione che mi fa schifo, mi aprì sfortunatamente la via ai pubblici affari. Su di ciò mi rimetto alla mia Iscrizione sepolcrale nella mia villa a Pozzoli. Giuseppe Ceva Grimaldi. » Nella seconda si legge un curioso dialoghetto tenuto nel 1815, tra lui ed il Cav. De' Medici in proposito di questo lavoro.

1122. **Collina Padre Bonifazio** - Compendio della vita della B. Elena Dulioli dall' Oglio.

Mss. cart. in fol. di cart. 64, sec. XIX.

È scritto da diverse mani; l' ultima carta poi porta un' attestazione autentica del Card. Oppizzoni, dalla quale si rileva essere il presente manoscritto copia esatta dell' originale esistente nell' Archivio dei Conti Bentivoglio.

γ. P. 1. 14

1123. **Confutazione all' opuscolo del Padre Ferd. Jabalot.**

Mss. cart. in fol. di cart. 162, sec. XIX.

L' anonimo autore, persona del resto assai versata nella storia costumanze e lingua degli Ebrei, si sforza ribattere gli argomenti antisemitici dell' operetta del Jabalot, portante il titolo « Degli Ebrei nel loro rapporto colle nazioni cristiane » e stampato nel Tomo 3. del Giornale Ecclesiastico di Roma.

In fine v' ha un sonetto ingiurioso al Jabalot che comincia « Tu menti iniquo! »

γ. V. 6. 33

1124. **Congiura di Milano** (La) - Tragedia.

Mss. car. in 4. di car. scr. 72, sec. XIX.

Il frontispizio ha un vago contorno a penna, fatto da un tale Gaspare Cipriani. Pare lavoro del Benedetti con correzioni.

In fine ha una tavola ad acquerello.

γ. U. 2. 7

1125. **Constitutiones DD. Presbiterorum quatuor Consortiorum Bononiæ.**

Mss. cart. in 4. gr. di car. scr. 114, sec. XIX.

Dette costituzioni servir dovevano « *pro usu regimine, et manutentione Ven. Consortii S. Donati Quart. S. Petri.* »

1126. **Consuntivo dell' Amministrazione delle Valli di Comacchio.**

Mss. car. in fol. di car. 104, sec. XIX. γ. R. 1, 41

Il presente libro addimostra lo stato attivo e passivo dell' amministrazione di dette valli esercitata dai fratelli Conti Massari, dal 24 Marzo a tutto il Dicembre 1830.

1127. **Costabili Containi G. Battista** - Epistolario. γ. D. 1. 18

Mss. cart. in fol. di car. 65. sec. XIX. Aut.

La presente corrispondenza familiare si comprende dall' anno 1789 al 1825 ed è diretta in massima parte ai Conti Luigi e Pietro Massari a Ferrara.

1128. **Deifilo Calidonio** (P. A.) - Lo spettacolo della Natura. γ. Q. 1. 14

Mss. cart. in fol. di car. 387, sec. XIX.

Sono sei canti cioè il V, VI, VII, VIII, IX e X, che fanno seguito ai quattro primi di detto Poema, stampati in un volume presso l'Andreola a Venezia nel 1803. Il primo d'essi e parte dell'ultimo, pajono di mano dell' autore, che cominciò il Poema sul finire del settantesimo anno dell' età sua e lo terminò a 73 anni, il 12 Luglio 1806.

γ. I. 5. 10

1129. **De-Marchis Antonio** - La passione di nostro S. G. Cristo.

Mss. cart. in 4. di car. 17, sec. XIX.

È un canto in 19 sestine seguito, da 2 sonetti, che l'autore volle nel 1824 dedicato a Leone XII. La scrittura del frontispizio, parte a fantasia e stampatello, il testo pure a stampatello, gli emblemi della passione e i tre vaghi quadri a penna, su lo stesso soggetto, danno a conoscere la molta perizia, in fatto di disegno, del De Marchis predetto. La legatura è in raso di seta bianca ed è custodita da una busta con dedica ed emblema pontificio ad oro.

γ. 4. 6, 25

1130. **De-Rossi Gio. Gherardo** - Scherzi pittorici.

Mss. cart. in 4. picc. di car. 54, sec. XIX. Aut.

Questo mss. è quell' istesso che ha servito per l'edizione Bodoniana.

γ. L. 9. 11

1131. **Donelli Benedetto** - Gloria a quattro voci con strumenti.

Mss. cart. in fol obl. di car. 13, sec. XIX. Aut.

L'accompagnamento del canto è a violini, oboè, clarinetti, viole e corni.

1132. **Dragoni Antonio** - Elogio funebre.

Mss. cart. in 4. di car. 21, sec. XIX.

É l' elogio da lui recitato nella Cattedrale di Cremona, il 31 Dicembre 1841, in memoria del March. Bonaventura Guerrieri-Gonzaga di Mantova.

1133. **Idem.** - Pensieri fuggitivi.

Mss. cart. in 8. di car. 47, sec. XIX. Aut.

L' autore, sotto il titolo di « Viaggio nella mia camera » espone minutissimamente quanto gli avvenne nelle sette prime giornate, cioè dal 19 al 25 Luglio 1818, lasciato ch' egli ebbe il letto, dopo 160 giorni di sofferenze per gotta.

Il libro legato in pelle rossa dorata ha nel mezzo le iniziali D. A. D. P.

1134. **Idem.** - Versi senili.

Mss. in 8. di car. 86, sec. XIX. Aut.

Il presente libro, nel quale stanno raccolte poesie, da esso compiute in diverse epoche e trascritte dal 13 Giugno al 30 stesso mese del 1851, entrando nel settantaquattresimo anno di sua vita, è dedicato, come lo sono gli altri due scritti, di cui si è fatta menzione poc' anzi, al cugin suo il Conte Giacomo Caimo Dragoni.

1135. **Elenco de'Giustiziati nella città e contado di Bologna.**

Mss. car. in 4. di car. 121, sec. XIX.

Vi stanno indicati i cognomi e nomi, la qualità del delitto ed il genere della morte, che subirono in Bologna o sue dipendenze, parecchie centinaia di sgraziati.

1136. **Ferrucci Michele** - Dizionarietto.

Mss. cart. in 4. di car. 70, sec. XIX. Aut.

E un dizionarietto italiano colla corrispondente latina.

1137. **Fille** (La) **mal gardée.**

Mss. cart. in fol. di car. 81, sec. XIX.

Spartito in musica, di mano ignota.

1138. **Finzi Samuele Isacco** - Chemak Soled Kescen Caful.

Mss. cart. in fol. gr. di car. 112, sec. XIX. Aut.

La spiegazione del titolo del primo libro è « Osservazioni su le parole della Bibbia e de' Profeti » quella del secondo è « Fior di farina » ossia osservazioni su le Profezie.

1139. **Formichi Giuseppe** - Contredances Françaises et Danses de Costume.

Mss. cart. in 8. picc. di car. scr. 71, sec. XIX.

Questa raccolta venne fatta l'anno 1818 in Napoli, ove il Formichi era maestro di ballo.

1140. **Gallinari D. Antonio** - Poesie.

Mss. cart. in fol. di car. 37, sec. XIX. Aut.

Sono canzoni, sonetti ed inni, tutti di soggetto religioso, ai quali va unito un dramma, dal titolo Santa Sinforosa martire.

1141. **Garcia Emanuele** - XII terzetti per soprano, tenore e basso.

Mss. cart. in fol. obl. di car. 72, sec. XIX.

1142. **Gault** (De) **S. Germain P. M.** - Vie de Nicolas Poussin.

Mss. cart. in 8. di car. 77, sec. XIX.

Il presente manoscritto, pubblicato per le stampe nel 1806, veniva dall'autore offerto in dono, nel Gennaio 1808, ad un tal Alberti, pittore olandese.

γ. L. 9. 33

1143. **Gazzaniga Giuseppe** - I profeti al Calvario.

Mss. cart. in fol. obl. sec. XIX.

Oratorio sacro a quattro voci in 25 parti per orchestra.

γ. S. 2, 7

1144. **Genealogia della Famiglia Bolognini di Bologna.**

Mss. cart. in fol. di car. scr. 61, sec. XIX.

Comincia da Bartolomeo (1230 circa) e viene sino ad Antonio Maria, morto il 2 Gennaio 1814. Si osservano qua e là nel testo copie di diverse medaglie con ritratti, lavorate finamente a penna e ad acquerello.

γ. Q. 1. 7

1145. **Giacomini Tebalducci Lorenzo** - Dei morali d' Aristotile a Nicomaco.

Mss. cart. in fol. di car. 197, sec. XIX.

È la traduzione dal greco dei dieci libri d'Aristotile, dedicata dal Giacomini a Giorgio Bartoli.

In fine vi sono cinque epistole del Bartoli a Marino Bobali.

γ. M. 1. 5

1146. **Giordani Gaetano** - Pitture caraccesche.

Mss. cart. in fol. gr. di car. 3, sec. XIX.

Vi stanno descritte le pitture che adornano l' interno del Casino di Villa Calamosco di Bologna.

1147. **Giordani Pietro** - Innocenzo da Imola illustrato con tre Discorsi. γ. Q. 6, 25

Libro a stampa in 8. di pag. 79, Milano G. Silvestri 1819.

Ha diverse correzioni di mano dell' autore.

1148. **Idem.** - Alcune prose. γ. L. 11. 17

Libro a stampa in 8. di pag. 155, Milano Silvestri MDCCCXVII.

Questa stampa è corretta di mano dell' autore.

1149. **Grigolato Cav. Gaetano** - Collezione dei muschi del Polesine. γ. S. 4, 33

Mss. cart. in 4. gr. di car. 37, sec. XIX.

Il libro, portante la data del 1863 e dedicato alla spettabile Direzione dell' I. R. Collegio Ginnasiale di Rovigo, con prefazione in 3 carte firmate dal raccoglitore, contiene 37 tavole coi muschi al naturale e la relativa spiegazione botanica.

1150. **Guidi Ulisse** - Studi sull' origine della stampa. γ. W. 5, 6

Mss. cart. in 8. di car. scr. 34, sec. XIX.

Imperfetto.

γ·X·2, 71

1151. **Idilii di Gessner tradotti.**

Mss. cart. in 4. di car. 80, sec. XIX.

La presente versione fu fatta dai due accademici Targindo Eronteo e Deifilo Chelidonio su testo non tedesco, ma francese.

γ·V·6.46

1152. **Indice degli artisti che hanno opere in Bologna.**

Mss. cart. in 4. di car. 75, sec. XIX.

È un dizionarietto biografico, le cui notizie sono desunte dal Malvasia, dal Crespi, dal Mss. Lamo, dall' Orlandi, dal Zani e dal Vasari annotato dal Bottari. Esso è preceduto da un Indice cronologico d' uomini celebri, in carte 19 scritte e da una « Tavola de' pittori, scultori ed altri artefici della scuola di Bologna » in carte 15, ma a stampa.

γ·W·5,3

1153. **Inghirami Franc.** - Trattato de' colori.

Mss. cart. in 8. di car. 23, sec. XIX. Aut.

γ·L·10.28

1154. **Lanci Michelangelo** - Cento sentenze arabe.

Mss. cart. in 4. obl. di car. 57, sec. XIX. Aut.

Scritte in arabo, per esercizio calligrafico nel 1806, furono levate dalla Grammatica dell' Erpenio.

1155-56. **Leopardi Conte Carlo** - Poesie di diversi autori.

Mss. cart. in 12. sec. XIX. Aut. Vol. 2.

1157. **Lodi Domenico** - Coro istrumentato.

Mss. cart. in fol. obl. di car. 16, sec. XIX.

1158. **Lodi Bovi D.** - Kirie.

Mss. cart. in fol. obl, sec. XIX.

È lavoro a pieno orchestra.

1159. **Loschi Lod. Antonio** - Elogio di Alberto III Pio di Savoia.

Mss. cart. in fol di car. 12, sec. XIX. Aut.

Tale elogio, dedicato ai rappresentanti il Pubblico di Carpi, in data 10 Gennaio 1792, è già alle stampe.

1160. **Maffei Andrea** - I Masnadieri. Melodramma.

Libretto a stampa in 8, di pag. 40, Milano. 1847.

Vi sono non solo molti cambiamenti di strofe, ma di scene intere, fatti di mano dell' autore.

γ.Z.1,14

1161. **Malmusi Carlo** - Notizie d' intagliatori.

Mss. cart. in fol. gr. di car. scr. 75, sec. XIX. Aut.

Materiale interessante alla storia di molti intagliatori modenesi e reggiani.

γ.W.3,9

1162. **Manzini Dott. Camillo** - Poesie.

Mss. cart. in div. for. sec. XIX. Aut.

Raccolta di sonetti, odi, canzoni parecchie, ad imitazione del Giusti. V' ha ancora dello stesso autore la *Luneide* in sei canti, lavoro però imperfetto. La maggior parte d' esse poesie è inedita.

γ.W.2,4

1163. **Marche di pittori ed incisori.**

Mss. cart. in 8. picc. di car. 13, sec. XIX.

γ.S.2,25

1164. **Masi Pietro** - Storia di Antonio Gasparoni.

Mss. cart. in fol. di car. 235, sec. XIX.

La presente istoria, dettata dal Masi, per 19 mesi compagno del bandito di Sonnino, narra dettagliatamente le imprese de' briganti di Frosinone, e la loro distruzione.

1165. **Mazzotti D. Giuseppe** - Cantica in lode del Sole. γ. R. I, 45

Mss. cart. in fol. di car. 19, sec. XIX.

Questa cantica, allusiva alle vicende, virtù e glorie del sommo Pontefice Pio VII, veniva ad esso umiliata dalla città di Ravenna, al di lui ritorno dalla Francia nella sede apostolica.

Il libro è legato in seta rossa con riguardi in seta bianca.

È forse lo stesso esemplare offerto al Pontefice.

1166. **Memorie de' devoti della B. V. de' Sabattini di Bologna.**

Mss. cart. in 4. di car. 23, sec. XIX.

Vi si leggono gli atti delle congregazioni di detta pia unione, tenute dall' anno 1806 al 1830.

Una carta referentesi ad essa società, intercalata nel libro, porta la firma autografa del Card. Oppizzoni.

Il libro è in massima parte scritto dall' Abb. Prof. G. Battista Bruni di Nonantola.

1167. **Memorie della città di Bologna.**

Mss. cart. in fol. di car. 98, sec. XIX.

Comprendono la serie de' Legati, Governatori e Vice legati di Bologna, non che le cose più notabili, in questa città avvenute dal 1177 al 1819 inclusive.

[MUZZI Giacomo]

γ.P.2.11-14 vedi anche mm. 2261-63

1168-71. **Memorie della rivoluzione di Francia.**

Mss. car. in fol. sec. XVIII e XIX. Tomi 4.

È una copiosissima ed interessantissima raccolta di proclami, discorsi, corrispondenze, notizie di operazioni militari, relazioni di battaglie, capitolazioni ed elogi funebri, non che di sonetti, canzoni, epigrammi satire ed iscrizioni intorno alla rivoluzione di Francia, al Governo napoleonico in Italia, alla guerra delle potenze coalizzate contro la medesima ed altre cose a ciò relative, dal Giugno del 1799 al 1814 inclusive.

La presente raccolta difetta del I. Tomo, il II. è di carte 139, il III. di carte 121. il IV. di carte 132, il V. di carte 142.

γ.X.5,23

1172. **Memorie pittoriche bolognesi.**

Mss. cart. in 4. di car. 234, sec. XIX.

Esse memorie, tratte in parte dai Mss. di Marcello Oretti, sono precedute da copiosissimo indice.

1173. **Michuiewicza Józefa** - Stownik Wtosko-Polski.

γ.Z.6,22

Mss. cart. in 4. di car. 800, circa, sec. XIX.

É un dizionario italiano-polacco, scritto nel 1851, unico, che per quanto pare si conosca in questa lingua, non essendosene finora pubblicato alcuno per le stampe. Vi si osservano correzioni ed aggiunte.

1174. **Miscellanea di Belle Arti.** γ. X. 5, 32

Mss. cart. in 4. sec. XIX.

Le memorie quivi contenute sono:

I. Spreti Camillo, memorie dei pittori, scultori ed incisori ravennati di carte 20. II. Lettere pittoriche scritte al Can. Luigi Crespi, di pag. num. 241. III. Vita del Guercino scritta dal canonico Luigi Crespi col catalogo dei suoi quadri e col testamento, di carte 112, con varie bianche. IV. Mancini Avv. Giacomo, vita ed opere di Raffaellino del colle di carte 30. V. Vermiglioli G. B., memorie sopra Bernardino Pinturicchio carte 6. VI. Jonii Ercoli Lodovico Maria, intorno un antico dipinto nella Chiesa dei Frati Minori a Norcia, di carte 12 con varie bianche.

1175. **Idem letteraria.** γ. Y. 1, 7

Mss. cart. in div. for. sec. XIX. In una busta.

Raccolta di osservazioni e studi di diversi, ma più particolarmente di Pietro Borsieri.

1176. **Mistrali Vincenzo** - Odi. γ. S. 5, 48

Mss. cart. in fol. di car. 35, sec. XIX. Aut.

Le odi sono 15 e tutte in bella scrittura.

1177. **Morlacchi Francesco** - Miserere a tre voci alla Palestrina.

Mss. cart. in 4. obl. di car. 20, sec. XIX.

Il Morlacchi, primo maestro di Cappella del Re di Sassonia, fece questa composizione musicale l' anno 1813.

1178. **Mortara Alessandro** - Catalogo di Mss. italiani.

Mss. cart. in fol. sec. XIX.

È un catalogo ragionato dei mss. italiani, che sotto la denominazione di Codici Canoniciani Italici, si conservano nella Biblioteca Bodleiana a Oxford.

1179. **Nismat Samuel** (L' anima di Samuele).

Mss. cart. in 4. di car. 286, sec. XIX.

Sono osservazioni sui primi due Tomi della Misnà, con aggiunte morali e preci; lavoro eseguito da giovane israelita anonimo ferrarese.

1180. **Notizie storiche fiorentine.**

Mss. cart. in fol. di car. scr. 33, sec. XIX.

Quadro cronologico dal 1078 al 1468, in doppia colonna.

1181. **Orazioni.**

Mss. cart. in 4. di car. 10, sec. XIX.

L' una è quella che il Prof. Can. Filippo Giusti recitò nell' Università di Bologna nel 1816, ma è volgarizzata. L' altra in latino del Bajetti fu recitata nell' Università predetta l' anno 1827.

1182-83. **Paoli Domenico.** - Minutario.

Mss. cart. in fol. sec. XIX. Aut. Buste 2.

Comprende la copiosa ed interessante corrispondenza da lui tenuta con parecchi scienziati italiani ed esteri, dall' anno 1812 al 1853.

1184. **Pergolesi G. B.** - Cantata in musica.

Mss. cart. in fol. obl. di car. 62, sec. XIX.

Intermezzo nel quale sono le parti musicate di Serpina, Uberto, e Vespone dell' opera buffa « la Serva padrona, » eseguita in Modena il 4 Febbraio 1800.

1185. **Idem** - Stabat mater.

Mss. cart. in fol. di car. 8, sec. XIX.

È l' accompagnamento coll' organo.

1186. **Piccolomini** (Le Baron de) - Paragraphes sur la musique.

Mss. cart. in fol. sec. XIX.

Queste notizie musicali, nel retro del frontispizio, portano la firma autografa dell' autore, che le dedicò ad un suo amico, il cui nome venne deliberatamente coperto d' inchiostro.

Sono distinti in 85 paragrafi. Il tutto è scritto in bella calligrafia.

1187. **Pistolesi Francesco** - Sulle antiche edizioni dell' Architettura militare del Capitano Francesco De Marchi.

Opuscolo a stampa in 8. di pagine 13, Livorno, Masi 1816.

Porta diverse note di mano dell' autore.

1188. **Raffaelli Giuseppe** - Memorie delle maioliche durantine.

Libro a stampa in 4. di pagine 126, Fermo, Paccasassi 1846.

Ha moltissime note e correzioni di mano dell' autore.

1189. **Registro Generale.** γ. A. 1. 12 e γ. R. 1. 36

Mss. cart. in fol. gr. di car. 72, sec. XIX.

È l'inventario dei capi d'oro, argenterie, porcellane, cristalli, biancherie da tavola ecc. di proprietà privata del Duca di Modena Francesco V, compilato dal custode delle argenterie e capo dell'uffizio di credenza della casa reale, Odoardo Gibellini. Intercalate nel libro e facienti parte da sè si osservano altri registri del R. Economato della predetta Real Casa.

1190. **Ricettario Artistico.** γ. S. 4, 24

Mss. cart. in fol. di car. 64, sec. XIX.

Accurata raccolta di diverse centinaja di segreti, utili a pittori, falegnami, marmorini, ramieri, distillatori ecc.

1191. **Ricordi storici sopra la famiglia Conti.** γ. L. 11. 15

Mss. cart. in 16. di car. 113, sec. XIX.

Le notizie cominciano dall'anno 330 e vanno sino al 1310. È compilazione di certo A. F. fatta in Padova nel 1860.

1192. **Rossi Mons. Stefano** - Lettere. γ. P. 6, 26

Opuscoletto a stampa in 8. di pag. 32, Roma, Tipografia Forense 1855.

Il presente esemplare, al quale sta unita una « corona di versi di chiari poeti » pubblicato per la monacazione di Teresa Bruni, romana, ha il pregio di moltissime postille autografe dell'anzidetto prelato.

γ. Q. 4. 1 1193. **Santini G. B.** - Ricordi storici.

Mss. cart. in fol. sec. XIX.

Cominciano in grosso volume, dal primo impero, degli Assiri e percorsa la storia degli Egizii, Persiani e Greci, arriva sino a Pompeo. Furono scritti in Venezia.

γ. L. 9. 23 1194. **Scarlatti Alessandro** - Messa e canone.

Mss. cart. in 4. obl. di car. 19, sec. XIX.

È una messa a quattro voci, per soprano, cioè, contralto, tenore e basso, con musica per accompagnamento coll' organo.

γ. S. 4, 16 1195. **Schiassi Filippo** - Dissertazione.

Mss. cart. in fol. di car. 11, sec XIX. Aut.

Questa dissertazione, letta dall' autore il 17 Novembre 1836 nell' Accademia delle Scienze di Bologna, porta per titolo « Come gli antichi Romani usando delle loro lettere ad indicare i numeri facessero i loro computi.» È poi seguita da 4 fogli contenenti 15 Tavole a spiegazione del testo ed è accompagnata da una dedicatoria autografa di M. Celestino Cavedoni al Conte Luigi Boschetti, per la ristampa.

γ. N. 8. 4 (5) 1196. **Idem.** - Elenco di medaglie rare di famiglie Romane.

Mss. cart. in 8. di car. scr. 9, sec. XIX. Aut.

È un frammento di maggior lavoro, o che fece o far voleva il chiarissimo numismatico, che comprende solo le famiglie dalla lettera A alla lettera D.

Alla descrizione dettagliata in latino della medaglia, fa seguito il valsente d' essa in commercio in paoli romani.

1197. **Idem.** - Nummi romani.

Mss. cart. in 4. di car. 152, sec. XIX. Aut.

Dà la spiegazione in latino di grandissima quantità di monete consolari e di famiglie romane.

1198. **Idem.** - Prezzo (Il) delle medaglie antiche.

Mss. cart. in 8. di car. scr. 25, sec. XIX Aut.

È un libro che torna utile a chi voglia conoscere la rarità ed il valore delle medaglie predette.

1199. **Sighicelli Giuseppe** - Ballo posto in musica.

Mss. cart. in fol. obl. di car. 80, sec. XIX.

Soggetto del ballo è Arianna abbandonata da Teseo, soccorsa da Bacco e posta in cielo da Venere.

1200. **Idem.** - Lavori musicali.

Mss. cart. in fol. obl. sec. XIX.

Sono diverse composizioni, quali cioè: « divertimenti » una « fantasia » e varii « duetti per due violini » una « sonata a violino a basso » « una serenata a violino solo, due viole, corni da caccie e contrabasso » non che « scale variate per flauto solo. »

γ.S.2,11 1201. **Silvestri Bovio Antonio** - La Primavera.

Mss. cart. in 4. di car. 31, sec. XIX.

È la traduzione in versi italiani del poemetto di Giacomo Thomson, stampata nel 1820 dal Sassi in Bologna per cura di Ferdinando Mignani.

γ.F.5.8-9 1202-03. **Simone** (Di) **Pasquale** - Topografia politica del Regno di Napoli.

Mss. cart. in 4. sec. XIX. Vol. 2.

Nella presente topografia divisa nelle dodici provincie del Regno di Napoli, stanno enunciate per ordine alfabetico tutte le città, terre, casali appartenenti a ciascuna delle medesime, il numero degli abitanti, la qualità dell' aria ed altre cose moltissime, interessanti le famiglie, la storia e la statistica del Regno predetto.

γ.X.5,43 1204. **Snowden Eleanor** - Poesie.

Mss. cart. in 4. di car. 30, sec. XIX. Aut.

Sono scritte in inglese.

1205. **Idem.** - The Maid of Scio A Tale of modern Greece.

γ.X.5,43

Mss. cart. in 4. di car 76, sec. XIX. Aut.

La fanciulla di Scio; racconto moderno in 6 canti.

1206. **Sonnati Luigi** - Dell' organo.

Mss. cart. in fol. gr. di car. scr. 62, sec. XIX. Aut.

È un trattato desunto in gran parte dalla Enciclopedia, seguito da 12 bellissime tavole rappresentanti le diverse parti di cui si compone l' organo.

1207. **Teoremi e problemi di matematica.**

Mss. car. in 4. di car. scr. 72, sec. XIX.

Vi si osserva la spiegazione delle proposizioni, che il Prof. Gio. Franc. Cremona assegnava agli allievi della scuola del Genio in Modena, l'anno 1811. Il libro è scritto da due differenti mani ed è incompleto.

1208. **Testa Alfonso** - Il nuovo saggio sull' origine delle idee.

Mss. cart. in fol. di car. 51, sec. XIX. Aut.

È una disamina filosofica, che quest' Ab. piacentino fa al lavoro dell' Ab. Rosmini. Il presente mss. servì alla pubblicazione fatta in Parma nel 1837.

γ.Q.4.8

1209. **Toschi Alfonso** - Giurisprudenza forense e diritto patrio.

Mss. cart. in fol. di car. 226, sec. XIX.

Corso di lezioni date nell' Università di Modena.

1210. **Trattato di fisica.**

mancante alla consegna

Mss. cart. in fol. di car. 82, sec. XIX.

Sono parecchi studi di dotta penna modenese.

γ.Q.4.9

1211. **Uomini illustri.**

Mss. cart. in fol. di car. 33, sec. XIX.

Dizionario biografico di personaggi italiani, che salirono in fama di eccellenti in letteratura e nelle arti belle.

γ.Q.4.3

1212. **Vannucchi Richardus** - Elementa jurisprudentiæ Criminalis.

Mss. cart. in fol. di car. 124, sec. XIX.

Il presente scritto, dettato dal Vannucchi a suoi discepoli nell' Ateneo di Pisa, l' anno 1801, è diviso in dodici fascicoli, i quali portano correzioni e postille moltissime, autografe.

1213-14. **Vermiglioli Gio. Battista** - Biografia degli scrittori perugini. γ.5.3,13-2

Libro a stampa in 4. edito in Perugia dalla Tipografia Baduel, a spese di Vincenzo Bartelli e Giovanni Costantini l'anno 1828. Vol. 2.

Il I. d'essi volumi consta di pag. 398, il II. di pag. 366; entrambi hanno postille ed aggiunte moltissime di mano dell'Autore.

1215. **Idem** - Biografia storico-perugina. γ.I.2.3

Libro a stampa in 4. edito in Perugia da Francesco Baduel nel 1823.

A riscontro di ogni pagina di stampa v'ha intercalata una carta bianca per aggiunte. In altre carte 23, che fanno seguito al libro, vi si leggono, pure autografi, diversi articoli riguardanti essa bibliografia.

Vi sono postille ed aggiunte.

1216-17. **Idem** - Lezioni elementari di Archeologia. γ.X.6,7-8

Vol. 2 a stampa in 8. interfoliati il primo di pag. 422, il secondo di pag. 422. Perugia, Francesco Baduel. 1822 e 1823.

Queste lezioni del Vermiglioli, esposte nella Pontificia Università di Perugia, hanno qua e là molte aggiunte appostevi di mano dell'autore.

1218. **Idem** - Memorie di Jacopo Antiquarj.

γ. X. 5, 28

Libro a stampa in 8. di pag. 447, Perugia, Francesco Baduel 1813.

L' esemplare è corredato di copiose postille, correzioni ed aggiunte di mano dell' autore.

1219. **Vita di Ant. Francesco Doni.**

γ. T. 2, 23

Prove di stampa di pag. 100, sec. XIX.

Di questo esemplare si è servito Pietro Fanfani, forse per darne alle stampe un' edizione tutta rifusa da lui, perchè vi sono postille correzioni e varianti di mezze pagine e qualcuna intiera ed ancora molte aggiunte, tutte autografe dell' anzidetto filologo.

1220. **Wahle Gio. Guglielmo** - Corrispondenza.

γ. Z. 4, 8

Mss. cart. in div. for. sec. XIX.

È un fascio di lettere, nella maggior parte tedesche, dirette al Wahle medico omeopatico dimorante in Roma.

1221. **Zannetti Gaetano** - L' educazione de' fanciulli male amministrata. γ. T. 2, 13

Mss. cart. in 4. di car. 8, sec. XIX.

È una memoria dal Zannetti, medico residente in Revere, dedicata nell' epoca napoleonica al Viceprefetto del luogo, tendente a far cessare nelle scuole i castighi corporali de' fanciulli.

La dedica porta la firma autografa dell' autore.

1222. **Zarabini Caroli, cotiniolensis** - Carmina. γ. V. 2. 4

Mss. cart. in 8. di car. scr. 48, sec. XIX.

Sono diverse elegie ed epigrammi latini; dieci de' quali, colla rispettiva traduzione in fronte, italianamente fatta da certo A. B. S.

1223. **Zibaldone.** γ. Y. 2, 30

Mss. cart. in 8. picc. di car. scr. 48, sec. XIX.

Contiene in massima parte epigrafi latine ed italiane, antiche e moderne, alcune delle quali del Morcelli e del Muzzi.

INDICE

DEGLI AUTORI NOMINATI NEL VOLUME

INDICE

A

Accolti Pietro. pag. 177.
Affò Ireneo. 139.
Agostino (S.). 22, 39, 62, 67, 70, 71. 72, 73, 105.
Alamanni Luigi. 239.
Alberoni Giulio, 140.
Albertano da Brescia. 33.
Albertini Franc. Ippolito. 300.
Aldobrandini Gio. Franc. 189.
Aldobrandino Card. Pietro. 178.
Aleotti G. Batta. 178.
Alessandri Dom. Ant. 271.
Alessandro (Maestro). 75.
Alessandro VI. 133.
Alidosi Pasquale. 123.
Alighieri Dante. 3, 4.
Allodi G. M. 339.
Alucenda Arnaldo. 106.
Amadei Gian Giac. 283.
Amaduzzi G. Cristoforo. 270.
Ambrogio (S.). 67.
Ambrosio camaldolese. 70.
Amici (De') Franc. 270.
Ammirato Scipione, juniore. 179.
Anastasio Sinaita. 35.
Angelini Tarquinio. 189.
Angelio Jacopo. 106.
Antoldi. 139.
Antoniacci Vittorio 189.
Antonii (Degli) G. B. 271.
Antonino (S.). 36.
Antonio da Fiorenza. 54.
Apocelli Jacopo. 157.
Appollinare (Da San) Frà Sisto. 186.
Apulejo. 24.
Aquino (D') S. Tomaso, 7, 53, 97, 98.
Araldi Gio. Pietro. 339.
» Michele. 271.
Arcangioli Lorenzo. 340.
Arcangelo Frate della Present. 271.
Arditi Mich. 340.
Ardonino Mariano. 61.
Aretino Franc. 37.
» Leonardo. 37, 38, 66, 70, 85.
Aristotile. 38, 46, 70.
Asioli Bonifazio. 340.
Astorga (Baron di). 279.
Atti Gaetano. 341.
Aurispa Giovanni. 66, 68.
Averani Giuseppe. 146, 314
Averoe. 47.
Avicenna. 11.

B

Baccarelli Lorenzo. 196.
Badini Carlo Franc. 333.
Baldovinetti Giov. 272.
Ballati Gius. V. Arcangelo Frata della Presentazione. 271.
Bandettini Teresa. 341.
Bandini Card. Alessandro. 109.
Bani S. 227.
Barbaro Alessandro. 272.
» Francesco. 40,
Barberini Maffeo. 182.
Barbetta Paolo. 306.
Bartolini (De') Baldo. 23.
Bartolomei Matteo. 146.
Bastardi Nicodemo. 273.
Battaglini Gio. Franc. 273.
Battiferro Gio. Ant. 40.
Becheto Jacopo. 66.
Becchetti Giuseppe. 273.
Beccuto (Del) Felice. 182.
Bedonna G. Ant. 274.
Belli Franc. 240.
Bembo Pietro. 109.
Benedetti Bened. 23.
» Franc. 341.
Beni Girolamo. 325.
Benincasa Bart. 341.
Berardi Card. 75.
Bernardino (S.) da Siena. 40.
Bernardo (S.) 5, 12, 39, 70, 74, 105.
Bertaglia Romualdo. 274.
Bertinelli Lod. 23.
Bertolaja Raffaele. 196.
Bertoldi Franc. Leop. 274.
Bertolotti Davide. 342.
Betti P. Ant. M. 274.
» D. Giulio. 250.
Bianchi Pietro. 225.
» Tomaso. 319.
Biancolino Jacopo. 132.
Bianconi B. G. 275, 342.
Bimard (De) G. 275.
Blasis (De) Franc. Ant. 342.
Bocca Silvestro. 13.
Boccaccio Gio. 41, 90.
Boezio Severino. 46, 68.
Bologna (Da) Frà Gian Agostino. 276.
Bolognini Antonio. 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349.
» Cesare 276.
Bonandrea Giovanni. 67.
Bonaventura (S.). 39, 42.
Bonoli Paolo. 183.
Bonomi Frate Alfonso. 25.
Bononcini Giovanni. 279.
Borelli Carlo. 183.
Borgarucci Bernardino. 183.
Borghi. 276.
Bornaccini Gius. 349.
Borosini De' Holstein Carlo. 276.
Borromeo Card. Federico. 184.
Boschini Giuseppe. 350
Bossone Filippo. 184.
Bovio Galeazzo. 121.
» Giulio. 273.
» Guido. 184.
Braccelli Jacopo. 37.
Braccioli Tomaso. 110.
Bradiolo Paolo. 161.
Bragadeno Domenico. 70.
Brescia (Da) Frà Alberto. 33.
Briganti Agnello. 144.
Brigida (S.) 21, 88.
Bruni Francesco. 350.
» G. B. 363.
Brunozzi Possente. 186.
Bufalo (Del) Angelo. 189.
Bulgarini Belisario. 110.
Buonacorsi Biagio. 137.
Burchiello. 327.
Busan Gio. B. 186.

C

Calbo Francesco. 277.
Calcagnini Celio. 111.
Calcondilo Leonico. 113.
Caldani Leopoldo. 24, 319.
Calderia Giovanni. 112.
Camellini Bartol. 277.
Campana Agostino. 187.
Cancellieri Franc. 278.
Cangiani. 278.
Capece Zurlo Gio. Ant. 279.
Capello Frà M. Ant. 188.
Capitoni Cornelio. 228.
Capizucchi Biagio. 189.
» Mario 189.
Capponi Giulio. 260.
Capra Benedetto V. Benedetti Benedetto. 23.
Caraccioli Tristano. 189.
Caracciolo Nicolò. 298.
Caravita Nicola. 298.
Carbone Lodovico. 43.
Cardosi Pietro. 190.
Carini Motta Franc. 193.
Carrati Baldassare Ant. 283.
Carretto (Dal) Galeotto. 117.
Casa (Della) M. Giov. 239.
Casali G egorio. 280.
Casamorata Luigi. 350.
Castaldo Antonino. 190.
» Girolamo. 280.
Cassiadoro. 216.
Castellani Frà Pietro. 191.
Castelli Bartol. 189.
Castrucci Nicolò. 280.
Cattaneo G. B. 191.
Catterina (S.) da Bologna. 51, 161.
Cavalca Bartol. (Frà). 43.
» Domenico. » 56.
Cavalcanti. Bartol. 113, 191.
Cecchinelli M. Gaspare. 290.
Cepolla Bartol. 43.
Cervoni Giov. 112.
Cesare Cajo Giulio. 44.
Ceva Grimaldi Gius. 351.
Chiaramonti Scipione. 193.
Chiesa P. Sebastiano. 238.
Chiromonio Matteo. 34.
Ciardi Nicolò. 94.
Cicerone M. T. 38, 45, 46, 66, 67, 68, 69.
Cinquanta Frà Bened. 193.
Cinta Tomaso. 226.
Ciocchi C. 282.
Cipriani Gaspare. 352.
Ciriaco d' Ancona. 70.
Cirillo (S.). 67, 72, 73.
Claudini Fran. 193.
Clemente (Frate). 14.
» V. Papa. 13.
Coccini Gio. Batt. 194, 245.
Coli Franc. M. 194.
Collina P. Bonifazio. 351.
Colloredo Conte. 227.
Concordio (Da San) Frà Bartol. 11.
Contarini Franc. 226.
Coreglia P. Cesare. 197.
Corghi Flaminio. 317.
Cornice Domenico. 115.
Corsi Gio. 117.
Corso (Del) Domenico M. 284.
Corticelli G. B. 284.
Costabili Containi G. B. 353.
Cotrullia Benedetto. 198.
Cremona Gio. Francesco. 373.
Crespi Can. Luigi. 365.
Crispo Cesare. 115.
Croti Giovanni. 117.
Cungi Alessandro. 146.

D

Dalle Colonne Guido. 5.
Dalle Falci Benvenuto. 17.

Dall' Olio G. B. 139, 285.
Damiano Girol. 130.
» (S. Pietro). 139.
Dandolo Francesco. 17.
Danese Luca. 199.
Darete Frigio. 15.
Dario Paolo. 235.
Dati Goro. 199, 308.
Davanzati Bernardo. 118.
Decembrio Pier Candido. 48.
» Uberto. 66.
Deifilo Calidonio. 353.
Del Bene Bartol. 200.
Del Fine Cornelio. 118.
Della Lana Jacopo. 34.
De Marchis Ant. 354.
Demostene. 37.
De Rossi Domenico. 286.
» Gio. Gherardo. 354.
De Vecchi D. 321.
Dini Tomaso. 94.
Diogene Laerzio. 50.
Dionigi Areopagita. 15.
Dolci Alessandro. 297.
Dolfi Pompeo Scipione. 206.
Donati Girolamo. 120.
Dondini Bartol. 121.
Donelli Benedetto. 354.
Doni Franc. 121.
» G. B. 206.
Donzelli Tomaso. 298.
Dorascenzi Giov. 207.
Doria Lazzaro Maria. 245.
» D. Paolo Matteo. 298.
Dottori Ant. Franc. 161.
Dragoni Antonio. 355.
Durante Francesco. 290.
» Guglielmo. 7.

E

Egesippo. 58.
Egidio (Frate). 14. 22.
Erizzo Franc. 17.
Ermete. 106.
Esagora. 122.
Eschine. 37.
Este (D') Alessandro. 198.
Eugenio IV. Papa. 166.
Eulero Leonardo. 225.
Eusebio (S.). 23, 67, 72, 73.

F

Fabbri Andrea. 207.
Falanga Nicola. 161.
Falconieri Ottavio. 228.
Fanfani Pietro. 376.
Fantoni Pietro. 208.
Farnese Card. 142.
» Odoardo. 189.
Farsetti Filippo. 146.
Fedele Comico. 122.
Federici Federico. 243.
Fenaroli Conte. 209.
Fenestelle Lucio. 53.
Ferrara (Da) Maestro Ant. 20, 21.
Ferrari Alessandro. 196.
Ferretti Nicolò. 53.
Fiamma (Dalla) Frà F. 53.
Fidi Giulio. 138.
Filelfo. 70.
Filicaja Vincenzo. 317.
Filippo (Frà) de' Pred. 69.
Finario (De) Frà Lorenzo. 74.
Finzi Samuele Isacco. 356.
Flisco Stefano. 54, 70.
Foglietta Uberto. 209. 291.
Fontanella Giulio. 132.
Foro Saraceno (Da) Frà Mario. 123.
Formichi Giuseppe. 357.
Fortebracci Braccio. 305.
Forti Abramo. 93.

Frontini Renato. 99.
Frugoni Carlo Innocenzo. 291, 333.

G

Gabbi G. B. 292.
Gai Giov. Giac. 157.
Galeazzo Conte di Virtù. 20.
Galiay Giov. 210.
Galilei Galileo. 210.
Galizia D. Nicola. 298.
Gallinari Ant. 357.
Gamberti P. Dom. 211.
Garampi Card. Gius. 292.
Garcia Emanuele. 357.
Gastaldi Card. Gir. 211.
Gattinrete Alberto. 211.
Gault (De) S. Germain P. M. 357.
Gazzaniga Gius. 358.
Gemma Frisio. 138.
Genesio da Lodi. 55.
Gentile (Beato Frà) da Foligno. 56.
Gentili Scipione. 124.
Geraldini Alessandro. 246.
Gesso (Dal) Suor Camilla. 124.
Gesù (Di) Carlo Giov. 230.
» di Syrach. 62.
Ghezzi Ghezzo. 94.
Ghirardacci P. Cherubino. 293.
Ghiselli Anton Franc. 293.
Ghivizzani Ant. 294.
Giacomini Tebalducci Lorenzo. 358,
Ginori Cav. 112.
Gioachimo (Abate). 84.
Giochini Ippolito. 124.
Giordani Gaetano. 358.
» Guglielmo. 18.
» Pietro. 359.
Giovanni (S.). 84.
» Climaco 56.
» de' Poveri. 64.
Giovenale Giunio. 62.
Giovio Benedetto 216.
Girolamo (S.). 23, 56, 59, 67, 70, 73.
» Vesc. d'Arezzo. 4, 16.
Giulio II. 133.
Giustiniani Giovanni. 245.
Giustiniani Giacomo. 272.
Goffroy G. Dom. 294.
Gogi Bartol. 57.
Gondi Abb. 294.
Granucci Vincenzo. 94.
Grassi Paride. 125.
Graziani Girol. 260.
Graziano. 47.
Grazzini Ant. Franc. 212, 295.
Gregorio (S.). 23, 73.
» Papa. 57, 67.
Grigolato Gaet. 359.
Gualdi Fed. 295.
Gualdo (Di) Tomasuccio. 21.
Guarini Batt. 58, 69, 70.
Guastuzzi Sigismondo. 255.
Guglielmo (Frà). 16.
Guidarelli Francesco. 106.
Guidi Ulisse. 359.
Guidotti Bartol. 125.
Gutmero Ferdinando. 213.

H

Hates Frà Alessandro. 58.
Humelbergio Gabriele. 24.

I

Iabalot P. Ferdinando. 352.
Iacobi Suor Maria. 173.
Iacometti Pier Paolo. 216.
Iacopo (S.). 84.
Iasi Franc. 161.
Infessura Stefano. 214.

Inghirami Franc. 360.
Ionii Ercoli Lod. M. 365.
Irzio. 60.
Isocrate. 66.

L

Ladislao (Re). 20.
Lanci Apelle. 217.
» Michelangelo. 360.
Lancilotto Tomasino. 130.
Landi Alfonso. 217.
» Pietro. 130.
Lanfredini Giacomo. 322.
Lattanzio. 69.
Lectorense Raimondo. 65.
Lelmo (Di) Giovanni. 217.
Leone X. 133.
» (Fra) da Milano. 218.
Leopardi Co. Carlo. 361.
Ligorio Pirro. 133.
Linasta V. Anastasio Sinaita. 35.
Lippi Lorenzo. 220.
Lodesani Lod. 196
Lodi Dom. 361.
Lolli Bastiano. 168.
» Cornelio. 196.
Lolmo Iacopo. 96.
Longhi Alessandro. 299.
Loredan Antonio. 300
Lorenzi Franc. 322.
Loschi Lod. Ant. 361.
Losco Antonio. 21.
Luciano. 66.
Lucido Ossiteo. 221.
Lucio Anneo Floro. 66.
Lulli Raimondo. 65.
Lupetti Gius. M. 284.

M

Maccanti Orazio. 134.
Maffei Andrea. 361.
Maidalchini Andrea. 322.
Malaspina Torquato. 146.
Malmusi Carlo. 362.
Malpighi Marcello. 300.
Malvezzi Floriano. 300.
» Iacopo. 134.
Mancini Giacomo. 365.
Manfredi Eustachio. 317.
Mannucci Antonio Franc. 301.
Manzini Camillo. 362.
Maometto. 141.
Marabottini. 222.
Marcaldi Franc. 135.
Marchetti Alessandro. 301, 302, 317.
Marescotti Franc. 303.
Mariani P. Lorenzo M. 303.
Mariotti Annibale. 303.
Martelli Lodovico. 135.
Martini G. B. 303.
Marudi Nicolò. 222.
Mascellini. 227.
Masi Pietro. 362.
Masini Ant. 222, 223.
Massarelli Angelo. 135.
Mazzotti D. Gius. 363.
Maurizio Angelo. 4.
Mazzarino Card. Giulio. 223
Medici Alessandro. 137.
» Cosimo. 189, 197.
» Franc. 198.
» Lorenzo. 136.
» Ottaviano. 146.
Mei (Maestro). 136.
Melchiori Bartol. 304.
Meli Abb. 304.
Menocchio. 140.
Merli Qu rino. 136.
Merlino Clemente. 245.
Mesue Angelo. 20.
Meucci Tomaso 94.

Michuiewicza Iozefa. 364.
Minutoli Bernardino. 226.
Mirandola Fabrizio. 233.
Mistrali Vincenzo. 365.
Mocenigo Giovanni. 198.
» Luigi. 272.
» Marcantonio. 231.
Molino Mario. 272.
Monk C. 231.
Montalbano Dalla Fratta G. B. 231.
Montecco Fortunio. 308.
Montepulciano (Da) Frà Franc. 141.
Mordente Agostino. 232.
Moreto. 70.
Moretto P. Ant. 142.
Morlacchi Franc. 366.
Morone Card. Giovanni. 142.
Mortara Alessandro. 366.
Muratori Lod. Ant. 275.
Musa Antonio. 24.

N

Napoli Signorelli Pietro. 309. 333.
Natalino (Frà) da Venezia. 70.
Negri Franc. 143.
» Gio. Franc. 233.
Negrini Lelio. 189.
Nericante Giacobbe. 310.
Nero (Del) Alessandro. 322.
Nicastro (Card. di). 142.
Nicoletti Paolo. 77.
Nicolini Paolo. 143.
Nobili Flaminio. 143.

O

Ognate (D') Il Conte. 245.
Oldo (Di) Frà Iacopo. 63.
Olivieri Gio. M. 145.
Ongarello Guglielmo. 234.
Ongaro Ant. 235.
Orazio Q. Flacco. 59.
Oretti Marcello. 312.
» Sicinio. 312.
Orsini Virginio. 189.
Ottaviano Ant. 322.
Ottelio Marc' Ant. 235.
Ovidio. 69.

P

Pagani Giovanni. 226.
Paitoni G. B. 225.
Paleotto Card. 142.
Palmieri Matteo. 83.
Panicara Ant. 322.
Panicarola Franc. 146.
Pannuzio (Frà). 73.
Panzera Ugo. 71.
Paoli Dom. 367.
» Pier Franc. 236.
Paolo (Maestro). 84.
» (S.). 84, 131.
Papini Gio. Ant. 314.
Pappafava M. A. 326.
» Albertino. 326.
Parozzi Gius. 316.
Pascoli A. M. 131.
Pasio Curio Lancilotto. 148.
Patricio Ravennate. 148.
Pazzi (De') Alfonso. 167.
Pazzini Ant. Dom. 239.
Pecci Desiderio. 236.
» Giovanni. 236.
Pergamense Moisè. 26.
Pergola Paolo. 70.
Pergolesi G. B. 367.
Perona (Card. di). 227.
Perugia (Da) Frà G. B. 237.
Peter Venceslao. 315.
Petrarca Franc. 20, 34, 85, 86.

Petrignani Frà Gio. Ant. 183.
Petrucci Giulio Cesare. 153.
Piacente. G. B. 315.
Piano Gio. Baldo. 149.
Piccolomini Agostino. 149.
» (Barone) 368.
Piccinini Massimo. 315.
Pico Alessandro. 146. 224.
Picta Franc. 45.
Pieri Bartol. 149.
Pietro Lombardo. 4.
» (S.) 84.
Pinaoro Antonio. 238.
» Tarquinio. 140.
Pinelli Muzio. 245.
Pio II. Papa. 69.
Pisa (Da) Frà Bartol. 6.
» » Leonardo. 13.
Pisarri Carlo. 316.
Pistolesi Franc. 368.
Platina. 150.
Platone. 86.
Plutarco. 162.
» Cheronense. 99.
Pollio Pollastrino Giov. 152.
Polverino P. Urbano. 240.
Pomponio Leto. 86.
Pona Franc. 240.
Ponzoni Angelo. 189.
Porto Franc. 152.
Possidonio (S.). 67.
Priolo Girolamo. 138.
Priuli Benedetto. 155.
» Marco. 155.
Properzio. 86.
Prospero (S.) 74.
Provano Filippo. 245.
Pujati P. Gius. M. 318.
Pulci Nicolò. 315.
Purrino Lorenzo. 159.

Q

Quarenghi Giacomo. 319.

R

Raffaelli Gius. 368.
Raimo (De) Lod. 160, 308.
Ramazzini Bernardino. 319.
» Giuseppe. 319.
Rangoni Claudio. 242.
Ranieri Valerio. 319, 322.
Rapaccioli Fenzorico Gio. Carlo 242.
Rasparini G. 68.
Reposati Rinaldo. 325.
Riccardi Cosimo. 246, 247.
» Orazio. 162.
» Vincenzo. 322.
Ricci (De) Giuliano. 212.
Ricci Ostilio. 250.
Ricciardi G. B. 317.
Ridolfi Luca Ant. 162.
Riva Gius. 322.
Rivarola Gio. Franc. 224.
Robbio Benvenuto. 323.
Roberti G. B. 323.
Romanelli Bartol. 163.
Ronchi Felice 333.
Rondelli Gemin. 226.
Rosaspina Franc. 323.
Rossi Giovanni. 161.
» M. Stefano. 369.
Rosso (Del) Lorenzo. 322.
Rota P. Ant. 324.
Rovatti Gius. 323.
Ruberti Batt. 163.
Ruffo Fabrizio. 224.
Ruggeri D. Franc. 306.
Ruggiero Pietro. 251.

S

Sabbadini Cristoforo. 252.

Sacchetti Franc. 324.
Sacco Bonaventura. 324.
Salarolo Gio. Filippo. 121.
Salla Franc. 161.
Salustio Crispo. 90.
Salviati Iacopo. 253.
Salvini Salvino. 146.
Samuel Missa Rabi. 25.
Sances Garzia. 325.
San Giovanni Iberno (Giov. da) 253.
Santi (De) Giov. 163.
Santini Gio. Vinc. 253.
» Gio. Batt. 370.
Santiquattro Card. 159.
Santolon (Signor di). 254.
Santonense Guidone. 65.
Saracini Gherardo. 163.
Sarsinate Filippo Ant. 254.
Sarti Bernardino. 314.
Sassonia (di) Frà Alberto. 27.
Savoia (Di) Emanuele. 189.
Savonarola Girolamo. 163.
Savorgnano Ascanio. 246.
Scala Bartol. 90.
Scalabrini. 325.
Scarlatti Alessandro. 370.
Schiassi Filippo. 370, 371.
Scilla Saverio. 325.
Seccadenari Nicolò. 116.
Segni Alessandro. 316.
Seneca. 22, 91.
» Tomaso. 91.
Sernini Cucciati Gio. Gir. 326.
Sforza Ambrogio. 254.
Siberto (Frà). 25.
Sidronio Oschio. 316.
Siena (Da) Frà Leonardo. 23.
Sighicelli Giuseppe. 371.
Silvestri Bovio Ant. 372.
Simone (Di) Pasquale. 372.
Sindicio (Da) Giulio. 255.
Sisto IV. 133.
Sitoni Giov. 225.
Smeraldi Smeraldo. 166.
Snowden Eleonora. 372.
Soldo (Da) Frà Cristoforo. 93.
Sonnati Luigi. 373.
Soriano. 246.
Spada Valerio. 256.
Speranza Giacinto. 291.
Spinola Andrea. 256.
» Lodovico. 167.
Spreti Camillo. 365.
Squarzina Bernardo. 326.
Stefanini Franc. 196.
Stoppa (Frà) 20.
Stravino Pietro. 328.
Strozzi Camillo. 189.
» Carlo. 171.
» Filippo. 137.
» G. B. 146, 168, 239. 259.
» Palla. 239.
Sudori Nicolò. 328.
Svetonio Tranquillo. 96.

T

Tabarelli Domenico. 315.
Taddei Pietro. 94.
Tasso Torquato. 168.
Tassoni Alessandro. 328.
Tayne (De la). 225.
Tebaldi G. B. 169, 289.
Tedeschi Isacco. 259.
Teissier Giacomo. 169.
Teoforo (Eremita) 25.
Terenzi Luca. 317.
Terenzio Afro. 97.
Terminio Vincenzo. 145.
Terradellas Domenico. 329.
Testa Alfonso. 373.
Testi Fulvio. 329.

Theillures (Barone di). 329.
Tito Lucrezio Caro. 260, 302.
Tolomei Bartol. 99.
Tomasi Giugurta. 260.
Tomaso da Modena. 170.
Tomba Antonio. 330.
» Filippo Nerio. 330.
» Luigi Lottario. 330.
Toppi Gius. 260.
Tornaquinci Ant. 322.
Torrigiani Suor Bartolomea. 170.
Torti Alessandro. 261.
Tortora Omero. 261.
Toscanella Giovanni. 70.
Toschi Alfonso. 374.
Tranquilli Vincenzo. 170.

U

Ughelli. 262.
Ugolini Lodovico. 94.
Ugurgieri Isidoro. 262.
Urbano VIII. 197, 216.

V

Valadier Gius. 226.
Valencay (Barone di). 245.
Valente Saverio. 331.
Valentini Basilio. 171.
Valerio Massimo. 99.
Valle (Della) Frà Guglielmo. 331.
» » Pietro. 262.
Valletta Giuseppe. 298.
Vanneschi Dom. 263.
Vannucchi Ant. M. 332.
» Riccardo. 332, 374.
Varano Costanzo. 70.
Varchi Benedetto. 171.
Vasari Giorgio. 146.
Vasicolo Nicolò. 172.
Vauban. 332.
Vecchietti Bernardo. 162.
Veneziani P. Gio. 332.
Venturelli Vittorio. 263.
Veraccini Franc. M. 279.
Vergerio Paolo. 71.
Vermiglioli G. B. 365. 375. 376.
Vernice D. Gaet. 333.
Vespasiano Carlo. 333.
Vettori Franc. 146.
Vezzosi Emilio. 263.
Villani Giov. 172.
Vinci (Da) Leonardo. 264.
Virgilio P. Marone. 70. 100.
Vittore (Da S.) Ugo. 87.
Voragine Jacopo. 100.

W

Wahle Gio. Guglielmo. 376.

Y

Ysaac Israelita. 101.

Z

Zambeccari Lod. 265.
Zannetti Gaet. 377.
Zarabini Carlo. 377.
Zeno Marco. 272, 273.
Zucconi Giacomo. 322.

Pagina	Linea	Errata	Corrige
3	8	domoni	dompni
18	6	Wittelmus	Guido
23	30	anonimo	omonimo
27	14	mutile	mutilo
»	19	Casemani	Casemarii
28	9	mutile	mutilo
33	11	nella prima	nella prima carta
34	22	di carte 44	di carte 228
48	14	Cucio	Curcio
»	17	et et:	et
54	23	*reloris*	*rectoris*
58	13	ii	il
»	20	nitidamentre	nitidamente
64	20	Magual	Magula
»	25	leggouo	leggono
70	4	Ciovanni	Giovanni
72	18	yha	yhu
78	4	or	—
98	12	la scrittura chiara	la scrittura è chiara
110	10	funero	funere
111	15	poco raccomandata avanti	raccomandata poc' avanti
128	17	pacis re	pacis
133	6	Gualteretti	Gualterotti
»	10	ecclesiasta	eclesiaste
134	5	cancellata	cancellate
160	19	Benivenni	Benivieni
183	2	Forti	Forlì
192	18	dipendenti	discendenti
193	1	scene e	scene e dei
199	4	Amirandi	Amiranti
208	16	*malcoteti*	*malcontenti*
250	11	Ricci	(È ripetuta)
271	8	Parsprima	Pars prima
276	14	edita	edite
291	4	fatta	fatte
299	19	a	al
301	17	ligua	lingua
316	10	di	di
320	19	IIi	II.
328	4	Chaillet	Chaillot
332	12	Guido	Gnido
347	16	dl	di